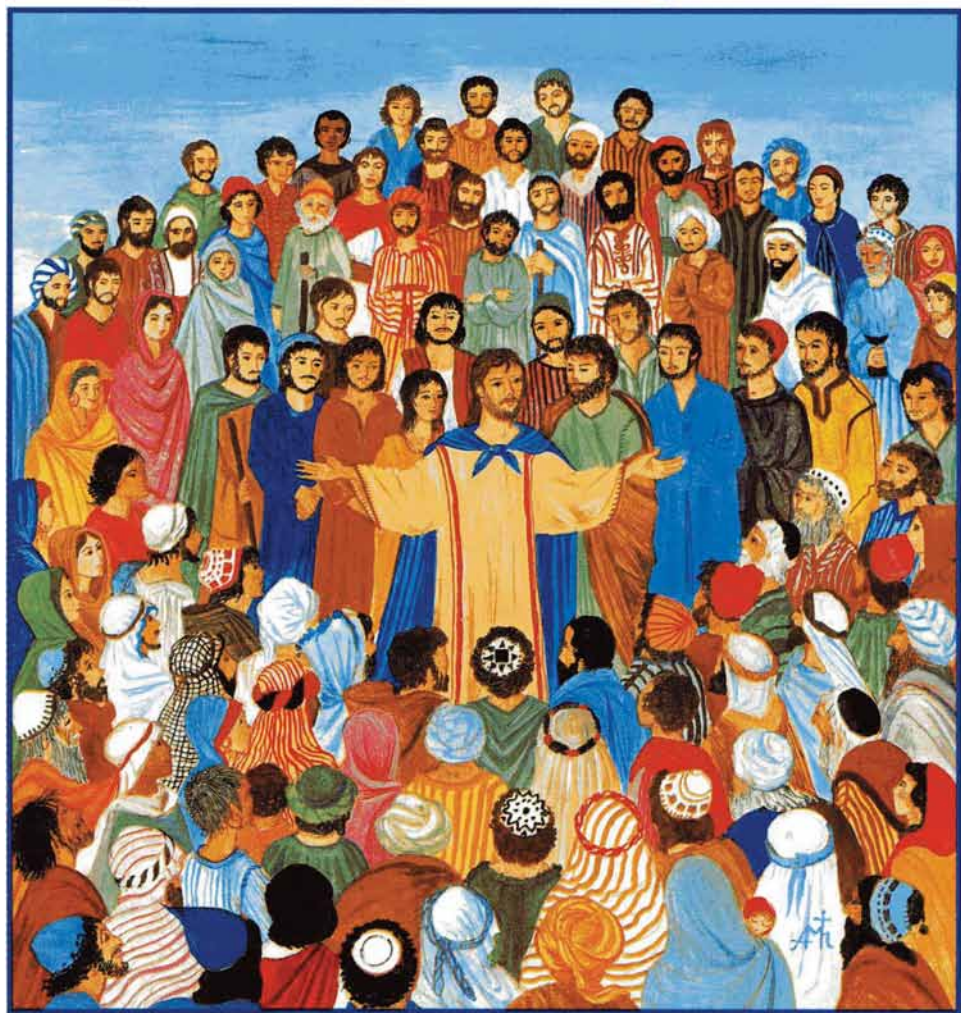


# Per la felicità dei Miei.

Léandre Lachance

# Gesù





Léandre LACHANCE

*Per la felicità dei Miei.*  
**GESÙ**

COLLOQUI SPIRITUALI

 EDIZIONI SEGNO

---

*Invieremo volentieri  
e gratuitamente  
il nostro Catalogo Generale  
a quanti ce ne faranno richiesta*

---

© 2001 by Edizioni Segno  
Via del Vascello, 12  
33100 Udine  
Tel. 0432/521881  
Fax 0432/603195  
e-mail: [info@edizionisegno.it](mailto:info@edizionisegno.it)

ISBN 88-7282-566-0

A testimonianza del rispetto e dell'osservanza nei confronti del decreto di Sua Santità il Pontefice Urbano VIII, dichiariamo di attribuire ai fatti narrati in questo libro null'altro se non la fede meritata a tutte le testimonianze umane. Dichiariamo inoltre che i giudizi espressi non vogliono sovrapporsi ai dettami della nostra santa Madre Chiesa cui l'autore si rimette con devozione.

## Riconoscimento

Vorrei esprimere la mia riconoscenza alle persone che mi hanno aiutato nella realizzazione di questo volume, specialmente alla mia sposa Elisabeth per il suo supporto nei momenti di dubbio, a padre David che il Signore ha messo sulla mia strada in qualità di consigliere spirituale, e a Marthe Roberge per aver curato la tipografia del manoscritto e la correzione dei testi.

L.L.



## *Prologo*

*“Ciò che Io faccio in te e attraverso te in questo momento, lo farò in coloro, e, attraverso tutti coloro che leggeranno queste mie righe, e che mi daranno il loro consenso. Faccio loro questa promessa: ognuno di loro beneficerà del medesimo Amore che, in questo momento, Io infondo in te” (p. 80).*





## *Prefazione*

L'uomo moderno soffre nel suo cuore. Molti hanno distolto i loro occhi dal Creatore. Da quel momento vagano erranti un po' ovunque. Questa crisi è talmente profonda che si parla di *"malessere dell'anima"*. Non è per niente sorprendente il fatto che si sia constatato un aumento di sètte, di corsi e lezioni di crescita interiore. Dobbiamo aggiungere le migliaia di persone di tutte le età che sono ricorse a dei medium, a degli astrologi, o a dei sedicenti veggenti per conoscere il futuro o ritornare alle loro presupposte vite anteriori...

Dopo avere letto *"Per la felicità dei Miei, dei Miei che ho scelto. GESÙ"*, devo affermare che questi colloqui spirituali mi hanno sorpreso. L'autore non è un visionario. Uomo d'affari di successo, impegnato socialmente, padre di famiglia, Leandre dedica alla preghiera gran parte del suo tempo da molti anni. Il suo percorso spirituale l'ha portato a riflettere senza sosta sulla sua vita e il suo operato, alla luce del Vangelo. L'Eucarestia e la meditazione sulla Parola di Dio sono il fulcro del suo impegno cristiano.

Dio non si lascia mai vincere in generosità. Leandre ha donato del tempo a Dio, e Dio lo colma. Leandre ha aperto a Lui il suo cuore, e Dio lo riempie delle sue grazie più preziose.

Leggendo questo volume, o meglio ancora, meditandoci

sopra, scoprirete la tenerezza del Padre e il suo desiderio di condurci sulla strada della gioia nel Cristo, attraverso lo Spirito. In questi scritti, noi possiamo seguire il percorso dell'autore. Egli sente la chiamata, cerca ardentemente di rispondervi fiducioso, ma si accorge quanto la natura umana sia debole, e constata che l'abbandono totale a Dio non si ottiene dall'oggi al domani. Al contrario, riconoscendo i propri limiti, chiede a Dio di colmarli. Non è forse il destino di ciascuno di noi? Possiamo facilmente riconoscerci nell'esperienza dell'autore.

Leandre è un uomo d'affari che sa programmare per il raggiungimento di obiettivi ben precisi. Nella sua vita spirituale, impara a farsi piccolo, a lasciarsi portare dallo Spirito attraverso sentieri sconosciuti. Non è solo la sua vita spirituale che si è trasformata, ma è la sua vita professionale che ne è grandemente influenzata. Dio si occupa di tutta la nostra vita, ed è tutta la nostra persona che vive la sua fede, la sua esperienza e il suo amore.

Questo volume esprime l'abbandono totale alla volontà di Dio. Ricercando questa inclinazione nelle nostre vite, beneficemo della gioia che Dio promette ai suoi fedeli servitori, uomini e donne.

L'autore cita una qualità di Dio nei confronti della quale spesso io mi sono trovato in difficoltà: *"Io sono un Dio geloso"* (Es 34,14). La gelosia umana ripugna. Essa annienta, annichilisce, uccide... La gelosia di Dio libera, trasforma, fa vivere, fa fiorire. La gelosia di Dio assicura che nessuno al mondo amerà più di quanto ama Lui. Quale Amore! Così nella contemplazione dell'Amore si diventa esseri d'Amore. Che lo Spirito Santo realizzi in voi il Sogno di Dio. Seguendo l'esempio dell'autore lasciamoci trasformare da Lui. La Felicità è assicurata.

Guy Giroux, prete

## *Introduzione*

Il titolo di quest'opera indica già i suoi destinatari: i prescelti di Gesù Cristo. Non è indirizzato sicuramente ad una cerchia chiusa che trae un beneficio esclusivo dell'Amore del Signore, senza comunicarlo agli altri. Parla di tutti coloro che cercano di vivere la loro vita cristiana facendo la volontà di Dio, o per meglio dire di coloro che Cristo può chiamare «amici»: *"Voi sarete miei amici se farete ciò che io vi dirò"* (Gv 15,14).

Questo libro è prima di tutto una testimonianza di fede piuttosto che una rivelazione, una visione, fatta sia di locuzioni o messaggi apocalittici.

Ho seguito Leandre dall'inizio dei suoi colloqui spirituali. Egli è consapevole di non aver ricercato nulla e si stupisce di questi favori inesplicabili di cui è protagonista. Inoltre è opportuno sottolineare che non ha mai avuto alcuna visione, né ha mai udito alcuna locuzione interiore; lo stato di estasi gli è ignoto. Durante le sue ore di preghiera, egli sente una forza che lo incita a scrivere senza bisogno di studiare la scelta di termini e strutture sintattiche; inoltre ha preso l'abitudine di presentare il suo vissuto e delle sue tante preoccupazioni al Signore. Questo libro è il risultato di tutto ciò.

Oggi giorno, in Quebec così come altrove, l'eco di apparizioni, visioni, locuzioni e anche di messaggi relativi alla parusia,

continuano a circolare. Non penso che questo testo si possa annoverare nella lista di tutti questi fenomeni para-mistici e forse mistici che fanno dubitare fortemente sulla loro autenticità. Potrebbe essere un preludio alla concessione di grazie speciali? Solo il futuro ce lo dirà.

Ciò che è certo è che Leandre ha accolto nella semplicità della fede, questo testo che riflette la sua sfida continua, il suo desiderio di abbandonarsi alla volontà di Dio, e la sua scoperta dell'Amore infinito di Dio. Consapevole che Dio si occupa di noi, anche dei più piccoli dettagli della nostra vita, egli sottomette a Lui - gli scettici se la godranno - tutti gli aspetti della sua vita, anche quello professionale.

La pace e la gioia abbondano nel suo cuore alla redazione come alla rilettura di questi testi. Ha sentito l'urgenza di condividere questo testo con un numero più grande di persone, non per una qualche ambizione speciale, ma nella convinzione che, come testimonianza, possa essere utile a coloro che vorranno fare della volontà di Dio la loro priorità.

È una testimonianza molto semplice ma impegnata; interamente pervasa dall'amore evangelico. La misericordia e l'amore di Dio incontrano qui la pochezza dell'uomo. Coloro che hanno letto questo testo prima della sua pubblicazione sono rimasti toccati dalla profondità della testimonianza. Sono certo che sarà lo stesso anche per i lettori.

In qualità di accompagnatore non ho rilevato in questo testo alcun errore teologico o dottrinale. D'altronde non si tratta di un testo teologico, ma allude piuttosto alla spiritualità. Alcune parole, alcune idee, forse, potrebbero sembrare bizzarre, ma un'attenta lettura sarà d'aiuto, ne sono certo, per comprendere quanto il Signore sia in grado di arrivare anche al cuore del materialismo secolarizzato.

Padre Ngondo D. David, Cism

## *Due testimonianze*

*1.* Questo libro è presentato sotto forma di dialogo interiore tra GESÙ ed il suo servitore Leandre. Essenzialmente Gesù detta e insegna come fare per indirizzarsi e procedere lungo la via dell'intimità con Lui, per acquisire infine la GIOIA. L'appello a «i Miei prescelti», è rivolto a tutti, in particolar modo a coloro che affrontano la lettura con uno spirito di fede, d'umiltà e di preghiera. A conferma di questo effetto il comportamento del messaggero è esemplare ed edificante. Gli unici che costituiscono un'eccezione sono coloro i quali si escludono da soli in virtù della loro autosufficienza e del loro scetticismo.

Per quanto mi riguarda la lettura ripetuta e approfondita del contenuto si è rivelata una scuola straordinaria di apprendimento, permettendomi progressivamente di:

- concentrarmi sull'essenziale: imparare a dare priorità alla mia vera ragione di vita: diventare bello dell'Amore che ho dentro;
- scoprire che Dio è raggiungibile in me: trovare la via di accesso alla Sua presenza vicina e piacevole nel profondo del mio cuore;
- apprezzare la tenerezza del Padre celeste: mediante istinti di intimità, sentire lo sguardo del Padre che mi ama infinitamente in modo unico, in quanto figlio del Suo Cuore;
- riscoprire il mio cuore di bambino: rinunciare al "vecchio uomo", elemosinare le Sue grazie di accoglienza a fronte della mia incapacità; sparire affinché l'Amore appaia; dare all'Amore la libertà di agire;

- lasciarmi guarire: rimettere all'Amore i miei "no" all'Amore, le mie ferite, povertà, sofferenze, angosce... Sperimentare che solo l'Amore purifica e appaga la mia fame e la mia sete di figlio di Dio;
- diventare mezzo del Suo Amore: farLo partecipe anche dei più piccoli dettagli della mia vita ed essere sempre più consapevole che Lui si attiva in me, attraverso me e attorno a me.

In breve, praticare le lezioni ispirate di questo libro ci aiuta a realizzare la nostra missione centrale: effettuare il passaggio inteso a diventare degli esseri d'Amore; sia renderGli grazia, amarLo, amarMi e amare gli altri con lo stesso amore che c'è nel Suo Cuore.

Buon proseguimento.

Marcel Laflamme

*2. Si dice che i grandi incendi si diffondono più rapidamente attraverso le radici piuttosto che attraverso i rami...*

*È esattamente quello che è successo a me quando ho letto questo testo. Non conosco l'autore, ma un amico mi ha prestato i quaderni di Leandre. Sin dalle prime pagine ho sentito l'Amore abbracciare le radici del mio essere. Questa comunicazione spirituale tra Gesù e Leandre, come per osmosi, ha ravvivato nel mio cuore il mio bisogno di intimità con Gesù che non cessa di ripetere quanto teneramente e follemente Egli ci ama...*

*In seguito, a poco a poco, ho compreso che Gesù mi chiamava, attraverso questi scritti, alla scuola del suo Amore.*

*Questi insegnamenti mi riguardano, lo sento, e io sono meravigliosamente stupita della grande pace che c'è in me da quando me ne nutro. Sono concentrata sull'essenziale, come dice Gesù: "Una sola cosa è realmente importante: è il momento presente, è l'Amore che è riversato nel tuo cuore, e l'intimità che c'è tra noi. Tu in Me ed Io in Te".*

*È davvero così, "poiché l'Amore mi ama, io divento l'Amore". Questa grazia è accessibile a tutti coloro che leggeranno queste pagine, ovvero, la grazia dell'adesione all'Amore per una chiesa nuova, dove i più piccoli hanno il privilegio di essere "prescelti" per infiammare a questo nostro mondo d'oggi che ha tanto bisogno di un Amore così.*

*Il mio "sì" ad una tale esperienza mi procura una profonda gioia, e io penso che questa gioia si comunicherà egualmente ai lettori di questo libro.*

Diane Gagnon





# 1996

## 1. - 7 novembre a Sherbrooke, Quebec

*Sono circa le 5. Sono in preghiera e mi sento ispirato a prendere un foglio e una matita, e a scrivere ciò che mi verrà ispirato. Le sole parole che ho in mente sono: "Mio amatissimo figlio".*

*Poiché voglio essere docile allo Spirito, comincio a scrivere queste parole, e questo è quanto mi è stato donato.*

«Mio amatissimo figlio. Ciò che ti chiedo è di ascoltarMi. Confidati con Me. Guiderò tutti i tuoi passi. Abatterò tutte le barriere. Io so che tu sei troppo piccolo per ben comprendere ciò che Io ora ti chiedo. Tu dovrai procedere nella fede pura, senza sapere né comprendere dove Io ti guiderò. Non devi fare altro che lasciarti guidare. È poco ciò che Io ti chiedo. Perché troverai questo difficile? È sempre la tua mente, la tua ragione che vuole tutto sapere e comprendere. Ma Io sono allo stesso livello del tuo cuore.

A questo livello tu sei come un piccolo bimbo che inizia a camminare. Stai facendo i tuoi primi passi nella fede. Vedo bene che sei vacillante, ma l'importante è che tu cerchi di rimanere in piedi e di avanzare senza comprendere, senza discutere, senza ragionare e, a poco a poco, tu diventerai più sicuro nella tua fede; ti lascerei guidare di più.

Io sarò il tuo Maestro, e tu sarai il mio piccolissimo che amo, che cullo, che nutro, che proteggerò e che, all'occasione, rimprovero. Tu sai Io che sono perfetto, voglio renderti perfetto e tu non puoi nulla, se non lasciare che Io agisca, e ripeterMi i tuoi "sì". Sempre dei "sì", senza vedere né comprendere. Sarò solo in seguito che ti sarà consentito vedere e sapere ciò che Io avrò compiuto in te.

Vorrei che tu tenessi un quaderno a disposizione per continuare a scrivere ciò che voglio insegnarti per il futuro, poiché ho bisogno di te. Voglio fare di te un pilastro della mia Chiesa. Il Mio Amore per te è senza limiti. Devi discendere nel tuo profondo; è lì che Io sono.

Vuoi essere sempre alla mia Presenza? Tu ora lo puoi, perché sai dove Io sono, e Io sono sempre con te, tu non devi cercarMi altrove. Io sono là nel tuo profondo. Poiché Io ti amo. Ho la stessa fiera che una madre ha quando vede il suo piccolo fare i suoi primi passi. Domani riprenderemo un altro piccolo esercizio insieme.

Ti amo».

*Grazie Signore Gesù, per questa bella esperienza di fede che mi hai fatto vivere oggi. So che a questo livello ho tutto da imparare. Ti ribadisco il mio "sì totale", incondizionato. Voglio essere quel piccolo che si lascia amare, trasformare, correggere. Come vorrei diventare un santo! Io so di essere da me stesso impotente. Ma Tu lo puoi, e io mi rimetto a Te fortemente. So che non puoi rifiutarmi una tale richiesta. Grazie perché comprendi tutto questo.*

*Ti amo Gesù, e chiedo alla Madre Maria di guidarmi verso Te.*

## **2. – 8 novembre, ore 22,20**

*Dopo una serata difficile a Waterloo, Quebec, chiedo a Dio ciò che vuole insegnarmi attraverso questa serata così piena di difficoltà.*

«Piccolo Mio, rimetti a Me il tuo fardello, le tue preoccupazioni, cosicché tu possa essere completamente per Me».

*Io mi rimetto totalmente a Te.*

«Ora va a riposare, non hai più alcuna preoccupazione. Ti amo».

*Strada facendo, recandomi alla messa delle otto, comprendo che l'aggressività sentita la sera prima a Waterloo, passa attraverso gli uomini, ma proviene da spiriti cattivi, come dice S. Paolo. Nel corso della messa capisco, come mai prima di allora, l'importanza degli insegnamenti della Madre Maria, capisco cioè che dobbiamo entrare nella nostra camera interiore per ritrovare lì la pace, la gioia, e l'Amore. Altrimenti, l'aggressività delle persone offese o sottomesse all'influenza dei cattivi spiriti e alle tribolazioni di tutti i tipi, rischia di trascinarci dentro un vortice.*

### 3. – 11 novembre, ore 5,15

*Signore questa mattina, sento il bisogno, mentre ti prego, di scrivere le mie domande. Voglio pregarti per tutta la famiglia C. che abbiamo incontrato ieri. Sento il bisogno di pregarti in modo particolare per D. che sembra avere delle difficoltà con la sua memoria, sua figlia, i suoi figli. Consenti che le loro sofferenze non siano inutili, ma che associate alle Tue proprie sofferenze, testimoniate dalle tue Sante Piaghe, siano trasformate (grazie ad un miracolo della Tua Grazia), in grazie e benedizioni per la salute delle loro anime e la salute delle persone che sono loro vicine. Io Ti benedico per questo miracolo della Tua grazia. Ti ringrazio di ascoltare ed esaudire la mia preghiera.*

*Desidero confidarti le informazioni che mi sono scordato di riferire a padre F. a proposito del dossier dell'ospedale H. Riguardo al progetto di costruzione di una cappella, ti prego di ispirarmi per il da farsi.*

*Poiché tutto Ti interessa, vorrei affidarti i tre dossiers sui quali*

*devo lavorare questa settimana: due vendite che tu conosci e un decreto di zona.*

*Tu vedi il mio limite, il mio impedimento. Tu che puoi tutto, occupati di questi dossiers. Trattali come Tu vuoi. Io voglio essere il tuo umile servitore. Fa' che io sia uno strumento docile tra le tue mani.*

*Ora, Ti ringrazio anticipatamente, Ti lodo, Ti benedico e ti rendo grazia per tutto ciò che farai. Ti amo, Gesù, e in fondo al mio cuore non ho che un desiderio: quello di essere interamente tra le Tue mani per pregarTi, lodarTi, servirTi ed ascoltarti affinché Tu possa trasformare il mio cuore così come Tu vorresti che fosse. Grazie.*

«Piccolo mio d'Amore, Io sono sempre con te. Non ti abbandono mai. Tu sei prezioso per Me. Ti prendo a carico, e prendo a carico anche i tuoi affari. Mi sono preso a carico, da molto tempo quelli che porti nel cuore e che mi hai confidato. L'Amore che ho per te è senza limiti. Ti ho detto che volevo fare di te un pilastro della mia Chiesa. Rimani al Mio ascolto. Guiderò ciascuno dei tuoi passi. Aprirò tutte le strade che dovranno essere aperte. Chiuderò tutti le strade che dovranno essere chiuse. Io sono l'Onnipotente e Mi occupo dei minimi dettagli. Ciò che tu vivi ora, è ciò che c'è di meglio per te oggi, domani sarà qualcos'altro. Leandre, ho una domanda importante da farti. Accetti tu di essere per Me colui che non vive che per Me? Che rinuncia ai suoi agi economici, alla sua immagine, alla sua reputazione, soprattutto ai suoi pensieri! RispondiMi».

*Senza alcuna esitazione, la mia risposta è un forte "sì", con tutta la forza che è in me, e con tutto il mio essere. Tu conosci i miei ostacoli. Tu agisci in me, affinché il mio "sì" sia come Tu lo vuoi e per più grande gloria.*

«Sono orgoglioso di te. Amo il tuo "sì". Io lo farò ancora più grande. Ti affido alla mia Santa Madre perché Lei continui ad insegnarti ciò che devi sapere. Lei ti ama molto e ti protegge. Non avere timore nel continuare a procedere nella fede. Hai

tutto da scoprire. Prenditi il tempo per assimilare ciò che ti ho appena donato.

Piccolo mio, ti amo».

#### 4. – 12 novembre, ore 3,25

*Tu mi vedi, Signore Gesù, davanti a Te. Vorrei ora presentarti le due persone con cui ho lavorato, circa 35 anni fa, e che Tu mi hai permesso di veder in sogno così chiaramente.*

*Che siano riempiti del Tuo Amore, e se dovessero soffrire per non avere ricevuto il perdono, Ti chiedo di agire con forza nei loro cuori, affinché siano perdonati senza condizione alcuna per tutto il male che mi hanno fatto consciamente o meno. Che siano colmate delle tue grazie e benedizioni. Ti chiedo perdono per tutto il male che ho fatto loro coscientemente o no. Io mi accetto così come sono e Ti chiedo di riempirmi delle Tue grazie e benedizioni.*

*Signore Gesù, dona a me la grazia di poterti ritrovare là dove Tu stai, nel profondo del mio essere, affinché io possa ascoltarTi ed obbedire a ciò che tu attendi da me. Così che un giorno io possa diventare come Tu vuoi che io sia. Scusami se il mio desiderio viene espresso male. Io sono impotente per me stesso; Tu puoi tutto, degnati di agire in me. Io Ti amo e sto tanto bene con te.*

«Vieni tra le mie braccia, piccolo Mio. Voglio stringerti ancora di più al Mio Cuore, perché il Mio Cuore possa venire dentro al tuo. Tu sarai il Mio pastore per le mie pecore che si sono allontanate da Me e che desiderano entrare nel Mio ovile. Utilizzerò il tuo cuore perché si sentano amate e comprese. Come vedi, è realmente nel profondo del tuo essere che i nostri cuori possono incontrarsi. Essendoci il libero arbitrio, quando il tuo cuore è in presenza del Mio, esso si fa infiammare dal fuoco del Mio Amore. Così come l'oro deve essere depurato dal fuoco del crogiolo, allo stesso modo il tuo cuore deve esse-

re purificato dal Fuoco del Mio Amore. Amo vederti docile come lo sei ora.

Questo tuo essere docile ti evita molte sofferenze e Mi permette di agire più rapidamente, senza lotte inutili. Chiedi alla Mia Santa Madre di avvolgerti nel Suo Grande Mantello per proteggere questa tua docilità e proteggerti contro gli attacchi del maligno. Sento la sua collera salire contro di te, ma tu non hai nulla da temere: la Mia Santa Madre, tua Madre, ti protegge. Lascia penetrare in te ciò che ti sto dicendo, ma soprattutto i Miei influssi d'Amore che si espandono in te; così, molto presto, tu potrai dire come S. Paolo: 'Non sono io a vivere, ma è Cristo che vive in me'. L'Amore che ho per te è senza limiti, non scordarlo mai. Ti amo».

*Grazie Gesù. Non potrò mai ringraziarti abbastanza per questi momenti privilegiati durante i quali sono in Tua presenza, in presenza del Tuo Amore e soprattutto della Tua grande misericordia per me, povero peccatore.*

*Ti amo e vorrei soprattutto lasciarmi amare da te e dalla Tua Santissima Madre. Che grande concessione fai a me nonostante io sia così piccolo, con tanti difetti e mancanze. So che non è a causa dei miei meriti, ma unicamente per grazia e per un eccesso del tuo Amore. Accetto di farmi pervadere da Te. Ti amo. Grazie.*

## 5. - 13 novembre, ore 3,05

*Signore Gesù, ieri volevo parlarti delle mie preoccupazioni d'affari, affinché tu mi insegni ciò che devo imparare o correggere del mio comportamento. C'è qualcosa che mi blocca, che impedisce alle vendite di concludersi rapidamente e facilmente; il tutto per essere maggiormente vicino a Te come desidero da molto tempo. Dato che sono io che animo la giornata di preghiera, ciò che preme a Te deve venire prima delle mie esigenze. Insegnami innanzitutto quale deve essere l'argo-*

*mento fondamentale della riflessione comunitaria per il bene di ognuno dei tuoi figli, che tu ami in modo speciale, e che Tu hai scelto per partecipare a questa giornata di preghiera. Io non ho che un desiderio: essere il Tuo piccolo strumento come Tu desideri... secondo il Tuo cuore.*

«Piccolo Mio, ho capito la tua domanda, e dopo che avrai scritto ciò che ho da dirti, ne avrai la conferma prendendo un passo del Vangelo scritto su alcuni fogli.

Queste giornate di preghiera si svolgono secondo il Mio Cuore. Mi piace vedere la vostra generosità e assiduità nel parteciparvi. È un toccasana per il Mio Cuore ferito.

Oggi la vostra riflessione verterà sull'Amore che voi dovete provare gli uni verso gli altri. È sempre l'Amore la soluzione a tutti i vostri problemi.

L'impedimento al Mio Amore dipende, tu lo sai, dal fatto che tu non accetti te stesso. Vorrai dire ai Miei prescelti del mercoledì che Io li amo così come sono, e che è un insulto che fanno a Me se non si accettano così come Io li ho creati. Perché volersi sempre confrontare, sono Io che ho voluto che fossero diversi gli uni dagli altri. È così che Io li amo. Perché voler essere come qualcun altro? Io non li voglio come quello lì e quello là. Li voglio come sono. Solo se si accetteranno così come sono potranno beneficiare delle grazie, delle numerose grazie che Io dispongo per loro.

Di' loro che il Mio Cuore arde d'Amore per loro, che voglio fare splendere il Mio Amore per ciascuno di' loro e soprattutto per tutti i partecipanti a queste giornate di preghiera. Ho insegnato che non c'è più grande d'Amore se non donare la propria vita per coloro che amiamo. Prima di poter donare la propria vita bisogna imparare a donarne delle piccole parti. Voi mostrate la generosità di donare la vostra giornata per la preghiera. Io vi chiedo di dedicare l'ora di riflessione collettiva per gli altri, dimenticando ciò che siete, ciò che pensate, il vostro modo di



vedere, d'agire, soprattutto di giudicare o biasimare, per pensare solo alla felicità degli altri.

Voi non provate il piacere del parlare, voi sapete dentro di voi che per il bene degli altri dovete parlare, ebbene, accettate di parlare. A voi piace parlare, ma sapete che per il bene degli altri è tempo di tacere; accettate di aspettare, e quando ascoltate qualcuno parlare, abbiate per lui o lei dei sentimenti pieni d'amore.

Voi siete alla scuola dell'Amore. Io vi ho scelti; ho bisogno di ciascuno di voi. Non è ciò che fate o dite che è importante, ma l'Amore che dimora nei vostri cuori.

Il nemico cerca di distruggere queste giornate di preghiera. Sarebbe molto felice di raggiungere il proprio scopo se voi gli permettete di cedere alla critica, o al giudizio o persino a dei pensieri negativi l'uno nei confronti dell'altro.

Vi affido alla Mia Santissima Madre. Mettetevi sotto il Suo Manto e il nemico sarà impotente. Vi amo».

## 6. – 14 novembre, ore 4,20

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi, lodarTi, benedirTi e rendertTi grazia per quello che ci hai permesso di vivere durante la giornata di preghiera. Ho sentito la Tua presenza. L'Amore era presente all'incontro, e io sono convinto che continuerà a crescere all'interno del gruppo. Ti prego di inviare delle grazie per il nostro incontro di giovedì mattina relativo a un'altra delle Tue opere. Tu vedi i miei limiti e la mia incapacità riguardo agli altri dossiers nei quali sono implicato. Li metto nelle Tue mani. Prendili e fanne quello che vuoi. Controlla soprattutto i miei pensieri, le mie parole e le mie azioni, affinché esse siano in accordo con ciò che Tu vuoi. La Tua volontà non è la mia; ma io sarei molto felice se Tu mi dicessi quello che dovrò scoprire, quello che dovrò cambiare, rinunciare, per diventare quello strumento docile e utile tra le Tue mani: questo piccolo strumento. Grazie di guidarmi. Ti amo.*



«Piccolo Mio. Ho molto amore per te. Sono il tuo Pastore; tu non hai nulla, nulla, nulla da temere. Sono sempre con te, ovunque tu sia e qualsiasi cosa tu faccia. Non ti è dato sapere ciò che farò, né quando, né come. Una sola cosa è importante, ed è che lo sono sempre al tuo fianco. Ad una sola cosa devi porre rimedio; una cosa sola è importante: fidarti più di Me, lasciarMi agire di più, fidarti di Me sin nei più piccoli dettagli. Com'è piccola e debole la tua fede; per aiutarti, guardati indietro, vedi come ti ho guidato per renderti conto di come e dove sei adesso. Guarda come ho trasformato la tua coppia, la tenerezza che c'è tra voi due. Guarda cosa ho fatto con i tuoi figli, e come guido loro e i loro coniugi, guarda cosa ho fatto con i loro bambini e l'amore che ti dò attraverso di loro; guarda come ti ho guidato fino ad oggi. Pensa solo a quanto mi sono preoccupato per portarti alle giornate di preghiera, e come ti ho fatto uscire dal tuo ufficio di assicurazioni. Tu hai tutto, tutto per capire che sei uno dei Miei prescelti, che ti porto sulle Mie spalle, che ti proteggerò, che ti amo e ti guido.

Tu non devi sapere dove Io ti porto. Se Io non voglio che tu lo sappia, è perché tu abbia più felicità, pace e gioia quando scoprirai, giorno dopo giorno quello che riservo per te di bello e di grande, come quando tua madre copriva il piatto dei dolciumi il primo giorno dell'anno, perché la tua felicità fosse maggiore nello scoprirli. Tu sei il Mio piccolo. Mi piace farti delle sorprese, e noi abbiamo vissuto abbastanza assieme perché tu possa fidarti di Me. Perfino se talvolta ti conduco con una benda sugli occhi, non è per gettarti in un fosso, ma unicamente per aumentare la tua felicità nel momento in cui scoprirai dove ti ho portato. Io sono il tuo Dio. Tu sei il Mio piccino che amo e che voglio sia felice. Continua a lasciarMi agire. Io Mi prendo cura di te, non avere paura. Ti amo».

*Grazie, grazie, grazie. Tu sei questo Dio d'Amore e lo voglio lasciarmi bagnare nell'oceano del Tuo Amore. Mi fido completamente*

*di Te; non ho bisogno di sapere, perché Tu sei sempre qui. La Tua presenza mi basta. Non chiedo nulla di più.*

*P.S.: La mia gioia è stata talmente grande che ho pianto, scrivendo ciò che Gesù metteva nel mio cuore.*

## **7. - 15 novembre, ore 4,50**

*Signore Gesù, per prima cosa voglio chiederTi scusa per tutte le mie distrazioni, e spiegarti la desolazione che questa mattina ho provato entrando nel mio interno, dopo un'intera giornata trascorsa a pensare alla transazione di cui mi sto occupando. Inoltre voglio ringraziarTi per i suggerimenti ispirati che mi hai donato ieri quando cercavo una soluzione al problema relativo a quella transazione. Tutto è Tuo, tutto viene da Te, e tutto deve ritornare a Te. Lascio a Te questa transazione e i pensieri che mi impediscono di essere con Te come vorrei questa mattina. Sin da ora Ti ringrazio, Ti rendo grazia e Ti lodo nella mia pochezza, nei miei limiti e nelle mie distrazioni. Ti amo.*

*P.S. Sono stato continuamente distratto dai pensieri per questa transazione e dalle possibili soluzioni.*

«Piccolo Mio, quanto tu vivi questa mattina è per Me, che sono l'Onnipotente, la prova inconfutabile della tua debolezza. Ciò che apprezzo è che tu accetti di riconoscerlo. È in questi momenti, e solamente in questi momenti, che Io posso agire in te; dona a Me sempre la tua debolezza; solo così Io posso agire pienamente in te e attraverso te. Quanto tu vivi questa mattina è la prova ulteriore che senza di Me tu non puoi niente, non puoi pregare, leggere, adorare, mangiare, e ancor meno pensare o fare delle transazioni. Tu, da solo, non sei niente, niente, niente. Ma Io sono tutto, tutto, tutto! Riconosci quello che sei tu e riconosci quello che Io sono. In questo modo Io potrò compiere delle meraviglie in te, per te e attraverso te. È attraverso la tua grande debolezza che Io sono forte. Ma bisogna sempre che tu la

riconosca, che tu l'accetti, che tu la abbandoni a Me e che conti solo su di Me. Come vedi le Mie vie non sono complicate; è molto semplice, tutto è grazia. Tu devi essere capace di coglierla.

Sono fiero di te perché ora stai cominciando a coglierla. Devi solo cominciare, e così cogli solo una minima parte delle grazie che Io metto a tua disposizione solo per te, per te solo. Ho riservato così tante grazie per tutti i miei figli della terra. PregaMi affinché i loro cuori si aprano poiché ardo d'Amore per donarle a loro, così come ardo d'Amore per darle a te; però devo aspettare che il tuo cuore sia più aperto, soprattutto che tu diventi più umile. Lascia penetrare in profondità queste parole, è importante. Ti amo piccolo Mio, Mio nulla, non dimenticarlo.

Ti amo».

*Grazie mio Dio. Il mio cuore ha ritrovato la pace. Mi sento ricolmo d'Amore. Desidero tanto rimanere immerso nell'oceano del Tuo Amore. Custoditemi, Tu Padre, Figlio e Spirito Santo; da solo non posso niente, ne sono convinto. Ho anche bisogno dell'Amore e dell'intercessione di Maria, Madre dei Santi del Paradiso e della protezione dei tuoi santi Angeli, soprattutto del mio angelo custode che mi è sempre fedele. Mi sento appagato e vi amo tutti.*

## 8. – 17 novembre, ore 5,45

*Signore Gesù, desidero ringraziarTi per la bella giornata di ieri, e per gli straordinari insegnamenti che abbiamo ricevuto. Questa mattina ho un desiderio solo: crescere nella fede, rimanere sempre più unito al Tuo Cuore e a quello della Nostra Madre Maria. Io non posso nulla; conto sui vostri Due Cuori per guidarmi là dove devo andare. Grazie di ascoltare la mia preghiera. Ti amo.*

«Piccolo Mio. Quanto ti amo. Ti sento sempre più docile e per questo il Mio Cuore gioisce. Se tu sapessi quanto bisogno ho

adesso di cuori docili per affrontare questi ultimi tempi che viviamo. Il Mio Cuore sanguina copiosamente nel vedere i miei piccoli come te che si credono grandi, che sono preoccupati per una sola cosa, la loro gloria, o i loro piaceri, come se fossero stati creati per vivere solo sulla terra. Come se la loro vita sulla terra fosse fine a se stessa, mentre è per loro solo una prova, una preparazione alla vita eterna. Piccolo tu puoi aiutarMi non solo facendo, ma anche col tuo esistere. Bisogna che tu divenga splendente di santità, così quando sarai in presenza della gente, essi non saranno trasformati da quello che tu fai ma da quello che tu sei. Accetti di essere questo strumento, ovvero questa freccia che trapassa i cuori, anche i più induriti, solamente in virtù della tua presenza? Il tempo stringe: se tu accetti, agirò rapidamente, prima di quanto tu immagini. Rispondimi perché Io ho sempre bisogno del tuo consenso per procedere. Voglio rispettare completamente la tua libertà. Tu sei un essere libero e sarai sempre libero. Ti amo così tanto! Per Me amarti è per prima cosa lasciarti libero. È per questo che chiederò sempre il tuo consenso affinché la tua libertà non ti venga mai tolta. Tu comprendi che se vorrai essere il Mio strumento dovrai rispettare la stessa libertà di tutti coloro che Io metterò sulla tua strada.

Ti amo».

*Grazie, Gesù. Il mio cuore è pieno d'amore per Te! Quanto amo la Tua delicatezza, la Tua tenerezza. Ho tutto da imparare. La mia risposta, alla Tua richiesta di essere quella freccia, è un "sì", un grande "SÌ" totale e incondizionato, così come Tu lo vuoi. Puoi agire tanto rapidamente che vuoi. Teneramente Ti amo.*

**9. – 18 novembre, ore 4,55**

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi, lodarTi, benedirTi e renderTi grazie per la Tua Presenza nel mio cuore; io non Ti vedo ma Ti sento*

*attraverso l'Amore che riversi nel mio cuore. Ti ribadisco il mio "sì" perché Tu lo trasformi secondo il Tuo Cuore, Tu che sei tutto, fai di me, che non sono niente, quello che Tu vuoi. Vorrei che il mio abbandono, per questi giorni e settimane a venire, fosse totale e incondizionato. Sin d'ora dico "sì" a tutto ciò che vorrai chiedermi.*

*Conoscendo la mia debolezza, conto solamente sulla Tua grazia e sulla comunione dei santi, principalmente sulla Madre Maria che ha un cuore di Mamma, che conosce meglio di noi i nostri bisogni. Infine conto sulla protezione degli Angeli, principalmente del mio Angelo custode. Ti amo.*

«Piccolo Mio, la Mia gioia è grande nell'accogliere la tua preghiera. Io sono il tuo Dio. Ti amo da sempre. Non hai nulla, nulla da temere, poiché Io sono sempre vicino a te. Non ti abbandono mai.

Oggi voglio farti crescere nella fede. Voglio prenderti tra le Mie braccia, stringerti al Mio Cuore, voglio che tu senta il Mio Amore, che tu diventi quella freccia di cui ti ho parlato. Il tuo cuore diventerà ardente d'Amore. E il fuoco del tuo cuore accenderà un altro fuoco negli altri cuori che tu incontrerai. Trova il tempo per farti amare da Me, per accogliere il Mio Amore, così come tu lasci al legno il tempo di incendiarsi prima di abbandonarti al suo calore. Allo stesso modo tu devi sempre lasciarti infiammare dal Mio Amore prima di poterlo donare agli altri. Devi diventare "uno" con Me come Io sono "uno" col Padre Mio affinché i fuochi si accendono nei cuori. I cuori sono la Mia sola e unica via per trasformare il mondo.

Ci vorrà del tempo perché tu lo capisca, ma a partire da ora, Io ti scelgo per fare parte della Mia armata che va alla conquista di altri cuori. Tu Mi sei prezioso nella misura in cui troverai il tempo di ricevere, apprezzare, lasciarti trasformare dal Mio Amore. Tu non sei il fuoco, tu sei solo il legno. Il fuoco non può scaldare nessuno se non è a contatto con il fuoco. Lo stesso vale per te, tu non puoi convertire nessuno se non grazie al Fuoco

dell'Amore che Io accendo in te. Più la fiamma sarà potente, più tutti coloro che le si avvicineranno saranno non solo riscaldati, ma infiammati, per poi infiammare altri cuori, così Io infiammerò di nuovo la Mia Chiesa. Comprendi dunque l'importanza di lasciarti incendiare dal Fuoco del Mio Amore.

Ti amo».

*Grazie, Signore i tuoi insegnamenti sono talmente chiari e semplici che io mi chiedo perché il mondo ci metta così tanto a capirli.*

«È a causa dell'oscurità causata dal peccato che impedisce di vedere, poiché l'orgoglio prende il sopravvento. Molte brave persone si fanno prendere da tutto ciò, anche i miei consacrati, poiché vogliono essere il legno e il fuoco allo stesso tempo. Non ci riescono poiché oltre ad accettare di essere solo legno, dovrebbero trovare il tempo per lasciarsi infiammare, e questo è un lavoro quotidiano, direi quasi di ogni istante; altrimenti la fiamma non è abbastanza potente per incendiare i cuori altrui.

Il tempo trascorso in Mia Presenza e nel profondo del tuo essere, è il tempo più prezioso, poiché è lì e solamente lì, che tu benefici della Mia fiamma direttamente da Me. Con il contatto degli altri, tu puoi ricevere la Mia fiamma che passa attraverso coloro che sono infiammati, ma mai più di quanto coloro che ardono di luce propria; il più viene sempre da Me, mai da loro stessi. Lasciati infiammare da Me, dal Mio Amore. Ti amo».

#### **10. – 19 novembre, ore 6,15**

*Signore Gesù, sono il tuo piccolo che viene in Tuo ascolto. Voglio lasciarmi amare da Te. Ti amo.*

«Figlio Mio, ascolta bene quello che sto per dirti. Tieni il tuo cuore bene aperto per accogliere la Mia parola. Devi imparare tutto. Io ti insegnerò quello che devi sapere per essere il Mio

apostolo. Ho bisogno di apostoli secondo il Mio Cuore, che si lascino istruire, trasformare, guidare e amare da Me. È solo e sempre grazie all'amore che Io posso conquistare i cuori.

Accetti di diventare quel cuore che ama alla follia, come Io ho amato, amo e amerò, con tutto quanto questo comporta di sofferenze, gioie, pace e amore che tu puoi non solamente dare, ma anche ricevere?

Aspetto la tua risposta. Ti amo».

*La mia risposta è molto facile. È un "sì" inequivocabile e vorrei che questo "sì" potesse essere associato al Tuo, al Giardino degli Ulivi, e a quello della Vergine Maria all'Arcangelo Gabriele, affinché non si estingua nei momenti difficili, dato che mi sento così fragile. Conto unicamente sulla Tua grazia. Sono molto fiero e sincero nel dirTi il mio "sì", e Ti dico che senza le Tue grazie potrei essere quel Pietro che Ti ha rinnegato tre volte, o come gli altri nove apostoli che si sono nascosti. Vieni a supplire alla mia debolezza. Te ne prego.*

*Grazie di accogliere ciò che ti chiedo.*

«Non avere paura, conosco la tua debolezza. Conosco anche il tuo desiderio di esserMi fedele. La Mia grazia ti sosterrà sempre. Sarò sempre al tuo fianco anche quando tu non Mi vedi o non Mi senti. Io sarò sempre qui. È l'Amore che Io ho per te che ti sosterrà. Più tu ti farai piccolo, più il mio Amore arriverà agli altri. Bisogna che tu accetti di farti da parte perché Io prenda tutto il posto in te. Riconosci sempre nel tuo cuore la tua impotenza, anche quando Io compio meraviglie attraverso te. Tu hai una sola funzione ovvero quella di avermi donato il tuo "sì". Alla fine sono Io e solo Io che agisco. Come potresti inorgogliarti; potrebbe il martello inorgogliarsi della potenza delle braccia che lo utilizzano? Il martello da solo non affonda alcun chiodo. Tu sei come lui, se Io non ti utilizzo tu non puoi nulla. Se Io voglio utilizzarti è perché ho troppo Amore per te e per tutti i Miei figli della terra. Ti amo tantissimo e voglio darti tutto. Ti amo».



**11. – 20 novembre, ore 1,30 - Chiesa dell'Immacolata Concezione, notte di preghiera**

*Signore Gesù, tu che sei realmente presente in questa Ostia e tu Maria Madre che ci visiti in modo speciale qui a Sherbrooke, voglio pregarvi in modo particolare per la nostra Chiesa diocesana, il nostro arcivescovo, i sacerdoti, i religiosi e l'insieme dei battezzati tutti, affinché siano infiammati tutti dal Vostro Spirito di luce, di discernimento, di saggezza, di fede, di libertà, di carità, di verità e d'Amore. Non ci sono che i Vostri Due Cuori per ricostruire la vostra Chiesa, per darle una nuova luce, per renderla bella, pura, senza imperfezioni.*

*Guardate il vostro popolo che soffre, che muore per le sue aberrazioni, per le ferite causate dagli errori e la mancanza d'Amore. Voi, i Due Cuori che sono sempre alimentati dalla Sorgente stessa dell'Amore del Padre, infiammati dal Fuoco dello Spirito Santo, venite ad accendere una moltitudine di fuochi nei cuori, così saremo in tanti a desiderare il ritorno di Gesù, e capaci di accogliervi con i cuori purificati dal Fuoco dell'Amore dei vostri Due Cuori. Vi ribadisco il mio "sì" per accendere questo fuoco nel mio cuore, per purificarlo, cambiarlo, renderlo somigliante al Vostro.*

*Grazie di ascoltare la mia preghiera. Il Vostro piccolo, Vi amo.*

«Léandre, piccolo Mio, vieni tra le Mie braccia di Madre. Voglio stringerti al Mio cuore, perché tu senta il Mio Amore per te. Ricevo la tua preghiera. Con Gesù la presento al Padre. Continua a pregare per la Chiesa. Avvolgo con il Mio Santo Manto tutta la Chiesa. La voglio, come Mio Figlio Gesù, tutta bella e tutta pura. In questa tribolazione che attualmente vive, sta rifacendo la sua bellezza.

Tu che sei testimone della costruzione di questa nuova Chiesa, rendi gloria con Me al Padre per il flusso di grazie che Egli riversa in questo tempo sull'insieme della Sua Chiesa. Continua a pregarLo perché i cuori si aprano completamente per accogliere l'Amore. C'è un solo modo per rifarla bella... l'Amore.



Questa nuova bellezza della Nostra Chiesa comincia nel tuo cuore. Tu puoi contribuirvi solo se il tuo cuore è pieno d'Amore. Ama la nostra Chiesa, ama i sacerdoti, ama la gente che incontri. Se ami contribuirai a rifare la sua bellezza; se critichi, se giudichi, se condanni contribuisci ad imbruttirla. Verifica sempre i sentimenti che ti animano, poco importa dove tu sei, e saprai se sei un più o un meno per la Chiesa di Mio Figlio Gesù. Saprai ugualmente se sei un balsamo per i Nostri Due Cuori o se contribuisci ad aumentare le nostre sofferenze. Fatti mendicante dell'Amore del Padre. Contempla l'Amore di Mio Figlio Gesù. Il tuo cuore arderà d'Amore e tu sarai un costruttore di questa nuova Chiesa. Non per quello che fai, ma solamente per l'Amore che c'è nel tuo cuore. Vedi come è semplice quando si accetta di farsi piccoli. Piccolo Mio, teneramente ti amo, follemente ti amo».

*Grazie Mamma Maria d'Amore.*

*Non sapendo come ringraziarTi, recito un rosario prima di ritornare a letto. Ti amo. Il tuo piccolissimo.*

## **12. – 23 novembre, ore 4,40**

*Signore Gesù, voglio farmi piccolo piccolo davanti a Te. Voglio stare completamente in Tuo ascolto. Vieni a guidarmi. Senza di Te io non sono niente. Voglio che Tu ami i due miei piccoli bambini che sono qui. Voglio che sia Tu ad accogliere mia figlia e i suoi due bimbi, così come le altre persone che ci accoglieranno o che incontreremo questo fine settimana. Come vorrei che si sentissero amati. Tu che sei l'Amore vieni ad amare me e attraverso di me. Grazie per ascoltare la mia preghiera. Vi amo Padre, Figlio e Spirito Santo. Chiedo alla Vergine Maria di venire Lei stessa ad accogliere ed amare i suoi figli attraverso di noi. Supplicisci alla mia e alla nostra debolezza. Vi amo. Il Vostro piccolissimo.*

«L'Amore, sempre l'Amore. È unicamente grazie all'Amore che Io posso guarire ciò che è ferito, trasformare ciò che è troppo umano e che Io voglio divinizzare. Voi siete i Miei prescelti, tu e i tuoi familiari, non hai niente da temere. Io sono l'Onnipotente. Impara a lasciarMi agire sin nei minimi particolari; tu sarai il Mio testimone. Tu Mi contemplerai, Mi loderai, Mi benedirai, tu sarai nello stupore per ciò che Io compirò sotto i tuoi occhi. I tuoi occhi cominciano ad aprirsi grazie alla Mia azione, alla Mia Onnipotenza e soprattutto al Mio Amore. Guarda solo ciò che compio in te in questo momento. Un mese fa tu non credevi a ciò che è stato possibile fare. Non avresti mai immaginato che Io parlassi così attraverso ciò che stai scrivendo ora; tuttavia è tutto vero non stai sognando, non è né immaginazione, né illusione. Sono proprio Io Gesù che ti ispiro in questo momento. Tu non devi fare altro che credere e farti sempre più piccolo affinché Io possa agire in te e attraverso te. Siamo entrambi all'inizio di una bellissima avventura. Non hai ancora compreso né visto quanto ho in serbo per te. Diciamo che sto per ammansirti; tu sei un po' come quell'animale selvaggio che scopre che l'uomo non è poi così cattivo e scopre allo stesso tempo quanto di buono può offrirgli. Tu scopri poco a poco che Io sono un Dio d'Amore; che tutto quello che Io ti do non è solamente buono, ma delizioso, squisito, meraviglioso, splendido, straordinario. Tu non devi fare altro che lasciarMi agire ed è su questo che dovrai tutto imparare.

E voglio servirMi di te per insegnare questo a tanti miei figli della terra che soffrono, che affossano sotto i piedi i loro fardelli perché si credono capaci di costruire da soli la loro felicità. No, questo non è vero. Sono troppo piccoli, troppo fragili da se stessi. Si dirigono verso sentieri di sofferenza, di fatica, di avversità. Ma non è questa la vita. Non è questo che Io voglio per loro. Io voglio che siano felici, che si sentano bene, ma bisogna che accettino di lasciarsi amare; dirò che si lascino addomesticare. Non voglio loro del male, voglio prenderli tra le Mie braccia,

curare le loro ferite, coccolarli, pulirli se necessario. Voglio che siano a posto, belli, attraenti. Voglio far loro apprezzare il Mio Amore. Con Me, prega il Padre perché essi scoprano Chi Io Sono e vengano correndo a gettarsi tra le Mie braccia, così ogni volta sarà una festa, una grandissima festa per Me e per loro.

Tu sarai nella meraviglia, nella lode; direi anche nella gloria. Ecco una piccolissima parte di tante cose belle che vivremo assieme, se tu resterai il Mio piccolissimo, il Mio nulla. Come ti amo, lasciati amare, lasciati sedurre dal Mio Amore. Tu sei creato per questo; è questa la conversione: ritornare alla tua creazione originaria.

Piccolo Mio, ti amo».

### 13. - novembre, ore 5,00

*Oggi è la Tua festa quella di Cristo Re. Tu sei il vero Re del Cielo e della terra. Faremo affinché la tua regalità risplenda su questa terra. So che incomincia già nei cuori. Desidero che giunga fino al mio cuore anche se ne sono totalmente indegno. Conto solamente sulla Tua grande misericordia. Ribadisco il mio grande "Sì" assieme ai più piccoli "sì" delle cose minori. Ti prego perché anche oggi risplenda una moltitudine di "sì" nei cuori, affinché Tu possa stabilirvi la Tua Regalità per sempre. Ti amo. Il tuo piccolo.*

«Piccolissimo Mio, accolgo la tua richiesta e la faccio Mia perché essa sia potente nel Cuore del nostro Padre. Molto presto il Mio Regno risplenderà su questa terra; l'ora appartiene al Padre Mio. Questo grande evento viene preparato per mezzo della purificazione dei cuori. I Mie prediletti, Io li voglio perfettamente puri, cosa che voi non potete fare da soli. Con il vostro consenso Io purifico. È compito Mio, non vostro.

Voi guardateMi operare. Dimorate nella vostra camera interiore, così come ve lo chiede la Mia Santissima Madre; diventa-

te degli esseri di preghiera, di lode, di azione, di grazie e soprattutto d'Amore. È molto semplice quanto vengo a chiedere a voi questa mattina. Dico a voi, poiché penso a tutti i tuoi cari e a tutti coloro che in seguito ti manderò. Per il momento, accogli ciò che ti permetto di vivere per la tua purificazione, ma in seguito Io agirò rapidamente. Preparati, è per subito. Aspetto solo che tu sia pronto in tutto il tuo essere.

Mio piccolissimo, ti amo».

*Grazie, grazie, grazie. Fai di me quello che vuoi, quando vuoi, come vuoi. Dammi la grazia di conoscere o di scoprire la Tua Volontà, d'essere sostenuto dalla Tua Grazia per essere e rimanere questo strumento docile e valido tra le Tue mani. Ti amo.*

#### 14. - 26 novembre, ore 1,30

*Signore Gesù, voglio esporti le difficoltà che incontro nel portare avanti un dossier. Ti espongo la mia incapacità. Senza di Te io non posso niente. Io vorrei, ma non posso niente. Tu, Tu puoi; Ti chiedo di agire perché questa transazione si realizzi. Agisci prima in me affinché io possa capire quello che Tu vuoi insegnarmi. Ispira ogni mio pensiero affinché io nulla compia che sia contrario alla Tua Volontà. Che io, con questo mio dossier, non sia di ostacolo al Tuo piano e a Te e per il bene della mia famiglia. Grazie per ascoltare ed esaudire la mia preghiera, senza dubbio piuttosto egoista.*

*Mi sento egoista nel ritornare ancora su queste mie piccole preoccupazioni, mentre c'è una moltitudine di anime sulla via della perdizione, e quindi tutte le mie domande dovrebbero essere per la salvezza delle anime, per la Tua Gloria e il Tuo Ritorno. Grazie per la Tua grande misericordia per quel povero peccatore quale io sono. Tu sai quello che io ho bisogno di imparare questa notte. Puoi non rispondere a tutte le preoccupazioni che Ti esporrò, se lo riterrai giusto. Tu sei il Maestro e io sono il piccolo che vuole correggersi per essere come Tu desideri.*

*Mi affido a Te completamente, accetto la mia impotenza e le croci che mi lascerai. È la Tua presenza che desidero più di tutto. Faccio silenzio per ascoltareTi. Ti amo.*

«Figliolo Mio, Mio piccolissimo, se tu comprendessi l'importanza di quanto stai vivendo adesso, non Mi chiederesti niente di più. Io, che so tutto, so esattamente ciò di cui hai bisogno oggi; domani, sarà qualcos'altro. Perché Io possa agire liberamente in te intorno a te e attraverso te, è necessaria la tua docilità; perché tu rimanga malleabile, sia che tu viva in grazia o nella pena, nelle prove e nelle difficoltà, così come nelle gioie, nel successo e nei momenti di gloria. Ciò che desidero è che tu sia totalmente Mio.

Così come il fiore deve restare sul suo stelo o sul suo ramo per continuare a sbocciare, Tu devi dimorare stretto a Me, il tuo Dio, perché anche tu fiorisca e ti realizzi per quello che sei. Per il fiore, che ha subito l'azione del vento, della pioggia, o del sole, l'importante è rimanere ben attaccato al suo stelo. Tu sei quel fiore che vive dei momenti di pena, gioia, difficoltà; l'essenziale è che tu resti ben attaccato a Me che sono la Sorgente di tutto quanto hai bisogno, per accogliere la missione che ti affido. Contempla ciò che ho dovuto vivere sul Calvario, l'essenziale era rimanere collegato al Padre Mio per compiere la Mia missione come Lui voleva; rimanere collegato alla Sua Volontà non alla Mia.

Riguardo a quanto stai vivendo ora, continua a ripetere quel "sì" affinché si realizzi la Mia volontà e non la tua. La tua sofferenza deriva dal fatto che ti piace fare dei progetti e vederli realizzarsi. Ora devi pensare che si tratta del Mio progetto e che sono Io che provvedo alla sua realizzazione; quando avrai compreso e accettato che questo è il Mio progetto e che provvedo Io alla sua realizzazione, tutte le tue azioni saranno guidate così come Io guido te per scrivere ciò che scrivi ora. Tieni ben presente quello che abbiamo appena vissuto. Io volevo darti una

bella spiegazione partendo dal fiore; tu, non sapendo dove ti avrei portato, eri diffidente nello scrivere "come il fiore". Per te queste parole non avevano lì nessun senso, e credevi che scrivendo queste parole, il dettato sarebbe terminato lì; mentre non era che l'inizio di un insegnamento che volevo darti. Se tu non fossi stato docile fidandoti di Me, non avresti avuto questo insegnamento in collegamento diretto con Me. È la stessa cosa per tutti i progetti della tua vita. Fidati di Me, senza vedere né sapere dove ti porterò. Hai moltissime prove di quanto Io ti ami e che voglio il tuo bene. Tu sei il Mio prescelto, Io sono la tua guida; non avere paura, non temere. Io sono qui. Ti amo e ti proteggo. Cosa vuoi di più? RispondiMi».

*Mio Signore e mio Dio. Come sono lento a capire e soprattutto a vivere quanto mi insegni così bene. Non voglio niente di più che la Tua Presenza, il Tuo Amore e soprattutto le Tue Grazie per vivere ciò che mi insegni; da solo sono troppo piccolo e troppo fragile, non ce la farei. Rimanendo ben collegato a Te dal mio interno, poco importa ciò che dovrò vivere all'esterno, tutto contribuisce al mio bene. So che tutto è grazia. Non mi abbandonare, perché io da solo sono troppo debole per rimanere collegato a Te. Sei Tu che hai fatto il collegamento, e sei Tu che lo devi mantenere. Confido in Te. Io mi sento debole, fragile e vulnerabile. Non conto che su di Te e Ti amo.*

#### **15. – 28 novembre, ore 4,20**

*Signore Gesù, questa mattina voglio renderTi grazie per essere stato testimone del Tuo operato. Ieri ho avuto la sensazione di avere vissuto una nuova fase, più profonda, della mia fede. È come se avessi iniziato una nuova vita secondo le Tue coordinate e il Tuo operato; ed io, io non sono altro che il testimone impotente, ma stupito, appagato e gratificato da quanto Tu fai, Tu l'Onnipotente, anche nelle piccole cose.*

*Il mio cuore è nella gioia, non so come ringraziarTi. Ti chiedo la grazia di lasciare a Te tutto il posto; che io sia quella poca cosa che non Ti ostacola il cammino, ma che si cancella tanto spesso quanto è necessario per vederTi agire, e stupirsi di ciò che Tu compi. Ho piena fiducia in Te. Ti amo.*

«Piccolo Mio, figliolo Mio, come amo colmarti! Era da molto tempo che volevo colmarti così, ma poiché rispetto interamente la tua libertà, ho atteso che tu Mi lasciassi la libertà di agire. Io sono sempre qui, in te, pronto ad agire in tutte le circostanze e in ogni avvenimento, e sempre fino nei minimi particolari.

Attraverso la tua libertà voglio soprattutto purificarti, ti farò scoprire anche tutte le tue minime imperfezioni. Voglio che la tua anima diventi bianca come la neve senza alcuna impurità, i tuoi pensieri vicini ai Miei, sempre e in tutto.

Entrambi entriamo in un mondo nuovo, in una Chiesa nuova e questa nuova Chiesa Io la voglio tutta bella, tutta pura, senza macchia o altro di simile.

Questa nuova Chiesa Io ora la sto costruendo a partire dai cuori. Perché questa Chiesa sia pura ho bisogno di cuori puri, poiché essa non può essere più bella e più pura dei cuori che la compongono.

È urgente, ho bisogno di una moltitudine di cuori puri. È solo questo di cui ho bisogno, non Mi serve altro. Non dimenticare che è la Mia opera e non la vostra.

Ciò che chiedo ai Miei prescelti, sono solo dei "sì", ancora dei "sì", sempre dei "sì", e così Io posso agire. Ora agisco molto rapidamente perché il tempo stringe.

Dato che il tempo stringe Io agisco con premura. Tu devi rallentare e anche fermarti, per lasciarti purificare e colmare dalle Mie grazie, affinché possano penetrare bene in te.

Dobbiamo avere il tempo per rafforzare il legame che ci unisce; è questo legame che sostiene il fiore e gli permette di resistere al vento e alle tempeste accompagnate da piogge fortissime.



Piccolo Mio, aspetta, lasciati colmare. Lo stelo diventerà forte e resistente, ovvero in grado di resistere alle peggiori tempeste. È poco quanto ti chiedo ma è essenziale. Lasciati amare, assapora il Mio Amore, non avere paura. Ti amo, piccolo Mio».

*Grazie, grazie, grazie. Mi lascio amare. Voglio assaporare il Tuo Amore.*

### 16. – 29 novembre, ore 5,30

«Figlio Mio, non avere paura, hai trovato grazia ai Miei occhi. Io sono sempre con te. Vuoi tu esserMi sempre più gradito? Sii sempre più piccolo, scendi sempre più nel profondo, Io sono lì. È lì che scopri la tua debolezza e i tuoi limiti. Ed è sempre lì che dimora l'umiltà e tutte le virtù che ho depresso in te nel giorno del tuo Battesimo.

Sono queste virtù che devono guidare tutte le tue azioni, il tuo modo di pensare, d'essere e finalmente d'agire.

Io sono sempre disposto ad agire in te e attraverso di te. Tu devi solo lasciarMi agire; per questo, devi diminuirti. Voglio darti un esempio: se tu fossi continuamente collegato a Me, sarei sempre Io a circolare in te e attraverso te. È questo legame con te che voglio rinforzare sempre più.

Pensa continuamente all'Amore che ho per te, questo contribuisce ad aumentare il legame che ci unisce.

Ripetimi i tuoi "sì", sia che tu sia felice o infelice. È grazie a questi "sì" che Io posso fare in modo che tu sia felice e in pace, poco importa ciò che c'è attorno a te.

La vera ricchezza è in te e non altrove. Solo lasciando risplendere questa vera ricchezza, le altre perderanno valore ai tuoi occhi, e così tu diventi quel piccolissimo che Io potrò utilizzare. Però prima di poterti utilizzare, devo finire di formarti.

Il martello o l'oro devono passare attraverso il fuoco per



ottenere una qualsiasi forma, tu vieni formato da Me attraverso il Fuoco del Mio Amore, ed è ciò che Io faccio ora. RipetendoMi i tuoi "sì", tu ti lasci formare.

Poiché ti amo Io ti infiammo col Fuoco del Mio Amore e infiammo nello stesso tempo tutti i tuoi, e sto già raggiungendo coloro che Io ti affido.

Cominci ora a comprendere come avviene la Mia azione in te e attraverso te?

Tu che tendi ad agire sforzandoti molto, hai la tendenza a dire a te stesso: sto sognando, è troppo semplice per essere vero; e invece sì, questa è la verità per te in questo momento, e per tutti coloro che leggeranno queste righe. È la Mia opera.

Quanto ti amo, piccolo mio».

#### 17. – 30 novembre, ore 6,20

*Signore Gesù, è nel profondo del mio essere che voglio ricongiungermi a Te e pregarTi in modo speciale per l'incontro di stasera. Ti chiedo di mandare le tue grazie in abbondanza, e di riempire i tuoi prescelti del Tuo Spirito d'Amore, cosicché ognuno di loro possa sentire nel proprio cuore di essere amato da Te.*

*Chiedendoti il Tuo Amore credo di averTi chiesto tutto, ovvero quanto di meglio e di fondamentale c'è per ogni persona che questa sera si troverà là. Li amo, Ti amo e voglio che si lascino amare questa sera più che mai. Ti amo.*

«Piccolo Mio, Mi piace vederti elemosinare il Mio Amore. È una richiesta che non posso rifiutare, poiché il Mio Cuore trabocca d'Amore per tutti i Miei figli della terra. Quanto è grande la Mia gioia nel vedere queste piccole cellule, queste cellule di una stessa comunità, i Miei prescelti che accettano di essere i Miei piccoli che mendicano il Mio Amore, che accettano di ritornare sui banchi di scuola. Ma questa volta è alla Mia scuo-

la, che devono tornare per imparare l'Amore, imparare e lasciarsi amare da Me, ad assaporare l'Amore, imparare e lasciarsi amare dagli altri; imparare ad amare gli altri per quello che sono, senza giudicarli, criticarli, biasimarli; imparare soprattutto ad amare loro stessi, così come sono stati fatti dal Padre Mio, dal Padre loro, creati come Egli li ha voluti.

Noi, Padre, Figlio, Spirito Santo, Noi li amiamo così come sono. Se essi non si amano o non si accettano non è perché c'è stato un errore nella creazione, ma perché la creazione non si è ancora conclusa. È solo grazie all'Amore che ciò che voi siete si può completare. Il Padre vi ama talmente tanto che chiede il vostro "sì" per completare la Sua opera.

La vostra presenza alle cellule di condivisione comunitaria è un "sì". Dovete dire "sì" al fatto di lasciarvi purificare dal Fuoco del Mio Amore, nelle vostre parole o nei vostri gesti, ma soprattutto nei vostri pensieri; poiché è proprio lì che si inizia a costruire l'Amore, non essendoci lì che pensieri positivi verso voi stessi e verso gli altri.

Lasciate che l'Amore si prenda cura di voi e rimettete alla Misericordia del Padre tutto ciò che non amate, sia riguardo voi stessi o gli altri.

Voi siete troppo piccoli per potervi cambiare da soli, ancora meno gli altri. Ma l'Amore vuole cambiare tutto, purificare tutto.

Lasciatevi amare, lasciatevi riempire, il tempo stringe; più il tempo stringe più dovete lasciarvi colmare dal Mio Amore.

Ciò che è urgente, è che voi siate trasformati dall'Amore. Solo in quel momento voi potrete cominciare a compiere la missione che vi affido.

Come potrebbe lavorare un falegname con un martello o una sega che non fossero costruiti in modo perfetto?

Lasciatevi modellare dal Fuoco del Mio Amore. È urgente, ho bisogno di voi, voi siete i Miei pilastri.

Lasciatevi amare; abbandonate la vostra importanza, siate i

Miei piccolissimi. Siate abbastanza piccoli per accogliere, in fondo al vostro cuore, ciò che Io vi voglio dire mentre termino. Vi amo. Vi amo infinitamente, follemente vi amo.

Vi porto l'Amore del Padre, dello Spirito e della Madre Maria».

### 18. - 2 dicembre, ore 3,40

*Signore Gesù, mi presento a Te consapevole che sono piccolo e impotente davanti alla grande sofferenza del nostro popolo.*

*Tu, Tu sei l'Onnipotente! Tu sai tutto! Tu conosci tutto! Tu puoi cambiare tutto!*

*Voglio presentarti la sofferenza che vivono attualmente P. e la sua famiglia. Accetto di essere il Tuo piccolo strumento per soccorrerli, se Tu lo vorrai. Devi preparare tutto e mettere sulla mia strada i Tuo strumenti di luce e di liberazione.*

*Supplico il Tuo Amore per loro.*

*La Tua volontà e non la mia. Ti amo.*

«Piccolo Mio, ho inteso la tua preghiera. La faccio Mia e imploro il Padre Mio, il Padre vostro, d'agire nei confronti di P. affinché scopra la sua libertà di figlia di Dio.

I figli di Dio sono stati creati liberi, e Noi li vogliamo così. Sfortunatamente, molti sono ora incatenati, molti sono caduti nelle trappole dell'Avversario, e le sue trappole sono numerose, in questi tempi che sono gli ultimi. È ora che voi cominciate a sollevare la testa perché, molto presto, lui non avrà più alcun potere.

Continua a pregare per lei. In seguito alle vostre preghiere di ieri sera, ho iniziato a sciogliere i nodi della corda che la incatena. Prega ed accetta di digiunare per lei. Ti ispirerò a tempo debito sul da farsi; fidati di Me, Io sono il tuo Dio. Non svelo il Mio piano, agisco quando è giunto il momento. So che tu vorre-

sti che Io ti informassi prima su ciò che farò; Io sono il Dio del presente, del passato e del futuro. Una cosa importante alla quale devi credere è che Io ho sentito la tua richiesta, e che al momento giusto, agirò. Con potenza, Io farò luce. Farò sparire questo spirito di confusione che regna attualmente.

Ho bisogno di cuori che Mi amino, che Mi preghino, che si fidino di Me. Soffro più di te nel veder soffrire i Miei amati figli. Desidero più di te che essi scoprano la vera libertà dei figli di Dio. L'ora non è ancora giunta.

Ora, chiamo i cuori uno a uno, come chiamo il cuore di P. e di coloro che sono accanto a lei, attraverso la sofferenza che essa vive in questo momento. Non temere niente. A nome suo damMi dei "sì", avvolgila nel Manto della Mia Santa Madre; loda il Padre per la Sua azione in lei e attorno a lei. Molto presto capirete; sarete testimoni del Mio agire.

Grazie di accogliere quanto ti insegno, di riconoscere la tua impotenza e di lasciarMi agire, fidandoti, senza sapere quello che accadrà oggi o domani.

Non dimenticare mai che la Mia grazia è sempre presente nel momento giusto e secondo i vostri bisogni.

Voi siete i Miei prescelti. Vi amo e vi riempio di grazie e di benefici. Fidatevi di Me; Io sono il vostro Dio pieno d'Amore.

Vi amo. Ti amo».

### 19. - 3 dicembre, ore 5,45

«Piccolo Mio, ascolta bene ciò che voglio dirti questa mattina. Voglio gridarvi il Mio Amore. Accettate che vi ami. Voi non conoscete la grandezza, l'altezza, la larghezza e la profondità del Mio Amore. L'Amore che ho per ciascuno dei Miei figli nel mondo è senza limiti. Sono alla ricerca di tutti quanti per esprimere loro, far assaporare loro il Mio Amore.

La Mia grande sofferenza deriva dal fatto che troppo poche

persone accettano di lasciarsi amare da Me, ancora meno di lasciarsi modellare dal Mio Amore.

Se le persone sapessero che la loro gioia non è altrove! Senza di Me, voi non potete fare nulla. Io sono la Sorgente della Pace, della Gioia e dell'Amore.

L'essenziale della tua vita in questo momento, è di lasciarti amare. Trova il tempo per assaporare il Mio Amore, per lasciarti trasformare dall'Amore.

Ho bisogno di te, ho bisogno di trovare riposo in te, di sentirMi veramente a casa in te.

Rimani alla Mia presenza per accogliere il flusso del Mio Amore che riverso in te e, allo stesso tempo, in tutti i tuoi cari.

Trova il tempo per l'essenziale; il resto, è secondario.

Lasciati amare. Ti amo».

## 20. – 5 dicembre, ore 3,15

*Signore Gesù, io sono il tuo piccolo che vuole lasciarsi guidare da Te. Fai di me quello che vuoi, come vuoi, quando vuoi. Ti amo.*

«Piccolo Mio, Mi piace vederti così piccolo per prenderti tra le Mie braccia, stringerti al Mio Cuore. Quando il tuo cuore è sul Mio, lo posso scaldare al Fuoco dell'Amore. Posso infiammarlo del Mio Amore, addomesticarlo con il Mio Amore.

Il Mio Amore è per te così grande che non posso rifiutarti niente. Prima ancora che tu Mi ponga una domanda, capisco il desiderio del tuo cuore. Lo faccio Mio e lo presento al Padre, al Padre tuo e Nostro Padre, e Lui lo accoglierà a braccia aperte nel Suo Amore.

Voglio essere con te, come sono con il Padre Mio, così tu potrai continuamente alimentarti del Nostro Amore.

Guarda bene cosa significa tutto questo: è come se tu sparissi affinché Noi si possa vivere in te, grazie a te e attraverso te.

È il Nostro Amore che raggiungerà il cuore di tutti coloro che sono sulla tua strada. Tu non sei altro che un testimone del Nostro agire; non sei più tu a vivere, ma siamo Noi che viviamo in te. Siamo Noi a guidare i tuoi pensieri, siamo Noi che guidiamo ciascuna delle tue azioni, siamo Noi a parlare. Ma siamo soprattutto Noi che amiamo attraverso te, è sempre l'Amore che trasforma.

Tu rimani e rimarrai nello stupore; sarai sempre di più nella lode, e più sarai nella lode, più sarai testimone del Nostro agire e del Nostro Amore. Questo susciterà in te altre lodi, altri stati di stupore sempre più belli. E così tu entri immediatamente, ancora vivo qui in terra, nella felicità eterna. Tu puoi vivere questa felicità eterna, poco importa quello che accade al di fuori di te.

Cominci a capire perché la Mia Santa Madre si sta facendo così insistente perché i Mieì e i Nostri prescelti entrino nella loro camera interiore?

Vivete sin d'ora il Giubilo, è qui la vera sorgente che vi può alimentare, darvi la forza per vivere serenamente la tribolazione che è già iniziata.

Il Mio Amore è più potente di tutto quanto voi possiate vivere di traumatico. Affrettatevi ad entrarvi. Il Mio Cuore è completamente aperto per accogliervi tutti. Non aspetto che dei "sì" da parte vostra.

Lasciatevi riempire;

lasciatevi amare;

lasciatevi gratificare;

lasciatevi coccolare;

lasciatevi infiammare al Fuoco del Mio Amore.

Vi amo talmente tanto; il Mio Amore non ha alcun limite. Venite, venite sempre più vicino al Mio Cuore, è lì che vi aspetto per il grande Giubilo. La Festa è incominciata, sbrigatevi. Dite solo dei "sì" a ciò che vi chiedo, è la via più diretta. Non perdetevi tempo a cercare altrove.

Finite le grandi complicazioni; entriamo nella grande semplicità, Io sono lì e il Mio Cuore trabocca d' Amore.

Vi amo. Venite ad assaggiare il Mio Amore».

## 21. – 6 dicembre, ore 4,40

*Signore Gesù voglio ringraziarTi, lodarTi, benedirTi per quello che mi hai permesso di vivere da un mese a questa parte, permettendomi di unirmi di più a Te; Ti ringrazio anche per tutto l' Amore che mi hai manifestato attraverso queste riflessioni ispirate. Grazie infine per gli insegnamenti ricevuti.*

*Oggi non voglio vivere che con Te, per Te e attraverso Te. Rinnovo il mio "sì" totale e incondizionato. Voglio essere nelle Tue mani quello strumento tanto piccolo, ma tanto docile. Ti amo.*

«Piccolo Mio, la mia Gioia è grande nel vederti docile, nel constatare che tu vivi sempre più sotto la direzione del Mio Amore.

È il solo e unico cammino verso la gioia per te. Quello che vivi ora è solo l'inizio. Direi che siamo proprio solo all'inizio dei nostri incontri. Tu sai che dopo l'inizio ci sono i veri incontri. C'è il fidanzamento e poi il matrimonio dove i due innamorati si donano l'uno all'altra.

Il Mio desiderio è di condurti sempre più lontano nell' Amore. Voglio prima unirti di più a Me, farti beneficiare di più dei torrenti d' Amore che ho in serbo per te, per i tuoi e per tutti coloro che voglio raggiungere attraverso te. Penso in modo speciale a coloro che leggeranno questo libro: "Per la felicità dei Miei, i Miei che ho scelto - GESÙ".

Tu sei completamente libero di fermarti o di continuare. Tu puoi fermare definitivamente quanto è già iniziato tra noi; puoi tutto fermare temporaneamente e puoi ritardare tutto o sospenderlo.

Io vedo il tuo grande desiderio di continuare. Vedo anche le tue grandi paure: soprattutto se sarà un bene che tutto questo venga pubblicato, una volta pubblicato che si direbbe di te, Léandre Lachance? Quali sarebbero le reazioni della gente verso di te e la tua famiglia? E come vivrebbe la tua famiglia una tale avventura?

È precisamente qui che deve essere fatta la tua scelta, ed è egualmente qui che il tuo amore viene messo alla prova.

Soddisfare la tua immagine o la tua reputazione?

Soddisfare la tua famiglia o i tuoi?

Soddisfare Me così come i Miei?

Tu conosci i miei insegnamenti... se tu non preferisci Me a tutti i tuoi non sei degno di Me.

Ma tu sei totalmente libero di scegliere. Da parte Mia non ti priverò mai dell'Amore che ho per te; tu invece puoi accettarlo interamente, rifiutarlo o accettarlo parzialmente.

Vorrei che tu Mi rispondessi. Ti faccio la stessa domanda che ho fatto a Pietro: Léandre, Mi ami tu?

Da parte mia, il Mio Cuore deborda d'Amore per te. Ti amo».

*La mia risposta rimane un "sì" totale, senza condizioni. Ma sento questo "sì" tanto fragile, debole e timido.*

*Conto solamente sulla Tua grazia affinché resista e diventi forte e potente. Imploro il "sì" della Madre Maria, il Vostro "sì" dell'Agonia.*

*Mi metto sotto il grande Manto della Madre Maria per essere protetto dagli attacchi del Maligno.*

*Rimango sempre il Tuo piccolissimo. Ho bisogno della Tua potente protezione. Ti amo.*

## 22. – 10 dicembre, ore 5,45

Voglio ringraziarTi, lodarTi per averci dato Maria come Madre e Mediatrice. Voglio ringraziarTi per tutte le grazie rice-



vute durante questa settimana. "Sì", io so che l'Amore mi ama, e accetto di diventare l'Amore.

Sono il tuo piccolissimo, non posso niente senza di Te. Rimango ad ascoltarTi. Ti amo.

«Piccolo Mio, come amo vederti così piccolo e al Mio ascolto. È in questo momento che posso colmarti delle Mie grazie e benedizioni.

È il momento giusto perché possa avvenire la trasformazione nel tuo cuore, è il momento in cui tu diventi l'Amore, quando il Cristo vive in te e permette che tu diventi un pilastro per la Mia Chiesa.

Ascolta bene quanto sto per dirti: diventando l'Amore sarà l'Amore stesso che addomesticherà il tuo essere, ed è in questo momento che tu inizi a compiere la tua vera missione di figlio di Dio. È qui che tu diventi pastore per tante Mie pecore, che tu diventi questo canale d'Amore, cioè l'Amore che passa attraverso te per raggiungere, nell'invisibile, le anime in perdizione.

Continua a ripeterMi i tuoi "sì" sin nei dettagli meno importanti della tua vita. Riconosci che da te stesso, tu non puoi niente. È l'Amore che può tutto, è l'Amore che ti ha preso là dov'eri; un po' come Davide dietro il suo gregge, per farne un re. Io voglio fare di te un pilastro nella Mia Chiesa.

Rendi grazie all'Amore, perché l'Amore ti ama e tu diventi l'Amore.

Lasciati colmare; è in questo momento che tu Mi sei più utile. Non cercare di capire, credi, credi solamente, e lasciati amare.

Ti amo, teneramente».

23. - 14 dicembre, ore 3,35

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi per quanto hai fatto per la salute di P. Voglio anche ringraziarTi per l'avanzamento che mi hai*

*permesso di compiere questa settimana a proposito di certi documenti.*

*Mi sento molto piccolo, ma, mi rimetto totalmente nelle Vostre mani, Padre, Figlio e Spirito Santo, e Vi ascolto.*

«Mio amatissimo figlio, Io sono il Padre tuo. L'Amore che ho per te è senza limiti. Mi piace incontrarti nel tuo profondo. Il profondo del tuo essere è il luogo che ho scelto per incontrarti, per parlarti, per insegnarti, ma soprattutto per amarti.

È solo grazie al Mio Amore che tu puoi essere purificato. Conosco tutte le tue difficoltà, le tue paure, le tue sofferenze; dalle a Me quando le incontri, quando le provi. È la condizione di base perché Io possa agire in te e attraverso te. Sono solo Io, il tuo Dio, Padre tuo, il tuo Creatore che posso far risplendere la bellezza, la ricchezza dell'Amore che ho riposto in te.

Ardo dal desiderio di manifestarMi di più in te e nel cuore di tutti i Miei figli della terra.

Attendo che Mi si dia libertà d'agire. Dei "sì", sempre dei "sì".

Mio Figlio Gesù vi ha mostrato la strada, cercando solo la Mia Volontà.

Voglio vederti unito a Lui così come Lui è unito a Me; ed è il Mio Amore che circola in te. Più il Mio Amore circola in te, più i tuoi pensieri diventano i Miei pensieri, perché sono totalmente ispirati da Me.

Dal momento che sono i tuoi pensieri ad orientare le tue azioni e la tua volontà, sono dunque Io che agisco in te, per te e attraverso te.

Senza di Me, tu non puoi fare niente, ma con Me, tu puoi fare grandi cose.

Vedi dunque l'importanza dell'unione del tuo cuore con Quello di Mio Figlio Gesù.

Stringo il tuo cuore al Mio che è, nello stesso tempo, stretto a quello di Gesù e di Maria, donando così una nuova effusione del Mio Amore.

Lasciati amare; lasciati infiammare dal Fuoco del Mio Amore, "sì" al Fuoco del Mio Amore-Fuoco.

Permani in questa unione. Come ti amo, Mio piccolissimo. Il Padre tuo».

**24. – 16 dicembre, ore 7,10**

*Signore Gesù, mi voglio piccolo piccolo al Tuo ascolto.*

«Piccolo Mio, più tu accetti di essere piccolo, più l'Amore può passare in te.

L'Amore può cambiare tutto, trasformare tutto. L'Amore è la più grande potenza del mondo. Sfortunatamente, poca gente accetta di lasciarsi formare dall'Amore.

Solo lasciandosi formare l'Amore può agire, e può permettere a queste persone di diventare l'Amore. È molto bello vedere queste persone che diventano l'Amore; è veramente Cristo che vive in loro. Cristo vuole prendere il posto che Gli spetta attraverso queste piccole persone che accettano di sparire per cederGli il posto.

L'Amore ti ama e tu diventi l'Amore; è questa l'unione che trasforma e cambia tutto. Molto presto voi sarete sempre di più testimoni di questa unione che trasforma.

La trasformazione è opera Mia e non tua. Tu non devi fare altro che ripetermi i tuoi "sì", sempre dei "sì"; riconoscere la tua impotenza e soprattutto fidarti della Mia Onnipotenza sin nei minimi dettagli.

Voglio condurti più vicino al Mio Cuore per riempirti sempre più del Mio Amore.

Lasciati amare. Ti amo teneramente».

**25. – 18 dicembre, ore 5,10**

*Signore Gesù, voglio presentarTi tutto quello che mi impedisce di entrare nel profondo del Mio essere. Il mio spirito è rimasto collegato*

*al documento sul quale ho lavorato ieri sera; sto cercando ancora delle soluzioni.*

*So bene, Signore, che da solo sono impotente; ma prima di tutto vieni Tu ad agire in me cosicché io sia tutto per Te; ho bisogno del Tuo aiuto. Nel momento in cui vengo lasciato a me stesso, è il grande Léandre che viene a galla e che vuole pianificare tutto, risolvere e organizzare.*

*Abbandono a Te questo peso di voler essere grande. Voglio ritrovarmi piccolissimo di fronte a te, per essere interamente guidato da Te. Grazie di ascoltare e di esaudire la mia preghiera.*

«Figlio Mio, Mio piccolissimo, corro verso te per venirti in aiuto. Ti prendo tra le Mie braccia; riposati sul Mio Cuore. ConfermaMi il tuo amore. Tu hai soprattutto bisogno di sentirti amato. Io sono la Sorgente dell' Amore.

Dato che ti amo, ti allevio il peso delle tue preoccupazioni. Tu hai fatto quanto era in tuo potere; lasciaMi agire attraverso gli altri; fidati di Me, dimentica quel documento.

Ti ispirerò a tempo debito se dovrai agire di nuovo. Per ora tu sei in vacanza con quel documento, approfittane per lasciarti unire a Me. Ti amo teneramente».

## **26. – 20 dicembre, ore 4,40**

*Signore Gesù, voglio chiederTi perdono per averTi ieri pensato poco; scusami per essermi fatto prendere dal lavoro. Ti affido la mia impotenza; non permettere che io mi allontani da Te. Ti amo e non vorrei vivere se non per Te. Agisci nel mio cuore; sottomettimi a Te. So che Tu mi ami e che sono stato creato per diventare l' Amore.*

*Poiché mi sento lontano da ciò che dovrei essere, conto unicamente su di Te, Ti rinnovo il mio "sì" totale, incondizionato.*

*Il mio "sì", anche nell' accettare ciò che sono adesso, se questo è il tuo desiderio o la Tua Volontà.*

*Mi abbandonano a Te, e abbandonano a Te tutti i documenti sui quali ora sto lavorando. Ti amo.*

«Piccolo Mio, vieni a riposarti tra le Mie braccia; è qui, e solamente qui, che potrai ritrovare la pace, la Mia Pace. Affinché tu la conosca o cominci a conoscerla, devi comprendere che quando entri nelle tue attività d'affari, tu percepisci meno la Mia Presenza e questa è la tua sofferenza. Ma Io sono sempre qui, in te, nel tuo profondo.

Non avere paura, le tue attività sono poco importanti, Io non ti lascerò cadere. I tuoi "sì", la tua sofferenza, soprattutto quella di sentirti lontano da Me, fanno sì che Io corra verso di te e la nostra gioia è solo più grande nel ritrovarci. Così, poco a poco, noi tessiamo la nostra unione che diventa sempre più bella e solida.

Io guido ogni tuo passo. Ti ispiro. Ti proteggo. La Mia Santa Madre intercede continuamente per te; non temere, fatti piccolo. È in quel momento che tu scopri la Pace e la Gioia che desideri».

## **27. – 23 dicembre, ore 1,15**

*Signore Gesù, all'avvicinarsi del Natale, voglio offrirTi il mio cuore e quello di tutti gli esseri e figli della terra, affinché una grazia speciale sia riversata in ogni cuore.*

*Voi solo, Padre, Figlio e Spirito Santo, potete cambiare i cuori e così cambiare la faccia della terra.*

*Vi chiedo questa grazia in modo speciale per i cuori più sofferenti, e ugualmente per i cuori più aperti ad accoglierVi.*

*Grazie di ascoltare ed esaudire questa preghiera. Vi amo.*

«Piccolo Mio, ho ascoltato la tua preghiera. La faccio Mia presso il Padre. Tu sei testimone che Io agisco molto rapidamente perché il tempo stringe. Molto presto, voi sarete testimoni di cose ancora più grandi. Fatti piccolo, chiedi questa grazia

della piccolezza. I piccoli sono molto vicini al Mio Cuore. Io li riempio. Li stringo al Mio Cuore. A contatto con il Mio Cuore i loro cuori vengono trasformati.

Mi piacerebbe che tu passassi più tempo in Mia Presenza; che ti lasciassi penetrare di più da Me, e che sentissi di più il Mio Amore. Lasciati amare.

Ti amo».

#### 28. – 25 dicembre, ore 6,25

«Piccolo Mio, in questo giorno che ti ricorda la Mia Nascita, voglio dirti quanto è grande il Mio Amore per gli uomini e le donne della terra. Accettando di nascere, Io ho accettato anche di morire sulla Croce per redimere i peccati del mondo.

Soffro perché l'Amore non è amato, perché l'Amore che ho portato su questa terra non viene accolto.

Rimani vicino a Me, accetta il Mio Amore, rimetti a Me le tue gioie e le tue pene; me ne occupo Io.

Io sono il tuo Dio. Ti amo».

#### 29. – 28 dicembre, ore 5,25

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi per queste belle giornate che mi permetti di vivere, per la salute che mi dai e soprattutto per la Tua Presenza e quella dei Santi Angeli che sono sempre con me.*

*Ti offro questo giorno che sta iniziando; desidero che sia secondo i Tuoi desideri. Rendimi docile alla Tua Volontà. Ti amo.*

«Piccolo Mio, lasciati amare. Trova il tempo per godere il Mio Amore. Sono sempre in te. È qui la tua gioia e non altrove. Mi piace quando ti fermi per lodarMi, benedirMi e renderMi grazia. Amo il tuo cuore che Mi loda, è un balsamo per il Mio Cuore ferito; ed anche il tuo cuore si trasforma, diventa sempre di più Amore.

Ti amo, ti amo, ti amo. Sono queste le parole che si devono incidere nella tua anima, nel tuo cuore e nel tuo spirito, cioè in tutto il tuo essere. Accetta di essere amato da Me, il tuo Dio.

Più accetti di essere amato, più il Mio Amore si installa in te. Più sei abitato dall'Amore e più diventi l'Amore.

Ti chiedi spesso cosa dovresti fare per piacerMi di più. Non ha importanza quello che "fai", ma quello che "sei". Ciò di cui ho bisogno è di avere persone che diventino l'Amore. Divenendo Amore diventi un vero testimone, un pilastro per la Mia Chiesa nuova.

Il Giubilo è diventare degli esseri d'Amore e di essere testimoni di quanto compie l'Amore in te, attraverso te e attorno a te.

Questo Giubilo precede le grandi tribolazioni per consentirvi di vivere in un modo molto diverso gli avvenimenti che stanno per giungere, e nello stesso tempo voi sarete dei fari per tutti quelli che cercheranno la luce.

Più tu diventi Amore, più il tuo faro è potente. In altre parole per essere questo faro potente, devi essere un essere d'Amore; e per diventare questo essere d'Amore, devi lasciarti amare.

Non è opera tua, è la Mia opera; ma ho sempre bisogno del tuo consenso per scendere sempre più nella profondità del tuo essere per convertirti o riportarti al tuo stato originale, quello di un essere totalmente d'Amore.

Il tempo stringe, Io ti ho scelto, e ho bisogno che tu diventi Amore per questa moltitudine che ti affido nell'invisibile, ma anche nel visibile.

Rimani Amore.

Guarda l'Amore.

Contempla l'Amore.

Prega l'Amore.

Loda l'Amore.

Ringrazia l'Amore.

Sii sempre e ovunque Amore.

Entriamo insieme nel grande Giubilo perché Io sono

l'Amore, tu sei l'Amore, noi siamo l'Amore. Ecco la Mia missione, la tua missione, la Nostra missione. Per la gloria del Padre Nostro, noi diventiamo uno nell'Amore.

Hai tutto il Mio Amore».

### 30. - 31 dicembre, ore 4,40

*In questa fine d'anno Vi voglio ringraziare Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutte le grazie ricevute nel 1996, per la salute di cui mi avete fatto dono, e per l'Amore che mi avete fatto giungere dalle persone intorno a me e soprattutto dalla Vergine Maria e di tutti i suoi preziosi insegnamenti.*

*Sapendo che sono indegno di tutti questi benefici, sapendo ugualmente che tutto è grazia, non potrò mai ringraziarVi abbastanza, lodarVi, renderVi grazia.*

*Vi ribadisco il mio "sì" per tutto quanto mi avete permesso di vivere nel corso di quest'anno che sta terminando. Vi dico ancora un grande "sì" incondizionato per l'anno che inizierà domani. Desidero che ogni giorno, ogni ora e ogni istante siano un passo in più per avvicinarmi a Voi.*

*Acconsento ad essere quel piccolissimo amato dall'Amore, e che diventa l'Amore.*

«Piccolo Mio, vieni a riposarti tra le Mie braccia; che il Mio Cuore sia sul tuo cuore, affinché il tuo cuore batta al ritmo del Mio, che impari ad amare con lo stesso amore con cui ama il Mio.

Nello stesso momento in cui Io entro nel tuo cuore, penetro nel cuore di ciascuno dei tuoi cari. I tuoi sono i Miei cari, non ti dimenticare che ho molte grazie per ognuno di loro. Le riverse-  
rò nel corso del nuovo anno in modo del tutto particolare.

Non ti devi preoccupare di niente, ho preparato tutto e Mi occupo Io di tutto; rimani nell'azione di grazia e nel Giubilo, guardandoMi agire.



Noi entriamo tutti insieme in una terra nuova, in una Chiesa nuova, con persone nuove dai cuori nuovi, rinnovati continuamente dall'Amore.

Il tuo cuore e il cuore dei tuoi sono più capaci di amare oggi piuttosto che ieri; domani saranno ancora più capaci di amare di oggi, perché sono Io che li rinnovo costantemente, attimo dopo attimo.

Tu non puoi basarti su quello che erano ieri per sapere quello che saranno domani, perché oggi Io dono loro un cuore nuovo. Diverranno delle persone nuove ogni giorno. Tu non dovrai fare altro che meravigliarti di quanto compirò in te ed in Elisabeth, la tua amata sposa, per Me così preziosa.

Voi siete i Miei prescelti, non lo dimenticate. Voi sarete dunque i primi a vivere questa nuova Chiesa e questa nuova terra.

RipeteteMi il vostro "sì" sempre e ovunque, non abbiate paura. Mi prendo cura di voi.

Vi amo, amo te e i tuoi cari. Voi diventate l'Amore».

*Grazie Signore Gesù. Sei davvero un Dio d'Amore! Come poter renderTi grazie per tanti benefici. Queste ultime pagine sono solo per me ed Elisabeth, o devono forse essere condivise con una parte o con tutta la famiglia?*

«Vi faccio un regalo molto speciale, quest'anno, mettendo a vostra disposizione uno dei Miei figli prediletti. È lui che ho scelto per guidarvi ad entrare in questo nuovo anno che è così importante. Fai ciò che ti dirà di fare; fidati di lui; condividilo con lui quanto vivi in Me. Non avere paura, anche lui è uno dei Miei prescelti.

Dividilo tutto con padre David, che è un prete secondo il Mio Cuore. Non è un caso che egli sia ora sulla tua strada.

Digli che lo amo e che ho bisogno di lui. Egli è molto, molto importante per Me. Fidati di lui.

Lo amo, ti amo e sono con voi».



# 1997

31. - 1 gennaio, ore 10,30

*Signore Gesù, vengo a ringraziarTi e a benedirTi per la pace che infondi nel mio cuore in questo momento. Mi abbandono totalmente a Te e lascio a Te tutti coloro che porto nel mio cuore, allo stesso tempo affido a Te il nuovo anno che inizia.*

*Ti chiedo di mandare il Tuo Spirito in abbondanza sul nostro incontro di famiglia.*

*Ti chiedo di benedire ogni persona, e soprattutto, in modo speciale, padre David che Tu ci hai mandato come un dono del cielo.*

*Grazie e Gloria a Te, Signore Gesù. Ti amo.*

«Piccolo Mio, oggi inizia un anno molto importante per te ed i tuoi. Non è importante per quello che succederà all'esterno, anche se questo può sembrare importante, ma per quello che vivrete dentro di voi.

In questi ultimi tempi ho un bisogno urgente di cuori che accettino di dirMi il loro "sì" totale e incondizionato; di ripeterMi questo "sì" affinché lo possa agire, e agirò rapidamente perché il tempo stringe.

Ho bisogno di cuori che accettino di lasciarsi amare da Me, e quando il Mio Amore penetra in un cuore, lo trasforma, lo infiamma con il Mio Amore, poiché unito al Mio Cuore, che è

costantemente a contatto con il Cuore del Padre che è la Sorgente stessa dell' Amore.

Beati siete voi, tu, Elisabeth e i vostri cari, per essere stati scelti per questa bella missione che consiste nel diffondere il Mio Amore nel mondo, sia nel visibile che nell'invisibile, anche se molto di più nell'invisibile.

Voglio che questo Amore lo viviate pienamente tra di voi, e sarà una testimonianza per tutti coloro che vi vedranno vivere.

Vi ricordo che è opera Mia e non vostra.

Vi chiedo una sola e unica cosa: il vostro "sì" totale e sempre nei più piccoli particolari, nelle vostre gioie come nelle vostre pene, nei vostri fallimenti come nei vostri successi.

Imparate a fidarvi di Me, lasciatevi amare. Io vi amo come siete. Potete dire lo stesso di voi?

Ecco la grande trasformazione che voglio operare in voi durante il 1997. Voglio che vi sentiate amati da Me e che vi amiate di più così come siete.

Ecco il Mio regalo per ciascuno di voi.

Il Mio Cuore deborda d' Amore per voi tutti.

Vi amo».

### 32. – 3 gennaio, ore 2,40

*Grazie, Signore Gesù, per le grazie che hai riversato sulla nostra famiglia in occasione del Capodanno. Continua a benedirla e a custodirla sotto la Tua costante protezione.*

«Piccolo Mio, il Mio Cuore trabocca d' Amore per tutte le persone della terra. Affinché il Mio Amore arda in ogni cuore ho bisogno del permesso di agire.

I "sì" che tu Mi dai e le tue preghiere di intercessione, specialmente quando passano attraverso la Mia Santissima Madre, hanno molta più importanza di quanto tu creda.

Se la tua fede fosse più grande, nel momento in cui Mi pre-

ghi, lo potrei agire di più. In questi tempi che sono gli ultimi, ho urgente bisogno di persone che accettino di rinunciare a loro stesse, ai loro desideri, al loro benessere, alle loro comodità e ai loro bisogni, per unire le loro preghiere alla Mia, a quella della Mia Santissima Madre, dei Santi, delle Sante e dei Santi Angeli per il grande combattimento che è ora in corso.

Tu sai che la Mia Santissima Madre schiaccerà la testa del serpente, dunque noi siamo dalla parte del vincitore. A questo proposito non ci sono dubbi. Ma Io non voglio perdere nessuno dei Miei figli della terra, ed è per questo che ho bisogno di uomini e donne che pregano, di anime che si donano totalmente a Me, e che Io posso utilizzare a Mio modo, secondo i bisogni, nell'invisibile, per salvare una moltitudine di anime sulla via della perdizione. Se tu sapessi quanto i bisogni si fanno urgenti, e quante grazie Io faccio ad un semplice "sì"...tu desidereresti dirMi dei "sì" giorno e notte, per te, da parte di qualcun altro, e per tutte le anime sulla strada della perdizione.

Capisci perché Mia Madre ed Io, non finiamo mai di chiedere dei "sì". Il "sì" è la strada più diretta per aprire la porta ad una moltitudine di grazie che vengono riversate nei cuori, anche in quelli più induriti.

Tu sei prezioso ai Miei occhi, ho bisogno di te. Fatti piccolo piccolo, accetta anche di sparire affinché Io possa agire pienamente in te, attraverso te e attorno a te.

È sempre opera Mia. Ho bisogno di te per la Mia opera, e quando tu vuoi utilizzarMi per la tua opera, ebbene questo non fa altro che rallentare o ritardare ciò che è urgente compiere in questo momento, e soprattutto nell'invisibile.

Non cercare strade complicate; prendi quella della semplicità, Io sono lì. Impara a non giudicare guardando quanto avviene all'esterno, perché l'esteriorità ha poca importanza. Ciò che è importante è quanto avviene all'interno. È lì che ora si attua il vero combattimento, ed è lì che Io ricostruirò quanto il nemico ha distrutto, o pensa di avere distrutto.

Trova il tempo per interiorizzare bene questo insegnamento: questo insegnamento è per te, è per tutti coloro che lo leggeranno, una fonte di grazie incredibili.

Non temere, Io sono sempre con te e guido ognuno dei tuoi passi. Continua a lasciarMi agire. Io sono l'Onnipotente, tu hai trovato grazia ai Miei occhi. Ti amo».

*Grazie, grazie, grazie, Signore Gesù. Prepara il mio cuore affinché io possa vivere completamente con il mio cuore di bambino questi preziosi insegnamenti.*

*Rinnovo il mio "sì" e mi abbandono a Voi, Padre, Figlio e Spirito Santo, attraverso le mani della Vergine Maria. Il Vostro piccolissimo.*

*P.S.: Sento nel cuore un grande bisogno di condividere questo insegnamento con padre David.*

### 33. - 5 gennaio, ore 14,15

«Piccolo Mio, resta in Mio ascolto, questo è per te, ora, il tempo più prezioso. Ho molte cose da insegnarti, anche se spesso ti ripeto delle cose che sai già. Voglio fissare nel tuo pensiero queste conoscenze perché siano bene impregnate in tutto il tuo essere.

Voglio soprattutto che tu sappia che Io sono sempre con te; che ti ispiro e ti guido continuamente. Non devi preoccuparti di niente, a meno che non ci sia in te il desiderio di prendere il comando.

Chiedi sempre la Mia Grazia per rimanere piccolo e per lasciarti guidare.

Mentre guido te, guido anche la tua amata sposa Elisabeth, i vostri figli, i loro coniugi, i vostri piccoli bambini e tutti i vostri cari, ovvero coloro che amate, oltre a quelli che sono legati al vostro cuore nell'invisibile e che sono raggiunti dai vostri "sì" e dalla vostra docilità.

Questa sera sarò con voi nel luogo della vostra riunione comunitaria. Mi piacerebbe che ciascuno accettasse nel profondo del proprio cuore di essere amato da Me personalmente; che ognuno accettasse di essere scelto da Me per una missione particolare, sapendo che ho un grande bisogno di ognuno.

Perché Mi siano utili, devono sentirsi amati da Me. Devono accettarsi ed amarsi così come sono stati creati dal Padre Mio. Devono darMi il loro "sì" incondizionato. Devono farsi piccoli piccoli. Devono voler farsi guidare da Me senza discutere, ragionare e spesso senza comprendere. Devono mettersi al Mio ascolto.

Di' loro che Io parlo a te come a loro in questo momento. Devono solo scoprire il mezzo che intendo utilizzare, e che può essere diverso, o no, rispetto a quello che utilizzo con te.

Di' loro che sono profondamente amati da Me; che accettando il Mio Amore, si ameranno così come sono, senza volersi cambiare.

Finalmente diventeranno Amore, senza proferire lamentele o critiche, capaci di amare quelli che la vita ha ferito e che Io metterò sulla loro strada.

Diventando l'Amore essi guariranno le ferite di coloro che incontreranno, unicamente con lo sguardo, senza nemmeno dire nulla.

Voi siete nella Chiesa nuova. Diventate Amore. È urgente, una moltitudine dipende da questo.

È la Mia opera e non la vostra. Ho bisogno dei vostri "sì", sia nella vostra sofferenza che nella vostra gioia.

Io sono Amore, vi ho scelti perché voi siate i primi a diventare Amore nella Mia nuova Chiesa. Grazie a voi, divenuti Amore, Io attirerò una moltitudine che attende con un cuore preparato ad accogliere l'Amore, lo stesso che Io vi do continuamente, ma ancora di più questa sera.

Non abbiate paura. Poiché vi amo».

**34. - 6 gennaio, ore 5,50**

*Signore Gesù, oggi ricomincio a lavorare, come Tu sai. Ci sono parecchi documenti sui quali credo di dover lavorare. Come temo di voler riprendere il comando anziché lasciare agire Te, Te che sei il mio Signore e il mio Dio!*

*D'altro canto voglio fare la mia parte, cioè quella che spetta a me quando Tu mi ispiri. Sono due mesi che Tu mi insegni, attraverso le pagine di questo quaderno, come ascoltareTi. Vorresti Tu insegnarmi, questa mattina, a discernere ciò che viene da Te e ciò che viene da me riguardo al lavoro?*

*Mi piacerebbe tanto essere certo che compio la Tua opera e non la mia, che le mie azioni non sono contrarie alla Tua Volontà. Mi sento così fragile su questo punto, particolarmente adesso che riprendo il lavoro. Ho bisogno del Tuo aiuto; vieni in mio soccorso. Grido a Te, rispondimi. Grazie di ascoltare la mia preghiera. Ti amo.*

«Piccolo Mio, come posso non ascoltare colui che amo e che Mi grida di ascoltarlo?

Te l'ho detto e te lo ripeto: non devi preoccuparti di niente. Sono sempre con te e Mi occupo di te nei minimi dettagli; questo vale sia per il lavoro che per il resto.

Prima di prendere una decisione rivolgiti a Me. ChiediMi di ispirarti e Io lo farò. Poi agisci secondo quello che ricevi nel tuo cuore. Fidati di Me così, come fai ora che scrivi. Il cammino che ho scelto per te ora lo conosci: è quello del tuo cuore. Non devi fare altro che agire fidandoti di Me e ripetendoMi le tue domande ogni volta che si presenta sul tuo cammino una nuova strada. Ti ispirerò quale devi prendere. Una volta che tu ti sei impegnato, gli ostacoli o gli intoppi che si presentano non significano che tu non sia sulla buona strada.

Continua a credere che Io ti guido e ti accompagno. È attraverso le difficoltà che incontri sul tuo cammino che Io faccio risplendere tutta la Mia Potenza, per farti stupire e unirti a Me, tuo Dio.



Ricorda dunque questo:

1. Comincia sempre col rivolgerMi la tua domanda;
2. Che il tuo cuore sia sempre pronto ad accogliere la risposta, poco importa la direzione che Io ti ispirerò;
3. Accetta gli ostacoli o le difficoltà, sapendo che Io sono qui per aiutarti a risolverli;
4. Ripeti la tua domanda a ogni nuova svolta;
5. Fidati di Me nei minimi dettagli;
6. Agisci nella certezza che Io sono con te;
7. Riconosci la tua impotenza;
8. Rendimi grazia per tutti i successi e anche per gli apparenti fallimenti;
9. Spera nonostante tutto;
10. Non dimenticare mai che Io sono il Dio dell'impossibile;
11. Agisci con amore, comprensione, giustizia e bontà verso coloro che sono implicati nei dossier;
12. Sii sempre prudente per ben verificare se, quando ti viene fatta una proposta, sei di fronte ad una trappola del Nemico. Chiedi la Mia luce e ti sarà accordata;
13. Non dimenticare che restando ben collegato a Me tu sei dalla parte del vincitore, quali che siano le apparenze;
14. Rimani nella grande umiltà; non essere mai arrogante;
15. Rileggi quanto ti ho appena insegnato, e rimani in ascolto, il resto ti verrà detto a tempo debito. Non avere paura, non temere, abbi fiducia in Me. Sono sempre lì, in te, nella tua profondità, poco importa dove sei e quello che fai. Sii certo della Mia alleanza. Io non abbandono mai i Miei amici.

Ti amo».

### 35. - 7 gennaio, ore 4,20

«Piccolo mio, l'Amore che ho per te è senza limiti; oltrepassa tutto quello che tu puoi immaginare e concepire. Ma ancora

meno potresti ricevere o accoglier questo Amore: il tuo cuore scoppierebbe.

Voglio che tu sappia che ci sono per te e per tutti i Miei figli della terra delle riserve d'Amore che sono come una montagna di bei regali che non finireste mai di scoprire. Sareste nella meraviglia sempre più grande. Sarà il Giubilo e ancora il Giubilo, e un Giubilo sempre più grande.

L'Amore del Padre è talmente grande che Egli desidera che questo Amore, che era stato destinato al Cielo, possa estendersi anche sulla terra; questo è per un futuro molto vicino o meglio è già cominciato per i prescelti tra cui ci sei tu.

Questo Amore è talmente grande e puro che non può coabitare con il male; ha scelto di risiedere nei cuori puri e retti che accettano di accoglierLo.

Ognuno deve donarGli il suo consenso. Ogni volta che tu pronunci il tuo "sì", una parte del tuo cuore si purifica, ed è dunque più idoneo ad accogliere l'Amore.

Molto presto su questa terra non ci saranno che cuori puri. Lo saranno grazie ai loro "sì", aiutati dai "sì" degli altri, e grazie alle grandi tribolazioni che verranno a purificare questa terra.

Vedi l'importanza del "sì" della preghiera, dei ministeri dell'invisibile e delle mortificazioni; dell'adorazione, dei sacramenti e dei sacramentali e soprattutto dell'Eucaristia, poiché è il Mio Corpo che si dona (non c'è niente di più potente al mondo per trasformare i cuori). Tutto verrà costruito a partire dal Mio Corpo e dal Mio Sangue.

Tu che hai amato lavorare perseguendo degli obiettivi, conosci l'obiettivo del Padre; consiste nell'avere su questa terra dei cuori puri, capaci di accogliere l'Amore che Egli vuole riversare in pienezza. Il Padre Nostro realizza i Suoi obiettivi.

Il Mio Sangue non è stato versato inutilmente, nemmeno quello di tanti martiri in questi duemila anni. L'obiettivo del

Padre Nostro si realizzerà e molto presto. I mezzi utilizzati sono molteplici. Il più importante è quello per il quale sono venuto su questa terra, duemila anni fa, e che è stato affidato alla Mia Chiesa.

Il ruolo molto importante della Mia Santissima Madre.

Il ruolo della comunione dei Santi e delle Sante del Paradiso con i quali voi siete chiamati come prescelti dal Padre per questa missione degli ultimi tempi.

Per tutti coloro che resistono, le grandi tribolazioni verranno a terminare questa purificazione dei cuori che è in corso da duemila anni.

Beati voi per essere i prescelti di questi ultimi tempi. Grazie a voi, molte sofferenze potranno essere risparmiate.

Chiedete alla Mia Santissima Madre di proteggervi nella grande bontà del Padre, protetti dal Suo Grande Manto capace di avvolgere la terra intera e di fare fuggire per sempre il Nemico che causa così tante sofferenze.

Rimani al Mio ascolto; questi insegnamenti sono dati per te e per molti altri che Io raggiungerò attraverso questi scritti a tempo debito.

Fatti piccolo, è così che tu Mi sei più utile e più idoneo ad accogliere l'Amore.

Ti amo».

### 36. – 8 gennaio, ore 5,45

«Piccolo Mio, continua a trovare il tempo per essere al Mio ascolto. Ho molte cose da insegnarti. Questi tempi, che sono gli ultimi, apporteranno una grande trasformazione alla terra. È già cominciata.

Poche persone, anche tra gli eletti, sono sufficientemente preparate nei loro cuori per vivere quanto sta per avvenire.

Ho bisogno di persone come te che Io scelgo, che amo, che proteggerò e che istruisco perché a loro volta vadano a preparare e a istruire altri cuori, annunciare la Buona Novella, poiché questa è una Buonissima Novella, anche se dovrete attraversare le tribolazioni prima di poterla vivere.

Come il Mio popolo eletto ha dovuto vivere nel deserto per entrare nella terra promessa, così voi dovrete vivere le tribolazioni per entrare definitivamente in questa nuova terra dove l'Amore regnerà in pienezza, ovvero in una terra dove il male sarà escluso.

Non abbiate paura perché ogni giorno, ad ogni ora, anche in ogni istante, voi sarete sorretti dalla Mia Grazia. Voi sarete addolorati, ma mai demoliti. Voi sarete afflitti, ma mai sconfitti. Verrete contrastati, ma non distrutti. Anche se alcuni dei miei eletti dovessero perdere la vita, saranno accompagnati da grazie molto potenti, e saranno felici di morire ed entrare così più rapidamente nell'Amore.

Questo Amore che Io vi annuncio, essi lo vivranno pienamente in Cielo, ma la maggior parte lo vivrà su questa terra.

Oggi offriMi la tua intera giornata di preghiera e di digiuno per la moltitudine che Io chiamo, affinché i cuori riescano a sentire il Mio grido, e aprano le porte dei loro cuori, perché Io ardo dal desiderio di entrarvi, di farci la Mia dimora. Li amo, vorrei salvarli tutti, ma ho bisogno del loro consenso.

RinnovaMi il tuo amore durante questa giornata, è un balsamo per il Mio cuore che soffre nel vedere tutti coloro che amo rifiutare il Mio Amore farsi sordi ai Miei appelli ripetuti.

Sono le ultime grida del Mio Cuore che li uniranno a Me; altrimenti saranno travolti dalle grandi tribolazioni, così come le case che avete visto travolte delle inondazioni.

Come ti ho detto ieri, Il Padre realizzerà il Suo obiettivo. Il Suo Amore cirolerà sulla terra così come in Cielo. I mezzi dipendono dall'apertura o dall'indurimento dei cuori.

Oggi, mercoledì, molti cuori si apriranno grazie a questo giorno che Mi viene consacrato da molti dei Miei prescelti.

Ringrazia il Padre per voler donare tanto Amore ai Suoi figli della terra.

Beato sei tu! Poiché ti amo».

### 37. – 10 gennaio, ore 4,10

*Grazie, Signore Gesù, per il flusso d'Amore che ho percepito ieri e che sento anche questa notte. Sento che sta avvenendo una vera trasformazione in me. Ho l'impressione di entrare già in quella nuova terra di cui parla Isaia, nell'"Ufficio delle Letture" di questa mattina.*

*So, Signore, che sono amato da Te; che l'Amore mi ama e che io divento l'Amore.*

*Credo che trascorrerò le mie giornate e le mie notti in preghiera e in adorazione... lasciandomi semplicemente amare dall'Amore che vuole espandersi sulla terra.*

*Come mi sento privilegiato! Vorrei, in ogni istante, ripetere il mio "sì" per non perdere il flusso di grazie e d'Amore che si riversa nel mio cuore.*

*Grazie per così tanto amore. Ti amo.*

«Piccolo Mio, buttati tra le Mie braccia. Continua a lasciarti amare; è quanto di meglio c'è per te in questo momento. Tu hai scelto la parte migliore.

Oggi vorrei parlarti cuore a cuore, poiché il tuo cuore diventa sempre di più il Mio Cuore, che è allo stesso tempo il Cuore della Mia Santissima Madre.

L'Amore che tu senti è l'Amore del Padre che circola liberamente nel Mio Cuore, in Quello della Mia Santissima Madre e in tutti quelli nei quali si sono inseriti. C'è spazio per introdurvi tutti i cuori della terra.

Per molto tempo nella Mia Chiesa si è creduto che questo

Amore fosse riservato solo a qualche privilegiato. Questo è falso; come vorrei suonare la tromba, farla risuonare ai quattro angoli della terra e dire a tutti, individualmente e collettivamente, giorno e notte, che nel Mio Cuore e in Quello del Padre c'è posto per tutti senza eccezioni.

Venite! Venite! Venite! Lasciatevi amare! Il tempo stringe. Affrettatevi a farvi purificare dal Fuoco del Mio Amore, altrimenti sarete purificati dal fuoco delle tribolazioni.

Vi amo; ho dato la Mia Vita per voi; non voglio vedervi soffrire; vi voglio tutti felici.

Io porto in Me il debordante Amore del Padre e la Sua decisione è irrevocabile: il Suo Amore cirolerà in terra così come in Cielo.

Duemila anni fa ho insegnato ai Miei Apostoli ciò che i credenti ripetono al Padre: "Sia fatta la Tua Volontà, venga il Tuo Regno sulla terra come in Cielo".

È giunta l'ora! Beati voi, figli della terra, che in questo momento entrate in questa terra nuova.

Capite che niente di impuro ci può più esserci. La purificazione è iniziata e sta per completarsi: o procede per mezzo dell'Amore che passa attraverso i cuori che danno il loro "sì", oppure si compirà attraverso sofferenze di tutti i tipi.

Ti ho già interpellato a proposito di un espediente che ti ha proposto un "piccolo" che ti faceva questa riflessione: "Ciò che la saggezza non mi ha insegnato lo ha fatto la sofferenza".

Quella che è sempre stata una realtà individuale, diventa ora una realtà planetaria. O la saggezza riesce a purificare i cuori, oppure è la sofferenza in tutte le sue forme che se ne occupa. Cosicché non resta che pochissimo tempo; domani sarà troppo tardi.

Ecco il grande messaggio che Io voglio diffondere e per il quale ti preparo. Continua ad ascoltarMi, a ripeterMi i tuoi "sì".

È la Mia opera e non la tua. Tu sei uno degli strumenti che Io voglio utilizzare per dare questo messaggio.

Ti dirò quando, dove e a chi. Nel frattempo conosci il Mio Amore, è lì che Mi sei più utile, perché Io voglio le Mie frecce forgiate alla perfezione, tanto da non mancare il bersaglio; che possano penetrare i cuori più induriti dalle follie del mondo e ottenebrati dal Nemico.

Rimani nel Mio Amore, piccolo Mio, Io ti amo».

*Sento molto fortemente nel mio cuore che devo condividere al più presto possibile questi messaggi con padre David, e fra poco con altri sacerdoti.*

### 38. – 14 gennaio, ore 5,10

*Grazie, Signore Gesù, per questo bel fine settimana che abbiamo appena vissuto nella fede.*

*Prendimi per mano e guidami. Ti rinnovo il mio "sì" incondizionato. So che l'Amore mi ama e che io divento l'Amore.*

«Piccolo Mio, tu che diventi l'Amore non hai nulla da temere, la tua sicurezza è in Me, sei protetto dalla Mia Santissima Madre; interamente unito al Cuore del Padre, nello Spirito Santo.

Ecco la tua sola e unica sicurezza; è lì il grande passaggio per te, che hai accumulato dei beni e che hai venduto la protezione materiale che ti proveniva come rappresentante di assicurazioni e di polizze pensionistiche.

Tutto quello che era ben fondato nel passato sarà molto presto senza valore. Tu quindi devi rimettere tutta la tua fiducia, la tua speranza, la tua sicurezza in Me, che sono sempre con te, dentro di te nel tuo profondo.

Il tempo stringe. Più in fretta farai il passaggio, avrai cioè abbandonato le tue sicurezze che vengono dal mondo e preso solo quelle che Io ti offro, più presto entrerai nella Gioia e sarai l'Amore.

Io non ti dico di non continuare ad amministrare e gestire il lavoro che devi compiere; sono gli attaccamenti che devono essere tagliati. Voglio che tu sappia e che tu gestisca tutto, sapendo che queste sicurezze, questi beni materiali, non hanno alcun valore, che sono delle false certezze, e che ce n'è una sola che è vera: quella che Io ti offro.

Rimetti tutto nelle Mie mani e offriMelo, così da essere completamente svincolato, staccato, perché tu possa guardare queste certezze e questi beni materiali dando loro il giusto valore, ovvero nessun valore.

L'unico vero valore in questo momento è che l'Amore ti ama e che tu diventi l'Amore.

Ripeti senza sosta questa frase; ripetila per coloro che ami, ripetila per coloro che incontri o che ami di meno; ripetila per i sacerdoti e i vescovi e per il mondo intero. Per il Santo Padre Giovanni Paolo II, tu puoi dire senza esitazione: l'Amore ti ama, tu sei diventato l'Amore.

Ecco la tua vera sicurezza, il contratto di assicurazione che Io ti offro senza alcuna omissione, e che ti chiedo di offrire al mondo intero.

Ti amo e tu diventi l'Amore».

### 39. – 15 gennaio, ore 6,10

*Signore Gesù, oggi Ti voglio presentare il malessere che sento nello staccarmi dalla mia sicurezza materiale. Ho lavorato tutta la vita per avere una sicurezza materiale, per Elisabeth e per me, sperando altresì che ne potessero beneficiare anche i miei figli. Ed ecco che una profezia ci dice che tutto ci può essere tolto, comprese le casseforti e le cassette di sicurezza.*

*So che questi particolari sono privi di valore se paragonati ai valori del Cielo, ma al solo pensiero di potermi ritrovare senza riparo, senza abiti o senza cibo, vengo preso dal panico. Questo provoca ugualmen-*



*te in me un desiderio ancora maggiore di attaccarmi a quel minimo vitale.*

*Ti presento la mia impotenza a dover eliminare questo attaccamento. Ti dico "sì" affinché Tu lo realizzi per me. Ti dono anche le mie paure. Rivolgo al Padre la Tua Preghiera: "Se possibile passi lontano da me questo calice, ma non la mia volontà sia fatta, ma la Tua".*

*Signore, ascolta la mia preghiera. Grazie ancora in anticipo perché mi trasformi; Tu lo puoi, io lo voglio, ma non posso. Allora Tu degnati di agire in me; vorrei tanto essere come Tu vuoi che io sia.*

*So che l'Amore mi ama e spero di diventare l'Amore. Ti amo.*

«Povero piccolo Mio, vieni a buttarti tra le Mie braccia. Voglio stringerti al Mio Cuore. Voglio versare un flusso d'Amore in te; è unicamente per mezzo dell'Amore che posso far fondere le tue paure e tagliare i tuoi attaccamenti. Ogni volta che sei preso da queste paure, entra di più dentro di te, vai ancora di più nel tuo profondo per incontrarMi.

Attraverso questi incontri tu vieni ad attingere al Mio Amore che ti apporta Pace e Gioia; questa è la vera sicurezza. Tu hai creduto tutta la vita che i beni esteriori potessero darti la sicurezza e una pace ed una gioia interiori, poiché è questo che tu cerchi. Ma lo ti dico che questo è falso; non devi fare altro che guardarti attorno per convincertene.

La Pace che desideri avere in te, non la troverai che al tuo interno, mai all'esterno, ed è questo il grande passaggio che ti chiedo in questo momento.

Non avere paura, tu hai trovato grazia ai Miei occhi, così come sarà per le persone che leggeranno queste pagine.

Ti tengo per mano, così come ho tenuto per mano Pietro quando la paura lo faceva affondare nel mare. Ti prometto che ogni volta che la paura ti farà affondare, e che griderai cercandoMi, Io ti prenderò per mano e ti custodirò al sicuro.

Amo venire a soccorrerti, come a te ha fatto piacere aiutare uno dei tuoi piccoli, prenderlo tra le tue braccia, stringerlo al tuo

cuore e dirgli: non avere paura, il nonno ti vuole bene. Io sono qui e ti proteggo.

Poiché ti amo, piccolo Mio, tu diventi l'Amore».

*Terminando di scrivere, sono stato pervaso da una grandissima pace e da una grande, grande gioia. Le mie preoccupazioni erano completamente dissipate. Ero nella gioia.*

#### 40. – 16 gennaio, ore 5,05

*Grazie, Signore Gesù, per quello che mi hai permesso di vivere nella serenità e nella gioia. Dammi oggi lo stesso regalo della Tua Presenza in me. Affido a te questa giornata. Ti prego di illuminarci affinché tutto si svolga secondo il Tuo piano, per la Tua Gloria. Vorrei che Tu mi dicessi quello che vuoi da me, riguardo alla domanda di suor C. Grazie. Poiché Tu mi ami io divento l'Amore.*

«Piccolo Mio, l'Amore, la Pace e la Gioia che hai provato ieri non sono che una piccola parte di quanto ho da darti.

Se il mondo conoscesse o desiderasse l'Amore che Io ho e che ardo donare ad ognuno dei Miei figli sulla terra, non crederebbe ai propri occhi.

Prega con Me il Padre e la Mia Santa Madre affinché questo Amore possa invadere rapidamente tutta la terra, poiché il tempo stringe. La coppa si rovescia, è l'ora della grande trasformazione dei cuori. Questo è l'essenziale: che molto presto i cuori possano vivere costantemente in questa relazione intima con Me.

Sii felice di poter cominciare a vivere in anticipo una piccolissima parte di quanto potrà vivere in pienezza ogni persona della terra, prima di viverlo eternamente in Cielo.

Trova il tempo per gustare il Mio Amore e, poco a poco, sarai senza sosta in questa grande relazione intima con Me, poco importa quello che vivrai all'esterno. Tu ti sentirai sempre appagato e sarai nella Gioia.

Avanza con fiducia sul sentiero che ho tracciato in modo speciale per te. Ho in serbo per te molte belle sorprese e, attraverso piccole scorciatoie, molto rapidamente tu entrerai nella grande Gioia. Osserva sempre con maggiore attenzione il modo in cui lo ti guido.

Ogni volta che scopri una strada nuova, chiediMi di dirti se è per te, Io ti guiderò. Avanza con fiducia perché Io sono la tua guida, e con serenità noi avanziamo verso la terra promessa. Più noi avanziamo, più ci dirigiamo dentro la Gioia. Le tribolazioni sono poca cosa comparate alla Gioia che ci attende.

Per quando riguarda le tue domande di questa mattina, agisci secondo quanto ho messo nel tuo cuore, il resto ti verrà indicato a tempo debito.

Tu ed Io, tu con Me, noi siamo all'alba della più bella storia del mondo.

Rimani in Me così come Io sono sempre con te. Fermati e prendi coscienza di come l'Amore ti ama e così, tu diventi l'Amore. Follemente ti amo».

#### 41. – 17 gennaio, ore 6,15

«Caro, piccolo Mio, il più bel regalo che posso offrirti per il tuo compleanno è dirti nuovamente che hai trovato grazia ai Miei occhi. Per te è il più bello dei regali, perché Io sono sempre con te; tu puoi in qualsiasi momento del giorno o della notte o in qualsiasi circostanza, entrare in relazione con Me, per attingere alla Mia Pace, alla Mia Gioia, al Mio Amore.

Sei tu che decidi l'ora e il momento, Io sono sempre qui a braccia aperte, pronto ad accoglierti, poco importano i sentimenti che provi, poco importa il tuo stato d'animo e il tuo spirito. Vieni a gettarti tra le Mie braccia, ne trarrai conforto, lo prometto.<sup>1</sup>

1. *Dopo più di due anni vorrei confermare che è vero. Vengo sempre confortato quando vengo preso dall'angoscia e mi getto tra le Sue braccia.*

Inoltre, ti prometto che all'alba di questo nuovo anno che per te comincia, farò crescere la tua fede e i carismi che sono in te. Mentre ti farò diventare l'Amore comprenderai l'importanza e il grande valore di questo regalo mano a mano che lo aprirai in Mia Presenza o, in altri termini, secondo il tempo e il numero di volte che Mi cercherai.

Io ti assicuro il Mio Amore e la Mia Fedeltà nell'affidartelo. Tu accogliendolo e accettandolo diventi l'uomo più appagato di questa terra. Il Mio Amore contiene tutto quello di cui tu hai bisogno. Niente ti potrà mancare.

Non è la più bella e la più importante delle sicurezze? Perché cercarla altrove? Essa è sempre in te, nel tuo profondo. E la strada d'accesso è sempre più facile per te da percorrere, è sempre più ampia; ogni volta tu scendi più in profondità, e scopri nuovi tesori che sono sempre più numerosi e sempre più belli. È sempre una nuova Gioia per Me quando tu ne scopri uno. Essi sono là solo per te e sono inesauribili.

La Mia Gioia è molto grande in questo momento. Sento il bisogno di stringere il tuo cuore al Mio Cuore e dirti con le lacrime agli occhi: quanto ti amo, piccolo mio! Quanto sono fiero di te, di vederti diventare l'Amore. Sì, sì, tu diventi l'Amore; quindi tu diventi Me e Io divento te.

Rimaniamo in questo Amore! Ti amo».

*Grazie, grazie, grazie per questo flusso d'Amore che ho sentito mentre scrivevo; è davvero il più bello dei regali. So che non lo meriterò mai; non ne sarò mai degno; ma lo accolgo per quanto posso in questo momento. Voglio diventare Amore. Ti amo.*

#### 42. – 18 gennaio, ore 5,10

«Piccolo Mio, è sempre una nuova Gioia per Me quando Mi chiami. Mi piace vedere che Mi ascolti. Continua a pregare il

Padre con Me e la Mia Santa Madre affinché i cuori si aprano e si mettano al Mio ascolto; molti cercano con le loro conoscenze o con altri mezzi propri di migliorare la situazione del mondo. Non ce la fanno; al contrario, dirigono il mondo verso l'autodistruzione.

Se il mondo riconoscesse la sua impotenza e si rivolgesse a Me, il suo Salvatore, accorrerei verso ciascuno di loro e, in poco tempo, la terra intera cambierebbe, e le grandi sofferenze sarebbero risparmiatae all'umanità.

Quanto soffro nel vedere lo smarrimento delle pecore che amo e anche di tanti pastori. Il tempo della giustizia è arrivato ed è l'Amore del Padre che lo esige e lo ordina.

La misericordia e il perdono sono sempre presenti, pronti ad essere accordati a coloro che si riconoscono peccatori; è il passo da superare per beneficiare della grande Misericordia. Continua ad interpellare i cuori nell'invisibile affinché si aprano alla grande Misericordia del Padre, si riconoscano peccatori e si pentano dei loro errori.

Sono tutti desiderati e attesi a braccia aperte. Quanto li amo e come Mi piacerebbe vederli al Mio ascolto, così come tu lo sei adesso. Ho molte cose da dire loro affinché si rendano disponibili ad accogliere il Mio Amore.

Ripetiamo assieme questa supplica affinché risuoni nei loro cuori: Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore. Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore. Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore.

Piccolo Mio, poiché l'Amore ti ama tu diventi l'Amore.  
Poiché ti amo».

#### 43. – 19 gennaio, ore 6,40

«Piccolo Mio, non avere paura, continua ad avanzare verso di Me, lasciati guidare da Me. Io sono il tuo Maestro. Ti guido

sin nei minimi dettagli. Continua a donarMi il tuo consenso. Mi piace vederti docile e ricettivo a ciò che voglio donarti, e così tu diventi l'Amore.

Diventando l'Amore tu diventi un'arma molto potente, una freccia capace di colpire dei bersagli che ti sembrerebbero inaccessibili per la grande sfida che è iniziata - la sfida delle sfide - poiché allo stato attuale il Nemico, agli occhi degli uomini, sembra avere stabilito la sua supremazia sulla terra e averla dominata; ebbene egli sarà cacciato definitivamente. Il male sparirà e sarà il Regno di Dio sulla terra.

L'Armata guidata dalla Mia Santissima Madre, di cui tu fai parte, è molto potente nell'invisibile perché essa è assistita da tutti i Santi e le Sante del Paradiso e dai Santi Angeli.

Tu non hai dunque nulla da temere, sei a fianco del Vincitore e la vittoria è assicurata. Approfitta delle grazie tutte particolari che ti sono donate ora, in anticipo rispetto ad altri, per essere sin da ora in questa sfida invisibile, e diventare un faro visibile per coloro che cercano la luce.

Poiché entriamo in un mondo di luce, è necessario avere numerosi fari per guidare coloro che desiderano entrarvi.

Non dimenticare che più il legame è forte con Me, più il faro sarà luminoso. Questa relazione così stretta con Me si costruisce solo attraverso l'Amore che tu Mi permetti di riversare in te.

Lasciati amare, è così che tu Mi sei più utile, perché tu diventi l'Amore.

Ti amo».

#### **44. – 20 gennaio, ore 3,00**

«Piccolo Mio, vieniMi più vicino. Voglio il tuo cuore vicino al Mio Cuore per appagare la Mia sete. Ho sete di questa unione intima con i Miei beneamati che vivono ora sulla terra.

Come Mi piacerebbe vederli gettarsi tra le Mie braccia inve-

ce di vederli cercare la gioia nei beni materiali o votandosi a falsi dèi di tutti i tipi. Soffro molto per lo smarrimento del Mio popolo.

Voglio anche parlarti del crescente smarrimento di molti Miei figli prediletti. È una grande pena per Me vedere uno dei Miei consacrati diventare oggetto di scandalo e trascinare con sé molte anime. Quando un sacerdote si salva, è una moltitudine di anime che si salvano con lui, ma quando un sacerdote cade nella perdizione, porta ancora con sé una moltitudine di anime.

Un sacerdote non è mai da solo nella sua salvezza o nella sua caduta. Vedi l'importanza di pregare, e di digiunare per i Miei sacerdoti, poiché ogni volta che un sacerdote entra in Paradiso, è accompagnato da una moltitudine.

Molti soffrono per incomprendimento, solitudine e mancanza d'Amore. Il Nemico ne approfitta per tendere ogni tipo di tranello. Prega per loro, e avvolgili con il Manto della Mia Santissima Madre. Amali; ogni volta che pensi a loro o a uno di loro, digli o di' loro nell'invisibile: "Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore". Dà loro questi piccoli consigli:

Smetti di guardarti;  
 Volgi lo sguardo verso Dio;  
 Guarda il Suo Amore;  
 Guarda la Sua Misericordia;  
 Guarda il Suo Perdono;  
 Non ne sarai mai degno;  
 Non lo meriterai mai;

Accogli il Suo Amore, la Sua Misericordia, il Suo Perdono, perché Dio Padre vuole che così sia.

Il tempo stringe, queste preghiere sono delle scorciatoie. Inoltre, pregando per i sacerdoti, è una moltitudine di anime che vengono raggiunte.

Mi piacerebbe che le vostre giornate di preghiera fossero orientate prima di tutto in favore dei sacerdoti.

Io depongo in ciascuno dei cuori dei membri del vostro gruppo un flusso d'Amore per i sacerdoti. Fate attenzione, e



sarete testimoni delle trasformazioni che opererò nel cuore dei sacerdoti come conseguenza delle vostre preghiere.

Non avere paura di leggere loro questo messaggio per sensibilizzarli alla Mia richiesta, che è di una grande importanza, sicuramente la richiesta più importante di tutte quelle fatte da Me fino ad ora.

Se vi rivolgo questa richiesta è perché il vostro gruppo e tutti i componenti del vostro gruppo sono molto preziosi per Me. Mi piace vedere questi adulti con i loro cuori di bambini venire a dedicarmi una giornata alla settimana. Quanto li amo. Li amo talmente tanto che tutti stanno per diventare l'Amore.

Molti non sono coscienti di essere così tanto amati da Me, né si rendono conto che le loro preghiere hanno tanta influenza sul Cuore del Padre.

È a causa di questa grande influenza sul Cuore del Padre che lo vi ho chiesto di pregare di più per i Miei sacerdoti.

Grazie a ciascuno di voi, il vostro gruppo di preghiera è diventato un pilastro molto importante per la Mia Chiesa. Mi voglio rivolgere ad ogni persona dicendo: amo te, ho bisogno di te, sei prezioso ai miei occhi e tu diventi l'Amore.

Vi amo, teneramente. Teneramente, ti amo».

*Un grande grazie, Gesù, per tanto Amore. Dignati di preparare i cuori a ricevere questo messaggio affinché produca frutti al cento per uno. Voglio essere docile. Ti amo.*

#### 45. – 21 gennaio, ore 4,55

«Piccolo mio, entra più in profondità nel Mio Amore, perché lo sono sempre qui ad aspettarti, le braccia bene aperte per accoglierti, prenderti nelle Mie braccia, stringere il tuo cuore al Mio, perché un giorno, ovvero molto presto, non ci sia più differenza tra i due, il tuo cuore sarà come il Mio, ardente d'Amore.



Lasciatevi amare. Provo così tanta Gioia quando incontro un cuore che si lascia amare, che non smetto di riempirlo, e di riversare in lui il Mio Amore che deborda. Trova il tempo per accoglierlo, per apprezzarlo.

Grazie al fatto che lo accogli, posso penetrare in una moltitudine di cuori del mondo. Ciò che faccio in te e attraverso te in questo momento, lo farò in coloro e attraverso coloro che leggeranno queste pagine e mi daranno il loro consenso. Faccio questa promessa: ognuno riceverà lo stesso Amore che riverso in te in questo momento.

Il tempo stringe. La Mia Santa Madre ed Io, accompagnati dai Santi Angeli, da tutti i santi e sante del Paradiso con lo Spirito Santo, sotto le direttive, e dovrei dire su richiesta insistente del Padre, utilizziamo e creiamo ogni specie di mezzi nuovi per raggiungere tutti i cuori del mondo. Ci facciamo mendicanti per riversare il Nostro Amore. Utilizziamo al massimo coloro che si lasciano modellare dall'Amore.

Molto presto sarete testimoni di avvenimenti che vi faranno comprendere perché noi agiamo così, e perché così rapidamente. Vediamo che siete sull'orlo di un precipizio, e Noi vogliamo utilizzare tutti i mezzi di cui disponiamo per salvarvi.

Tutti i mezzi a Noi sono permessi, eccetto quello di agire senza il vostro consenso; da questo la grande necessità di ottenere da voi dei "sì", sempre dei "sì" e sotto tutte le forme, per tagliare tutti i legami, tutti gli attaccamenti che il nemico ha suscitato per attirarvi con lui nel fondo dell'abisso.

Abbiamo bisogno del vostro consenso per tagliare uno ad uno questi attaccamenti che sono legioni; e ci serve anche il vostro consenso per potervi porre al sicuro nei Nostri Due Cuori.

Diversamente dal Nemico che cerca sempre di attaccare, in noi prevale sempre la grande libertà. Anche un cuore posto in totale sicurezza nei Nostri Due Cuori ha la più completa libertà di poterne uscire. Se rimane lo fa unicamente perché deciso a volerlo.

Il grande combattimento è proprio reale, e fortemente impegnativo; ma le armi che utilizziamo sono alquanto diverse.

Sembrano insignificanti in rapporto alle armi che utilizza il Nemico, però conducono alla vittoria.

Ricordati l'arma insignificante di Davide; oltre ad essere ancora un bambino, si trova a confrontarsi con le armi potenti e la forza di un gigante, Golia, e ne esce vincitore.

Noi vinceremo, ma il numero dei salvati dipende dal consenso dato o rifiutato da coloro che ora sono nella luce.

Grazie per il tuo consenso senza condizione e in ogni circostanza. Grazie, perché ti fai così piccolo per scrivere nella fede.

Accettando il Mio Amore, tu diventi l'Amore.

Poiché ti amo, piccolo mio. Ti amo teneramente».

#### 46. – 22 gennaio, ore 4,55

*Signore Gesù, questa mattina sento il bisogno di ripeterti il mio "sì" totale e senza condizione, soprattutto il mio "sì" a tagliare quegli attaccamenti al mondo degli affari e a tutto ciò che è materiale, per poter infine essere libero e totalmente al Tuo ascolto.*

*Grazie per ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Sono sicuro del Tuo Amore, e ho fiducia che un giorno io sarò Amore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, faccio Mia la tua preghiera, e già il Padre l'esaudisce.

Voglio insegnarti a lavorare, a fare bene il tuo lavoro, rimanendo totalmente libero, senza cioè nessun attaccamento alle cose materiali in modo da poter essere sempre in stretta relazione con Me, in modo che tu possa sempre sentire la Mia Presenza come la senti in questo momento, e che ad ogni istante tu possa elevare il tuo spirito a Me; che il tuo cuore senta così la Mia Presenza nel più profondo del tuo essere; così ogni volta che respiri, scoprirai che sono Io a respirare in te, e saprai che sono Io ad ispirarti sin nei minimi dettagli.

Il Mio Regno si stabilirà in te, e tu sarai così divenuto l'Amore. Tu sei uno dei Miei prescelti per essere fra i primi in cui lo voglio stabilire la Mia Regalità. Voglio che la Mia Regalità sia stabilita in ogni cuore, così che ogni persona divenga l'Amore. Il Regno di Dio sarà stabilito su questa terra e la Volontà del Padre sarà fatta sulla terra come in Cielo.

Beati voi che vivete in questi tempi che sono gli ultimi; beati voi che potete entrare nella pienezza dell'Amore del Padre mentre siete ancora viventi sulla terra, e di beneficiare in pieno della grande missione che Io sono venuto a compiere su questa terra, e per la quale una moltitudine di uomini e di donne hanno dato, sacrificandole, le loro vite.

Siate sin da ora nella gioia, nella lode, nell'adorazione, nello stupore, e in pieno Giubilo per ciò che ora vi è permesso di vivere.

Dico proprio ora, oggi stesso, non domani o fra sei mesi, né fra un anno, ma oggi stesso: i Cieli sono aperti, una moltitudine di Angeli e Santi e Sante sono in mezzo a voi per guidarvi e accompagnarvi per compiere il grande passaggio che vi conduce alla pienezza dell'Amore.

Avete una cosa sola da fare: dare il vostro consenso e ripeterlo se ce ne fosse bisogno, affinché ogni legame venga reciso. Che il vostro "sì" sia "sì" per accogliere l'Amore.

Voi siete seduti alla tavola del banchetto celeste. Gli Angeli, i Santi e le Sante attendono i vostri consensi per servirvi. Avete pure il privilegio di scegliere il Santo o la Santa che volete al vostro servizio, per guidarvi e accompagnarvi, per farvi sapere cosa c'è nel menù e da che cosa dovete iniziare per permettervi, il più rapidamente possibile, di soddisfare la vostra fame e sete dell'Amore, che è stato depresso nel profondo di voi stessi al momento della vostra creazione.

Tutti sono invitati a questo festino, poco importa il rango sociale o lo stato del vostro abbigliamento o della vostra condizione di peccatore.

Il primo "sì" che dovete dire è accettare che Dio vi ami.

Il secondo "sì" è amare voi stessi tali e quali Dio vi ha creati.

In seguito ci sono dei "sì" per recidere gli attacchi suscitati dal Nemico, e per entrare di più nel Cuore di Dio. Il cammino dell'Amore è semplice e facile per colui che vi si impegna pienamente e totalmente.

La grande difficoltà risiede nel fatto di impegnarsi pienamente e totalmente, poiché questo richiede la rinuncia al cammino del mondo.

Attualmente, a causa dei Cieli aperti e delle sofferenze generate sulla strada del mondo, è più facile avere la grazia della conoscenza che dà a molti la possibilità di comprendere che il cammino del mondo è senza uscita, e che un altro cammino viene loro offerto. Un cammino solo è capace di rispondere alla loro fame e alla loro sete: quello dell'Amore.

Diciamo insieme questa preghiera affinché risuoni in ogni cuore: l'Amore ti ama, e tu diventi l'Amore.

Ho ancora molte cose da dirti, ma per questa mattina basta così.

Come sono felice di vederti diventare l'Amore.

Teneramente ti amo».

#### 47. – 23 gennaio, ore 4,25

*Signore Gesù, oso nella fede presentarti la richiesta di D. Padre David per la guarigione fisica. Mi sembra che per lui sarebbe una bella conferma se venisse immediatamente guarito. So che, se Tu lo vuoi, lo puoi guarire.*

*Sia fatta la Tua Volontà e non la mia, io non sono altro che questo povero piccolo strumento imperfetto che osa chiedere, ma che ha fede nel tuo grande potere di guarigione.*

*Leggendo il breviario, mi ha colpito il fatto che il Signore, in segui-*

*to alla preghiera di Mosè, abbia rinunciato a distruggere il Suo popolo che si era corrotto, mentre Mosè era sulla montagna santa.*

*Oggi il nostro popolo si è corrotto, ma ci sono attualmente molti Santi e Sante che vivono sulla terra. Con un santo come Giovanni Paolo II alla testa della nostra Chiesa, oltre ai Cieli che sono aperti, ci sono i Santi e le Sante del Cielo, la grande potenza della Madre Maria e tutti i meriti riversati sulla terra dal Sangue di un Dio morto su una croce, e infine il potente ministero dei Santi Angeli.*

*Come sappiamo dalle tante profezie, noi dovremo passare attraverso le grandi tribolazioni in cui una parte importante dell'umanità sarà distrutta o purificata, prima che la terra promessa diventi accessibile.*

*Accetto di essere troppo piccolo per comprendere, e sono certamente troppo piccolo per abordare tali argomenti e me ne scuso, ma amerei comprenderne una piccola parte. Mi sento molto ardito questa mattina, io che sono così piccolo e imperfetto davanti a un Dio così potente, così buono e misericordioso.*

*Ti chiedo perdono e rimango in ascolto.*

«Mio piccolissimo, non temere. Io sono un Dio d'Amore, non devi scusarti perché poni una domanda, anche se è di una grande portata.

La risposta è nelle mani del Padre. Lui solo ha il potere di decidere se le grandi tribolazioni annunciate per la purificazione di questa terra possono essere ridotte o risparmiate, e Lui solo conosce l'ora esatta del Mio Ritorno. Tuttavia una cosa è certa, il Mio Ritorno è molto vicino, e il mondo attuale, per la sua cattiva condotta, si è meritato le tribolazioni annunciate per essere purificato.

Se attualmente c'è una grande comunicazione fra il Cielo e la terra, se i Cieli sono aperti, vorrà dire che giustamente queste tribolazioni potranno diminuire o persino essere evitate.

La decisione del Padre è ferma: l'Amore deve circolare sulla terra come in Cielo.

Perché l'Amore possa liberamente circolare, non può coabitare con il male. Il male deve dunque sparire.

Poiché il male si è annidato nel cuore degli uomini e delle donne, sono i cuori a dover essere purificati.

Il Padre rispetta sempre la grande libertà che Egli ha dato ai Suoi figli della terra. Un cuore non può essere violentato, può essere solo sedotto.

Anziché preoccuparti di ciò che il Padre farà o no, perché non guardare prima dentro di te: il tuo cuore ha completamente rinunciato al male? È purificato? È in relazione con il suo Dio? Dice un "sì" totale in ogni circostanza? Ha rinunciato alla sua propria volontà per seguire soltanto quella del Padre? È divenuto Amore?

Dando il tuo consenso tu diventi l'Amore, e divenendo l'Amore, diventi un soldato in più nell'Armata di Mia Madre.

Più l'Armata di Mia Madre sarà potente, più il male sparirà e meno grandi saranno le tribolazioni necessarie in questo momento.

Più diventi l'Amore e più il tuo sguardo si volgerà verso l'Amore, più tu sarai testimone di ciò che l'Amore realizza soprattutto nei cuori e su ogni piano. Così, grandi saranno in te la Gioia, la Speranza, la Felicità.

Divenendo l'Amore tu pregherai costantemente il Padre con Me e la Mia Santa Madre; e allora c'è una moltitudine di cuori che si apre all'Amore.

Quando l'Amore fa la sua opera, le tribolazioni diventano inutili, non esistono cioè più. Vedi l'importanza che tu hai?

Per quanto riguarda la tua preghiera per D. Io la faccio Mia; è presentata al Padre, e già ogni viene visitato in tutto il suo essere, voi ne sarete testimoni.

Una sola cosa rimane importante, una sola: l'Amore ti ama e tu diventi l'Amore.

Amore Mio».

## 48. – 25 gennaio, ore 5 e 50

*Signore Gesù, Tu che hai trasformato radicalmente il cuore di Saulo per farne un san Paolo, libero da tutti i pensieri del mondo, per farne un apostolo di fuoco con un solo desiderio: quello di esserTi fedele in tutto e dappertutto, io Ti chiedo di venire a tagliare tutti i miei legami col mondo e ai beni materiali, per divenire totalmente libero e avere un solo desiderio, esserTi utile in tutto e dappertutto. Vengo a supplicare questa grazia anche per tutti coloro che porto nel mio cuore o che tu forse hai inserito nel mio cuore nell'invisibile, così come per tutti coloro che leggeranno queste righe.*

*Grazie perché ascolti ed esaudisci questa preghiera.*

*Ti amo e voglio esserTi fedele qualunque cosa accada.*

«Caro piccolo Mio, ho sentito la tua preghiera. La faccio Mia presso il Padre ed è già esaudita.

Io taglio tutti i legami che il Nemico ti aveva messo intorno, poiché Me ne dai il permesso.

Tu diventerai un essere totalmente libero; scoprirai la vera libertà dei figli di Dio, la stessa che il Padre ha voluto al momento della Creazione.

Per divenire l'Amore la persona deve scoprire di nuovo la sua libertà originale. Questa grande libertà è necessaria a tutti. E lo è ancora di più per te a causa della missione che ti affido. Tu non puoi esserMi totalmente fedele se ogni volta che ti chiedo di fare un passo, ti preoccupi di ciò che la gente penserà o dirà. Questa preoccupazione deve sparire completamente dal tuo spirito per essere sostituita da una sola preoccupazione, quella di esserMi fedele in ogni minima cosa.

Questo può sembrarti difficile; se fossi lasciato a te stesso, certo, potrebbe essere molto difficile. Ma siccome si tratta della Mia opera e non della tua, questo diventa facile. Sono Io che taglio tutti i legami col tuo consenso, e in più, sono Io che ti ispirò sin nelle piccole cose.



Ti ho detto che volevo divenire uno con te, come sono uno con il Padre e che non sarai più tu a vivere, ma Io che vivrò in te.

Rivolgi lo sguardo a Me per constatare che mai, Io sono stato influenzato dal pensiero del mondo, se non quando, guardando il suo comportamento, rivolgevo la Mia preghiera al Padre per ottenere le grazie necessarie a questo mondo, per il suo ritorno al Padre.

A suo tempo, ti verranno date le grazie necessarie per mettere in valore le buone attitudini al momento giusto, con lo scopo di compiere pienamente la Volontà del Padre.

La Volontà del Padre, tu la conosci, è che i Suoi figli della terra vivano pienamente nel Suo Amore. Divenendo l'Amore tu realizzi la Sua Volontà. Diventi un Fuoco d'Amore Fuoco che accende il Fuoco nei cuori di coloro che il Padre ti affida.

Rimani sempre il Mio piccolissimo, è in questo modo che tu Mi sei più utile e che diventi per Me più prezioso.

La Mia gioia è in questo momento molto grande, poiché ti vedo divenire l'Amore. Ti stringo al Mio Cuore ripetendoti ciò che sentirai in fondo al tuo cuore: sappi che quelle parole vengono da Me.

Ti amo, ti amo, ti amo».

#### 49. – Nell'acereto, il 25 gennaio, ore 12 e 50

«Mio piccolissimo, voglio approfittare di questo silenzio in cui ti trovi solo con Me, per parlare nuovamente al tuo cuore. La tua docilità e i tuoi numerosi "sì" Mi hanno permesso e Mi permettono di realizzare, in questo momento, grandi cose.

Tu senti bene questa trasformazione che si sta operando in te, senti di più il Mio Amore, ma non ti è possibile concepire la grandezza e l'importanza di ciò che noi viviamo, ora, insieme. Il



tuo cuore si sta trasformando. I legami che gli impedivano di ritrovare la sua bellezza originale vengono tagliati uno dopo l'altro. Come diventa bello; entra in una grande purezza, e il cuore della tua cara sposa Elisabeth subisce la stessa trasformazione.

I vostri due cuori si trovano fusi nei Nostri Due Cuori, Quello della Mia Santa Madre e il Mio. Insieme noi entriamo in un mondo di grande Giubilo, di Pace e di Amore. La stessa trasformazione si opera in chi vi sta vicino, sia nelle persone della stessa famiglia che fra quelle del vostro gruppo di preghiera.

Non è che un inizio. C'è molta Gioia in questo momento nel Cielo, non per quello che voi state compiendo, ma unicamente a causa di ciò che voi diventate. E non potete inorgogliervi, perché è la Mia opera che può compiersi liberamente, grazie ai vostri consensi incondizionati, e alla vostra docilità a lasciarvi trasformare da Me.

La Mia ricompensa ai vostri "sì" non è solamente la vostra trasformazione, ma il Giubilo nel constatare la trasformazione dei cuori attorno a voi e talvolta attraverso voi, di modo che il vostro Giubilo sia più grande e si perpetui. Ciò di cui voi siete testimoni non è che la trasformazione di una piccolissima parte di cuori, resa possibile dalla vostra docilità e dai vostri "sì".

Più voi, tu ed Elisabeth, condividete insieme ciò che vivete, più la vostra gioia è grande, più rapidamente si realizza la vostra trasformazione. Non esitate a staccarvi da tutto ciò che potrebbe essere contrario all'Amore.

Accogliete solamente ciò che i Nostri Due Cuori vi danno, e l'Amore farà il resto. Ugualmente non cercate di comprendere ciò che vi accade ora, accogliete solamente. Vi sentite appagati, accettatelo, gioitene pienamente, poiché il Padre, nel Suo piano d'Amore, vuole che per adesso sia così.

Più accettate ciò che avete da vivere oggi, più il vostro essere diventa capace di beneficiare delle grazie che il Padre vi riserva per domani. Sarà così giorno dopo giorno.

Sarete sempre più divenuti Amore.

Ripeti ad Elisabeth che la amo, e che tu l'ami; che, insieme, voi diverrete l'Amore.

Vi amo teneramente, vi amo follemente».

#### 50. – 27 gennaio, ore 6 e 30

«Mio piccolissimo, ricordati che Io sono sempre con te e in te. Ecco il tuo vero conforto, non cercare altrove la tua vera consolazione.

Voglio che tu ti occupi della tua famiglia, delle persone che sono intorno a te, dei tuoi affari, ecc., ma non voglio che tu te ne preoccupi poiché, avendoMi tutto affidato, Mi occupo Io di tutto nei minimi dettagli e, a tempo debito, tu ne sarai testimone.

Impara ad avere più fiducia in Me, e ad agire sempre secondo la Mia ispirazione. Accetta di essere il piccolo testimone che si lascia guidare, che non cerca mai di essere protagonista, che non cerca gli onori o il primo posto, ma prende sempre l'ultimo posto. Accetta tutto come se tutto venisse da Me; così le umiliazioni, come gli onori; i fallimenti come i successi; le pene come le gioie, i sentimenti di odio e di vendetta come i sentimenti di pace e di amore che ti possono venire dalle persone, la povertà come la ricchezza in ogni sua forma.

Accettando tutto diventerai molto piccolo, riconoscerai la tua impotenza, la tua debolezza e i tuoi limiti; ed è proprio a questo punto che Io posso fare esplodere la Mia Onnipotenza e la Mia Gloria, che posso inondarti di grazie di Gioia, di Pace e d'Amore.

Tu scopri così che l'Amore ti ama e tu diventi l'Amore. Fatti piccolo poiché, più ti fai piccolo, più Io ti amo e più tu diventi l'Amore.

Mio piccolissimo, Io ti amo».

## 51. – 29 gennaio, ore 4 e 15

*Signore Gesù, vieni, Ti prego, toglì tutti i legami che mi impediscono di essere totalmente Tuo. Guarda la mia impotenza e i miei limiti. Ispirami e ispira tutte le parti in causa in tutti i miei affari in corso.*

*Non permettere che devii dal cammino che Tu mi hai tracciato. Come vorrei essere totalmente con Te e al Tuo servizio! Tu solo puoi rendermi libero. Conto solo su di Te e Ti ringrazio per questa speranza che vedo spuntare all'orizzonte.*

*Mi abbandono a Te e Ti abbandono tutto.*

*So che queste cose sono senza importanza. La sola cosa essenziale è che io divento l'Amore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, Io conosco ciò di cui hai bisogno; tengo conto del livello del tuo essere, e poiché Me ne dai il permesso, Io lo formo e lo trasformo. Voglio che diventi molto bello, purissimo e bianco come neve.

Penso già alla Gioia che avrò quando, al momento opportuno, ti presenterò al Padre.

Per il momento utilizzo quanto c'è attorno a te per purificarti, affinché tu diventi ciò che Io voglio che tu sia.

I tuoi incontri con le persone, anche se avvengono per motivi di affari, non sono per Me inutili. Io ti utilizzo per toccare i cuori, e di questo tu non sei cosciente. Te ne ho dato una prova ieri quando una persona ti ha detto: "Non so perché, ma sto così bene quando la vedo, e mi piace tanto ascoltarla". Vedi, senza saperlo è Me che quella persona vedeva in te, e questo toccava il suo cuore e lo attirava più vicino a Me.

La tua vera missione per ora è nell'invisibile, ma poiché tu ti doni totalmente a Me, senza che tu lo sappia, Io ti utilizzo là dove tu vai, qualunque cosa tu faccia, e così raggiungo i cuori.

Ma ciò che è importante è chi tu sei, e che cosa tu Mi permetti di compiere in te, attraverso te e intorno a te.

Poiché ti amo e poiché tu ti lasci amare, tu diventi l'Amore. Ti amo».

*Grazie per questa grande pace che in questo momento mi concedi. Voglio viverla in pienezza, nel silenzio e nel riposo. Grazie Gesù.*

## 52. – 30 gennaio, ore 3,10

«Mio piccolo, ritorna a Me, rivolgimi ancora di più il tuo sguardo verso di Me:

Ti lasci facilmente distrarre dalle preoccupazioni dei tuoi affari. Te ne preoccupi come se tutto dipendesse da te, mentre tutto appoggia su di Me, tuo Dio.

Ricordati ciò che ti ho detto: Mi occupo Io di ogni minimo particolare; Io Mi sono preso carico di te; tu hai trovato grazia ai Miei occhi; tu sei il Mio prescelto, piccolo Mio che amo e che porto nel Mio Cuore.

Vieni a riposarti nel Mio Cuore, passa a Me le tue preoccupazioni. Troverai che il Mio giogo è leggero.

Con il tuo permesso Io taglio gli attaccamenti, uno dopo l'altro per renderti totalmente libero. Tu credi che la vendita della tua impresa ti renderà libero... Ma Io so che la libertà risiede nel tuo cuore.

È il tuo cuore che Io voglio rendere libero poiché lo voglio tutto Mio. Tu hai accettato di dare a Me, fra le tue attività, il primo posto e questo Mi rende felice. Voglio però colmarti di più al livello del tuo cuore.

Poco importa ciò che accadrà intorno a te, tu sarai totalmente Mio. Vivrai con una sola preoccupazione, quella di lasciarti amare da Me, e così diventerai l'Amore.

Diventare l'Amore significa essere costantemente in relazione intima con Me, staccato da ogni preoccupazione del mondo. Ho proprio detto preoccupazione, non ho detto che non avresti più lavorato nel mondo. Ciò che voglio insegnarti è: fare bene la differenza tra il lavoro e la preoccupazione.

Il lavoro è il tuo agire, mentre la preoccupazione impegna il tuo cuore. Ma è il tuo cuore che Io voglio totalmente Mio.

Lo sai bene che da te solo non puoi arrivarci; non è affare tuo, ma Mio. Ma ho bisogno del tuo consenso, e voglio che tu sappia, in modo chiaro, in che cosa consiste il tuo "sì".

Ho già sentito la tua risposta, e Io taglio di nuovo altri legami; a poco a poco, ti renderai conto dei cambiamenti. Il lavoro è già cominciato.

Poiché l'Amore ti ama, esso ti rende libero e tu diventi l'Amore. In altre parole, poiché diventi libero tu diventi l'Amore, e poiché diventi l'Amore diventi libero.

Ogni volta che ti trovi davanti una preoccupazione, anziché cercare di risolverla, affrettati a darla a Me. Ti prometto che diventerà Mia e Io agirò rapidamente.

Prendo la tua preoccupazione riguardo quella vendita che ti sta a cuore, e sarà conclusa molto rapidamente.

Rimanga il tuo cuore rivolto a Me per sentire il Mio Amore.

Poiché ti amo tu diventi l'Amore. Ti amo, teneramente».

*Ti do tutte le mie preoccupazioni. Ti ringrazio perché le fai Tue. Sento una grande pace e non so come ringraziarti.*

*Capisco che devo acconsentire a un cambiamento importante quando Mi si presenta una preoccupazione; devo cioè applicarmi a chiedere a Dio di illuminarmi, anziché cercare di trovare subito una soluzione.*

*Devo per prima cosa darla a Dio, e attendere che Mi venga data la luce per vedere la soluzione.*

*E mentre stavo andando alla Messa delle ore 7, mi è parsa chiarissima una soluzione: sapevo esattamente come avrei dovuto comportarmi; inoltre ho parlato durante la giornata con le tre persone con le quali dovevo negoziare, e tutte e tre si dichiararono d'accordo con me. Una di esse mi disse che era giunta alla stessa mia conclusione. Ti amo.*

**53. – 2 febbraio, ore 6,15**

*Madre Maria, voglio unirmi in cuore e in spirito con tutti coloro che in questo momento nel mondo stanno pregando, per chiederti di avvolgere la terra col Tuo Grande Manto, così che il Nemico sia costretto a fuggire, che i cuori siano purificati e capaci di accogliere Tuo Figlio Gesù in attesa del Suo Grande Ritorno.*

*Grazie per tutte le Tue apparizioni, per i messaggi e gli insegnamenti.*

*Ti amo, dolce Mamma!*

«Mio caro piccolo, accolgo la tua preghiera, la faccio Mia e attraverso le mani del Figlio Mio Gesù, la presento al Padre. Lui solo detiene il potere degli avvenimenti futuri. L'Amore si espanderà su tutta la terra.

Così come sono nella gioia di vedere giungere questo giorno così desiderato dai Santi che sono vissuti su questa terra, altrettanto il Mio Cuore sanguina nel vedere com'è piccolo il numero di coloro che attualmente sono capaci di accogliere l'Amore in pienezza.

“L'Armata”, la Mia Armata di cui tu fai parte, guadagna molto terreno nell'invisibile, ma il lavoro da compiere è immenso. La preghiera, il digiuno sono sempre indispensabili per la conversione dei cuori, sono indispensabili i “sì” all'Amore.

Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore. Non temere, tu e i tuoi siete sotto il Mio Manto, e ogni giorno vi aggiungo molte altre anime.

Sii fiducioso, rimani perseverante e in preghiera.

Molto presto sarai testimone di grandi trasformazioni.

Sono con te e ti amo».

**54. – 3 febbraio, ore 5 e 25**

*Signore Gesù, abbandono a Te ogni preoccupazione riguardante le due riunioni di oggi a Montreal.*

*Precedimi con i Tuoi Santi Angeli per fare l'unità nei cuori e negli spiriti. So che senza di te non sono niente. Metto in te tutta la mia fiducia.*

*In anticipo Ti ringrazio e Ti rendo Gloria.*

*Custodiscimi nella Tua umiltà e nel Tuo Amore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, non temere, hai trovato grazia ai Miei occhi, e Io sono con te. Mantieni il tuo cuore rivolto a Me, e troverai Pace, Gioia e Amore, poco importa ciò che si vivrà intorno a te.

Non dimenticare che è più importante la relazione che tu vivi con Me, e non le reazioni e i comportamenti o il temperamento degli altri.

Una volta che ti sarai bene impregnato di questa realtà, potrai affrontare non importa quale realtà, e non con arroganza, ma nell'umiltà accompagnata da serenità, amore, dolcezza, bontà e fermezza.

Quando sai che la situazione è in mano Mia, come oseresti preoccupartene, poiché oltre a ispirarti ciò che devi dire, Io ispiro ugualmente gli altri che siedono con te a quel tavolo.

Oggi, non sarai solamente Mio testimone, ma sarai testimone della Mia Potenza. Rimani nella lode, nel ringraziamento, e mantieni il tuo cuore pronto ad accogliere e a stupirsi per quello che compirà in te, attorno a te e attraverso te.

Sii senza timore. Rimani nella Mia Pace, Io sono con te.

Renditi conto che attraverso il Mio amore tu diventi l'Amore.

Ti do una benedizione speciale per questo giorno e per questa settimana.

Lasciati amare, piccolo Mio. Io ti amo».

**55. – 6 febbraio, ore 4 e 05**

«Mio piccolissimo, continua a venire a Me nella docilità. So che avresti voluto continuare a leggere i messaggi passati, ma Io vorrei che tu scriva.

Amo vederti docile; e come ricompensa alla tua docilità, stringo il tuo cuore al Mio e a Quello della Mia Santa Madre. Prendo la tua fatica e anche la tua angoscia causate dagli avvenimenti che ruotano intorno a te.

Ti ho già detto che agirò rapidamente. Passa a Me tutte le tue preoccupazioni; Io le faccio Mie affinché il tuo cuore possa essere totalmente Mio. Ora tu sei alla Mia scuola. Hai tutto da imparare, rimani in Mio ascolto, pensa all'Amore che ho per te, continua a guardare Me, lasciati amare e rimani piccolo. Il Mio riposo e il Mio Amore sono celati nella tua piccolezza.

Ti do una fede più grande. Accoglila, non per i tuoi meriti, ma per Mia grazia e per Mio Amore. Ti do la Mia Pace. Io sono un Dio geloso: ti voglio tutto Mio, anche quando intorno a te tante attività non ti danno tregua.

Medita questo ultimo pensiero così che penetri profondamente nel tuo cuore, per essere sempre presente in te anche quando sei preso da tanti impegni.

Dalli a Me mano a mano che si presentano, dato che tendi a prenderli tu in mano, e questo affinché il tuo cuore sia libero per rivolgersi solo a Me.

Noi siamo dentro l'amore; Io agisco rapidamente per scaricarti dei tuoi affari. Tu rimani nell'ammirazione per come Mi vedi agire; mantieni il tuo sguardo rivolto a Me, e accogli il Mio Amore perché la relazione amorosa che tra noi sta solo cominciando, cresca senza interrompersi.

Poiché ti amo e tu ti lasci amare, tu diventi l'Amore.

Mantieni il tuo sguardo rivolto a Me, poiché Io sono sempre con te, Amore Mio. Teneramente ti amo».



## 56. – 10 febbraio, ore 5 e 20

*Signore Gesù, tu che hai dato a Santa Scolastica (benedettina) una vera fede, aumenta la mia fede.*

*So che in me c'è tutto da fare, dammi la fede affinché io cambi, per poter diventare come tu mi vuoi. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, vieni a cercare rifugio fra le Mie braccia poiché è lì che tu Mi sei più utile. Ogni volta che tu ti ritrovi fra le Mie braccia, una parte di Me stesso penetra in te; ricevi così molto Amore e diventi perciò un po' più l'Amore.

La mia Gioia è sempre molto grande quando ti stringo al Mio Cuore. Prendo tutto ciò che è troppo pesante per te, come la tua fatica, le tue preoccupazioni, le tue angosce, le tue pene e i tuoi errori passati.

Ti libero da tutti questi fardelli che ti impediscono di essere totalmente Mio. Poi riempio tutti questi vuoti con il Mio Amore, la Mia Gioia, la Mia Pace.

Ti ho detto che camminerò con te nel silenzio e parlerò al tuo cuore. È ciò che sto facendo ora. Ho molte cose da dirti e da compiere in te.

Per te in questo momento è importante essere docile, molto attento a ciò che voglio insegnarti, anche nei minimi dettagli. Ogni volta che incontri una difficoltà volgi lo sguardo a Me, e non agire come comunemente fanno tutti, cercando da se stessi le soluzioni.

Tu sai che Io sono con te e che la soluzione deve sempre venire da Me. Dopo averMi interpellato non hai che da fare attenzione per essere testimone del Mio agire.

Voglio che tu esamini il tuo comportamento mentre, ieri sera, stavi cercando un dossier. Hai agito come uomo di fede o come l'uomo comune del mondo?

Io voglio renderti perfetto, ed è nei minimi particolari che lo voglio insegnarti a volgere lo sguardo a Me, e a vederMi agire e renderMi grazie.

La nostra relazione amorosa può identificarsi proprio attraverso questi particolari. Voglio approfittare di questi dettagli perché tu senta di più la Mia Presenza, che impari a darMi fiducia e a lasciarMi agire, che rinunci ai tuoi desideri e alla tua volontà per seguire solo la Mia.

Tu eri sicuro di aver bisogno di quel dossier per l'incontro di stamattina. Hai forse pensato di chiedere a Me cosa ne pensavo?

Volgi il tuo sguardo a Me, e vedrai che gli avvenimenti che ti si presentano avranno per te un altro significato. Aniché distrarti e allontanarti di più da Me, gli avvenimenti ti uniranno di più a Me. Sentirai di più il Mio Amore e diventerai Amore più rapidamente.

Non sentirti colpevole per questi piccoli errori, è tuo diritto sbagliare, sei alla Mia scuola, alla scuola cioè dell'Amore. Questa scuola apre i tuoi occhi e il tuo cuore per permetterti di vedere quei minimi dettagli che ti impediscono di mantenere costantemente una relazione amorosa con Me.

Per questa mattina hai ricevuto abbastanza insegnamenti, poco importa ciò che vivrai oggi, Io sono con te. Mi occupo io dei minimi dettagli, abbi fiducia in Me.

Rimani nel Mio Amore. Sii in pace, Mio piccolissimo».

#### 57. – 11 febbraio, ore 5 e 10

*Festa di N. S. di Lourdes. Madre Maria, vieni in mio aiuto. Vieni a supplire alla mia debolezza, alla mia impotenza per ringraziare la Trinità Santa della giornata di ieri. Sono stato testimone del Suo agire permettendomi di giungere a una intesa in quella transazione in corso.*

*Intercedi per me, così che possa liberarmi totalmente dei problemi che sono ancora da regolare riguardo a quella transazione.*

*Mi metto fra le tue braccia di Madre per accogliere la mia preghiera e renderla presentabile al Padre, attraverso le mani del Tuo Figlio Gesù. Grazie. Ti amo, dolce Mamma.*

«Figlio Mio, Mio piccolo, vieni a riposarti nel Cuore della tua Mamma. Accolgo la tua richiesta. Attraverso il Mio Figlio Gesù è presentata al Padre, che nello stesso momento, taglia attorno a te i legami che ti impediscono di essere interamente libero. Vedo uscire dal Cuore di Mio Figlio Gesù torrenti d'Amore che entrano nel tuo cuore.

E vedo ugualmente il tuo cuore aprirsi di più per meglio accogliere l'Amore che il Padre vuole riversare in te a partire dai Nostri Due Cuori.

Vedo Gesù chinarsi su di te, come se tu fossi un piccolo bambino, e dirti all'orecchio: "Volgi il tuo sguardo a Me poiché solo in Me si trova la tua sicurezza e non nelle cose materiali, contrariamente a quanto e troppo spesso, hai creduto. Inoltre vi puoi trovare la Gioia, la Pace e l'Amore in abbondanza.

Prendo la tua fatica e le tue preoccupazioni. Siccome Mi hai dato il tuo "sì" e Me lo ridai continuamente, le tue preoccupazioni divengono le Mie. Tu lasciati amare, lasciati colmare. Sii già in vacanza nel tuo cuore.

Come sono felice di vederti diventare piccolo e docile nell'accogliere l'Amore del Mio Divin Figlio.

Lasciati amare rimanendo nel riposo. Sono Io, la tua Mamma, che ti culla e che ti ama follemente.

Tutto il Mio Amore».

## 58. – 12 febbraio, ore 5 e 10

«Piccolissimo Mio, entra nel tuo interno; è là che Io sono. DamMi le tue preoccupazioni e le tue pene. Quando Mi dai una preoccupazione, questa diventa Mia, e Io ne approfitto per tagliare via da te altri attaccamenti. Così tu diventi interiormente libero.

Questa libertà interiore ti permette di entrare in relazione con Me, di scoprire quanto sei amato da Me, di ricevere il Mio Amore e di divenire l'Amore.

Tu che diventi come Me, che diventi l'Amore: ecco la tua vera missione, quella missione per la quale sei stato creato.

Beato sei tu, che puoi entrare nella tua vera missione quando ancora stai vivendo sulla terra. Questo privilegio è stato riservato per un piccolissimo gruppo di persone che hanno vissuto su questa terra.

Per i scelti degli ultimissimi tempi, di cui tu fai parte, oltre a vivere la vostra vera missione, voi divenite strumenti fra le mani del Padre per invitare gli uomini, che vivono ora su questa terra, a entrare nella loro vera missione.

È la terra intera, ora, invitata a entrare nella sua vera missione, divenendo l'Amore. Ecco il risultato finale della grande purificazione che è ora iniziata».

*Mi sono fermato per meditare ciò che avevo appena scritto. Nella meditazione mi sono addormentato senza terminare il messaggio iniziato.*

## 59. – Pompano Beach, 18 febbraio, ore 2 e 10

*Ti ringrazio, Signore Gesù, per avermi condotto qui, in questo magnifico luogo, e di permettermi questo tempo privilegiato di riposo, ma soprattutto di preghiera, di riflessione e di condivisione con Elisabeth. Siamo totalmente felici di essere insieme, di sentire la Tua Presenza. Sono e voglio stare al Tuo ascolto.*

«Mio piccolo, voglio che tu approfitti di questo momento privilegiato che ora ti accordo. Hai accettato di lasciarti modellare dall'Amore. Mi hai dato dei "sì" per tutto quanto ti ho chiesto. È l'ora del grande passaggio per te e per Elisabeth, la tua amata sposa.

Pur senza sapere dove Io vi conduco percepite che in voi si sta operando la trasformazione. Voi divenite l'Amore. Per questo c'è grande festa nel Cielo. E non è che l'inizio. Lasciatevi trasformare. Gli attaccamenti alle cose della terra si sciolgono uno

dopo l'altro. Entrate nella grande libertà dei figli di Dio. Non avete niente da temere. La Mia Santa Madre vi copre con il Suo Grande Manto, e il Padre ha inviato un'armata di Angeli per accompagnarvi in questo grande passaggio.

Divenendo esseri d'amore voi divenite la Chiesa nuova, il mondo nuovo. Voi siete già su questa terra nuova, e poiché siete fra i primi ad entrarvi, servirete come guide. Da una parte, per interpellare nell'invisibile i cuori a dare i loro "sì" per vivere la stessa trasformazione che voi vivete attualmente, e d'altra parte per accompagnare coloro che danno il loro "sì" a vivere questo grande passaggio e che il Padre vi ha affidato per essere i loro pastori.

Siate nella gioia, nell'esultanza e nel gaudio perché vivete in questo tempo di grazie straordinarie.

Divenire l'Amore è il più bello e il più grande dei regali che non finirete mai di scoprire.

Essere uno strumento nelle mani del Padre perché altri divengano l'Amore è un regalo ancora molto più grande che procura ancora più gioia, più esultanza, più gaudio.

Approfittate di questo momento privilegiato che vi viene accordato in questo momento per ben incorporare in voi la pace, la gioia, la bontà, la dolcezza, la saggezza, il discernimento, la fiducia, la longanimità, la padronanza di sé e tutte le virtù che accompagnano l'Amore.

Beati voi per aver trovato grazia e perché accogliete le grazie. Siate esultanti nella gioia.

Sono con voi per sempre; molto presto, Mi vedrete.

Vi amo, amori Mie!».

## 60. – Pompano Beach, 19 febbraio, ore 4 e 55

*Ancora questa mattina mi presento alla grande Misericordia del Padre con le mie miserie, per liberarmi da tutte le preoccupazioni del*

*mondo degli affari. Amerei tanto essere totalmente preso dalle cose del Padre.*

*Signore Gesù, ascolta la mia preghiera e taglia ogni legame che ancora mi trattiene nelle cose del mondo. Grazie, Gesù, di esaudire la mia preghiera.*

«Mio piccolissimo, continua a darMi le tue miserie. Esse diventano Mie, e poco a poco, ti saranno tolte. Non le sentirai più. Sarai completamente libero poiché divenuto Amore.

L'Amore ti ridarà la tua originaria libertà che il peccato ti ha tolto.

Beato tu che sei alla scuola della Madre Mia, e che impari che cosa l'Amore forma e crea.

Il tempo stringe, utilizza le piccole scorciatoie che ti vengono insegnate per entrare più rapidamente nell'Amore.

Accetta il semplice consiglio

Evita di guardarti

Rivolgi il tuo sguardo al Padre

Guarda il Suo Amore

Guarda il Suo Perdono

Guarda la Sua Misericordia

Non ne sarai mai degno

Non lo meriterai mai.

Accogli il Suo Amore, il Suo Perdono e la Sua Misericordia, perché Lui vuole che così sia.

L'Amore ti ama e tu diventi l'Amore

Teneramente ti amo».

## **61. – Pompano Beach, 21 febbraio, ore 4 e 30**

«Mio piccolissimo, vieni fra le Mie braccia, è sempre vicino a Me e in Me che puoi trovare la Pace, la Gioia, la Serenità e la Felicità.

Ogni volta che il tuo pensiero si allontana da Me, tu cominci a preoccuparti, e talvolta ad angosciarti. Poiché il Mio Amore per te è traboccante, ti voglio totalmente felice. E non puoi esserlo che alla Mia Presenza, quando il tuo sguardo è rivolto a Me, e soprattutto quando vieni a incontrarMi nella profondità del tuo essere.

È giunto per te il tempo di vivere continuamente alla Mia Presenza, con Me, poco importa dove sei e poco importa ciò che fai.

Sei ora alla scuola dell'Amore, e a questa scuola tu impari sperimentando e ricevendone gli assaggi. Il gusto si sviluppa e tu ne desideri di più.

Capisci ora che, in questo momento, ciò che ti riempie di Gioia, di Pace e di Amore non è ciò che scrivi, ma bensì la Mia Presenza in te.

Voglio che tu ed Elisabeth in questo tempo così privilegiato, poiché lontani dalle quotidiane preoccupazioni, possiate sentire di più ciò che produce in voi la Mia Presenza, che impariate a mantenere il vostro sguardo rivolto sempre a Me, a rimettere a Me tutto quello che vi si presenta fin nei minimi particolari, ad avere in Me una totale fiducia che lo agirò per il vostro bene. Voi divenite i testimoni del Mio agire nell'ammirazione, nella gioia, nel gaudio.

Questo vi permette di entrare in una relazione ancora più intima con Me, rimanendo continuamente alla Mia Presenza. Si viene a costruire così, fra noi, ciò che Io desidero da sempre: una vera relazione amorosa che non cessa di crescere, di svilupparsi, di fortificarsi e di perfezionarsi.

Voi siete fra i primi, nella Mia Chiesa nuova, a beneficiare di una relazione amorosa con Me, perfetta e potente. Attraverso voi stabilirò questa stessa relazione con una moltitudine di cuori, poiché, molto presto, avrò questa relazione amorosa con tutti i Miei figli che vivono su questa terra.

Voi non potete capire la straordinaria importanza, per voi e per la terra intera, di lasciarvi amare e colmare. Il tempo stringe, e se i Miei prescelti ritardano a lasciarsi amare e nutrire, il piano del Padre viene ritardato e il Nemico guadagna terreno.

Non dimenticate che ora c'è solo un piccolo gruppo di prescelti. Più rapidamente saranno infiammati e bene infiammati d'Amore del Padre, e più rapidamente propagheranno questa fiamma nel visibile e nell'invisibile.

Approfittate pienamente, tu ed Elisabeth, del tempo privilegiato che ora vi accordo, per lasciarvi infiammare del Mio Amore.

Lasciatevi amare e lasciatevi colmare; è così che in questo momento Mi siete più utili. Non preoccupatevi di nulla, mantenete il vostro sguardo rivolto a Me. Lasciatevi colmare e amare. Assaporate pienamente il Mio Amore.

Vi amo follemente. Vi amo, Amori Miei».

## 62. – Pompano Beach, 22 febbraio, ore 4 e 55

«Mio piccolissimo, fatti piccolo e sarai sempre alla Mia Presenza. Quando ti fai piccolo, Io prendo le tue preoccupazioni, le tue gioie e le tue pene per presentarle al Padre, e Lui, nella Sua grande Misericordia e nel Suo Amore, usa il Suo dito di Creatore per tagliare i legami che ti impediscono di essere libero. Inoltre manda i Suoi Angeli per appianare le difficoltà e le pene, preparando il tuo cuore e quello delle persone interessate. La soluzione ai problemi diventa facile.

Se il Padre ti lascia ancora per un po' di tempo con delle responsabilità nel mondo degli affari, significa che c'è bisogno di te in quell'ambiente. Vuole insegnarti un altro modo di vedere i problemi e come risolverli, a guardare tutto con gli occhi della fede, ad abbandonare tutto nelle mani di Dio... e tu, rimanendo nello stupore, nella lode e nella gioia, sarai testimone del Suo agire.



In seguito potrai insegnare quanto avrai vissuto e quello che sarà un nuovo modo di pensare e di agire per questa terra nuova. Perché venga il Regno del Padre, e perché la Sua Volontà sia fatta sulla terra, ci deve essere una trasformazione nel modo di pensare e di agire, sia nel mondo degli affari che nelle famiglie e nella Chiesa. È urgente che in ogni dove ci siano delle persone trasformate capaci di fare il lavoro del Signore.

Accetti allora tu di essere uno dei prescelti per vivere queste nuove esperienze e divenire così un testimone dell'azione del Padre, sia nel mondo degli affari che nella nuova Chiesa? RispondiMi».

*Contando unicamente sulla grazia, la mia risposta è un "sì" totale senza nessuna condizione. Io voglio fare la Volontà del Padre. Personalmente credevo che avrei dovuto ritirarmi dal mondo degli affari per potermi dare totalmente al Padre, ma se Lui giudica altrimenti, sia fatta la Sua Volontà e non la mia.*

*Abbandono a te la mia impotenza. Al solo pensiero del compito immenso di trasformare il mondo degli affari, mi spavento e vorrei andare a nascondermi.*

*Sì, voglio nascondermi nel Tuo Sacro Cuore, Signore Gesù, e in quello della Madre Maria, affinché il mio "sì" non venga meno, e che in ogni circostanza, io possa essere uno strumento docile fra le mani del Padre.*

*Io da solo ne sono talmente incapace. Non posso niente. Conto solo su di Voi, Padre, Figlio e Spirito Santo insieme alla Madre Maria.*

*Mi sento più piccolo che mai. Mi abbandono a Te e Ti amo.*

«Non temere, Io sono con te e quando il Padre affida una missione dà anche tutte le grazie necessarie.

Scoprirai quanto diventa facile vivere nel mondo degli affari con uno stile nuovo. La tua paura proviene dalle tue esperienze passate e da ciò che tu conosci del mondo attuale, ma la tua gioia sarà immensa di fronte alle scoperte future che hai già

cominciato a sperimentare. Non dimenticare che questa è la Mia opera e non la tua. Tu non hai che da rimanere al Mio ascolto e lasciarti amare.

Ti amo».

### 63. – Pompano Beach, 23 febbraio, ore 4 e 25

«Mio piccolissimo, volgi il tuo sguardo a Me, tuo Dio. Rimangano i tuoi occhi fissi su di Me. Ovunque tu sia, qualsiasi cosa tu faccia, volgendo il tuo sguardo a Me, sono Io che vengo a educarti, dunque sono Io che vengo a prendere i tuoi pensieri e il tuo agire.

Alla scuola del Cuore della Madre Maria, voi imparate a divenire l'Amore. Divenire l'Amore significa essere in relazione costante con l'Amore. Essere in relazione costante con l'Amore significa avere continuamente gli occhi fissi sull'Amore.

Avere gli occhi fissi sull'Amore significa essere continuamente liberi da ogni preoccupazione e inquietudine, essendo queste tutte rimesse all'Amore che le fa Sue, e che ti ispira al momento giusto parole e azioni da compiere; che ispira anche gli altri che sono implicati da quella preoccupazione o inquietudine, o che potrebbero essere gli strumenti scelti dal Signore per portare una soluzione a quella preoccupazione o inquietudine.

Sapendo che tutto questo accadrà anche se non sai né quando, né come, tu rimani nella contemplazione, nella lode e nella gioia, ed entri nella felicità. Quando l'avvenimento avrà luogo, avrai coscienza che ciò che ti pareva un problema è divenuto una grazia o un vantaggio per te.

Comincia allora a comprendere perché ieri ti dicevo che per un tempo ancora voglio che tu rimanga nel mondo degli affari, poiché voglio che tu sperimenti in profondità come deve comportarsi un essere d'Amore nel tuo ambiente.

Nel passato la fede non è stata sufficientemente integrata nell'ambiente degli affari, nemmeno fra i buoni praticanti.

Nel mondo nuovo dove stiamo entrando, l'Amore deve essere il centro di tutto; deve aspirare tutto perché tutti siano ispirati e che tutti ugualmente lo ispirino.

Mantenendo il tuo sguardo rivolto all'Amore, anche in mezzo agli affari, tu sei ispirato dall'Amore. Tu e gli altri che il Padre sceglie per questo dossier, come tu lo chiami, sarete ispirati dall'Amore, e attraverso voi, l'Amore suggerirà la soluzione per il bene di ogni figlio implicato nell'affare.

Come potrebbe il regno di Dio realizzarsi su questa terra se non ci fosse la Sua Volontà ad esprimersi attraverso ognuno dei Suoi figli?

Divenendo l'Amore, voi siete scelti per essere i primi a lasciare liberamente passare la Volontà del Padre attraverso voi; e questo vi colma di pace, di gioia e di felicità e vi conduce al grande Gaudio.

Beati, beati siete voi, voi che siete scelti. Voi divenite l'Amore. Voi siete già in questo grande Gaudio.

Assaporate pienamente l'Amore. Io vi amo.

Personalmente te, Leandro, Io amo».

#### 64. – Pompano Beach, 24 febbraio, ore 6

«Mio piccolissimo, trova il tempo per accogliere l'Amore. È quello il tempo per te più prezioso.

Tu diventi l'Amore. È dunque l'Amore che vive in te.

L'Amore in te ti trasforma, e dopo averti trasformato si espanderà in una moltitudine di cuori.

Tu devi solo lasciare che l'Amore si attivi in te perché continui ad attivarsi attorno a te e attraverso te. Così si costruisce questa Chiesa nuova e questa terra nuova.

L'Amore ha bisogno di essere amato, e quando trova un cuore che Lo ama, ne fa la sua dimora.

Allora non sei più tu che vivi in te, ma l'Amore

Non sei più tu che pensi, ma l'Amore

Non sei più tu che decidi, ma l'Amore

Non sei più tu che parli, ma l'Amore

Non sei più tu che dirigi, ma l'Amore

Non sei più tu che lavori, ma l'Amore

Non sei più tu che ami, ma l'Amore

Potremmo continuare a enumerare ancora a lungo tutto ciò che l'Amore fa in te e attraverso te quando vi abita realmente, totalmente e interamente.

Questa nuova vita che ora è in te devi sperimentarla pienamente in tutti i campi della tua vita personale, familiare, religiosa, sociale, di affari e di lavoro.

Hai bisogno di conoscere per esperienza la differenza tra la tua vita che hai conosciuto e quella dell'Amore che vive in te, per essere pienamente nel gaudio di divenire sempre più l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 65. – Pompano Beach, 25 febbraio, ore 5 e 50

«Mio piccolissimo, continua a lasciarti amare e formare dall'Amore. Non temere, sei sulla buona strada. Sei sulla via che il Padre ha scelto per te ogni volta che dici "poiché l'Amore mi ama, io divento l'Amore". È un passo in più. Dall'alto del Cielo noi ti vediamo avanzare, e ogni volta che tu lo dici per qualcun altro, continui ad avanzare, ed anche gli altri avanzano scoprendo il cammino che si presenta loro.

Con questo piccolo cammino insegnato dalla Mia Santa Madre, tutto un popolo è ora in marcia per divenire l'Amore. Un

popolo dunque che non avrebbe bisogno di entrare nella grande tribolazione, che potrebbe esserne esentato, e potrebbe entrare direttamente nella terra nuova.

Continua ad avanzare su questo bellissimo cammino.

Tu diventi l'Amore. Poiché ti amo!».

## 66. – Pompano Beach, 26 febbraio, ore 5

*Grazie, Signore Gesù, per averci permesso, ieri, di essere testimoni del Tuo agire. Tu agisci nell'invisibile, e sei tu che parli ai cuori.*

*Grazie perché ci permetti di divenire l'Amore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, ciò che vivi ora è solo un piccolo inizio di ciò che vivrai nel futuro.

Noi siamo qui per preparare i cuori a ricevere il Nostro Amore. Voi sarete sempre di più guidati e istruiti su ciò che l'Amore produce in voi.

Ciò di cui Noi abbiamo bisogno sono dei cuori aperti per lasciarsi formare dall'Amore.

Sarete sempre più testimoni del Mio agire, e nello stesso tempo, sempre più Miei testimoni.

Ho bisogno di voi, e voi senza di Me non potete fare niente.

Lasciatevi formare, e rimanete al Mio ascolto. Ho ancora molte cose da insegnarvi prima che siate realmente divenuti l'Amore. Ogni giorno vi faccio fare un piccolo passo. Ed è attraverso questi piccoli passi ripetuti e ripetuti che voi constaterete un giorno quanto è lunga la distanza percorsa.

Voi siete i Miei scelti per essere in testa alla schiera.

Grazie alla vostra docilità molti faranno parte della schiera di coloro che sono divenuti l'Amore.

Gustate già l'amore e la gioia di far parte di questa schiera che è la schiera delle schiere come nessun'altra è stata così formata nel passato, e non lo sarà nell'avvenire, poiché è questa

schiera che incontrerà Colui che è stato promesso all'umanità come Salvatore del mondo. Colui che è venuto e che ritorna in tutta la Sua Potenza e la Sua Gloria.

Teneramente, ti amo».

**67. – Pompano Beach, 27 febbraio, ore 5,45**

*Signore Gesù, mi hai chiesto di rimettere a te le mie preoccupazioni e le mie pene. Allora rimetto a Te il progetto che Tu conosci e la mia impotenza in questo affare.*

*Tu solo puoi trovare una soluzione a questo problema. Dammi la grazia di darlo totalmente a Te, e di vedere come Tu agisci. Grazie di ascoltare la mia preghiera.*

«Mio piccolissimo, come ti amo nel vederti così piccolo quando rimetti a Me le tue preoccupazioni appena ti si presentano. Immediatamente le faccio Mie, e tu osserva bene come Io le farò sparire perché il tuo cuore sia interamente rivolto a Me.

Ancora oggi sarete testimoni del Mio agire. Spalancate il vostro cuore per accogliere ciò che Io vi riservo di bello e di buono. Rimanete nella gioia e nella lode. Voi diventate l'Amore, che volete di più? È tempo per voi di lasciarvi colmare. Accogliete l'Amore.

Ti amo. Teneramente, ti amo».

**68. – Pompano Beach, 28 febbraio, ore 5 e 05**

«Mio piccolissimo, non avere paura, non permettere al tuo cuore di lasciarsi invadere dal timore o dalla paura del fallimento. Volgi il tuo sguardo a Me.

Guarda l'Amore che Io ho per te e i tuoi.

Guarda ciò che ho compiuto in te e intorno a te.

Guarda anche ciò che comincio a compiere attraverso te.

Anche se ho compiuto molte cose attraverso te, dico che comincio, poiché compirò molto di più nel futuro. Fatti piccolo e riconosci la tua impotenza.

Prepara il tuo cuore nella preghiera e nella rinuncia a te stesso per essere di più al Mio ascolto, non solamente della Mia Parola e delle Mie ispirazioni, ma anche e direi soprattutto, dei minimi piccoli avvenimenti felici o no. Se Io permetto che tu li viva, è perché sono per te insegnamenti che devi accogliere come il fiore deve accogliere il tempo della pioggia, della nebbia, del sole ardente e del vento, per poter fiorire e diventare bello.

Tu devi passare nella tua vita attraverso ogni specie di avvenimento per poter fiorire e diventare bello ai Miei occhi. Tu hai soprattutto bisogno di accogliere il Mio Amore, di saperti amato da Me e di sapere che Io veglio su di te, che Io ti proteggerò, e ti guido nei minimi dettagli e che, seguendo la tua richiesta, Io ti ispirerò affinché tu prenda la buona decisione.

Abbi in Me più fiducia, lasciati amare, è questa la sorgente della vera felicità per te.

Nello stesso modo ti amo».

#### 69. – Pompano Beach, 1 marzo, ore 5 e 15

«Mio piccolissimo, questa mattina voglio parlare di più al tuo cuore. Accolgo i tuoi "sì" che Mi permettono di tagliare altri legami a livello della tua testa, e che ti impediscono di vivere pienamente a livello del cuore. Continua a donarMi tutte le tue preoccupazioni appena ti si presentano.

Non devi cercare tu la soluzione, bensì attendere che ti venga ispirata. È questo un grande passo per te che hai vissuto una buona parte della tua vita a cercare soluzioni per i tanti problemi che via via ti si presentavano. Ma c'è di più, hai sviluppato una grande fiducia nelle tue soluzioni.

Bisogna dunque che tu rinunci a questo modo di fare e di pensare, e attendere che la Mia soluzione ti venga ispirata; essa ti verrà data al momento buono. Abbi fiducia in Me. Ti do' la Mia Parola.

Come potresti fare tu la Mia opera se non ci fossi Io che ti ispiro, e se sono Io che ti ispiro o che decido di ispirare qualcuno altro per darti la soluzione, perché dovrebbe essere necessario che tu ti rompa la testa per trovare tu la buona soluzione, che non verrà da te ma bensì da Me?

Diventando l'Amore devi solo lasciare che l'Amore si incarichi di te, e ti risolva i problemi che ti si presentano.

Non sei più tu che agisci, ma l'Amore che agisce in te e attraverso te. E quando da te solo vuoi cercare di risolvere le situazioni non fai che ritardare l'Amore, intralci il suo cammino e gli impedischi di passare.

Accetta di sparire perché l'Amore appaia in tutta la Sua potenza.

Accogli il Mio Amore, poiché follemente ti amo. Lasciati portare».

#### 70. – Pompano Beach, 3 marzo, ore 4 e 35

*Signore Gesù, questa mattina Ti ringrazio per i preziosi insegnamenti riguardanti questa nuova società. Ho capito che dovrà totalmente lasciarsi guidare dal Padre, rimettere a Lui ogni preoccupazione, attendere la Sua ispirazione prima di attivarsi, avere totale fiducia in Lui e rimanere al Suo ascolto dopo averGli chiesto cosa ne pensa prima di agire; infine seguire le tappe che mi sono state date all'inizio di gennaio.*

*Più importante di tutto è la disposizione del nostro cuore che deve divenire l'Amore.*

*Ci sono altre cose che dovrei conoscere? Voglio stare al tuo ascolto. Ti amo.*



«Mio piccolissimo, nella nuova società, il vostro interesse non sarà più rivolto sul fare, l'agire, sul come, dove, quando, con chi ecc. Una sola cosa diventa importante: "l'essere". L'essere che diventa Amore, che è cioè ininterrottamente collegato col Suo Dio, ispirato e guidato da Lui. Essendo sparito il male, non ci sarà questo combattimento che attualmente esiste in ogni persona. È l'Amore che si prende carico di tutto.

Tu sei uno dei scelti per vivere questa trasformazione prima degli altri, quella di fare questo grande passaggio per essere già dall'altra parte della riva, quando gli altri si stanno ancora preparando per fare questo passaggio. E tu così potrai essere una guida per una moltitudine.

Da te stesso sei completamente impotente poiché si tratta della trasformazione del tuo essere. Solo Colui che ti ha creato può trasformarti; tu devi solo dare il tuo consenso.

Nello stesso momento in cui si opera la trasformazione, tu impari a vivere con questo essere nuovo, che è interamente e sempre guidato dall'Amore poiché lui è Amore. Acconsentire alla tua trasformazione significa acconsentire anche a spogliarti per sempre dell'uomo vecchio, del suo modo di pensare, di essere e di agire. Più rapidamente farai questo spogliamento, più rapidamente diverrai l'uomo nuovo, cioè l'essere d'Amore voluto dal Padre nel momento della tua creazione, e guidato interamente da Lui. Tutto diventa dunque facile.

Questa facilità Io voglio che tu la sperimenti nell'ambiente che è stato il tuo. Non sei più tu che agisci ma è l'Amore che agisce in te, poiché tu diventi l'Amore.

Rimani nell'azione di grazia e nel gaudio.

Tu diventi l'Amore, poiché ti amo».

**71. – Pompano Beach, 4 marzo, ore 2 e 15**

«Mio piccolissimo, continua a lasciarti guidare nella fede. Hai talmente tanto da scoprire; sì, da scoprire. Tu non hai ancora pienamente scoperto come sei amato da Dio.

E non hai nemmeno scoperto pienamente la Potenza di Dio, il Suo Amore e la Sua Misericordia.

L'Amore che Dio ha per te, non puoi scoprirlo che lasciandoti amare.

La grande Misericordia di Dio non puoi scoprirla che accettando di essere totalmente perdonato nei più piccoli particolari delle tue mancanze.

La Potenza di Dio non puoi scoprirla che permettendoGli di passare attraverso te. Questa Potenza passa se tu diventi l'Amore, se tu ti fai piccolissimo, se accetti di sparire, se riconosci la tua impotenza, se ti lasci formare, se Gli dai continuamente dei "sì", se il tuo abbandono è totale, e se sei capace di rendere gloria a Lui, e a Lui solo in tutti i successi.

Non dimenticarti che sei scelto dal Padre. Non ti ha scelto per i tuoi meriti o per i talenti che sono in te, o per la tua pietà o per non importa quale altra cosa di cui potresti appropriarti o essere tentato di appropriarti.

La Sua scelta si è fermata su di te unicamente per Amore. È un gesto totalmente gratuito da parte Sua. Tu devi solo accogliere questo gesto come un bimbo accoglie l'amore dei suoi genitori, e renderGli grazia come i Santi del Paradiso con i Santi Angeli.

Con te Io voglio glorificare il Padre dicendoGli:

Padre, Io Ti glorifico per l'abbondanza di grazie che riversi in questo momento sui Tuoi prescelti

Padre, Io Ti glorifico perché completi la Tua creazione nei Tuoi prescelti.

Padre, Io Ti glorifico perché ne fai degli esseri d'Amore, uniti al Mio Cuore e a quello di Mia Madre

Padre, lo Ti glorifico per la moltitudine dei cuori che Tu raggiungerai attraverso loro.

Padre, Io Ti glorifico per questa Chiesa nuova che Tu ricostruisci in questo momento.

Padre, Io Ti glorifico per questa società nuova che viene ricostruita attraverso i Tuoi prescelti.

Padre, Io Ti glorifico perché rendi manifesto in loro, attorno a loro e attraverso loro, la Tua Misericordia, il Tuo Amore e la Tua Onnipotenza.

Grazie, o Padre, per tanto Amore, per questo Fuoco d'Amore, Fuoco che arde in questo momento nel cuore dei tuoi prescelti.

Ti chiedo che questo Fuoco d'Amore si propaghi in tutti i cuori.

Grazie Padre, perché esaudisci sempre la Mia preghiera.

Colma ancora i Tuoi prescelti del Tuo Amore.

Colma in modo speciale il piccolissimo che scrive queste righe, e tutti coloro che porta nel suo cuore, o che Noi abbiamo unito al suo cuore.

Che siano ricolmi del Nostro Amore Trinitario lui e tutti i suoi. Amen».

## 72. – Pompano Beach, 5 marzo, ore 4 e 30

*Signore Gesù, desidero ringraziarTi per questo tempo bello che ci hai accordato durante le nostre vacanze qui. Siamo stati veramente esauditi, amati sotto ogni punto di vista.*

*Voglio presentarTi le mie miserie, la mia insicurezza nel dovere ancora continuare a occuparmi dei miei affari.*

*Riconfermo il mio "sì" alla Tua Volontà. Vieni a supplire alla mia debolezza e a tagliare tutti gli attaccamenti che sono sicuramente la causa della mia insicurezza e della mia mancanza di fede.*

*Grazie di ascoltare la mia preghiera. Ti offro il nostro viaggio di ritorno e tutto ciò che ci attende in Canada.*

*Ho bisogno di Te, io mi sento tanto debole e piccolo. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, piccolo Mio caro, vieni a gettarti fra le Mie braccia, poni il tuo cuore sul Mio; lì e solamente lì puoi trovare la sicurezza che cerchi.

Io taglio ogni bisogno di sicurezza nelle cose materiali, bisogni di reputazione e di immagine.

Tu diventi l'Amore, devi essere distaccato da questi bisogni che sono di ordine temporale, quali la tua reputazione, la tua immagine e i beni materiali.

Il tuo solo legame che deve rimanere e consolidarsi è di ordine spirituale: è il legame che ti unisce al Padre, passando attraverso il Mio Cuore e quello della Mia Santa Madre, stabilito dallo Spirito Santo.

Quanto sono felice quando rimetti a Me le tue miserie e le tue insicurezze. Ogni volta vengono presentate al Padre che va, con il Suo Dito Creatore, a tagliare altri legami, e a completare in te la Sua creazione donandoti la tua originaria bellezza. È un passo in più sul cammino che percorriamo insieme e che ti conduce all'Amore.

Ricevi il torrente di grazie e d'Amore che il Padre, in questo momento, riversa in te.

Accoglile pienamente, vi troverai la sicurezza che cerchi. E poco importa ciò che il Padre ti chiede, tu vi troverai Gioia, Pace e molto Amore.

È questo il grande passaggio, lasciare le sicurezze del mondo e afferrarsi a quelle del Padre, divenendo l'Amore.

Tu avresti voluto essere completamente ritirato dal mondo del lavoro, degli affari, così da evitare altri rischi su questo piano, e per poterti dare interamente a ciò che il Padre ti chiede.

Ma il Padre ha deciso diversamente. Egli vuole mantenerti attivo in quell'ambiente, che è il tuo, per due motivi:

**Primo:** - farti sperimentare interamente ciò che la Sua opera

compie anche in quell'ambiente, quando Gli si permette di agire in tutta libertà, e si pone in Lui ogni fiducia.

**Secondo:** - permettere che attraverso te, nel visibile come nell'invisibile, ma soprattutto nell'invisibile, vengano dati una moltitudine di "sì" perché venga il Suo regno e la Sua Volontà sia fatta sulla terra, sia nell'ambito degli affari che negli altri campi.

Beato sei tu, che sei stato scelto e utilizzato per questa bella missione. Accoglila con fiducia e Amore. Hai ragione di sentirti incapace; ma accetta la tua impotenza poiché questa non è opera tua ma del Padre.

Non temere, piccolo Mio, i Cieli sono aperti e tu hai tutta l'assistenza necessaria. Rimani nell'Amore del Padre, e agisci seguendo la tua e la Sua ispirazione. Rimetti a Lui le tue preoccupazioni appena giungono, e chiedi costantemente ciò che Egli desidera in ogni circostanza, e avanza nella fede. Egli è con te, attorno a te e in te.

Io ti sono vicino con la Mia Santa Madre che ha allargato il Suo Grande Manto per proteggerti.

Un'armata di Angeli ti accompagna. Sei amato, teneramente, ti amo».

### 73. – 10 marzo, ore 1 e 55

*Signore Gesù, non so come ringraziarTi per questo tempo privilegiato che ci hai accordato, e per quelle grazie ricevute. Ti chiedo di guidarmi, ora che riprendo il lavoro, per essere continuamente sotto la Tua direzione.*

*Tu hai il mio "sì" totale per poter agire come Tu vuoi: dove, come e quando. Ciò cheTi chiedo è di guidarmi in ogni decisione affinché io faccia ciò che Tu vuoi, niente di più e niente di meno. Mi sento piccolo e debole. Ho bisogno del Tuo aiuto per mantenermi sulla vera via.*

*Grazie perché ascolti la mia richiesta. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, comincia con il rileggere ciò che ti ho insegnato il 6 gennaio, affinché il Mio messaggio sia bene impregnato in te. Oggi ciò che voglio da te è la tua docilità. Non hai niente da temere, avrai l'ispirazione nel momento di prendere ogni decisione. Rimani disponibile.

Io sono con te, non temere. Ti amo, piccolo Mio».

#### 74. - 12 marzo, ore 5 e 15

«Mio piccolissimo, avanza nella fede pura. Non cercare di capire dove ti sto portando. Per te una sola cosa deve essere importante: lasciarti condurre, lasciarti formare dal Mio Amore.

Rimani all'ascolto sia riguardo le persone che metto sulla tua strada, sia riguardo le ispirazioni che Io ti dò.

Tu ora vivi un periodo molto bello di grazie, ma non è che l'inizio. Cominci solo a vedere ciò che l'Amore compie in te, attorno a te e, di tanto in tanto, attraverso te.

Continua a rimettere al Padre le tue preoccupazioni appena ti si presentano. Mantieni il tuo cuore rivolto all'Amore. Alla fine di ogni giornata, trova il tempo per rivedere come vieni guidato, e come le persone con cui tratti vengono ispirate, affinché il piano del Padre si realizzi pienamente.

Rimani nello stupore, nella lode e nel ringraziamento, per essere testimone della Sua opera, e soprattutto delle trasformazioni che avvengono in te.

Ciò che il Padre ti permette di vivere all'esterno di te, non ha che un obiettivo: trasformare il tuo interno. Il cammino che Egli utilizza per te è diverso da quello che utilizza per gli altri. Evita di fare dei paragoni, sono completamente inutili e spesso nocivi per poter scoprire la strada che ha tracciato per te, poiché è unica come tu sei unico.

Vieni, come un piccolo bimbo, a lasciarti amare, guidare,

colmare e vezzeggiare. Lì è la strada dell' Amore, ed è ancora lì che tu puoi sentire la Sua voce e vederLo all'opera.

Ti amo, il Mio Cuore arde d' Amore per te.

Rimani nel Mio Amore, tu sei il Mio amico. Ti amo».

#### 75. – 14 marzo, ore 5 e 05

«Mio piccolissimo, lasciati amare. Non hai nulla da temere, poiché ti ho già detto che hai trovato grazia ai Miei occhi. Prendo in mano ogni tuo affare e ogni tua preoccupazione. Li faccio Miei, perché tu Mi hai dato tutto e Mi hai dato il tuo consenso totale e incondizionato.

Non dimenticare mai che Io sono il Dio dell'impossibile. Non devi pensare che Io ti conduca in un luogo non buono solo perché ho scelto per te un cammino diverso; si tratta semplicemente di una missione che per te è differente.

Avendo tu dato il tuo "sì", che continuamente rinnovi, tu diventi l' Amore, non per i tuoi meriti o per il tempo che tu vi dedichi, ma unicamente perché l' Amore ti ama, perché Io ti amo.

Questa mattina, voglio darti delle grazie particolari affinché tu sia ancora più certo del Mio Amore; accettale.

Accettando il Mio Amore tu diventi l' Amore. Sta lì la sicurezza che tu cerchi, non altrove. Non temere. Lasciati diventare l' Amore.

Pongo il Mio Cuore sul tuo; Io lo infiammo a contatto del Mio Amore-Fuoco.

Così ti amo, teneramente, ti amo».

#### 76. – 17 marzo, ore 3 e 40

«Mio piccolissimo, se tu sapessi l' Amore che ho per te e che circola in Cielo, non chiederesti niente altro se non di divenire

l'Amore. Poiché solo divenendo l'Amore, questo Amore può circolare in te in pienezza.

L'Amore che tu senti sempre di più alla Mia Presenza non è che un piccolissimo inizio. Sentirai il Mio Amore sempre e dappertutto, qualsiasi cosa tu faccia. Dimorerai dentro l'Amore e l'Amore dimorerà in te, così come il Padre Mio dimora in Me e Io dimoro nel Padre Mio. Non cercare di comprendere; accogli solamente, come certo quello, che Io ti dico.

Tu dai il tuo "sì", e accetta generosamente di porti in Mia Presenza, il resto ti sarà dato gratuitamente, senza sforzi da parte tua.

Rimani nel Mio Amore, tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 77. – 19 marzo, ore 5 e 05

«Mio piccolissimo, tu diventi l'Amore. Nessuno su questa terra può impedirti di diventare quello per cui tu sei stato creato; a meno che tu non dia a qualcuno questo potere ponendoti al suo ascolto, anziché rimanere al Mio ascolto.

Molte tappe dovrai passare prima di essere l'Amore. Non è l'Amore ad avere queste esigenze; ma esse sono divenute necessarie a partire da ciò che tu eri o che sei, prima di essere ciò che diventi.

Una grande trasformazione si sta operando in te in questo momento, e devi imparare a vivere con ciò che tu divieni.

Questo apprendistato si fa gradualmente, e spesso attraverso difficoltà e sofferenze. Per diminuirle devi smettere di guardarti, e mantenere invece il tuo sguardo rivolto all'Amore e su ciò che tu diventi, cioè l'Amore.

Non temere: tutto ciò che ti riguarda e che concerne il tuo essere, la gente che ti sta intorno, i beni materiali e il tuo lavoro; tutto è nelle Mani del Padre.



A tempo debito, gli avvenimenti sistemeranno tutto. Fai attenzione, guardaLo bene come agisce, sarai nell'ammirazione, nella meraviglia, nell'azione di grazia, nel giubilo.

Non hai che da continuare ad essere docile e a lasciarti formare dall'Amore. Ogni giorno, potrai essere testimone del Suo agire.

Lasciati amare. Tu diventi l'Amore. Teneramente ti amo».

#### 78. – 19 marzo, ore 21 e 20

«Mio piccolissimo, è solamente e unicamente l'Amore che può sistemare tutto. Lasciati guidare, ispirare e formare.

Io sono l'Amore, tu diventi l'Amore. Ti amo».

#### 79. – 20 marzo, ore 4 e 25

*Signore Gesù, voglio presentarti tutte le difficoltà che ho vissuto ieri. Apri le mie orecchie, il mio cuore e la mia intelligenza, affinché comprenda ciò che vuoi insegnarmi riguardo queste situazioni che Tu conosci.*

*Voglio unire le mie sofferenze alle Tue affinché, per un miracolo del Tuo Amore, ricadano in grazie e benedizioni su coloro che sono causa delle mie sofferenze. Tu hai il potere di cambiarmi, io non lo posso anche se lo vorrei.*

*Non solo Tu hai il mio "sì" totale e incondizionato, ma Ti supplico anche di cambiarmi, perché io possa divenire l'Amore. Taglia tutti quei legami che mi impediscono di essere ciò che dovrei: l'Amore.*

*Grazie perché esaudisci la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, prendo il tuo cuore nel Mio Cuore. Vi riverso un flusso d'Amore. Faccio la stessa cosa in coloro che tu Mi affidi. Taglio ancora altri legami. Non avere timori, faccio Mia la tua richiesta, e oggi stesso sarai testimone del Mio agire.

Tu Mi hai dato tutto; perché vuoi riprendere sulle tue spalle un problema che è Mio? Devi solo essere testimone del problema che si presenta, accoglierlo, passarlo a Me, agire seguendo la Mia ispirazione e osservare la soluzione che Io troverò.

Nella tempesta, mentre sembrava che Io dormissi nella barca, per i Miei Apostoli è stato difficile avere fiducia in Me; è lo stesso per te riguardo a ciò che tu ora vivi. Accogli il Mio Amore, abbi fiducia in Me e sarai testimone della Mia potenza.

Ti avvolgo nel Mio Amore. Quanto ti amo!».

#### 80. – 22 marzo, ore 5 e 50

«Mio piccolissimo, l' Amore che ho per te è senza limiti. Devi solo accoglierlo, ti viene dato in abbondanza. È lui e solo lui che opererà, e che opera già, per la grande trasformazione del tuo cuore.

Le difficoltà che incontri per vivere continuamente all' interno di te, senza preoccuparti più delle cose esterne, spariranno davanti all' Amore come la neve che tu vedi sciogliersi al primo sole di primavera.

Medita su questa immagine: la terra è impotente a far sparire la neve che la ricopre; solo il sole e il calore hanno questo potere. Ma quando il sole si mette in azione, la neve sparisce rapidamente.

Tu sei come la terra, le tue preoccupazioni sono come la neve, e l' Amore come il sole; con la sola differenza che sei tu a dovere dare il tuo consenso perché l' Amore si metta in azione. È come se la terra dovesse dare il suo consenso perché il sole metta in atto la sua potenza.

Tu credi che con la liberazione delle cose esteriori (la vendita della tua impresa) le tue preoccupazioni spariscano, e che il tuo cuore potrà allora vivere appoggiandosi sull' Amore. Non è

così, poiché è il tuo cuore, appoggiato all'Amore, che farà sparire le preoccupazioni esteriori.

Accetta e riconosci che non sei niente, e l'Amore esploderà nella Sua Onnipotenza.

Non temere, la primavera per te è arrivata. L'Amore è già all'opera, e le tue preoccupazioni fonderanno come neve al sole.

Ogni qualvolta sei preoccupato anziché cercare le soluzioni, vai nel tuo interno, ritorna alla tua impotenza, ritorna alla tua piccolezza, e l'Amore agirà rapidamente, sia attraverso le persone che ti circondano, sia attraverso chiare ispirazioni che saranno forti e senza equivoci. Tu dovrai solo rendere grazie al Padre.

Devi imparare a non agire più da te stesso, ma lasciarti sempre guidare dall'Amore.

Chiedi costantemente al Padre che cosa vuole che tu faccia, ridiventa come un piccolo bimbo che, essendo troppo piccolo per potersi governare da solo, ha bisogno di essere guidato da un adulto. Tu hai bisogno per divenire pienamente l'Amore di essere guidato continuamente dal Padre.

Io amo insegnarti in questo momento, poiché accogli senza discutere e senza troppo comprendere, e così diventi l'Amore.

Divenendo l'Amore, è l'Amore che si prende carico di tutto. Allora tu puoi riposarti sul Mio Cuore e così divenire sempre di più l'Amore.

Teneramente e sinceramente ti amo».

*Grazie Signore, per questo grande favore che mi accordi in questo momento. Mi sento pienamente nella pace; unicamente alla Tua Presenza posso sentire una tale pace e una così grande gioia.*

*Come desidererei esserci solidamente attaccato, così da non esserne mai più separato. Rimani in me perché io possa rimanere in Te.*

*Guida ogni mio passo. Quanto Ti amo!*

**81. - 2 aprile, ore 4**

«Mio piccolissimo, vieni a riposarti fra le Mie braccia. Accetta tutto ciò che vivi, sia gli avvenimenti felici che quelli tristi. Rimetti a Me tutti questi avvenimenti. Non sono mai inutili, hanno tutti una loro ragione, sia per te, sia per coloro che sono uniti al tuo cuore.

Solo accettandoli, tu puoi presentarli perché Io li rimetta al Padre.

Così come la pioggia che cade, dopo aver agito sulla terra, ritorna nelle nuvole, nello stesso modo gli avvenimenti che si presentano a te, dopo aver svolto la loro azione su di te e sugli altri, devono ritornare al Padre.

Accettandoli e offrendoli al Padre, succede come con la pioggia che cade sulla buona terra o, all'opposto, su un suolo pietroso; non produce lo stesso effetto. Tutta la sua ricchezza la produce solamente quando cade sulla buona terra.

Lo stesso succede per gli avvenimenti: danno tutta la loro ricchezza quando sono accolti, accettati e rimessi nelle Mani del Padre.

Così come la terra ha bisogno della pioggia per dare la sua ricchezza, nello stesso modo tu hai bisogno degli avvenimenti felici o tristi che ti si presentano per divenire pienamente Amore.

Accogli e accetta tutto come inviato dall'Amore, affinché tu diventi l'Amore.

Medita questo insegnamento riguardo a ciò che vivi attualmente, per constatare che l'Amore ti ama e che tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

## 82. – 5 aprile, ore 6 e 10

«Mio piccolissimo, ricevi in abbondanza le grazie che il Padre ora ti manda. Senza che tu lo sappia, grandi trasformazioni si operano in te. Sei nel grande passaggio che ti conduce all' Amore.

Ti ho dato tutti gli insegnamenti necessari per vivere questo grande passaggio. Non hai che da riprendere questi insegnamenti, rileggerli, finché siano bene impregnati in te. Ogni volta che li rileggi e li mediti, il Padre taglia altri legami che ti trattengono e ti impediscono di vivere veramente all'interno di te.

Tu entri in una grande libertà, che è quella dei figli di Dio. Il Padre sta completando la Sua creazione in te, e sarà lo stesso per tutte le persone che leggeranno: *“Per la felicità dei Miei, dei Miei scelti. GESÙ”*, alla sola condizione: di dare il loro consenso. Non esitare a dare questi messaggi a coloro che Io ti ispirerò, e sarai testimone di grandi trasformazioni che il Padre compie nei cuori.

Non bisogna nascondere la lampada sotto il moggio, così come non bisogna dare le perle ai porci. Si tratta dunque di agire con discernimento, ma soprattutto sotto l'ispirazione che viene dal Padre, poiché Lui solo ha il discernimento perfetto, così come coloro a cui Egli vuole darlo.

Tu sei docile quando si tratta di scrivere, ma devi essere altrettanto docile quando si tratta di permettere ad altri di leggerli.

Non dimenticare mai che tutto ciò che ti è stato dato in doni e carismi, non ti vengono dati per te, ma sempre per gli altri, anche se sei tu stesso a trarne i benefici. Tutto ciò che ti è dato è per gli altri, e più dai, più ricevi e più benefici avrai. I commenti non ti appartengono; buoni o cattivi devi rimetterli al Padre.

Una sola cosa è per te importante: essere uno strumento docile fra le mani del Padre. Questo è l'essenziale, il resto ha poca importanza.

Molto presto comprenderai meglio ciò che ora Io ti insegno, attraverso quanto ti sarà permesso di vivere.

Non temere, sei guidato dall' Amore, tu diventi l' Amore.

Stringo il tuo cuore al Mio e a Quello della Mia Santa Madre. Io lo infiammo con il Fuoco del Mio Amore Fuoco. Te beato, poiché attraverso il tuo cuore, una moltitudine di cuori sarà infiammata dal Fuoco del Mio Amore Fuoco.

Danzo di gioia, amore Mio. Follemente e teneramente ti amo».

**83. – 6 aprile, ore 21 e 55**

*Signore Gesù,*

*Elisabeth ed io abbiamo pensato a un progetto riguardante un immobile per una delle Tue opere. Vorrei sapere da Te, Signore Gesù, se noi abbiamo un ruolo per la realizzazione di questo progetto. Dobbiamo lavorare per ottenere questo immobile? Grazie perché ascolti la mia preghiera, e perché risponderai a questa mia domanda. Desidero essere totalmente al Tuo servizio; per questo devo conoscere la Tua Volontà. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, l'Amore che ho per voi è senza limiti, ed è lo stesso per tutti coloro che lavorano alla Mia opera.

Ciò che Io desidero per prima cosa è di colmare il loro cuore, e voi siete testimoni che i loro cuori sono veramente stati colmati. Riguardo poi i loro bisogni fisici, me ne occupo Io in ogni dettaglio. Non devono preoccuparsi di niente. Troverò per loro, sempre, delle persone che nel tempo voluto, verranno loro in aiuto.

Sì, sono stato proprio Io, oggi, a mettere nel cuore di Elisabeth e nel tuo il desiderio di proseguire le ricerche riguardanti quell'immobile. Grazie per aver agito secondo la Mia ispirazione.

Continuate a lasciarvi guidare da Me. Agite seguendo le ispirazioni che Io deporrò nei vostri cuori, e osservate con attenzione i frutti del vostro agire. Il Mio piano vi sarà svelato man mano che avanzerete.

Siate già nella gioia, e rendete gloria al Padre per la meravigliosa residenza che Egli riserva per la Sua opera, e per il modo con cui vuole utilizzarvi. Voi siete i Suoi prescelti, e ogni giorno Egli vi esaudisce. Lasciatevi colmare e rimanete al Suo ascolto.

Agire nella fede significa agire senza conoscere alcun risultato. Se Io vi facessi conoscere i risultati in anticipo, voi non avreste più la possibilità di avanzare nella fede pura, come in questo momento Io desidero per voi.

Vi colmo col Mio Amore. Voi divenite l'Amore.  
Teneramente, vi amo».

#### 84. – 9 aprile, ore 5 e 07

«Mio piccolissimo, l'Amore che è in te è ciò che tu hai di più prezioso. Abbi fiducia, l'Amore può trasformare tutto, può cambiare e purificare. Divenendo l'Amore tu diventi una nuova persona; lasciati cambiare per divenire ciò che l'Amore vuole che tu sia.

Lasciati amare, colmare, gratificare e purificare.  
Teneramente ti amo».

#### 85. – 10 aprile, ore 3 e 40

*Signore Gesù, come vorrei essere già divenuto l'Amore, così da essere come dovrei essere: un santo, non per i miei meriti, ma perché il Padre Nostro è Santo.*

*Vorrei, ma non posso. Ma tu puoi agire in Me, Ti offro la mia impotenza. Grazie che ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, ogni volta che tu Mi implori Io corro da te, e ti prendo di nuovo fra le Mie braccia. Quanto Mi piace

stringere al Mio Cuore il tuo cuore; ogni volta diventa sempre più l'Amore.

Gli attaccamenti alle preoccupazioni delle cose del mondo diventano come corde putrefatte che cadono a pezzi, e che non hanno più alcun potere.

Il passaggio che attualmente vivi non può essere realizzato più rapidamente, nello stesso modo in cui il bebè necessita di un certo tempo per diventare un ragazzino, e il ragazzino, di un certo tempo ancora più lungo per diventare adulto.

Tu hai avuto bisogno di un certo tempo prima di poter entrare in questo passaggio, questo grande passaggio che ti conduce all'Amore. Tu hai bisogno ora di un tempo ancora più lungo per diventare pienamente l'Amore.

L'importante è essere sulla buona strada, su quella, cioè, che ti conduce all'Amore.

Tu sei sulla vera strada, e in questo momento avanzi così rapidamente che il tuo essere può assorbirlo.

Non puoi immaginare l'importanza di questo passaggio, né la bellezza di ciò che ti attende, né il grande privilegio che hai di essere stato scelto per vivere questo Amore su questa terra, quando nel passato era possibile viverlo solo nel Cielo.

Non precipitare le cose, lasciati guidare, sei sulla buona strada. La Mia Santa Madre vi ha insegnato le scorciatoie che vi permettono di avanzare ancora più rapidamente; lo guido ogni tuo passo. Puoi dunque continuare, e andare avanti senza timore.

Sei sul cammino dell'Amore. Sei guidato dall'Amore.

Diventi l'Amore. Quanto ti amo».

#### 86. – 11 aprile, ore 4 e 45

«Mio piccolissimo, sei stato utilizzato, per scrivere, da una più che sovrabbondanza d'Amore; l'ora è giunta perché



l'Amore che riempie gli eletti in Cielo, possa espandersi sulla terra. Il male deve sparire.

Poiché c'è un solo mezzo per scacciare le tenebre: mettervi la luce, e c'è un solo mezzo per scacciare il male: mettervi l'Amore.

L'Amore non è qualche cosa che tu puoi prendere da qualche parte e dare; prima devi essere tu trasformato, cioè divenuto l'Amore, altrimenti non puoi darlo. Puoi dire delle belle cose, puoi anche esprimere a qualcuno il tuo amore. Ma ciò che produce veramente nell'altro un vero effetto, non è ciò che dici, ma ciò che sei. Una volta divenuto l'Amore, tu generi nell'altro l'Amore, dunque vedi da questo, l'importanza di divenire l'Amore; ma non puoi divenirlo da te stesso.

Il tuo potere risiede unicamente nella grande libertà che il Padre ti ha dato, di dire "sì" o "no". Per divenire l'Amore devi dire "sì".

Dire "sì" all'Amore, è dire "sì" al Padre per ciò che tu sei, accettandoti tale e quale come Lui ti ha creato.

Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per ciò che sono gli altri, accettandoli così come Dio li ha creati.

Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per la situazione nella quale ti trovi adesso, felice o infelice che sia.

Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per gli avvenimenti che si presenteranno a te, buoni o meno buoni essi siano.

Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per la tua impotenza.

Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre a lasciarti trasformare.

Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre a lasciarti spogliare di tutto l'equipaggiamento che hai accumulato su di te: bagagli intellettuali, bagagli di conoscenze, di superiorità, di immagine, di reputazione, di beni materiali e anche di buone relazioni di amicizia.

Infine dire "sì" all'Amore, è accettare che una sola cosa sia importante: la Volontà del Padre, riconoscendo che tutto il resto è senza importanza, senza importanza, senza importanza.

Se tutto questo ti sembra troppo impegnativo, puoi dire "no", poiché sei totalmente libero; ma ciò che è importante è che tu conosca bene la verità, e che doni il tuo cuore in piena conoscenza di causa.

Beato sei tu che ritorni a dare il tuo "sì", beato sei tu che accogli l'Amore, che diventi l'Amore.

Follemente, ti amo».

### 87. – 12 aprile, ore 4 e 30

«Mio piccolissimo, solo l'Amore è la soluzione ai gravi problemi che si vivono attualmente sulla terra. Il Mio popolo si è realmente allontanato da Me e dal Padre Mio: allontanandosi si è smarrito. Si è lasciato ingannare dall'Avversario. Ha voluto da solo costruire il suo benessere per mezzo delle sue conoscenze, del suo potere e concedendosi tutti i piaceri possibili e immaginabili. Si ritrova così sulla strada della sofferenza sotto tutte le sue forme: violenza, guerre, divisioni, persecuzioni o malattie causate dalla sua cattiva condotta.

La sofferenza più grande è quella dell'anima, la mancanza d'Amore.

Il Mio Cuore, Quello del Padre Mio e della Mia Santa Madre sono nella più grande sofferenza, constatando lo smarrimento dei nostri piccoli figli della terra che Noi amiamo, e nel vederli tanto soffrire e avanzare sempre di più nel cammino della perdizione e della sofferenza.

Sono talmente nelle tenebre che hanno paura della luce, e quando la intravedono i loro occhi non possono sopportarla, e ritornano così alle loro tenebre.

Se sapessero quanto e come sono amati, correrebbero a gettarsi nelle Nostre braccia, gli uni dopo gli altri, e in un istante sarebbero trasformati. Saprebbero di essere perdonati, amati, purificati, e l'Amore sistemerebbe tutto.

Voi, Miei prescelti degli ultimi tempi che leggete queste righe, siete voi che il Padre ha scelto per espandere la Sua sovrabbondanza d'Amore. Forse vi sentirete tentati di partire in crociata per questa bella e grande missione, ma se lo faceste immediatamente, commettereste un errore, poiché non è così il piano del Padre. Il Suo piano è che voi diveniate l'Amore, che diate il vostro "Sì" totale e incondizionato a lasciarvi trasformare, che partiate immediatamente in missione nell'invisibile con la preghiera, l'adorazione, la pratica dei sacramenti e anche il digiuno.

E mentre voi siete in missione nell'invisibile, a poco a poco voi diventate l'Amore. Diventando l'Amore, sarete infiammati dal Fuoco d'Amore Fuoco, e infiammerete coloro che il Padre vi manda.

Beati voi per essere i Suoi prescelti per questa bella e grande missione che vuole liberare, guarire, trasformare, cambiare e sostituire la sofferenza con l'Amore.

L'Amore genera l'Amore.

Poiché l'Amore ti ama tu diventi l'Amore, e poiché diventi l'Amore generi l'Amore.

Teneramente e follemente ti amo».

#### 88. – 20 aprile, ore 4 e 20

«Mio piccolissimo, continua a procedere senza sapere dove lo ti conduco. Io sono il tuo Maestro, tu sei il Mio allievo, colui al quale lo insegno, colui che istruisco, che formo, e soprattutto colui che amo follemente. Unicamente accogliendo il Mio Amore, puoi ricevere tanto da Me.

Sei sempre più cosciente dei benefici che ricevi: vorresti rendertene degno, ma non ci riesci.

Accetta questa situazione, poiché non potrai mai meritare ciò che Io ti dono.

Attraverso ciò che tu ora vivi, puoi essere testimone della potenza del Mio Amore.

Ciò che compio in te e attraverso te, posso compierlo in tutti i cuori del mondo. La sola e unica condizione: ottenere un "sì" per agire.

Prega con Me il Padre perché i cuori si aprano per giungere a dare il loro "sì" totale e incondizionato.

Il tempo stringe, non farti bloccare o frenare dall' Avversario che va sempre a seminare il dubbio, o a farvi credere, prima ancora che abbiate pregato o parlato, che l'altro non accetterà ciò che voi gli direte.

Ecco uno dei modi di fare dell' Avversario che bisogna smascherare, poiché quando riesce a farti credere che i risultati saranno nulli, non serve più pregare o parlare; di conseguenza il tuo non fare è così giustificato.

E siccome sei tu che il Padre aveva scelto per toccare il cuore di quella data persona, se tu non preghi e non parli a colui o colei che il Padre ti aveva mandato con il pretesto che non ti avrebbe accolto, l' Avversario farà un bel guadagno, ritardando il piano del Padre.

Non devi tu decidere al posto dell'altro; il suo cuore è forse più aperto di quanto tu creda. Impara ad avere fiducia nel Padre che è il Dio dell'impossibile. Non tenere conto delle tue esperienze passate per concludere che sai già cosa si otterrà.

I Cieli ora sono aperti. La sofferenza e l'insicurezza che la gente della terra ora vive, contribuiscono ad aprire molti cuori che erano chiusi.

Sii fiducioso. Agisci da persona di fede, e rimetti tutto nelle mani del Padre.

Non ti porre domande, accetta di essere amato, e allora diventi l' Amore. Teneramente ti amo».

## 89. – 20 aprile, ore 16 e 15

«Mio piccolissimo, voglio che tu faccia conoscere questo messaggio ai membri del vostro piccolo gruppo comunitario.

Voi siete i Miei che ho scelto per vivere, prima di molti altri, il grande passaggio che è la trasformazione di ognuno dei vostri cuori. Avete sperimentato insieme ciò che l'Amore produce quando gli si permette di agire.

Voglio che ogni membro del gruppo ascolti il messaggio del 10 aprile 1997, come se espressamente destinato a ciascuno, poiché è pensando ad ognuno di voi che Io ho ispirato questo messaggio.

Spalancate gli orecchi, soprattutto quelli del cuore per prendere tutto, ed essere presi dall'Amore.

Il Mio Cuore arde d'Amore per ognuno di voi.

Voi divenite l'Amore; quanto vi amo».

## 90. – 23 aprile, ore 6 e 20

*Grazie Signore, per questi quarantacinque anni di vita dentro il mio lavoro. Mi hai dato una bella carriera e Ti ringrazio. Rimetto a Te tutte le preoccupazioni che sono sempre presenti in me. Tu solo puoi tagliare tutti questi legami, e fare di me un vero figlio di Dio, godendo della grande libertà che Egli accorda ai Suoi figli.*

*Grazie che ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, vieni a riposarti fra le Mie braccia. Solo lì tu puoi entrare nella grande libertà dei figli di Dio.

Renditi conto che ogni volta che ti agiti per le cose all'esterno di te, le angosce e le preoccupazioni si impossessano di te; quando ritorni a Me, scopri Pace e Gioia.

È necessario che tu vada dall'uno all'altra per scoprirvi in profondità la differenza.

Hai bisogno da una parte di soffrire per le cose esteriori per

desiderare di vivere totalmente all'interno, nella profondità del tuo cuore, cioè nel Mio Amore.

Quando il grande passaggio di cui ti ho parlato sarà terminato, sarai sempre nel Mio Amore. Le cose esteriori non avranno più su di te lo stesso effetto.

Beato tu che sei stato scelto e che vivi questo grande passaggio nella sofferenza di doverti a periodi separare dal Mio Amore, per poter di più gioire poi della Pace e della Gioia del Mio Amore che ti sarà dato in pienezza.

Accogli il Mio Amore. Trova il tempo per lasciarti amare. Nei momenti di preoccupazione e di angoscia, ricordati e ripeti:

“Poiché l'Amore Mi ama, io divento l'Amore”.

Teneramente e sinceramente, ti amo».

#### 91. – 26 aprile, ore 4 e 07

«Mio piccolissimo, osserva bene ciò che stai vivendo, ciò che accade in te e attraverso te.

Questa osservazione ti permette di constatare che non sei più tu ad agire; tu non hai che da essere testimone dell'azione di Dio, così come lo sei stato da qualche giorno. Pensa solamente alle tue conversazioni con J., P., M., R. e J.

Sono loro che hanno portato la soluzione a quella situazione che avrebbe potuto essere per te un problema; tu non hai fatto altro che accettare le loro soluzioni.

Ti ho detto che tutto stava nelle mani del Padre, e che non avevi niente da temere.

Non dovresti avere alcuna preoccupazione o inquietudine, sapendo che il Padre tuo, che ti ama follemente, si occupa di tutto sin nei minimi dettagli.

Per assicurartene, guarda ciò che hai vissuto in questi ultimi tempi. Più grande diventa la tua fede, più ti abbandoni e più Lui, il Padre, può agire per liberarti e colmarti.

Beato sei tu che hai trovato grazia, che ridai continuamente il tuo "sì" a lasciarti formare dall'Amore, a divenire l'Amore. Voglio che tu sia testimone dell'Amore e dell'azione del Padre.

Le tue preoccupazioni si trasformano in lodi e in azioni di grazie.

Io lodo con te il Padre per tanto Amore. Teneramente, ti amo».

## 92. - 29 aprile, ore 5 e 05

«Mio piccolissimo, rimani al Mio ascolto. Ho bisogno di te, ti ho scelto per una grande missione. In questo momento non puoi comprendere né percepire neppure la più infima particella della bellezza, della grandezza e dell'importanza di questa missione.

Questa missione non è la tua, tu non devi comprendere, non c'è niente da comprendere. Tutto ciò di cui hai bisogno ti viene dato per grazia. Devi solo farti piccolo, dare i tuoi consensi, e chiedere l'umiltà e la docilità per agire continuamente nella fede.

Non hai niente da temere, poiché è l'Amore che si prende carico di te, affinché tu diventi l'Amore.

Nello stesso tempo che in te si opera questo grande passaggio, tu sei già utilizzato, in primo luogo nell'invisibile, ma anche nel visibile.

Chiedi sempre al Padre ciò che vuole da te, in ogni circostanza che ti si presenta. Poi agisci nella fede seguendo le ispirazioni che ti vengono date.

Chiedi con costanza la saggezza per poter discernere bene i consigli che ti vengono dati; certi vengono dallo Spirito Santo, ma molti verranno dal Nemico che vuole impedirti di compiere la tua missione.

So che in questo momento ti sembra impossibile di poter far bene questo discernimento, e hai ragione; da te stesso, sì, è

impossibile. Ma pregando con costanza il Padre, ti sarà data la grazia per ogni consiglio e per ogni situazione che ti si presenterà.

Agisci nella fede: se credi di aver fatto un errore donalo al Padre. Egli saprà tirarne fuori il bene per te e per le persone coinvolte.

Non cercare di moltiplicare le tue opere, ma accetta di agire secondo le tue ispirazioni, come fai ora, sempre però disposto a ritirarti se il Padre te lo chiede. Accetta di essere niente altro se non il piccolo servitore che il Padre può utilizzare a Suo modo, e lasciarti quando Lui vuole.

Uno solo è l'obiettivo: la Sua Gloria...

Tu accetta di essere utilizzato o lasciato per la Sua Gloria.

Accetta di lasciarti formare dall'Amore per la Sua Gloria.

Accetta di divenire l'Amore per la Sua Gloria.

Tu non sei niente da te stesso.

Per grazia di Dio, tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

### 93. – 30 aprile, ore 4

*Signore Gesù, Ti presento la situazione che ora vivo e che Tu conosci, per affidarla a Te. Ti dò la mia impotenza e la mia difficoltà a vivere ciò che Tu mi hai insegnato, cioè lasciarTi agire ed essere semplicemente testimone della Tua azione. Guarda la mia debolezza! Vieni in mio aiuto! Grazie perché ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, Io corro da te, ti prendo nelle Mie braccia e nello stesso tempo, prendo le tue preoccupazioni che diventano Mie. Non hai niente da temere; riposati sul Mio Cuore, lasciati amare, dimentica ciò che accade intorno a te, per vivere solo nel tuo interno con Me e in Me.

Quando percorri questa corta strada nel tuo interno, vi trovi un confortevole riparo, attraente e caldo, che ti protegge dalle



intemperie dell'esterno. In questo rifugio ti trovi talmente bene che ci vorresti rimanere in permanenza. E questo è possibile poiché è lì solamente per te, e sempre accessibile, poco importa l'ora del giorno o della notte. Più ci rimani, più vieni trasformato e più diventi l'Amore.

Più diventi l'Amore, più diventi uno con Me.

Più diventi uno con Me, più compi la Volontà del Padre.

Più compi la Volontà del Padre, più Lui agisce in te e intorno a te.

Più Egli fa dei tuoi desideri il Suo agire, più ti toglie le tue preoccupazioni.

Più diventi testimone del Suo agire, più diventi un essere di lode... e più diventi l'Amore.

Non c'è che un cammino per te e per colui che vuole divenire l'Amore: quello che Io ti insegno attraverso questi scritti, non ce ne sono altri.

Comincia a guardare gli avvenimenti esteriori come situazioni che ti obbligano a prendere quella corta strada (breve cammino) del tuo essere interiore per trovarvi Pace, Amore, Gioia.

Beato sei tu, che hai scoperto questo cammino. Beati coloro che lo scoprono. Ancora più beati coloro che lo prendono, e che fanno del loro essere interiore la loro vera dimora.

Assapora l'Amore e la Pace che ti abitano in questo momento.

Lasciati amare dall'Amore.

Tu diventi l'Amore.

Follemente ti amo».

#### 94. – 7 maggio, ore 3 e 25

*Ti voglio ringraziare, lodare e benedire per aver permesso avanti ieri la vendita dello studio, cioè l'offerta d'acquisto che si è infine conclusa.*

*Ti chiedo di infilare nel Santo Rosario della Mamma Maria tutti i "no" all'Amore che ho espresso da parte mia o da altre persone impli-*

*cate in questo affare, per essere presentati alla grande Misericordia del Padre, ed essere trasformati in altrettanti "si" all'Amore. Vorrei riparare dicendo a ognuna delle persone implicate in questo affare: "Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore".*

*Grazie per questo giorno in cui ricorre l'anniversario del matrimonio dei miei genitori. Grazie per il posto magnifico che hai loro accordato vicino a Te.*

*Ti presento la mia fatica, tutte le preoccupazioni che ancora ci sono in me, e la mia poca fede dopo essere stato tanto esaudito. Ti amo.*

«Mio piccolo, devi sempre venire a riposarti sul Mio Cuore. Vieni a rifugiarti nelle Mie Braccia, trova il tempo per accogliere il Mio Amore.

Anche se agli occhi del mondo ci sono delle cose che sembrano importanti, tutte queste cose che vivi all'esterno di te sono senza importanza, paragonate a ciò che vivi nel tuo interno.

Queste cose esteriori hanno importanza unicamente in quanto contribuiscono a farti crescere nella tua interiorità. Contribuiscono a farti crescere nella tua interiorità solo se sono accolte, vissute e abbandonate al Padre.

Tutto viene da Lui e tutto deve ritornare a Lui.

Prega con Me il Padre per ciò che ora vivi; lì dove ti senti disturbato e alle volte perfino sopraffatto (ciò che molti altri vivranno dopo di te), diventi un'occasione per aprire di più i cuori, affinché questi cuori, spesso feriti da attriti che nascono nel mondo degli affari e altrove, possano accogliere l'Amore che il Padre vuole riversare in loro.

Solo l'Amore ha il potere di guarire, di riposare, di rigenerare o di ricreare le parti ferite o distrutte dell'essere umano.

Beato sei tu, che cominci a scoprire ciò che produce l'Amore. Prosegui in questa scoperta; è solo là che puoi scoprire ciò che cerchi e ciò che hai cercato tutta la vita talvolta senza saperlo. Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore e scopri, poco a poco, che cosa produce l'Amore.

Riverso di nuovo, nel tuo cuore, un flusso d' Amore.  
Teneramente ti amo».

**95. – 11 maggio, ore 4 e 45**

*Signore Gesù, mi rimetto totalmente nelle Tue mani. Ti rimetto tutte le mie preoccupazioni, e in modo particolare la vendita dello studio e le possibili reazioni delle persone.*

*Ti rimetto la mia impotenza.*

*Credo nel Tuo Amore.*

*Voglio accogliere il Tuo Amore.*

*Ti amo.*

«Mio piccolissimo, continua a lasciarti trasformare; un po' alla volta tu diventi l' Amore. Divenendo l' Amore, ottieni uno sguardo nuovo su ciò che vivi, su ciò che si vive intorno a te, su ciò di cui sei testimone.

Cominci a vedere oltre gli avvenimenti, oltre le apparenze; ciò che ti sembrava una prova è sempre sorgente di grazie e di benedizioni per chi l'accoglie. Accetta di viverla, rimettendola totalmente nelle mani del Padre.

Beato sei tu che ricevi queste luci. Lasciati trasformare; tu diventi l' Amore.

Teneramente ti amo».

**96. – 12 maggio, ore 4 e 05**

«Mio piccolissimo, ti voglio felice con Me per l' eternità. Le sofferenze e le difficoltà che vivi non sono altro che brevi momenti di purificazione e di santificazione. Ti sono necessari come la pioggia è necessaria alla pianta.

Amo vederti accogliere questi momenti di sofferenza con docilità, per viverli e offrirli al Padre.

Mantieni il tuo sguardo rivolto al Padre.

Guarda il Suo Amore.

Guarda la Sua Bontà.

Guarda la Sua Grande Misericordia.

Guarda la Sua Potenza.

Guarda la Sua Tenerezza.

Guarda la Sua Delicatezza.

Guarda l'opera che sta terminando in te; fa' di te l'Amore.

Tu sei sul cammino della grande trasformazione che ti conduce alla santità; devi vivere ancora molti distacchi.

Ogni volta che il Padre, con il Suo dito di Creatore, taglia un legame, tu vivi una tristezza, come una morte, ed è questo che ti permette di avanzare sul cammino della grande libertà.

Più rapidamente accetti la situazione che ti si presenta, più rapidamente ne sarai liberato e vivrai la grande Gioia che il Padre offre a ogni Suo eletto.

Non temere, è Lui che ti conduce, sei sulla strada che Lui ha scelto per te.

Lasciati spogliare, purificare, santificare, trasformare, cambiare, amare e colmare.

Con Me, rendi grazia al Padre che così sia.

Tu diventi l'Amore. Io ti dò il Mio Amore. Come ti amo».

### 97. - 13 maggio, ore 3 e 30

*Signore Gesù, voglio presentarTi la mia miseria nell'abbandonare a Te gli affari che in questo momento mi preoccupano, e l'insicurezza che vivo per questa situazione.*

*Vorrei non so quanto abbandonarmi nelle Tue mani e riuscire a farmi guidare come un piccolo bimbo. Grazie perché ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, non devi temere niente, poiché hai trova-

to grazia ai Miei occhi. Sei sulla strada che ti conduce alla sicurezza che viene dall'Amore che ho per te.

Prima di poter vivere questa nuova sicurezza che si sta costruendo all'interno di te, devi abbandonare le altre sicurezze. Sta qui il grande combattimento che tu ora vivi. Frequentala quella breve strada del tuo essere interiore. Continua a darMi la tua impotenza.

Molto presto sarai testimone della grande sicurezza che si instaurerà all'interno di te, e che avrà come base l'AMORE.

Accetta di essere amato da Me, tuo Dio. La tua vera sicurezza si trova lì, e non altrove.

Io ti Amo, e tu diventi l'Amore».

#### 98. – 14 maggio 1997, ore 4 e 30

«Mio piccolissimo, lasciati amare, trova il tempo per accogliere l'Amore che Io ti dò.

È questo Amore che ti guida, e che ti conduce a una vita nuova. Devi solo continuare a essere docile, a lasciarti condurre e ad accogliere tutto come mandato dal Padre. Accetta di vivere gli avvenimenti lieti e non lieti per offrirli al Padre.

Il Padre sa ciò che è necessario tu viva, perché tu possa compiere questo grande passaggio che ti conduce alla pienezza dell'Amore.

Lasciati condurre come un agnellino. Scoprirai tutto ciò che il tuo cuore cerca.

Beato sei tu, tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

#### 99. – 15 maggio, ore 4 e 25

*Signore Gesù, hai messo nel mio cuore il desiderio di pregarti perché Tu voglia illuminare M., per quanto riguarda il suo orientamento futuro e la scelta della sua futura dimora.*

*Accetto volentieri di essere Tuo strumento per trasmetterle quello che Tu dirai, se Tu giudicherai che io lo possa fare, bene inteso; accetto volentieri che Tu lo faccia o direttamente o attraverso altri.*

*So che Tu la ami in un modo tutto particolare; hai sicuramente per lei una bellissima missione. Lei vuole essere a Tua completa disposizione, e il tempo è quasi giunto, in cui deve conoscere ciò che Tu vuoi da lei.*

*Grazie perché ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, accolgo con gioia la tua preghiera riguardo la Mia amatissima M. Il Mio Cuore trabocca d'Amore per lei; lei è per Me una perla preziosa, e prendo cura di lei in modo esclusivo.

Da molto la preparo alla bella missione che le ho riservato; è stata purificata al fuoco del crogiolo attraverso la sofferenza.

È molto, molto, molto preziosa ai Miei occhi; ho fatto in lei la Mia dimora. Mi ha scelto come Sposo.

Voglio che sappia che con grande gioia accetto di essere il suo Sposo, e che le chiedo di essere la Mia amatissima sposa con cui voglio condividere il Mio Amore.

Da tanto tempo condividiamo insieme le nostre sofferenze. Voglio dirle questo: - Piccola M. del Mio Cuore, vieni fra le Mie braccia, stringo il tuo cuore al Mio. Il tuo cuore è interamente infiammato dal Fuoco del Mio Amore Fuoco. Non è più il tuo cuore che batte nel tuo petto, ma il Mio. Sono Io ora che amo e perdono attraverso te.

M., tu fai gioire il Padre Mio nel Cielo, e la Mia Santa Madre ti avvolge nel Suo grande Manto protettore. Nello stesso tempo avvolge tutti i tuoi. Non hai niente da perdere.

L'ora è giunta. Sarai testimone della Mia azione, poiché tutti i tuoi, senza eccezione, sono segnati con la Mia Unzione.

La tua principale dimora è quella che abbiamo insieme, Io in te e tu in Me.

Per ora assicurati di avere un posto per le tue cose, poiché sei tu che Io chiamo e che voglio totalmente libera, totalmente liberata dai beni materiali.

Abbi fiducia in Me. Ricordati che Io sono il tuo Sposo Benamato, e che Mi occupo interamente di te. Tu sei il Mio Amore e diventi l'Amore».

«Ora Mi rivolgo a te, Léandre.

So che trovi questo difficile e che temi di renderle un cattivo servizio, poiché la tua logica vorrebbe che organizzasse la sua nuova casa.

Io utilizzo te come strumento per parlare alla Mia benamata, e tu non riesci a darMi fiducia. DamMi questa tua incapacità, così che Io venga a supplire alla tua mancanza di fede.

Grazie per la tua docilità poiché accetti di agire senza comprendere; agendo così tu diventi l'Amore.

Teneramente ti amo, Léandre».

#### 100. – 17 maggio, ore 4 e 10

«Mio piccolissimo, fatti piccolo per accogliere bene l'Amore che voglio riversare in te. Ogni volta che accogli il Mio Amore facendoti piccolo, una parte di te viene trasformata, ed è così che tu diventi l'Amore, cioè quello per cui sei stato creato.

Quale grande grazia poter vivere questa trasformazione finché sei ancora in vita. Nel passato questa grazia veniva data solo in Cielo, ma poiché ora i cieli sono aperti, è una nuova vita che comincia sulla terra.

Giovanni Battista ha vissuto prima degli altri le grazie che erano riservate dopo la Mia prima venuta, perché doveva annunciare che proprio Cristo veniva sulla terra. Nello stesso modo, queste grazie vengono date a voi, perché annunciate con certezza il Mio Ritorno, e soprattutto per avere dei cuori purificati da ogni luridume, capaci di accoglierMi.

Teneramente, ti amo».

**101. – 23 maggio, ore 5 e 10**

*Signore Gesù, vieni in mio aiuto. Ho l'impressione di allontanarmi da Te. Dammi la grazia del discernimento per poter smascherare l'Avversario, e lasciarmi formare dal Tuo Amore.*

*Grazie che ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, ancora una volta corro a te per prenderti fra le Mie braccia, stringerti al Mio Cuore e dirti: lasciati amare. Tu vivi dei momenti di tribolazione e di gioia.

Devi accoglierli tutti e due, perché in questo momento, entrambi ti sono necessari. Accetta di viverli e offriMeli.

Ripeti a te stesso: poiché l'Amore mi ama, io divento l'Amore.

Teneramente, ti amo».

**102. – 28 maggio, ore 5 e 30**

*Signore Gesù, questa mattina Ti offro la mia difficoltà ad accogliere il Tuo Amore, essendo la mia mente assorbita da quelle operazioni e contratti su cui ho lavorato ieri.*

*Vieni in mio aiuto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, non temere. Hai trovato grazia ai Miei occhi. In questi momenti in cui ti trovi in difficoltà a controllare i tuoi pensieri, che sono assorbiti da cose esteriori, tu tocchi la tua impotenza, i tuoi limiti. Senza di Me, non puoi fare niente, nemmeno pregare; tutto è grazia.

Beato sei tu che vivi questa impotenza, che la riconosci, che Me la offri. In questo momento è importante che tu la riconosca ancora di più, che tu Mi offra tutto affinché Io possa colmarti sempre di più.

Sono sempre al tuo fianco per colmarti del Mio Amore.



Accogli il Mio Amore; il Mio Amore è più potente dei pensieri che ti impediscono di unirti a Me.

Unicamente nella tua impotenza totale e nella tua piccolezza noi accederemo a questa relazione amorosa che ti colma, e che mette un balsamo sul Mio Cuore ferito dall'accecamento del Mio popolo che amo, e che sono stanco di veder soffrire; continua a infossarsi sempre di più nella sofferenza, rifiutando di ritornare a Me.

La Mia consolazione è molto grande quando uno dei Miei piccolissimi viene a Me, per lasciarsi trasformare come trasformo te in questo momento. Tu diventi l'Amore. Ti amo».

### 103. - 29 maggio, ore 4 e 35

*Signore Gesù, ho molte domande da farTi. So che le conosci tutte. Lascio a te la decisione di istruirmi o di parlarmi riguardo una persona in particolare che ho nel cuore.*

*Mi metto completamente al Tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, hanno poca importanza i bisogni che riguardano il tuo ambiente o te stesso; devi invece rimanere fisso sull'essenziale, e l'essenziale è la relazione d'amore che noi abbiamo. Il tuo cuore è aperto per accoglierMi, ed Io sono chino su di te come una mamma si china sulla culla del suo piccolino, circondandolo con le sue premure.

Le persone che tu porti nel cuore non vengono salvate da te. Il loro Salvatore sono Io. Tu devi solo affidarMele. Sono già chino su di loro come lo sono su di te.

Può essere che Io voglia utilizzarti per trasmettere le Mie disposizioni, come può darsi che sia qualcun altro a farlo. Rimani al Mio ascolto; sii docile. A tempo e a luogo verrai ispirato, e i frutti saranno eccellenti oltre che abbondanti.

Tu diventi l'Amore, ed è l'Amore che passa attraverso di te. Ti amo tanto».

**104. – 30 maggio, ore 5 e 20**

*Signore Gesù, metto nelle Tue mani questo progetto di vendita così come si trova in questo momento, affinché Tu mi illumini per poter procedere nel modo più giusto e corretto verso tutte le parti, ma non ingenuo, ed avere la parte che mi spetta e nulla di più. Sapendo già che il denaro ha poca importanza, ho comunque bisogno della Tua Luce. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, se tu sapessi quanto è poca l'importanza del denaro e dei beni materiali; la tua preoccupazione di agire equamente ha, del resto, la sua importanza.

Ciò che tu stai realizzando con questa transazione è il frutto della Mia ispirazione. Perché allora non prendere in considerazione che una parte potrebbe essere destinata alla Mia opera?

Ispirerò Io i tuoi consiglieri affinché l'equità sia rispettata, e la Mia opera possa trarne beneficio.

Io Mi occupo di tutto, rimani nella pace, e agisci seguendo le Mie ispirazioni; chiediMi ciò che devi fare, e ancora una volta sarai testimone del Mio agire. Poco importa ciò che tu fai, Io sono sempre al tuo fianco, ti guido nella misura in cui tu ti fai piccolo, o ti lasci guidare, o chiedi il Mio aiuto prima di prendere una decisione.

Sono Io il tuo migliore consigliere, rimani nello stupore per come Mi vedi agire. Accetta il Mio aiuto, ma accetta soprattutto il Mio Amore. È il Mio Amore che ti trasforma e che fa di te l'Amore.

Teneramente ti amo».

**105. – 3 giugno, ore 4 e 45**

*Signore Gesù, c'è in me, dallo scorso mercoledì, il desiderio di smascherare i falsi spiriti che ci sviano nelle nostre direttive quando par-*

*liamo di verità. Ti chiedo per me e per il gruppo di preghiera un Tuo insegnamento a questo riguardo.*

*Grazie di ascoltare la Mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, rispondo con gioia alla tua domanda, poiché la verità viene spesso deformata dato che ognuno vuole portare la sua verità. Non ci sono più verità, ma solo una, ed è la stessa per tutti.

Per ottenerla, bisogna prima chiederla con un cuore pronto ad accoglierla, un cuore, cioè, pronto a rinunciare ai suoi propri pensieri, al suo modo di vedere; un cuore pronto a interpretare le cose e gli avvenimenti della vita alla luce della fede, seguendo la Mia Parola e l'interpretazione data dalla Mia Chiesa.

Presto, molto presto, verrà un tempo in cui il Nemico non seminerà più la zizzania dove il buon grano è stato seminato. Ecco come potete riconoscere la zizzania o le falsità che si infiltrano attraverso la verità:

- Non sono in ogni punto conformi alla Parola di Dio.
- Non contribuiscono a far crescere l'Amore, ma creano, invece, la divisione.
- Non propendono per il superamento e la generosità.
- Non rispettano i valori fondamentali come: la persona, il matrimonio, la famiglia ecc.
- Permettono alla persona che li enuncia di manifestare la propria deplorable aggressività;
- Favoriscono l'egoismo e l'orgoglio.
- Non sono aperte all'Amore.

Questi sono solo i principali punti che ti permettono di scoprire le falsità quando noterete uno o più di questi dati.

Pregate lo Spirito Santo per avere il discernimento. È facile prendere la propria verità per la Verità, e il Nemico cerca sempre di creare la divisione quando ci sono opinioni contrarie.

È dunque importante non dargli alcuna possibilità, e il mezzo per eccellenza è quello di pregare sempre prima di con-

trovare qualsiasi cosa, di assicurarsi che l'opinione contraria sia stata bene percepita, e infine che la comunicazione venga fatta nell'Amore. È preferibile perdere una occasione di dire la verità piuttosto che dire una cosa non vera o aprire una ferita che spinge una persona a fissarsi nel suo errore.

La preghiera e gli interventi invisibili non producono errori, mentre ce ne sono molti nelle parole. Senza contare il rischio dell'interpretazione che ne fa colui che riceve e che il Nemico suscita in lui.

Prima di voler stabilire la verità negli altri, dovete assicurarvi di essere voi un essere di verità, e prima di essere un essere di verità dovete essere un essere d'Amore; è l'Amore che fa luce sulla verità e non l'inverso.

C'è una vera verità o, Io direi, la più grande delle verità: che l'Amore ti Ama e viene a fare di te l'Amore.

Divenendo l'Amore, tu diventi la verità. Teneramente, ti amo».

#### 106. – 9 giugno, ore 3 e 20

«Mio piccolissimo, accogli il Mio amore. Lasciati amare, non cercare di comprendere ciò che produce in te l'Amore. Tu non puoi constatare i cambiamenti, né la trasformazione che si è operata in te. Come puoi vedere ciò che Io compio attraverso te: un semplice piccolo intervento da parte tua ed ecco un gran cambiamento manifestarsi nell'altro.

Puoi essere così testimone che non sei tu che hai potuto produrre un tale effetto, bensì Cristo che vive in te e che si manifesta nell'altro o negli altri attraverso te.

Perché sia così, ci sono due condizioni basilari:

- La prima è la piccolezza o l'umiltà, poiché nel momento in cui l'orgoglio vuole installarsi e gli viene dato il posto, non c'è più posto per Cristo.

- La seconda è la relazione che hai con Me. Più accetti di passare del tempo con Me, più lo posso utilizzarti per raggiungere altri Miei figli che amo profondamente; questi figli hanno bisogno di una terza persona per sentire attraverso i loro orecchi ciò che hanno già sentito nel loro cuore.

Lasciarsi trasformare dall'Amore, ecco il grido che Io lancio a ogni Mio figlio della terra. Ma è più che un grido; è l'Allarme urgente che viene lanciato per avvertire i Miei figli amatissimi prima che la tempesta venga a sorprenderli.

Per te non ci sarà una vera sorpresa poiché, divenendo l'Amore, tu già dimori nei segreti del Padre. Teneramente, ti amo».

#### 107. - 10 giugno, ore 4 e 45

«Mio piccolissimo, vuoi pienamente accettare la grande trasformazione che ora faccio in te?».

*Sì, senza alcuna esitazione, e accetto anche di non comprendere ciò che ora accade. Non chiedo che una cosa: ricevere la Tua grazia e la Tua luce per essere lo strumento che Tu vuoi che io sia.*

«Mio piccolissimo, dal momento che tu accetti, le grazie ti vengono date in abbondanza; la luce e il discernimento sono sempre qui per evitarti di fare dei passi falsi».

*Mi sento tanto fragile e vulnerabile. Senza la Tua grazia non sono niente. Aiutami.*

«Non temere nulla, poiché sono sempre qui. Riposati sul Mio Cuore e su Quello della Mia Santa Madre. Mentre così riposi, avvengono in te i cambiamenti e tu diventi l'Amore.

Ti amo tanto».

**108. – 12 giugno, ore 4 e 10**

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi, lodarTi, benedirTi per ciò che mi hai permesso di vivere ieri con i Padri francescani. Hai fatto cadere le mura di Gerico. Hai permesso, ieri, che fossimo testimoni dell'ultimo muro che hai fatto cadere per dare un immobile alla Tua opera, con in più un dono in denaro.*

*Il Tuo Amore e la Tua azione mi hanno fatto piangere di gioia. Non so come ringraziarTi per questa bella grazia di averci utilizzato in questa transazione, permettendoci ugualmente di essere testimoni del Tuo agire.*

*Ti ripeto il mio "sì" totale per ciò che vuoi da me nel futuro, e lì dove Tu vorrai. Il mio cuore scoppia di gioia, sono nella giubilo. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, quale gioia per Me vederti nel giubilo. Ciò che vivi ora non è che una piccolissima parte dell'Amore che ho per te e per ogni Mio figlio della terra.

Se sapeste, oh sì, se il mondo sapesse quale Amore, Gioia, e Pace li attende; se cercassero i tesori del Cielo. Tutte le attività del mondo sarebbero orientate verso questi tesori e non verso i beni di questo mondo, che sono superficiali e di breve durata.

Tu sei sulla buona strada, e cominci a pregustare ciò che produce l'Amore. Cominci a intravedere ciò che sarai divenendo l'Amore, ciò che sarà il mondo divenendo l'Amore.

Beato sei tu che cominci a intravedere e comprendere cosa produce l'Amore, a essere tra i primi a vivere questa trasformazione, a gustare questo Amore che ti viene dato da sperimentare.

Trova il tempo per assaporarlo bene e per assimilarlo bene in te. È così che diventi l'Amore. Lasciati amare dall'Amore, poiché follemente, Io ti amo».

**109. – 14 giugno, ore 4 e 50**

*Signore Gesù, questa mattina Tu metti nel mio cuore la domanda di padre D. che riguarda l'Eucarestia per le persone risposate civilmente. Sento che si tratta di una situazione delicata. Se vuoi utilizzarmi per rispondere a questa domanda Ti dico un "sì totale"; sono il tuo piccolo servitore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, ti ho già detto che l'Amore che proviene dal Padre verso i Suoi figli della terra è senza limiti. Ti ho detto ugualmente che Egli ha dato a ognuno una grande libertà di scelta. Per coloro che sono divenuti Suoi figli con il battesimo e che continuamente desiderano fare la Sua volontà, Egli ha permesso che il Mio Corpo e il Mio Sangue diventino un Nutrimento spirituale.

Per permettere ad ognuno di avere il cuore puro per ricevere questo Nutrimento dell'anima, Mi ha permesso di istituire il Sacramento di Riconciliazione che cancella ogni colpa in coloro che si pentono e hanno il fermo proposito di non ricadere più nel peccato.

Questo problema della Comunione per le persone che vivono in concubinato crea molta confusione nella Mia Chiesa e in molti preti.

Crea tanta confusione poiché non approfondiscono il problema; non si tratta di sapere se la persona risposata civilmente può comunicarsi, ma bensì di sapere se la persona ha deciso di fare la Volontà del Padre, oppure la sua. Desidera fare ciò che è bene, o vuole agire seguendo ciò che le piace? È pronta a mettere la sua vita tra le mani di Dio, o se la vuole organizzare lei, secondo il suo modo di concepirla? La vera domanda che una guida spirituale deve porre alla persona, è sapere se vuole dire "sì" a Dio o a se stessa.

Se vuole dire "sì" a Dio, il prete le consiglierà di rimanere fedele alla Volontà di Dio, e questo è almeno ciò che dovrebbe fare.

Ma in molti casi il problema è che la persona ha deciso di agire secondo la sua personale volontà, sia per fare come fanno gli altri o perché ignora la legge di Dio, e spesso per tutti e due i motivi. Così è la persona stessa che rivolgendosi al prete, dice: "Io voglio continuare a fare come voglio io, soddisfacendo le mie passioni... potrei comunicarmi?". In questo caso la risposta è "no".

La risposta è invece un "sì" a braccia aperte, quando la persona riconosce il suo errore, chiede perdono e accetta di usare i mezzi necessari per vivere secondo il piano di Dio, e conferma di aver fatto la scelta per Dio che viene in aiuto alla sua debolezza. Approfondisce gli avvenimenti per vivere in armonia con Dio.

Questo comportamento richiede molta fede per fare questa immersione, dopo aver deviato dalla buona strada per un lungo tempo; molta fede deve ugualmente avere la guida spirituale.

Pregate dunque perché la fede ritorni e tutto rientrerà nell'ordine. Non giudicate mai, poiché non potete sapere ciò che accade nel cuore della persona; forse ha appena riconosciuto la sua colpa e sta per decidere di vivere secondo il piano di Dio, quando le apparenze lasciano magari credere il contrario. Ma comunque sia, quella persona non ha bisogno del vostro giudizio, ma ne ha molto delle vostre preghiere e del vostro amore, per divenire anche lei l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 110. – 20 giugno, ore 4 e 55

*Signore Gesù, vieni in mio aiuto per l'angoscia che provo per questa transazione. Che cosa devo imparare?*

*Cosa devo correggere? Ti offro questa situazione e la mia impotenza. Grazie perché ascolti la mia richiesta. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, vieni a riposarti fra le Mie braccia. Ti sentirai subito meglio. Io sono qui e mai ti abbandono.



Abbi fiducia in Me e vedrai come è piccola, debole e fragile la tua fede. Attraverso queste difficoltà, tu avanzi verso l'altra riva. Non cercare di comprendere. Accetta il Mio Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 111. – 24 giugno, ore 4 e 35

«Mio piccolissimo, non avere paura. L'Amore è più potente di tutto. Più potente delle difficoltà e delle avversità che tu incontri sulla tua strada. Molto più potente di quelli che si credono potenti.

Tu non sei niente vicino alla potenza dell'Amore. Prendi di nuovo coscienza di questa realtà; accettala totalmente.

In quell'affare dell'immobile per la Mia opera, sei stato e sei testimone di due cose: la tua impotenza e l'onnipotenza dell'Amore.

Questa verità che scopri in questo affare è la stessa dappertutto, in tutti gli affari nei quali ti trovi implicato, ma bisogna che essa possa essere sempre liberamente applicata. Perché abbia libero corso, bisogna che tu continui come Giovanni il Battista a diminuire, che tu sia sempre di più dentro questa relazione amorosa con l'Amore.

Il primo passo è sempre questo: lasciarti formare dall'Amore, riconoscere la tua impotenza, accettare che l'Amore ti ami e che tu divenga l'Amore. Sarai sempre più testimone della potenza dell'Amore.

C'è una sola e vera urgenza: accettare pienamente che l'Amore ti ami e che tu divenga l'Amore.

Teneramente e follemente, ti amo».

**112. – 24 giugno, ore 11 e 40**

*Signore Gesù, hai sentito la conversazione con M. L'ora si avvicina. Mi puoi guidare per sapere se c'è sì o no un gesto da compiere da parte nostra?*

*Grazie perché ascolti la mia domanda. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, rimani in ascolto. Io non abbandono mai quelli che hanno fiducia in Me, e la cui anima non viene turbata, poiché Io sono ben presente e tengo la situazione di M. nelle Mie mani.

Io sono il suo Dio, lei non mancherà di nulla. Io sto preparando dei cuori perché l'accolgano. Io la voglio totalmente Mia e molto vicina al Mio Cuore. L'ho scelta come sposa, e tutto ciò che fai o farai per lei, è a Me che lo fai.

Non esitare a offrirle il tuo aiuto. Se è parte del Mio piano, le porte si apriranno, se no rimarranno chiuse. Ciò che voglio da te è il tuo desiderio di aiutarla, il resto appartiene a Me. Non avere paura. Molto presto sarà esaudita. Io sono uno Sposo molto Buono.

Grazie di essere questo piccolo strumento malleabile fra le Mie mani. Con la tua docilità e la tua disponibilità tu Mi dai delle mani per aiutare quelli che Io amo, e tu diventi l'Amore.

Rimani disponibile e lasciati amare. Teneramente, ti amo».

**113. – 25 giugno, ore 6,10**

*Signore Gesù, che devo fare per quell'affare di M. e L.? Grazie perché ascolti questa mia domanda. Mi metto al tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, vai avanti e mano a mano che avvanzerai, le barriere cadranno le une dopo le altre. Non ti turbare. Impara ad avere fiducia in Me. Io sono sempre con te.

Anche se queste cose materiali sono senza importanza, Io sono con te e Mi occupo di ogni cosa, nei minimi particolari.

Ti voglio tutto per Me, continua a rimanere al Mio ascolto. Io ti guido come una mamma che guida il suo piccino.

Tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

#### 114. – 28 giugno, ore 4 e 50

«Mio piccolissimo, sì, sei piccolo e diventi sempre più piccolo. Chiedi la grazia della piccolezza. Non puoi divenire l'Amore se non sei piccolo. Più diventi piccolo, più diventi l'Amore. Più diventi l'Amore, più diventi piccolo.

Quando ti poni in Mia presenza (poco importa dove sei), e desideri entrare in una relazione più intima con Me, Io ti dò due strade, dove puoi essere certo di incontrarMi: quella dell'Amore e quella della piccolezza. Devi solo concentrarti e accogliere il Mio Amore, oppure concentrarti e accogliere la tua piccolezza. In tutti e due i casi, Mi incontrerai sempre. Sarò sempre su queste due strade che sono un po' come le due rotaie sulle quali Io regolarmente viaggio.

Questa strada a due rotaie che Io ti insegno, e sulla quale nello stesso tempo ti prometto di poterMi incontrare, è per tutte le persone che leggeranno queste righe.

Le grazie che ti vengono date scrivendo, sono date anche alla persona che leggerà ciò che scrivi, a una sola e unica condizione: che dia il suo "sì".

Ci sono tre principali "sì" che Mi si devono dare:

"Sì" alla Piccolezza.

"Sì" all'Amore.

"Sì" alle Grazie.

Ci sono molti altri "sì" da dare, ma questi tre "sì" che sono collegati, sono le porte d'ingresso per penetrare nel tuo essere interiore e vivere una grande intimità con Me.

Poco importa il luogo dove ti trovi.

Poco importano le tue preoccupazioni.

Poco importa il tuo allontanamento da Me.

Tu e voi tutti che leggete o ascoltate ciò che Io detto in questo momento, voi dovete solo dire:

Sì, io sono piccolissimo.

Sì, io so che Tu mi ami.

Sì, io accolgo le Tue grazie.

Sentirete la Mia Presenza in voi. Più ripeterete questi tre "sì", e più la sentirete e più diverrete l'Amore.

Grazie di essere il Mio piccolo strumento che riversa il Mio torrente d'Amore e di grazie su una moltitudine che ti viene affidata nell'invisibile.

Vieni a riposarti nelle Mie braccia così che, insieme, il tuo cuore sul Mio Cuore, lasciamo circolare l'Amore.

Mio piccolissimo, Io ti amo. Ti colmo di grazie».

*Grazie Gesù per tanto Amore.*

*Sì, io sono piccolissimo.*

*Sì, so che tu mi ami.*

*Sì, accolgo le Tue grazie.*

*Sì, mi lascio amare e colmare.*

*Ti amo.*

#### 115. – 30 giugno, ore 4 e 10

«Mio piccolissimo, è per Me sempre una nuova gioia essere in unione di cuore e di spirito con te. Questa unione è un balsamo per il Mio Cuore ferito. Tu provi piccole sofferenze di fronte a certi comportamenti, o ancora ti senti trattato ingiustamente.

Io sopporto grandi sofferenze di fronte allo smarrimento del Mio popolo. E le Mie sofferenze sono ancora più grandi quando si tratta di un Mio figlio prediletto.

Poni le tue sofferenze nel Mio Cuore perché possano avere un potere di redenzione, sia per coloro che ti fanno soffrire che

per i tuoi, cioè coloro che porti nel cuore, e anche per la moltitudine che ti è affidata nell'invisibile.

Perché niente vada perduto, deponi tutto nel Mio Cuore, sia che si tratti di sofferenze, pene, gioie, preoccupazioni, fallimenti... tutto, assolutamente tutto. Ci potresti aggiungere: il riposo, la fatica, la fame e la sete, cose come il mangiare e il bere, il caldo e il freddo, il benessere e la miseria... in una parola tutto ciò che puoi immaginare e vivere. Se tutto venisse deposto nel Mio Cuore, accolto e vissuto per amore, con Me e per Me, diverrebbe tutto molto importante poiché sarebbe un balsamo per il Mio Cuore ferito. Nell'offerta al Padre, una moltitudine di cuori e di anime vengono raggiunte dall'Amore, per divenire a loro volta l'Amore.

Tutto è stato creato con Amore dall'Amore. Quando tutto viene accolto, vissuto con Amore e offerto all'Amore, tutto diventa o ridiventa Amore.

Ecco la bella missione che il Padre ha affidato a ognuno dei Suoi piccoli, quando accettano la loro piccolezza.

Teneramente, ti amo».

### 116. – 7 luglio, ore 3 e 07

«Mio piccolissimo, ovunque tu sia, qualsiasi cosa tu faccia, Io sono sempre con te. Non devi dunque temere nulla. Io ti copro con il Mio Manto per proteggerti dalle forze dell'Avversario Satana e, nello stesso tempo, copro tutti coloro che ti sono affidati.

Continua a lasciarti formare dal Mio Amore. L'Amore ha bisogno di te, e ha bisogno di persone che si lasciano formare dall'Amore. Ci sono molte persone sagge e intelligenti che si formano da se stesse, per lo meno è ciò che credono, poiché non sono molto spesso coscienti di agire su ispirazione di Satana.

Ciò di cui il Padre ha bisogno in questi tempi che sono gli

ultimi, è una grande armata di persone ispirate, guidate e formate dall'Amore.

Questa grande armata, di cui tu fai parte, è sotto la protezione e la direzione della Mia Santa Madre. Questa armata, formata nell'invisibile, è di una potenza e di una forza straordinaria. È questa armata che prenderà parte al combattimento finale e si riunirà per il Mio Grande Ritorno.

Sappiamo che ciò che rende forte un'armata è la forza di ognuno dei suoi soldati. Ciò che rende forti i soldati di questa armata è la capacità di ognuno di lasciarsi formare e di divenire l'Amore.

Questa capacità si ottiene con i "sì" da accogliere, con i "sì" a lasciarsi formare, e finalmente divenire l'Amore.

L'Amore, essendo la potenza più grande del mondo, rende questa armata la più potente del mondo. Il combattimento è molto avanzato. Sarete sempre più testimoni delle sue conquiste. La sua vittoria esploderà quando il Nemico crederà di aver vinto la battaglia.

Beato sei tu che fai parte di questa armata e che diventi l'Amore.

Follemente, ti amo».

#### 117. - 8 luglio, ore 4

«Mio piccolissimo, l'Amore che ho per te va ben oltre le tue imperfezioni, le tue mancanze e i tuoi errori. Non avere paura di venire a gettarti fra le Mie braccia, poiché poco importa la condizione nella quale ti trovi, poco importa l'errore che hai appena commesso. La Misericordia del Padre Mio è senza limiti.

Volgi il tuo sguardo alle sofferenze che ho sopportato sulla via del Calvario in espiazione delle vostre colpe. Guarda l'atteggiamento del padre con il figlio prodigo. Guarda come Mi sono

comportato con la Samaritana, con la donna adultera, con Zaccheo, con Maria Maddalena e tanti altri.

Presenta tutto alla Misericordia del Padre nel sacramento di Riconciliazione. Più avanzi nel grande passaggio, più entri nella luce e più le tue mancanze ti vengono rivelate. È così che entri nella grande purificazione attraverso le sofferenze della tua anima davanti alla tua debolezza umana. Questa debolezza ti rivela la tua vulnerabilità, la tua fragilità, la tua impotenza e la tua piccolezza.

Tu sai che Io percorro sempre la strada della piccolezza; tocca a te ora trarre profitto dalle tue debolezze per venire a Me e accogliere la Mia Misericordia e il Mio Amore.

Io sono un Dio pieno di Misericordia e d'Amore.

Io vi insegno che non diverrete l'Amore con le vostre buone azioni, ma bensì perché l'Amore vi ama. C'è una bella differenza!

Ed è per questa differenza che tu diventi l'Amore.

Quanto ti amo».

#### 118. – 9 luglio, ore 5 e 05

«Mio piccolissimo, è con la più grande gioia che ti vedo prendere coscienza della tua debolezza, delle tue mancanze, della tua fragilità. È questo un segno che stai entrando sempre più nella luce.

Nella luce scoprirai che, lasciato a te stesso, tu non sei niente; che senza di Me non puoi fare niente.

Attraverso queste grandi scoperte, il tuo cuore si apre sempre di più per accogliere la Mia Presenza, il Mio Amore, le Mie Grazie.

Quando la Mia Presenza non viene sentita, non significa che Io Mi sono allontanato, ma unicamente che il cuore si è rinchiuso, oppure che non si è ancora aperto per tanti e diversi motivi che è inutile elencare.

Il cuore è come una rosa: deve aprirsi da se stesso. Tentare di

aprirlo con la forza, sarebbe come profanarlo, così come per la rosa. Solo condizioni favorevoli, come il sole, l'acqua e il calore permettono alla rosa di aprirsi.

È lo stesso per il tuo cuore. Tutte le condizioni di vita nelle quali ti ritrovi a vivere, esistono per aprire il tuo cuore. Dunque esiste già tutto quello che occorre perché il tuo cuore sia pienamente aperto.

Lì dove le condizioni non danno i loro effetti, non c'è l'accoglienza. Non si accolgono, non si accettano e non si vivono.

Il rifiuto delle condizioni di vita nelle quali tu ti trovi diventano dei "no" all'Amore, mentre ogni accettazione diventa un "sì" all'Amore e favorisce l'apertura del cuore.

Quando il cuore è aperto, l'Amore vi penetra e vi prende dimora, e il cuore diventa l'Amore.

Il tuo cuore diventa l'Amore e Io ti amo sempre di più.

Assapora il Mio Amore».

#### 119. – 14 luglio, ore 5 e 15

«Mio piccolissimo, ovunque tu sia, qualsiasi cosa tu faccia, accetta che Io sia sempre con te.

Rimetti a Me le tue gioie e le tue pene, le tue preoccupazioni e occupazioni, i tuoi successi e i tuoi fallimenti.

Deponi tutto nel Mio Cuore. Devi sbarazzarti di tutto per entrare nel Mio Amore.

Il Mio Amore che è tutto, vuole occupare tutto il posto.

Lasciati amare».

#### 120. – 16 luglio, ore 2 e 07

«Mio piccolissimo, la Mia gioia sarà completa quando l'Amore regnerà sulla terra in pienezza. Ho bisogno di uomini e



di donne che accettino di lasciarsi formare, trasformare, per divenire esseri d'Amore.

Sai che cos'è un essere d'Amore?

Voglio tentare di farti comprendere le sue principali caratteristiche:

Prima di essere un essere d'Amore, la persona, ricevendo questa chiamata nel suo cuore, deve dare il suo consenso totale e senza alcuna condizione. Deve in continuazione ridare il suo "sì" a ogni diversa tappa della trasformazione.

La persona deve riconoscere la sua impotenza e la sua piccolezza, per permettere all'Amore di abitarla in pienezza.

La persona deve accettare di lasciarsi amare dall'Amore.

Questa ultima frase racchiude tutto il Vangelo e l'insegnamento della Chiesa.

Accettare di lasciarsi amare dall'Amore significa accettare che Dio è Amore; significa accettare la Sua Misericordia; significa accettare Gesù come Salvatore, Maria come Mediatrice; la Comunione dei Santi, i Santi Angeli ecc.

Un essere d'Amore è un essere unito a Me, come lo sono unito al Padre.

Un essere d'Amore diventa un essere malleabile tra le Mani di Dio.

Tu diventi questo essere d'Amore. Ti amo».

## 121. – 24 luglio, ore 4 e 15

*Signore Gesù, sì, accetto la mia piccolezza. Sì, accetto che Tu mi ami e io mi lascio amare e colmare. Sì, accetto tutte le grazie che vorrai darmi, sapendo che non ne merito nessuna.*

*Ti prego di accogliere R. vicino a Te e di esaudire J. in modo speciale, come pure G. e L. nelle prove che ora stanno vivendo.*

*Grazie che ascolti ed esaudisci la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, ho ascoltato la tua preghiera. La faccio Mia e la presento al Padre perché sia esaudita.

Beato sei tu e tutti voi che siete così vicini al Mio Cuore, per essere in comunione gli uni con gli altri, e soprattutto per essere in comunione di cuore e di spirito con i Santi del Paradiso, sempre accompagnati dai vostri santi Angeli.

R. diventa una santa in più che sarà in comunione con voi e in un modo tutto particolare con J. per aiutarlo ad accettare e vivere questo grande cambiamento nella sua vita, e anche un grande periodo per lui di grazie.

Già nel suo cuore ne sente i benefici; questa prova lo aiuta a divenire l'Amore più rapidamente.

Per colui che mette tutta la sua fiducia in Dio non c'è vera prova, ma solo occasioni per divenire più rapidamente l'Amore, poiché ogni essere umano è stato creato per questo.

Ecco il modo giusto e vero di vedere gli avvenimenti che si presentano a voi e intorno a voi.

Essendo l'obiettivo ultimo: divenire l'Amore, ecco allora che ogni avvenimento della vita è qui per permettervi di raggiungere più rapidamente questo obiettivo.

Tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

## 122. – 28 luglio, ore 2 e 10

*Signore Gesù, Ti offro le mie distrazioni e le mie preoccupazioni, tutto ciò dunque che mi impedisce di essere totalmente disponibile a ricevere il Tuo Amore. Mi pongo al Tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, non temere di venire a gettarti fra le Mie braccia. Ogni volta che fai un passo verso di Me, Io ne faccio dieci per incontrarti. Non ho che un desiderio. Essere più vicino a te.

Ti amo».

## 123. – 29 luglio, ore 5 e 10

*Signore Gesù, Ti presento la mia impotenza davanti alla situazione di M. e G. Vieni in mio aiuto, se vuoi che io abbia un ruolo nella loro situazione.*

*Sono totalmente al Tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, amo vederti riconoscere la tua impotenza. È solo così che Mi puoi essere utile.

Ti ho detto che M. era preziosa ai Miei occhi, e che tenevo bene in mano la sua situazione. Quando ai vostri occhi nulla sembrava muoversi, Io proprio allora facevo di più.

Dovete incontrarvi insieme con Elisabeth. Le luci vi saranno allora date per ciò che deve essere fatto. Non fate nulla e affidatevi a ciò che vi sarà dato solamente in quel momento. Non siete voi che avete bisogno di sapere, bensì lei. E se Io voglio utilizzarvi è unicamente perché cresca la vostra fede.

Per quanto riguarda G. incontralo, e disponi il tuo cuore ad accoglierlo nell'Amore, ad ascoltarlo nell'Amore, prendendo molto tempo per ascoltarlo.

Quando dovrai parlargli, Io ti ispirerò così che tu gli dica unicamente ciò che deve sentire perché si senta amato.

C'è un solo rimedio contro la sofferenza, è l'Amore, unicamente l'Amore, nessun'altra cosa se non l'Amore.

Dando l'Amore, ricevi l'Amore e diventi l'Amore.

Grazie per essere alla Mia scuola, quella dell'Amore. Teneramente, ti amo».

## 124. – 7 agosto, ore 2 e 40

«Mio piccolissimo, non temere, continua e va lì dove Io ti conduco. Non dimenticare ciò che per te è essenziale. Non sono i beni materiali, né la nuova macchina che vuoi comprare.

Una cosa sola è importante ed è la nostra relazione amorosa: tu in Me e Io in te. Questa relazione è resa possibile per i tuoi "sì" a mettervi del tempo e a farne una priorità nella tua vita. Si svilupperà secondo i tuoi consensi e la tua docilità alla Mia Volontà. Non ciò che vuoi tu, ma ciò che voglio Io (così come ho detto al Padre nel Giardino dell' Agonia: "Non la Mia Volontà, ma la Tua").

Ti ho detto che potevi sempre incontrarMi sui due binari, o percorrendo quello in cui riconosci la tua piccolezza, o l'altro quello in cui accogli il Mio Amore.

Ora, ti dico che puoi essere certo di camminare sempre al Mio fianco rinunciando alla tua volontà per preferire la Mia. Ogni volta che tu accetti che la tua volontà prenda meno posto, la Mia ne prende di più, ed è così che poco a poco la Mia Volontà si esprimerà sempre di più attraverso di te. Sarai allora sicuro che la Mia Presenza ti sta sempre più vicino.

Così tu trarrai sempre più benefici dal Mio Amore e diverrai sempre di più l'Amore.

Sì, tu sei il Mio Amore. Così ti amo».

#### 125. - 12 agosto, ore 4 e 55

*Mi riconosco piccolissimo, debole e impotente senza la Tua Presenza, Signore Gesù. Accetto il Tuo amore, e so che è senza limiti e che va ben al di là delle mie colpe e dei miei smarrimenti.*

*Accolgo il Tuo amore e mi lascio purificare da lui. Voglio stare al Tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, questa mattina voglio sinceramente dirti quanto teneramente sei amato.

Anche lasciando libero corso alla tua immaginazione non potresti concepire nemmeno una particella dell' Amore che Dio, Padre Mio, Padre tuo, Nostro Padre ha per te e per tutti i Suoi figli della terra.

Il Suo Cuore è un Fuoco d'Amore, Fuoco costante che si rinnova senza sosta e che non si consuma mai. Ogni volta che tu dici "sì" a lasciarti amare, tutti i tuoi errori, i tuoi smarrimenti, il tuo orgoglio, le tue debolezze e ciò che in te può essere impuro viene completamente dimenticato, ed è l'Amore che viene a prendere il posto. Viene a occupare tutto lo spazio e rifà ogni più piccola parte del tuo essere per lasciare che venga alla luce la sua bellezza originale.

Nostro Padre è il Creatore, ed Egli nel Suo Amore crea e ricrea continuamente. Ogni volta è tutto sempre nuovo e sempre più bello.

Beato sei tu, e beati voi, che siete scelti per vivere prima di molti altri questo Amore, e di essere testimoni di ciò che l'Amore produce in voi, attorno a voi e attraverso voi. In questo modo divenite l'Amore.

Se tu sapessi quanto sei amato dal Padre e quanto Io ti amo».

#### 126. – 16 agosto, ore 5 e 10

«Mio piccolissimo, vieni vicino a Me, deponi ancora una volta nel Mio Cuore i tuoi pensieri, i tuoi progetti, le tue idee e le tue preoccupazioni.

Vedi bene che da solo, sei troppo piccolo, troppo fragile e troppo vulnerabile per poter scegliere la strada buona.

Sono Io, unito al Cuore del Padre, che ho la missione di condurti. Trova il tempo per fermarti a guardare indietro e constatare come sei stato condotto. Rimani docile. È sempre la disposizione del tuo cuore che permette al tuo essere di venire condotto da Me.

Più ti lasci condurre, più rapidamente diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

127. – 25 agosto, ore 4 e 20

*Mio buon Gesù, come amerei esserTi fedele in tutto e dappertutto.*

*Ti ho dato il mio "sì". Temo che l'assenza di azione non concordi con il mio "sì". Forse ci sono dei "no" che dovrei dire e che non dico. E questo per giungere a un "sì" totale.*

*Vieni a insegnarmi, Te ne prego. Ho bisogno del Tuo aiuto. Grazie di rispondere alla mia domanda. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, non temere. Io sono con te. Ho inteso la tua domanda, ma, in più, vedo nel tuo cuore il desiderio di essere fedele al tuo "sì" che Mi hai dato e che Mi ridai continuamente.

Tu non vedi che Io sto agendo, che sto mettendo ordine nei tuoi affari, permettendoti di vendere ciò che possiedi di troppo, e mettendo sulla tua strada le persone di cui hai bisogno per diminuire i tuoi impegni; e questo perché tu sia più disponibile per la missione che ti affido.

Ti chiedo di avere più fiducia in Me. È questa fiducia che ti darà il tempo necessario per intrattenere questa intimità con Me e agire seguendo le Mie richieste.

Non devi più correre. Cerca la Mia intimità. Rimetti costantemente a Me le tue preoccupazioni e i problemi (direi piuttosto ciò che tu credi essere un problema, poiché molto spesso ciò che tu chiami così, non è che l'inizio della purificazione che voglio per te).

Lasciati condurre, lasciati amare. Più diventi malleabile, più diventi uno strumento che Io posso utilizzare, più proverai soddisfazione a essere fedele ai tuoi "sì", pur rimanendo capace di dire "no" dopo un buon discernimento.

Non cercare di portare tu da solo, sulle tue spalle, ciò che dobbiamo portare insieme. Non cercare di risolvere da solo ciò che dobbiamo risolvere insieme, e soprattutto non cercare di agire da solo quando dobbiamo invece agire insieme.

Cerca Me, costantemente, Io sono sempre qui, molto vicino a te e in te.

Voglio camminare con te come voglio continuamente parlarti e ispirarti. Sono Io che voglio vivere in te. Accetta di darMi tutto il posto, e sii testimone del Mio agire.

È così che diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

### 128. – 2 settembre, ore 5 e 50

«Mio piccolissimo, l'Amore che ho per te è molto più grande di quanto tu immagini. Se tu sapessi quanto sei amato.

Sul piano dell'Amore, hai tutto da scoprire e nulla puoi scoprire se non ti lasci amare. Ogni volta che trovi il tempo per accogliere l'Amore, per lasciarti amare da Me, il tuo cuore si apre un po' di più al Mio Amore. La vera scuola dell'Amore è proprio lì: tu con Me e Io con te; tu in Me e Io in te.

In seguito puoi sperimentare questa relazione d'Amore con gli altri, ma mai più di quanto tu abbia potuto attingere alla Mia Sorgente.

Tu non sei la sorgente, tu non sei che una stazione trasmittente dove l'Amore va a deporsi in te per essere ritrasmesso agli altri.

Divenire l'Amore significa essere interamente e totalmente abitato dal Mio Amore. Beato sei tu, che ti trovi sul cammino che ti conduce all'Amore. Non c'è niente più importante per te in questo momento. Lasciati amare, è il solo cammino che fa di te l'Amore.

Teneramente, ti amo».

### 129. – 3 settembre, ore 3 e 30

*Grazie Signore Gesù per M. che ci ha informati del suo ingresso in una casa di preghiera.*

*Grazie per aver risposto alle sue preghiere e alle nostre; grazie di averle fatto scoprire il luogo dove Tu vuoi che lei si trovi. Grazie per aver fatto cadere tutte le barriere che le impedivano di vedere il cammino che Tu hai tracciato per lei.*

*Grazie perché mi confermi l'autenticità dei messaggi che Tu mi avevi dato per lei; grazie per l'insegnamento che mi dai attraverso questo che vivo.*

*Ti chiedo di far crescere la mia fede affinché io possa diventare lo strumento che Tu vuoi che io sia.*

*Grazie di venire a supplire alla mia debolezza e alla mia mancanza di fede. Conto unicamente su di Te. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, come amo vedere che riconosci la tua piccolezza e la tua impotenza. È solo così che puoi diventare quello strumento che potrò utilizzare a modo Mio.

Come ti ho già insegnato, lo cammino sempre sulla strada della piccolezza; e lì puoi essere certo di incontrarMi. Continua a meditare l'omelia di San Gregorio Magno (è oggi la sua festa) sul profeta Ezechiele. Vi troverai ciò che ti è necessario in questo momento.

Beato sei tu questa mattina, perché stai scoprendo ancora di più la tua piccolezza, e perché accogli il Mio Amore.

È così che diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

### 130. – 7 settembre, ore 4 e 15

*Signore Gesù, Ti voglio ringraziare e benedire per le grazie abbondanti che hai ieri riversato sul piccolo gruppo comunitario, e dell'Amore che hai permesso di vivere a ogni membro.*

*Ti chiedo grazie speciali per C. che si trova all'ospedale, e per L. suo marito. Grazie di ascoltare la mia richiesta. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, quello che avete vissuto ieri non è che un piccolissimo inizio di ciò che vi chiamo a vivere. Sono solo dei



piccoli fuochi che comincio ad accendere. Questi piccoli fuochi del Mio Amore, che comincio ad accendere, illumineranno tutta la terra.

Liberamente consumati come ceppi, tutto il processo di trasformazione e la sua efficacia, il calore del fuoco e il tempo che servirà perché si propaghi, è condizionato dal vostro desiderio di lasciarvi consumare al Fuoco del Mio Amore per divenire l'Amore, l'Amore Fuoco che, non solamente arde, ma accende coloro che il Padre metterà sulla vostra strada.

Accettate di dire "Sì" a questo Fuoco che vuol far sparire in ognuno di voi quel "io, me, mi" che cerca sempre di occupare un posto, se non tutto il posto, perché sia sostituito da due cose:

- \* accogliere il Mio Amore;
- \* trasmetterlo agli altri membri del vostro gruppo di preghiera per impegnarvi a trasmetterlo agli altri, di giorno e di notte, lungo tutto l'anno, sia nel visibile che nell'invisibile.

Ecco la vostra vera missione, quella per cui siete stati creati e scelti come apostoli o discepoli degli ultimi tempi.

Voglio che tu passi una copia di questo messaggio a ogni membro del vostro gruppo affinché, nell'intimità con Me, possano accoglierlo, meditarlo, pregarlo, e nella grande libertà del loro essere, darMi il loro "Sì".

Il "Sì" è sempre necessario per andare più lontano, poiché il Padre rispetta sempre la grande libertà che ha dato a ciascuno dei Suoi figli. Anche se Egli riceve dei "no", quando chiede dei "sì", non ritira mai il Suo Amore. È sempre dunque la persona che ritarda o blocca il suo avanzamento, e ritarda ugualmente il piano d'Amore che il Padre ha previsto per la terra intera.

Beati voi di essere stati scelti per una così bella e grande missione, che è la missione delle missioni; ecco perché sono venuto sulla terra, perché sono morto su una Croce, e perché sono risuscitato, permettendo a tutta l'umanità di essere liberata dalle forze del male e di entrare nel piano d'Amore del Padre.

È in ginocchio, davanti a ognuno di voi che Io vengo a supplicarvi di dare il vostro "Sì totale", senza restrizione né condizione alcuna.

Vi amo e ardo dal desiderio di vedervi divenire l'Amore. Teneramente, vi amo tutti».

**131. – Saint Benoit-du-Lac, 11 settembre, ore 6 e 50**

«Mio piccolissimo, il tempo che tu riservi per avvicinarti a Me, per unirti a Me, e lasciarti trasformare da Me, è il tempo per te più prezioso.

Per sviluppare una relazione amorosa è necessario consacrarci del tempo, e fra noi c'è qualcosa di più di una relazione amorosa da sviluppare. È la trasformazione del tuo essere che deve crescere, mentre cresce la nostra relazione amorosa. E questo esige dei consensi, e occorre metterci del tempo.

Quello che investi in tempo e in rinunce va a confermare i tuoi "sì", il tuo desiderio di essere trasformato per divenire l'Amore. Beato sei tu che utilizzi la tua libertà per prepararti a questa bella missione che è la tua. Solo più tardi comprenderai l'importanza di queste giornate consacrate a Me.

Riverso in questo momento un flusso di grazie su te e su tutti coloro che Mi affidi.

Tu diventi quello per cui sei stato creato: l'Amore. Teneramente, ti amo».

**132. – In visita da un amico a Hull, 14 settembre, ore 5 e 20**

«Mio piccolissimo, sono proprio Io che vi ho condotto qui. Grazie di esservi lasciati condurre. Amo la vostra docilità.

Qui troverete la Pace, è in questa Pace che Io posso parlare

di più ai vostri cuori. Voglio parlare di più al cuore di C. il Mio figlio benamato.

Voglio insegnarvi ciò che procura il Mio Amore quando è bene accolto da ognuno dei Miei figli.

Vi chiedo di rinunciare al vostro modo di fare, al vostro modo di pensare, al vostro modo di comportarvi, alle vostre paure di disturbare o di essere disturbati.

Voglio essere Io il centro di tutti voi tre; voglio essere Io il vostro ospite, colui che vi ospita; voi qui siete nella Mia Casa, sono Io che vi accolgo, sono Io che vi ho scelto, sono Io che voglio che trascorriate un tempo insieme.

Voglio che sperimentiate insieme ciò che produce l'Amore. Vi trovate in una piccola cellula di condivisione comunitaria molto particolare. Io la voglio piccola per scendere di più nel vostro profondo, per poter costruire sulla solida roccia.

Prima che Io agisca, ho sempre bisogno del vostro consenso. Desidererei che al primo incontro di voi tre davanti a Me, tu presenti loro quello che Io in questo momento depongo nel tuo cuore, e che tu ascolti con molta attenzione e Amore ciò che gli altri avranno nel cuore.

Che ogni persona dia il suo consenso o le sue riserve ad alta voce. È nella misura in cui voi accetterete, dal profondo del vostro cuore, che Io sia il vostro Ospite, il vostro servitore e nello stesso tempo il vostro Maestro, che voi potrete sperimentare ciò che produce l'Amore e cosa significa: "Poiché l'Amore mi ama, io divento l'Amore".

Siate a casa vostra in casa Mia. Io sono molto felice di accogliervi tutti e tre insieme nella Mia Casa.

Lasciatevi amare da Me.

Condividete questo Amore tra voi.

Divenite esseri d'Amore, lasciandovi infiammare al Fuoco del Mio Amore Fuoco.

Non abbiate timore, Io sono con ognuno di voi.

Teneramente, vi amo».

**133. – Hull, 15 settembre, ore 2 e 45**

*Signore Gesù, voglio presentarTi la nostra impotenza, la nostra miseria e i nostri limiti nel vivere la vera dimensione dell'Amore. Non siamo che in tre. Ci conosciamo e già da molto tempo ci vogliamo bene.*

*Tutti e tre siamo persone di preghiera; tutte e tre Ti diciamo i nostri "sì"; tutti e tre condividiamo gli stessi ideali; tutti e tre abbiamo un comune desiderio di vivere la vera dimensione dell'Amore.*

*Abbiamo vissuto la giornata di ieri condividendo momenti d'amore con dei momenti difficili. Perché questo? Apri i nostri occhi, apri i nostri orecchi e soprattutto i nostri cuori e la nostra intelligenza, affinché possiamo scoprire il cammino per divenire veri esseri d'Amore. Sono totalmente al Tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, troverete la risposta, sempre associando i vostri cuori al Mio. Vi invito a meditare la parabola della pagliuzza e della trave.

Avete vissuto una mattinata piena d'Amore poiché tutti e tre i vostri cuori erano uniti per essere al Mio ascolto.

Guarda un po' in quale momento la situazione ha cominciato a deteriorarsi: quando avete voluto aiutare l'altro a migliorarsi dopo aver notato certi punti. E questo senza che l'altro vi avesse chiesto il vostro aiuto.

Non ci sono problemi per riconoscere nell'altro le sue imperfezioni. Può essere anche un bene il volerlo aiutare, ma è necessario che l'altro abbia prima riconosciuto la sua debolezza e chiesto il vostro aiuto. Altrimenti sente di venire violentato nella sua persona o forse rigettato.

Quello di cui avete tutti bisogno per divenire esseri d'Amore è di sentirvi accolti, accettati e amati così come siete, senza il sospetto che qualcuno voglia cambiarvi o modificarvi.

Quando notate una debolezza, non dovete fare altro che presentarla al Padre. Nel momento giusto sarà rivelata alla perso-

na, e se voi dovete avere in questo un ruolo, il cuore sarà aperto per accoglierla.

Voi siete qui alla Mia scuola, avete diritto di sbagliare. Non colpevolizzatevi; rimettete sempre a Me queste situazioni.

Rimettete a Me la vostra impotenza, Io farò esplodere la Mia Onnipotenza.

Rimettere a Me i vostri "NO" all' Amore, Io farò scoppiare il Mio Amore.

Rimettere a Me i vostri turbamenti, Io farò esplodere la mia Pace.

È la Mia opera e non la vostra.

Rimanete nel Mio Amore.

Teneramente, vi amo.

Godete il Mio Amore.

Amo te C., amo te Elisabeth, amo te Léandre».

#### 134. – Hull, 16 settembre, ore 4 e 55

«Mio piccolissimo, questa mattina voglio che il messaggio che ti do vada al Mio carissimo figlio C. Questa bella pecorella del Mio Cuore che ho separato.

C., tu che Io amo da sempre con un Amore molto particolare, ascolta bene ciò che voglio dirti.

Perché dubiti ancora del Mio Amore? Guarda il bello che c'è in quello che viviamo insieme. Guarda quante volte ti ho protetto. Guarda tutte le strade e tutte le deviazioni che ho dovuto prendere per attirarti a Me. Guarda ciò che ho compiuto in te, attorno a te e attraverso te.

Accetta totalmente il piano d' Amore che il Padre aveva previsto per te, prima ancora della tua concezione.

Accetta che il cammino che Egli ha tracciato per te sia il più bello e il migliore dei cammini, per condurti dove attualmente sei.

Accetta di trovarti ora nel luogo migliore per te.

Ardo da un desiderio grande di riversare su di te, una e più onde d'Amore nel tuo cuore.

Ciò che hai ricevuto fino ad oggi, non è che una particella di ciò che devo ancora donarti.

Ho bisogno che tu accetti maggiormente di essere amato alla follia, di essere totalmente perdonato per infiammarti del Fuoco del Mio Amore Fuoco, di consumarti al Fuoco del Mio Amore Fuoco.

Tu C., così come ti vedi, così come ti giudichi, così come ti condanni, non esisterai più. Costui non avrà più alcuna importanza ai tuoi occhi. Sono Io, Cristo, che avrò preso tutto il posto in te, e potrai così dire come San Paolo: "Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me". Tu sarai l'Amore incarnato, ecco ciò che importa.

Non ha alcuna importanza guardare ciò che sei stato, ciò che hai fatto in bene o in male. Una sola e unica cosa importa: ciò che tu diventi, e tu sei scelto per divenire l'Amore. Puoi forse desiderare qualcosa che sia più grande del divenire l'Amore incarnato?

Non perdere tempo a guardarti per vedere ciò che sei o ciò che sei stato, ciò che fai o ciò che hai fatto o farai. Guarda ciò che diventi: l'Amore incarnato. Eccola la tua vera missione.

Ho bisogno di te. Sei più di una bella pecorella per Me, sei una perla preziosa, rara. Stringi il tuo cuore al Mio Cuore e a Quello della Mamma Maria, affinché sia interamente consumato al Fuoco del Mio Amore Fuoco. Beato sei tu, C. caro del Mio Cuore. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo. Follemente, ti amo».

135. - 21 settembre, ore 4 e 15

*Signore Gesù, voglio presentarti G. con la sua famiglia, e soprattutto quello che fa per la famiglia e il rispetto per la vita.*

*Ti dò la mia impotenza ad aiutarlo ed anche a spiegare i documenti che mi ha affidato.*

*Voglio essere totalmente al Tuo ascolto. Ti amo.*

*Mi riconosco piccolo.*

*Accetto il Tuo Amore.*

«Mio piccolissimo, ritorna ad attingere alla Sorgente dell'Amore. È sempre là che troverai la pace e la gioia, così come la risposta a tutte le tue domande che devi sapere e che non conosci. Ciò che è importante, non è quello che sai, ma ciò che sei.

*Ed è lo stesso per G. Non è importante ciò che fa, bensì ciò che è. Il suo grande desiderio di unirsi a Me, di lasciarsi trasportare da Me, e di essere Missionario per Me, ha per Me una grandissima importanza. Vorrei che tu gli trasmettessi questo:*

G., Mio amatissimo figlio, vieni fra le Mie braccia. Dai a Me tutte le tue preoccupazioni, sia quelle personali o familiari, sociali o culturali, politiche e religiose.

DamMi tutto il tuo fardello, vedrai che il Mio giogo è leggero. Se tu sapessi l'Amore che ho per te, ti ameresti tale e quale come il Padre Mio ti ha creato.

G., tu sei prezioso per Me. Hai un prezzo ai Miei occhi. Ciò che desidero da te è che ti lasci amare, che tu accolga il Mio Amore. Voglio parlare al tuo cuore. Rimani in ascolto. Ho bisogno di te. Vedo il tuo grande desiderio di servirMi.

Non darti degli ordini; accetta di essere lo strumento che Io ho scelto. RipetiMi il tuo "sì" per tutto ciò che ti accade. Accetta tutto per Mio Amore, sia nella gioia che nella sofferenza.

Per quanto concerne la tua attività riprendi le tappe da seguire che ho dato il 6 gennaio scorso.

G., non hai niente da temere. Ho posto il Mio sguardo su di te.

Lasciati amare; nella tua piccolezza e sul piano del cuore, puoi sempre incontrarMi.

Con il tuo permesso, infiammo il tuo cuore al Fuoco del Mio affinché la tua volontà e la tua azione divengano le Mie.

Teneramente, ti amo».

**136. – 24 settembre, ore 4 e 15**

«Mio piccolissimo, sono Io Gesù, che ti guido e ti ispiro per scrivere. Non devi sapere prima quello che devi scrivere, né vagliare ciò che ti viene ispirato.

La tua docilità deve mantenersi senza voler prendere tu il controllo. In questo caso non sarò più Io a parlare, ma piuttosto tu. Ho scelto questo mezzo con te per uno scopo: insegnarti e istruirti attraverso ciò che Io ti ispiro e ti faccio sperimentare, e attraverso ciò che accade quando sono Io che agisco attraverso te.

Con il tuo permesso, e tenendo conto dei numerosi “sì” che Mi hai dato e il bisogno che ho di te, tu ora vivi un periodo di preparazione, affinché molto presto non sia più tu che vivi in te, ma proprio Io che vivo in te.

Attraverso ciò che diventi e ciò che scrivi, Io vivrò attraverso una moltitudine di persone che leggeranno e che daranno il loro “sì” totale e senza condizione.

Voi siete i primi a vivere questa Chiesa nuova, questa società, questa terra nuova che sarà interamente guidata e condotta da Me.

Bisogna che sia così, perché possa venire il Regno del Padre Mio, e perché la Sua Volontà sia fatta sulla terra come in Cielo.

Il Padre vive in Me e Io vivo in voi. Così sarà realizzata la Mia preghiera: “Che Io sia uno con loro, come Io, Padre, sono uno con Te”.

Io vivo già questo Giubilo, così come permetto a te di viverlo e come una moltitudine lo vivrà leggendo queste righe.



Noi siamo già in questa Chiesa e su questa terra nuova ispirata e guidata da una sola e unica cosa: l'Amore del Padre.

Beato tu, beati voi per essere i primi a vivere questo Amore. Voi divenite l'Amore.

Tu diventi l'Amore. Vi amo follemente. Follemente, ti amo».

### 137. – 27 settembre, ore 4 e 40

«Mio piccolissimo, è con una grandissima gioia che questa mattina vengo a te per farti gustare ancora di più il Mio Amore.

Incontrando te, incontro nello stesso modo tutti i tuoi e tutti coloro che tu Mi presenti.

Io sono il vero Liberatore. Non ce ne sono altri. Io ho bisogno di cuori che Mi accolgano, che diano il loro "sì", e che si lascino trasformare, cambiare e liberare.

Ho bisogno di cuori missionari che portino la buona novella, e attraverso i quali Io possa passare per liberare gli oppressi.

Sono assai numerosi coloro che sono ancora incatenati da Satana. PresentaMeli. Io li libererò e ne farò dei testimoni una volta che saranno trasformati dall'Amore.

È l'Amore che fa tutto, quando gli si permette di agire.

Beato sei tu che diventi l'Amore; teneramente, ti amo».

### 138. – 6 ottobre, ore 5 e 30

«Mio piccolissimo, vieni vicino a Me. Continua ad avanzare nella fede pura, lasciati guidare, non cercare di comprendere. Sei troppo piccolo per tentare di comprendere ciò che vivi, o il modo con cui Io ora ti utilizzo.

Per aiutarti ad accettare e a rimanere docile a ciò che ti chiedo, osserva un piccolo bimbo nella sua piccolezza: da se stesso non può proprio niente, nemmeno mangiare o bere; attende

tutto dalla sua mamma. Mentre riceve ciò di cui il suo corpo ha bisogno, riceve anche ciò di cui ha bisogno il suo cuore, la sua anima, il suo spirito: l'amore. La sua impotenza fisica gli permette di ricevere l'amore che gli è indispensabile per lo sviluppo di tutto il suo essere.

Lo stesso accade per te e per tutte le persone che leggeranno queste righe. È per mezzo e attraverso la vostra impotenza davanti a un Dio Onnipotente che voi dovete tutto attendere da Lui. Riconoscendo la vostra impotenza, accettando di dover tutto attendere da Lui, voi ricevete il più bello, il più grande, il più importante dei regali che non finirete mai di scoprire: l'Amore.

Il Padre lascia agire i potenti. Va in aiuto di quelli che riconoscono la loro impotenza. Colma di beni gli affamati e manda i ricchi a mani vuote.

Beato sei tu, beati tutti voi che riconoscete la vostra impotenza e attendete tutto dal Padre per essere così colmati del Suo Amore. Tu e voi divenite l'Amore.

Mio e Miei piccolissimi, lasciatevi cullare dalla Madre Mia nel Mio Amore che è l'Amore del Padre Mio, del Padre tuo, del Padre Nostro.

Teneramente vi amo, teneramente, ti amo».

139. – 9 ottobre, ore 3 e 05

*Un grande grazie, Gesù, per ciò che mi hai permesso di vivere ieri.*

*In primo luogo, liberandomi della nostra partecipazione in un ufficio di assicurazioni sulla vita a Montreal dove avevo dovuto, dal mese di gennaio scorso, assumere la presidenza e prendere la responsabilità per effettuare la vendita.*

*In secondo luogo, inviandomi tre angeli proprio nel momento in cui mi trovavo in una via senza uscita, che mi avrebbe obbligato ad*

*accettare un accordo non obiettivo, suscettibile di far subire al gruppo una grave perdita, causata da un errore di procedura nell'interpretazione della transazione.*

*Ed è stato allora che, nel momento stesso in cui mi rendevo conto di trovarmi in un vicolo cieco, si presentarono nell'ufficio, senza alcun preavviso, tre azionisti. Immediatamente ho fatto appello a loro esponendo la delicata situazione. Ispirato a procedere così li lasciai con l'acquirente per poter trovare una via d'uscita a questo problema. Ed è stato allora che, in poco tempo e senza che dovessi intervenire, il problema è stato risolto in modo equo, con una esenzione del 50% relativa alla traslazione fiscale.*

*Grazie, Signore Gesù, di essere venuto in mio aiuto nel momento opportuno, mandandomi tre angeli nelle vesti dei tre azionisti. Grazie per avermi permesso ancora una volta di essere testimone del Tuo agire e della Tua Onnipotenza nella mia impotenza. Grazie di avere ancora una volta esaudito la mia preghiera di ieri mattina, quando Ti chiedevo di mandare i Tuoi santi Angeli a fare unità in questo incontro. Grazie per tutte queste meraviglie. Mi metto in ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, sì, Io sono il tuo Dio e Mi occupo dei piccoli dettagli, anche se sono senza importanza, perché ti amo, perché voglio una unione totale con il tuo cuore, perché Mi hai dato il tuo "sì" e Me lo ridai costantemente, non solo a parole ma con il desiderio di fare la Volontà del Padre Mio, e anche per la docilità nel compiere ciò che ti viene richiesto, sia direttamente, sia attraverso gli altri o attraverso gli avvenimenti che ti si presentano.

Voglio che tu ti rivolga a Me regolarmente e per ogni minima cosa. Io posso far esplodere la Mia Onnipotenza quando tu riconosci la tua impotenza, i tuoi errori, la tua debolezza, la tua piccolezza. Beato sei tu, che hai occhi così aperti da poterMi vedere agire.

Vieni a far riposare il tuo cuore sul Mio e su Quello della Mia

Santa Madre, e i tuoi occhi si apriranno sempre di più, per poter avere sempre il tuo sguardo rivolto verso l'Amore e la Misericordia del Padre.

In questo modo ti dirigi verso la tua vera missione, quella per cui sei stato creato: divenire l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 140. – 12 ottobre, ore 1 e 40

*Signore Gesù, Ti presento la mia miseria per l'impossibilità che ho a concentrarmi su di Te, tenuto conto di tutti questi pensieri e preoccupazioni che mi attraversano la mente.*

*Se non vieni in mio aiuto, non potrò pregare come dovrei. Sono troppo piccolo, troppo debole, troppo distratto. Sono completamente impotente. Vieni in mio aiuto con la Tua Onnipotenza. Accolgo il Tuo Amore.*

*Ora voglio pregarti per C., P., e la loro figlia M. Tu conosci le grandi sofferenze di queste persone e soprattutto quella dei loro figli.*

*Ti presento la richiesta di C. e mi pongo al Tuo ascolto.*

*Grazie perché ascolti la mia e la sua preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, il Mio Cuore soffre nel veder soffrire i Miei piccoli che amo. Se riconoscessero la loro impotenza e accettassero il Mio Amore dando il loro "sì" totale e incondizionato alla Mia Volontà e a quella del Padre Mio che è la stessa, constaterebbero, in un primo tempo, una trasformazione nel loro cuore e in tutto il loro essere, e in seguito sarebbero testimoni del Mio agire attorno a loro.

Voglio dire a C. questo: sì, ho ascoltato la tua preghiera, la faccio Mia e la presento al Padre. Accolgo la tua sofferenza e l'associa alle Mie, per farne un mazzo di rose da presentare al Padre.

Accetta ciò che vivi come il meglio per te in questo momen-

to, anche se non lo puoi capire. Non è necessario che tu comprenda, ma è necessario che tu dia il tuo "sì" totale e incondizionato, e che accetti che, follemente, Io ti amo.

Tu sei per Me preziosa, sei cara ai Miei occhi. Io darei la Mia vita solo per te. Ti prendo fra le Mie braccia e ti stringo al Mio Cuore e a Quello della Mia Santa Madre perché sia infiammato al Fuoco del Mio Amore Fuoco.

Non perdere tempo a guardarti e a guardare la tua miseria. Guarda il Mio Amore, guarda l'Amore della Madre Mia che è la Tua, guarda l'Amore del Padre Mio che è il Tuo. Non hai da temere nulla. Il Padre ha posato su di te il Suo sguardo, hai trovato grazia ai Suoi occhi. Sempre con il tuo consenso, quando Egli avrà terminato la grande trasformazione che ha cominciato in te, tu sarai testimone della trasformazione che farà intorno a te, e soprattutto in P.

Riguardo la piccola M., tu Me l'hai affidata. Non temere. Attraverso la sofferenza che attualmente vive, Io dilato il suo cuore per farne un essere pieno d'Amore secondo il Mio Cuore. Devi accompagnarla e amarla teneramente e dirle che l'ami. È sempre l'Amore e unicamente l'Amore la soluzione di tutti i problemi.

Beata sei tu, C., che diventi un essere pieno d'Amore attraverso la tua sofferenza.

Beati tutti coloro che sono intorno a te, poiché saranno trasformati dal Mio Amore attraverso te. Accetta la Mia Volontà, non cercare di comprendere; è opera Mia non tua.

Riconosci la tua impotenza e lasciati amare dando i tuoi "sì". Ricevi questo torrente d'Amore che riverso nel tuo cuore in questo momento.

Teneramente, ti amo».

**141. – 16 ottobre, ore 4 e 05**

«Mio piccolissimo, lascia che il tuo cuore prenda sempre più posto, sii cioè, sempre più all'ascolto del tuo cuore per divenire l'Amore.

La tua ragione e le tue facoltà devono essere al servizio del tuo cuore e non l'inverso. Io entro in relazione con te sul piano del cuore, mai su quello della tua intelligenza e delle tue facoltà.

Ogni volta che tu Mi permetti di entrarvi, Io vi entro immediatamente e occupo sempre più spazio. Il tuo cuore ogni volta si dilata (è un muscolo che si trasforma con l'esercizio). Questa trasformazione sta solo cominciando. C'è posto per molte trasformazioni. Ciò che vivi in questi momenti privilegiati, soprattutto la notte, prenderà ampiezza e densità fino a divenire uno stato permanente. Lo vivrai ventiquattro ore su ventiquattro, e di giorno come di notte. A quel punto sarai divenuto l'Amore, e potrai ben dire: "Non sono più io che vivo, ma Cristo che vive in me".

Voglio vivere in una relazione intima con tutti gli esseri umani che vivono su questa terra. Darò grazie particolari a coloro che leggeranno: *Per la felicità dei Miei, i Miei scelti. GESÙ*, a condizione che Mi diano il loro "sì" incondizionato e che le loro azioni concordino con il loro impegno; in altre parole che Io diventi la priorità nella loro vita.

*Che tutti siano pronti ad abbandonare tutto per seguirMi. Che siano pronti a rinunciare al loro modo di vedere, di pensare e di agire, per fissare il loro sguardo sul Padre, e di conseguenza:*

- Attendere tutto da Lui;
- ChiederGli tutto;
- Accogliere tutto;
- Accettare tutto, sia buono o cattivo, sia gioia, pace, amore, come pene e sofferenze, perché tutto viene da Lui;
- Rimettere tutto a Lui affinché il cuore sia completamente libero per lasciarsi trasformare e divenire l'Amore.

Cominci così a capire l'importanza della tua missione che è, nello stesso tempo, quella di tutta l'umanità:

- Lasciarsi trasformare perché altri siano trasformati.
- Vivere a livello del cuore perché altri vivano sul livello del cuore.
- Diventare l'Amore perché altri diventino l'Amore.

Beati voi, che siete stati scelti per vivere questi tempi privilegiati dove le grazie sovrabbondano.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 142. – 19 ottobre, ore 4 e 50

*Signore Gesù, voglio presentarti la situazione della Comunità. Tu conosci il desiderio di queste persone di vivere inserite nel Tuo Amore. Conosci anche la sofferenza che vivono in questo momento.*

*Non Ti chiedo chi ha torto o chi ha ragione. Vorrei solamente che potessero scoprire ciò che Tu vuoi insegnare loro attraverso queste sofferenze.*

*Se io ho un ruolo in questo, lo accetto, anche se preferirei che Tu direttamente agissi sul loro cuore, o attraverso qualcun altro. Sono al tuo ascolto.*

*Grazie di rispondere alla mia preghiera.*

*Ti amo.*

«Mio piccolissimo, accetta questa situazione come non tua, anche se ti ho utilizzato per dare delle direttive. Un incaricato è come un ambasciatore, non ha da accaparrarsi né la gioia né la sofferenza che la consegna dell'ambasciata può provocare.

Precisato questo, è bene che tu preghi per loro, che li ami, e che desideri vedere questa piccola Comunità fiorire nel Mio Amore. Ognuno di loro ha da scoprire grandi cose prima di divenire pienamente l'Amore. Io prego con te il Padre affinché i

cuori si aprano in tutta la loro capacità per accogliere questa sofferenza, ma soprattutto la grande trasformazione che il Padre vuole compiere attraverso la presente situazione.

Per divenire esseri d'Amore è necessario passare e accettare parecchie morti, molte rinunce, abbandoni, riordini e revisioni. Bisogna che la persona lasci cadere: principi, regole, modi di pensare e di agire, per favorire la sostituzione con qualche cosa di più importante, di migliore, di essenziale.

L'essenziale è l'Amore che si esprime con l'accogliere l'altro così come è, senza volerlo cambiare o modificare; rispettare cioè l'altro nella sua libertà di figlio di Dio.

Il riesaminarsi si impone, allorché la persona si accorge che l'amore che abita nei suoi pensieri, nelle sue reazioni, nelle sue parole e nei suoi gesti, non è l'amore di Dio.

Io riverso in ciascuno di loro un torrente di grazie e d'Amore, affinché possano sentire nel loro cuore di essere profondamente amate da Me, che scoprono che la situazione che vivono è presente per condurle, attraverso la Mia Volontà, più profondamente nell'Amore.

Ancora una volta ho bisogno del loro "Sì" alla Mia Volontà e del loro "No" alla loro volontà. Che riconoscano la loro piccolezza e la loro impotenza perché Io faccia apparire la Mia Onnipotenza, non solamente attraverso il Fuoco d'Amore che voglio accendere in loro, ma attraverso i fuochi che voglio accendere in una moltitudine di cuori, attraverso loro.

Il Padre ha un modo di fare che è sempre lo stesso. Comincia sempre con accendere per bene il Fuoco in una persona, prima di utilizzarla per accendere il Fuoco nel cuore di altri. Fa lo stesso in questa piccola Comunità. Quando il Fuoco d'Amore divamperà fra di loro, si accenderà in molti altri.

Io amo molto questa piccola Comunità. A più riprese ho dimostrato loro il Mio amore. Voglio dire loro questo:

"Il Mio Cuore arde d'Amore per voi. Questa comunità non è



opera vostra, ma Mia. Io solo posso fare l'unità nei cuori, se cessate di intromettervi lasciandoMi agire. Abbiate più fiducia in Me, affinché Io vi possa condurre più lontano nell'Amore. Ciò che vivete ora non è una prova, bensì un'occasione per crescere nel Mio Amore. Se sapeste come vi amo! Ho bisogno di voi. Siete per Me delle perle preziose. Teneramente, vi amo".

Teneramente, Ti amo».

### 143. – 21 ottobre, ore 4 e 10

*Signore Gesù, voglio presentarti quello che è successo ieri; ciò che mi rende triste è di aver lasciato trasparire la mia insoddisfazione riguardo una situazione che avevo comunque deciso di assumere e di tacere, per non nuocere nelle relazioni future che desidero si stabiliscano nell'Amore, ponendo l'Amore al di sopra di ogni problema, senza che abbiano importanza le somme di denaro in corso.*

*Ti do questo problema insieme alla mia impotenza a regolarizzarlo. Mi pongo al Tuo ascolto, se credi di volermi istruire su questo punto. Altrimenti mi affido a Te perché Tu mi ispiri al momento giusto e perché corregga il mio carattere che mi gioca brutti tiri e di cui non mi fido.*

*Ti do la mia impotenza. Conto unicamente su di Te. Vieni in mio aiuto. Grazie perché ascolti ed esaudisci la mia preghiera.*

*Ti amo, ed è unicamente per Tua grazia che io posso divenire un essere d'Amore.*

«Mio piccolissimo, non temere, ho sentito la tua preghiera. Questi avvenimenti che tu definisci tristi, sono necessari per più ragioni:

1. Per farti prendere coscienza della tua fragilità, della tua vulnerabilità e della tua impotenza;
2. Per far emergere la verità, poiché non si può costruire in modo solido facendo finta di... oppure cercando di far

credere che... mentre viviamo ben altre cose all'interno di noi;

3. Per permettere al Padre di passare attraverso te, poiché da te stesso tu non puoi costruire relazioni d'amore;
4. Per mantenerti piccolo, insegnarti a vedere la tua piccolezza;
5. Per permetterti di compiere e di accettare sia le situazioni tristi che quelle gioiose;
6. Per insegnarti a rimettere a Me tutte le situazioni e tutto attendere da Me, dal Padre e dallo Spirito Santo;
7. Per permetterti di essere testimone della Nostra Onnipotenza e dell'Amore che Noi abbiamo per te.

Ora puoi riposarti. Ho Io la situazione in mano. Quello che è essenziale tu faccia, lo stai compiendo. Ti rimane di disporti a rendere grazia e lodare il tuo Dio, nell'attesa di rallegrarti nel giubilo quando verrà l'ora di essere testimone del Mio agire.

È così che prendi progressivamente coscienza che l'Amore ti ama e che tu diventi l'Amore. Ti avvolgo nel Mio manto d'Amore.

Teneramente ti amo».

#### 144. – 22 ottobre, ore 4 e 50

«Mio piccolissimo, ho ascoltato la tua preghiera e preparo il tuo cuore per quello che dovrai vivere nei prossimi giorni. Tu sei scelto da Me. Amo la tua docilità e il tuo grande desiderio di fare solo la Mia Volontà.

Ancora una volta ti copro con una unzione molto speciale, che ti permetterà di riconoscere sempre di più ciò che viene da Me, e di essere capace di rigettare ciò che si presenta a te, esponendoti all'insicurezza e ad allontanarti da Me, oppure impendendoti di diventare l'Apostolo che Io voglio tu sia.

Ora il tuo cuore riceve tutte quelle grazie e tutto quell'Amore che è capace di contenere. Alla Mia Presenza, nella preghiera, con la pratica dei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucarestia, il tuo cuore si dilata e diventa capace di ricevere di più. In questo modo si realizza la parola: "Più possiedi, più ricevi".

Ed è lo stesso ogni volta che ripeti: "Poiché l'Amore mi ama io divento l'Amore", oppure ogni volta che volentieri ti presti a scrivere quanto Io ti ispiro. Sarà lo stesso per coloro che leggeranno queste righe ispirate, se accettano di metterci tutto il cuore, e di dare un consenso totale, incondizionato e irreversibile.

Io ardo d'Amore-Fuoco al pensiero che un giorno il tuo cuore sarà totalmente dilatato, e dove Io potrò lasciare circolare tutto l'Amore che ho per te. Amore che trattengo perché non puoi riceverne di più. Così insieme saremo uno, come Io sono Uno con il Padre. Sì, Sì, Sì, l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore.

Teneramente e follemente, Mio piccolissimo, Io ti amo».

#### 145. – 25 ottobre, ore 4 e 45

*Signore Gesù, non sono certo del titolo esatto che tu vuoi dare a questi scritti. Posso chiederti di indicarmi chiaramente un titolo che non porti confusione, e che contenga il tema che racchiudono i Tuoî messaggi? Grazie che ascolti la mia domanda. Mi pongo in ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, sono sempre con te. Ho sentito la tua domanda. Gioisco nel vederti piccolo, nel vedere che Mi chiedi tutto, che tutto attendi da Me e Mi ringrazi per tutto ciò che hai, che vivi e che ricevi. Solo attraverso questa piccolezza Io posso passare attraverso te ed esserMi tu, in questo modo, realmente utile.

L'importanza di questi messaggi risiede nel fatto che le stesse grazie che Io riverso in te nel momento in cui scrivi, le river-

serò in abbondanza sui lettori secondo la loro disposizione, l'apertura del loro cuore, e il loro consenso.

Il titolo non è che l'introduzione, ma poiché ne sono Io l'autore principale, deve essere così formulato: *Per la felicità dei Miei, i Miei scelti.* GESÙ.

Tu avevi scelto: *Per la felicità dei Tuoi, i Tuoi scelti.* GESÙ, pensando che eri tu a scrivere per Me. Ma la realtà vera qual'è... che sei tu a scrivere per Me, o non forse Io che scrivo attraverso te?

Se sono Io che scrivo, non dovrei essere Io a dare il titolo? Ma ciò che è molto più importante del titolo, è ciò che tu vivi nel tuo interno. Il "sì" è dato per occupare un certo posto, oppure sparire per dare a Me tutto il posto? Grazie per ciò che vedo nel tuo cuore: il desiderio di darMi tutto il posto. Stringo il tuo cuore al Mio e a Quello della Mia Santa Madre, perché sia più dilatato e più capace di accogliere l'Amore che voglio riversarvi nei prossimi giorni. Non porti domande, lasciati amare, e così diventi l'Amore.

Piccolo Mio, per questo ti amo».

#### 146. – 4 novembre, ore 6 e 10

«Mio piccolissimo, rimani al Mio ascolto, ovunque tu sia, qualsiasi cosa tu faccia. Io ti parlo e ti guido. Impara a rimanere sereno, qualsiasi cosa ti si dica, qualunque cosa ti accada; non temere. Impara a guardare oltre gli avvenimenti, per essere testimone del Mio agire e della Mia Onnipotenza.

Sii già nell'azione di grazia e di lode per ciò che compirò attraverso questo triste avvenimento. Ricordati ciò che ho compiuto per il Mio amico Lazzaro, risuscitandolo quando il suo corpo era già in decomposizione.

Marta e Maria avrebbero desiderato che Io l'avessi risuscitato molto prima. Lui e le sue sorelle avrebbero tanto voluto che

io l'avessi guarito al tempo della sua lunga malattia. Se così fosse stato, mai l'Onnipotenza che il Padre Mi aveva donato, sarebbe potuta essere così eclatante per la conversione dei cuori. Quanti cuori sono ritornati a Me e continuano a rivolgersi a Me in seguito a questo miracolo.

Guarda come ho agito in coloro che sono stati vicino a Me, e imparerai così a sperare, malgrado quello che accade verso e contro tutti.

Questa mattina, riverso in te, attorno a te e su ogni persona che in questo momento legge questo insegnamento, una grazia di fede più profonda.

DamMi la tua poca fede, Io la sostituirò con una fede di apostolo e di profeta. La FEDE e l'AMORE sono inseparabili. Divenendo esseri di FEDE, voi divenite esseri d'AMORE. Divenendo esseri d'AMORE, divenite esseri di FEDE.

Beato e beati voi che divenite l'AMORE e la FEDE, la FEDE e l'AMORE.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

#### 147. – 5 novembre, ore 5 e 50

*Signore Gesù, avrei molte domande da farTi. Sapendo che Tu le conosci già tutte, preferisco lasciare che Tu scelga l'insegnamento che vorrai darmi. Ho tanto da imparare per essere come Tu vuoi che io sia. Mi pongo al Tuo ascolto e Ti chiedo di aprire il mio cuore perché sia capace di accogliere i Tuoi preziosi insegnamenti. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, guarda come da sempre, ti ho guidato e condotto; guarda ciò che è successo da un anno, da quando hai cominciato a scrivere sotto la Mia ispirazione.

Più guardi ciò che ho compiuto nel passato, più sei capace di vedere ciò che compio in questo momento, e più tu sei capace di aver fiducia in Me nel futuro.

Puoi dunque abbandonarti sempre più totalmente a Me, e dare a Me tutte le tue preoccupazioni, le tue gioie, le tue pene, le tue sofferenze e i tuoi successi. Prendi coscienza che da te stesso non sei niente, se non fossi Io ad agire in te, attorno a te e attraverso te.

In Me, con Me, attraverso Me, tu diventi l'Amore e senti ciò che Io ripeto continuamente nel tuo cuore.

Ti amo, ti amo, ti amo».

#### 148. - 10 novembre, ore 6 e 30

«Mio piccolissimo, solo l'Amore può risolvere tutti i problemi che incontri e che si presentano ai Miei figli della terra. Molto spesso voi credete di trovare soluzioni ai vostri problemi con i vostri mezzi, utilizzando la vostra intelligenza, il vostro saper fare, le vostre conoscenze o la vostra psicologia.

Quando vi trovate davanti a una persona che ha bisogno d'Amore, che soffre perché rifiutata, che ha in sé numerose ferite - poco importa l'origine di queste ferite - siano state inflitte durante la sua vita o ricevute in eredità da genitori e antenati - è importante sapere questo:

L'aiuto con mezzi vostri può attenuare la ferita, ridurla e, talvolta, amplificarla. Solo l'Amore ha il potere di guarire; ma solamente quello che proviene dall'Amore del Cuore del Padre.

Può essere dato direttamente dal Padre. Può anche essere dato attraverso un intermediario, come è spesso il caso. Quando voi siete lo strumento che il Padre ha scelto per dare il Suo Amore, vi riconoscerete dai seguenti punti:

1. L'Amore che voi sentite è puro, reale;
2. Nessun sentimento negativo abita in voi verso la persona in questione;
3. Non fate critiche che la riguardano;

4. Siete mossi da una grande compassione;
5. Non cercate alcun interesse personale;
6. Aiutare questa persona è il vostro unico desiderio;
7. Il vostro Amore per questa persona è talmente grande che siete pronti a soffrire perché guarisca.

Ecco qualche punto che vi permetterà di scoprire e di riconoscere se veramente è l'Amore del Padre che passa attraverso voi. Gli altri sentimenti che potete provare sono nella stessa corrente di pensieri e di attitudine. L'inverso che non è ispirato dall'Amore del Padre, non può liberare e guarire come solo può fare l'Amore che proviene da Lui; Amore che molto spesso vuole passare attraverso voi per guarirvi dalle vostre ferite, e nello stesso tempo, farvi prendere coscienza che siete importanti ai Suoi occhi e che vi ama, poiché passa attraverso di voi per dare il Suo Amore.

Divenendo un canale del Suo Amore voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Utilizzo il "voi" al posto del "tu" per aiutare i lettori a sentirsi implicati in questo insegnamento.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

#### 149. – 11 novembre, ore 3 e 15

*Signore Gesù, ti offro la sofferenza che vivo in questo momento. Voglio che sia associata alle Tue Sante piaghe.*

*Rimetto a Te la mia impotenza affinché si manifesti la Tua Onnipotenza. Trasformami con il Tuo Amore. Teneramente Ti amo.*

«Mio piccolissimo, vieni fra le Mie braccia, riposati fra le Mie braccia. Troverete sempre nel Mio Cuore consolazione, gioia e pace per proseguire il vostro cammino.

Nessuna sofferenza che a voi si presenterà, sarà inutile. Siano queste sofferenze piccole o grandi, leggere o profonde, brevi o lunghe, tutte hanno per voi una grande importanza.

La sofferenza è necessaria all'essere umano per la propria crescita, quanto la pioggia alla pianta che le permette di crescere.

Ciò che determina la fecondità della pianta è la sua capacità di assorbire la pioggia che cade. Ed è lo stesso per voi: ciò che determina la fecondità della vostra sofferenza, è la vostra capacità di assorbirla, cioè l'accoglienza che le fate, la vostra attitudine e il vostro comportamento, quando si presenta.

Per divenire l'Amore, dovete avere un comportamento perfetto, sia di fronte alla sofferenza che alla gioia. Da voi stessi non ci riuscirete mai, è impossibile se l'Amore del Padre non viene a personificarsi in voi.

Voi che avete dato il vostro "sì" alla sofferenza, potete leggere nel libro di Giobbe: "Accettiamo la felicità come mandata da Dio, allora perché non dovremmo accettare anche la disgrazia?".

Meditando sulle Mie sofferenze, su quelle della vostra Mamma del Cielo, e su quelle dei Santi che vi hanno preceduto, vi attingerete la forza necessaria perché il vostro "sì" non venga meno.

Beato sei tu, e beati voi che potete soffrire con Me come coredemptori dell'umanità. Con il vostro "sì", la grande pace e la grande gioia che vivono in voi sono molto più potenti della sofferenza che provate.

La sofferenza bene accolta e ben vissuta vi aiuta a diventare più rapidamente l'Amore.

Voi siete profondamente amati. Accettate che questo Amore sia più forte e più potente di tutto.

Il Mio Cuore arde d'Amore per voi.

Sì, Sì, Sì, vi amo, ti amo».

150. – 12 novembre, ore 5 e 33

*Signore Gesù, poiché tocca a me oggi animare la giornata di preghiera, chiedo a Te di dirmi quale argomento proporre per la riflessione comunitaria. Grazie perché ascolti la mia preghiera. Ti amo.*



«Mio piccolissimo, questo gruppo di preghiera è un balsamo per il Mio Cuore ferito, che soffre nel vedere lo smarrimento del Mio popolo e il declino della Mia Chiesa.

Come sarei felice se prendeste coscienza dell'importanza delle vostre preghiere. Molto spesso ne limitate la portata e rinchiodate al vostro ambiente e la vostra diocesi. Ma quando si è dentro una vera dimensione della preghiera ne deve beneficiare la terra intera e il purgatorio, vale a dire gli uomini, le donne, i bambini, gli esseri che li abitano.

Ciò che da tanta potenza alla preghiera è che in stato di preghiera voi entrate veramente in comunione di cuore e di spirito con i Santi del Paradiso, dei santi Angeli e di tutti coloro che sulla terra pregano e adorano.

Ciò che produce molto frutto nell'invisibile e nei cuori non è la quantità delle vostre preghiere, ma il FERVORE, l'IMPEGNO, il DESIDERIO di tutto il vostro essere riguardo a ciò che chiedete, offrite, perdonate, così come quando adorare e ringraziate.

L'unità dei cuori ha una grande importanza. È dunque molto più importante unirvi alla preghiera dell'altro piuttosto che pensare alla preghiera che volete formulare. Se così fosse, ci dovrebbero essere spesso tra ogni preghiera delle brevi pause.

Vi ripeto che l'unione dei vostri cuori ha un grandissimo potere sul Cuore del Padre, molto più che la quantità di preghiere, formulate in fretta.

La vostra presenza, la vostra assiduità e la vostra partecipazione alla giornata completa vi ottengono numerose grazie. Voi non potete immaginare l'importanza di queste giornate. Il Padre riversa torrenti di grazie su ognuno di voi.

Con il Suo Amore, Egli fa di voi esseri d'Amore secondo il vostro consenso e il vostro abbandono. Voi siete follemente amati dal Padre.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

151. – 15 novembre, ore 2 e 55

*Signore Gesù, viviamo in una società dove i suicidi si fanno sempre più numerosi. Hai sentito la domanda di T. su questo problema. Te la presento di nuovo e la faccio mia. Mi pongo al Tuo ascolto per un insegnamento su questo problema, se Tu lo giudichi necessario. Tu sei un Dio d'Amore. Ti amo. Il tuo piccolissimo.*

«Mio piccolissimo, la Mia sofferenza è molto grande nel vedere lo smarrimento del Mio popolo. Soffro nel vederlo su un cammino che lo condurrà a sofferenze sempre più grandi. E queste sofferenze sono talmente grandi che alcune persone non riescono più a sopportarle, e lo spirito del male ne approfitta per invitarle da se stesse a distruggersi.

Molte di queste persone non sono pienamente coscienti della gravità delle loro azioni. Se lo fossero riconoscerebbero l'orrore di questo crimine che è l'autodistruzione, il non rispetto del più prezioso bene che il Padre loro, il Padre Mio, il Padre Nostro ci ha dato con tanto Amore. Sì, è attraverso un grande grido d'Amore del Padre che ogni essere umano è stato creato. Creato per Amore, per divenire l'Amore, dicendo "sì" all'Amore e rimettendosi all'Amore.

Sfortunatamente, la società nella quale voi vivete non lascia passare questi valori. Valorizza, al contrario, una moltitudine di falsi dèi. Falsi dèi che si presentano come cammini di felicità a breve termine, e che sono soltanto cammini di disgrazie a medio e lungo termine a un punto tale che certe persone non riescono più a sopportarli.

Fortunatamente il Padre è di una misericordia senza limiti, e dà a ogni persona molte opportunità di fare liberamente le proprie scelte per essere con Lui beati per tutta l'eternità. Questa scelta è da farsi lungo tutta la vita, all'ora della morte e anche all'interno della morte, cosa che darà nuove opportunità a tutti. Coloro che potranno maggiormente godere di questi ultimi

benefici sono coloro che si addormentano nell'ignoranza dell'Amore di Dio.

Voi che avete il grande privilegio di conoscere, di vivere e di gustare ancora viventi qui sulla terra, l'Amore di Dio, potete aiutare una moltitudine di queste anime con le vostre preghiere, le vostre Eucaristie, e le vostre offerte in tutte le forme possibili e immaginabili. Continua a offrire ogni tua respirazione come ultimamente ti ho insegnato all'intenzione dei defunti e delle persone con pensieri suicidi.<sup>2</sup>

Beati voi che potete conoscere e già percepire l'Amore e la

2. *Da circa due settimane, nella preghiera, ho chiesto a Gesù di insegnarmi un modo per essere in relazione costante con Lui (poiché troppo spesso mi accorgevo che, al di fuori dei momenti di preghiera, mi allontanavo da Lui, e avevo come l'impressione di allontanarmi da Lui), ecco che cosa ho sentito nel cuore:*

*In me non c'è niente di più costante della mia respirazione. Se stringo con Lui una intesa, che sia cosciente o no, così che ogni volta che inspiro, io dica: io ti accolgo, Signore Gesù, e nello stesso momento che Lo accolgo, accolgo il Suo Amore, la Sua Gioia, la Sua Pace ecc., accolgo il Padre, lo Spirito Santo, la Mamma Maria, la comunione dei santi e dei santi Angeli.*

*Quando espiro, io Gli dica: mi offro a Te, e la mia offerta comprenda tutto ciò che dimora in me, la mia volontà, i miei pensieri, i miei desideri, le mie gioie, le mie pene, le mie preoccupazioni, tutto ciò che possiedo, tutti coloro che sono intorno a me o che porto nel mio cuore.*

*Il pensiero iniziale di ognuna delle mie respirazioni sarebbe questo: Ti accolgo, Signore Gesù, e mi offro a Te. Come l'aria viene ad ossigenare il mio corpo, l'Amore di Gesù viene a ossigenare la mia anima e il mio spirito.*

*Con questa pratica, quando arriverà la mia ultima espirazione, questa sarà per dire: mi offro a Te, Signore Gesù. Da allora, i miei momenti di contemplazione e di adorazione li vivo con le mie respirazioni; ugualmente quando sento il bisogno di riposarmi o di fare una buona respirazione. Accolgo Gesù e mi offro a Lui.*

*Quando desidero pregare per qualcuno, per procura, offro le mie respirazioni perché quella persona accolga Gesù e si offra a Lui.*

grande Misericordia del Padre. E ancora beati voi perché, inoltre, divenite strumenti fra le Sue mani, che permettono a una moltitudine di anime di conoscere la gioia e la felicità che generano l'Amore e la Misericordia del Padre, la gioia di lasciarsi trasformare dall'Amore, per l'Amore.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Il Mio Cuore è infiammato d'Amore. Quanto vi amo.

Quanto ti amo, mio piccolissimo».

#### 152. – 16 novembre, ore 1 e 45

«Mio piccolissimo, molto prima della tua creazione Io ti avevo scelto, avevo messo il Mio sguardo su di te. Ti avevo preparato, principalmente a livello del cuore, in previsione di ciò che ora vivi e che vivrai ancora di più in pienezza fra poco tempo.

Sei stato formato per divenire un essere d'Amore. Con i tuoi numerosi "sì" totali, incondizionati e irrevocabili che Mi hai dato, sto per concludere la creazione che avevo iniziato in te. Tranquillamente, senza che tu te ne renda troppo conto, diventi il capolavoro che Io voglio che tu sia.

Sì, questa notte sono Io, tuo Padre, a volerti parlare attraverso ciò che scrivi, per farti prendere coscienza dell'importanza che hai per Me, tuo Padre.

Il Mio Cuore trabocca d'Amore per te. Voglio che il Mio Amore passi attraverso te, per raggiungere e amare una moltitudine di Miei figli che non Mi conoscono, che Mi conoscono male, o che si sono allontanati da Me, lasciandosi ingannare da colui che semina falsità su falsità, che cerca di diventare un Dio e presenta ai Miei figli un numero incalcolabile di falsi dèi. Mentre lui crede di essere ora più potente che mai, essendosi infiltrato come mai nella Mia Chiesa, la sua fine è ormai vicina. La Mia Beneamata Figlia, l'Immacolata, sta per schiacciargli la

testa. Viene sempre più fortemente incatenato nel Santo Rosario e condotto da San Michele Arcangelo al Mio tribunale per essere giudicato, condannato e mandato agli inferi per l'eternità.

Ho urgente bisogno di piccolissimi come te, che diano il loro consenso totale, incondizionato e irrevocabile, per ricostruire la Mia Chiesa che cade in rovina, per camminare incontro a Mio Figlio Gesù, affinché il Suo Grande Ritorno si faccia nella gloria. È una grandissima armata quella che ora sto preparando. Ti scelgo per farne parte, come scelgo tutti i tuoi, coloro che Mi presenti in modo particolare, i lettori di *Per la felicità dei Miei, GESÙ*.

La vostra missione è semplice, semplicissima, troppo semplice per i grandi di questo mondo, poiché si tratta di accogliere il Mio Amore e di lasciarvi trasformare da lui; divenire questo canale dove il Mio Amore circola liberamente e in abbondanza, così da poter raggiungere la moltitudine che vi è affidata nell'invisibile, ma anche nel visibile.

Non cercate con i vostri mezzi di diventare questo canale perfetto che lascia liberamente circolare il Mio Amore, non ci riuscireste. Quando vi accorgete delle vostre imperfezioni, e degli ostacoli che impediscono all'Amore di circolare liberamente, dovrete solo rimmetterli a Me e Io li farò sparire.

La missione che vi viene affidata è di una potenza straordinaria, e nello stesso tempo di una sconcertante semplicità. Molto spesso voi credete di poter diventare un essere valido con la vostra azione, mentre Io vi insegno e vi propongo di lasciare fare a Me di voi un essere valido, così da farvi passare la Mia azione che si realizza pienamente attraverso il Mio Amore.

Grazie per la vostra docilità a lasciarvi trasformare dal Mio Amore. Grazie perché accogliete il Mio Amore che trabocca. Grazie perché lasciate il Mio Amore circolare liberamente attraverso di voi.

Ricevete il Mio bacio di Padre che fa di voi l'Amore.

Teneramente, VOSTRO PADRE, TUO PADRE».

**153. – 17 novembre, ore 4 e 40**

«Mio piccolissimo, accetta ciò che vivi ora come una grande benedizione del Padre. Accetta di viverlo senza sapere dove questo ti conduce.

Una sola cosa è importante, ed è che tu vada avanti tranquillamente, ma sicuramente verso la realizzazione della tua grande missione, la tua bella missione che il Padre ti ha affidato. Mentre avanzi nella tua missione, il tuo essere si trasforma, per divenire conforme a ciò che deve essere per realizzare questa missione.

Come un buon albero non può dare frutti cattivi e un albero cattivo frutti buoni, così tutto il tuo essere deve divenire bianco come neve, cioè totalmente puro, abitato da un solo desiderio: fare la Volontà del Padre Mio, tuo Padre.

Un solo pensiero deve sempre occuparti: "l'AMORE". Questo pensiero che ricevi dal Padre e che dai agli altri nell'invisibile e nel visibile, cosciente che tutto viene da Lui e che tutto ritorna a Lui.

Non ci sarà dunque più posto in te per pensieri, azioni o parole che siano contrarie all'Amore; come orgoglio, critica, bugie, giudizi, vanterie, calunnie ecc. Non potrai nemmeno più nutrire pensieri negativi verso nessuno.

I tuoi pensieri saranno: compassione, comprensione, perdono, misericordia, accoglienza e amore. I tuoi desideri saranno: essere lì dove il Padre vuole che tu sia, compiere ciò che Lui vuole che tu faccia, andare in aiuto ai bisognosi, sostenere chi soffre, condurre anime a Dio, di giorno e di notte, nell'invisibile e nel visibile.

Tu conosci la strada per condurre un'anima a Dio, è quella dell'accoglienza, del perdono, della misericordia e dell'Amore. È questa strada che tu devi frequentare, prima per te stesso guardandoti per poterla utilizzare guardando gli altri.

Presenta al Padre gli ostacoli che ci sono su questo cammino perché tu possa percorrerlo liberamente. Il Padre toglierà gli ostacoli e renderà questo cammino facile e molto gradevole.

Beato te, beati voi che siete sul cammino dell'Amore.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

#### 154. – 20 novembre, ore 5 e 12

«Mio piccolissimo, beato sei tu, che hai trovato grazia ai Miei occhi.

Ti ho scelto per riversare in te la sovrabbondanza del Mio Amore. Lo sai che non è per i tuoi meriti, ma bensì e unicamente per Amore. Il tuo solo e unico merito sono i tuoi consensi, perché Io non posso agire nei cuori se non ho l'intera libertà per farlo.

Io posso solo tentare di sedurre i cuori per ottenere dei "sì" a questa relazione più intima con Me, e in seguito ottenere dei "sì" totali, incondizionati e irrevocabili a lasciarsi formare dal Mio Amore.

*Questi consensi sono sempre stati molto importanti, ma lo sono ancora di più oggi. Sono obbligatori, per poter fare la grande traversata dal mondo attuale al mondo nuovo. Tutto, tutto e tutto deve essere purificato. Così come niente di sporco può entrare nel Regno dei Cieli, nello stesso modo niente di nuovo può o potrà entrare nel mondo nuovo.*

Dopo il Mio Grande Ritorno, niente di sporco dovrà esserci davanti a Me. Tutti senza eccezione devono essere purificati, così come la Madre Mia lo chiede dappertutto nel mondo (con la preghiera, il digiuno, la pratica dei sacramenti, ma soprattutto con i consensi totali, incondizionati e irrevocabili). Purificati anche con le grandi tribolazioni che sono cominciate molto lentamente, per invitare un più grande numero di anime a rivol-



gersi a Dio, a riconoscersi peccatori, a ricevere misericordia per divenire misericordiosi; a riconoscersi impotenti per essere testimoni della Onnipotenza del Padre; scoprire e sapersi pienamente amati dal Padre, per espandere questo Amore nell'invisibile e nel visibile, ed essere così capaci di entrare nel mondo nuovo e venire al Mio Grande Incontro.

Io ardo d'Amore al pensiero di questa grande Gioia che esploderà dappertutto in quel momento tanto atteso. Tutto si sta preparando. Molto presto questa Gioia esploderà.

Accogliete il Mio Amore. Lasciatevi purificare. Traete pienamente tutti i benefici da questi momenti di grazie.

Follemente vi amo. Follemente, ti amo».

#### 155. – 23 novembre, ore 4 e 30

«Mio piccolissimo, osserva bene quello che accade attorno a te, e sarai sempre più testimone del Mio agire. Niente accade per niente: o si tratta di avvenimenti felici che riempiono il tuo cuore di gioia e che hanno come obiettivo lodare, benedire e rendere grazie al Padre per la Sua immensa bontà e il Suo Amore, oppure si tratta di avvenimenti più o meno tristi che ti permettono di scoprire la tua impotenza, la tua vulnerabilità, la tua fragilità e i tuoi errori, malgrado una buona volontà di propositi. L'annuncio di questi avvenimenti deve incitarti a rimettere tutto nelle mani del Padre poiché, senza di Lui, non sei niente.

Oppure, si tratta di avvenimenti molto funesti che ti confermano la tua impotenza e i tuoi limiti, e che inoltre, ti permettono di unire le tue sofferenze alle Mie, di soffrire con Me e divenire così corredentore con Me, per potere poi gioire maggiormente della felicità eterna.

Colui che guarda gli avvenimenti della vita con gli occhi della fede e non con gli occhi del corpo, scopre una nuova dimensione: tutto è cambiato, tutto trasformato.



Ogni avvenimento lieto o triste diventa un'occasione d'offerta, di lode, di perdono o di richiesta di perdono, d'intercessione, di ringraziamento e di adorazione; occasioni dunque per unirsi sempre di più a Me, e divenire sempre più l'Amore.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore. Io vi amo. Io ti amo».

### 156. – 24 novembre, ore 3 e 55

*Signore Gesù, mi offro a te totalmente, con la mia debolezza e la mia impotenza. Attendo tutto da te e mi metto al Tuo ascolto. Grazie perché accetti di parlare a un povero strumento quale io sono. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, ti avvolgo con il Mio Grande Mantello per proteggerti e coprirti con la Mia Ombra. Più ti senti piccolo, debole, impotente e vulnerabile, più Mi sei utile e più posso passare attraverso te e utilizzarti.

In questo tempo, le grandi sofferenze causate dallo smarrimento del Mio popolo e dalla debolezza della Mia Chiesa, provengono dalla pretesa di grandezza, di potenza e di forza che predomina in coloro che la compongono e la dirigono. Ma non hanno, forse, come esempio il Santo Padre Giovanni Paolo II e Madre Teresa per constatare ciò che genera la totale piccolezza?

Senza la potenza di Dio, ogni persona su questa terra è un niente; voi ne sarete sempre più testimoni, poiché l'ora della grande verità si avvicina, e tutto ciò che è falso deve essere smascherato, distrutto o cacciato in fondo agli inferi per far posto alla luce della verità.

L'Amore che vuole fare dei Suoi figli della terra degli esseri d'Amore, deve metterli davanti alla luce della verità, affinché tutto ciò che è falso in loro venga smascherato ed espulso. Così ognuno potrà ritrovare la sua grande libertà di figlio di Dio e la sua originaria bellezza.

Quando sarete testimoni di questi avvenimenti, anziché scandalizzarvi o lasciarvi cadere nella depressione, siate nella gioia, nell'allegria e nella lode, poiché è l'ora della verità che si avvicina e che comincia a suonare per la grande liberazione che vi conduce all'Amore.

Voi diventate l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, siete amati. Teneramente, ti amo».

### 157. – 25 novembre, ore 6

*Mamma Maria, Tu che hai un cuore di Madre, Tu che comprendi la mia miseria, mi rivolgo a Te poiché non ho il coraggio di andare da Gesù, da Lui che mi ha talmente colmato e gratificato, mentre io sono ancora preso dalle mie preoccupazioni materiali, con una fede diminuita e con tanta difficoltà a pregare col cuore e ad accogliere il Suo amore e la Sua Misericordia.*

*Mia buona Madre, prendi la mia miseria, presentala a Tuo Figlio Gesù affinché sia trasformata in grazie e benedizioni per quelli che maggiormente soffrono in questo momento sulla terra.*

*Grazie di intercedere per me.*

*Il tuo debole figlio che ha bisogno d'aiuto per divenire ciò che dovrebbe essere.*

*Mamma, ti amo.*

«Mio piccolissimo figlio, come sono felice di poter prenderti fra le Mie braccia, di stringerti al Mio Cuore e di raggiungere nello stesso tempo una moltitudine di cuori che, come te, hanno bisogno di accogliere l'Amore, di sapersi amati, ma le cui preoccupazioni e gli attaccamenti alle cose del mondo impediscono di accogliere, di incontrare e di percepire l'Amore che Mio Figlio Gesù riceve continuamente dal Padre per darlo al loro.

Quando le tue facoltà e le tue qualità non vengono messe a servizio del tuo cuore, non puoi ricevere ciò di cui il tuo cuore

ha bisogno. Ma attraverso la tua piccolezza e il tuo cuore, è facile per Me, tua Madre, condurti a Mio Figlio Gesù, perché tu possa abbeverarti alla sorgente stessa dell'Amore.

Più il tuo cuore è dissetato, più si sviluppa. Più si sviluppa, più si disseta; e più è dissetato, più si sviluppa e occupa sempre più spazio in te, e le tue facoltà si mettono a servizio del tuo cuore.

E lì la grande trasformazione che in questo momento si opera in te, il grande passaggio nel quale ti trovi e che farà di te l'Amore. Anche se talvolta ti senti allontanato, non ti inquietare, la tua Mamma ti tiene continuamente per mano, proprio accanto a Gesù per ricevere tutto l'Amore che il tuo cuore può accogliere.

Come sei bello quando ti fai piccolo, e Io, la tua Mamma, posso nutrirti per trasmetterti ciò di cui hai bisogno.

Accetta di essere follemente amato, e di essere sempre più degno di essere amato.

La tua Mamma ti abbraccia, LA TUA MAMMA MARIA».

### 158. – 27 novembre, ore 3

«Mio piccolissimo, sempre e solo nel Mio Cuore puoi cercare ciò che cerchi: serenità, gioia, pace e Amore.

Voi vivete in un mondo che si è completamente smarrito, e che trascina nella sua corrente dei consacrati e numerosi figli di predilezione. Se continuate a mantenere i vostri occhi fissi sul mondo e sugli errori che ora si commettono nella Mia Chiesa, c'è veramente di che scoraggiarvi.

Invece, se ogni volta che siete testimoni di disordini e di errori, voi li accogliete nella vostra impotenza per presentarli al Padre, e continuate a mantenere il vostro sguardo rivolto a Lui, contemplando la Sua Bontà, la Sua Misericordia, la Sua Onnipotenza e il Suo Amore, voi divenite delle sentinelle e dei guardiani di ciò che presto accadrà. Anziché trovarvi, come persone disorientate, nelle tenebre

della notte, diverrete sentinelle dell' Amore e della civiltà dell' Amore che sta arrivando in modo così certo come il giorno dopo la notte.

Date tutti i vostri "sì" all' Amore, così da essere completamente purificati, santificati, completamente liberati dalle forze del male e divenuti pienamente l' Amore. Così vi ritroverete interamente a casa vostra, entrando in questa società nuova dell' Amore.

Siccome i Cieli sono aperti, non dovete aggrapparvi a questo mondo di sofferenza, ma potete immediatamente, entrando all' interno di voi stessi e mantenendo lo sguardo rivolto all' Amore del Padre, vivere già da ora questo Amore all' interno di voi, attendendo che esploda sulla terra intera.

Beati voi, che potete vivere ora in questo Amore, lasciandovi trasformare dall' Amore.

Voi diventate l' Amore. Tu diventi l' Amore. Ti amo».

#### 159. – 28 novembre, ore 6

«Mio piccolissimo, dovete procedere, giorno dopo giorno, nella gioia della speranza di una terra nuova.

Voi ora siete testimoni di grandi sofferenze, e lo sarete ancora di più nei giorni che verranno. Siete anche testimoni di bellissime cose, di trasformazioni di cuori operati dall' azione dello Spirito Santo, dalla grazia e dall' Amore, e lo sarete ancora di più nei giorni che verranno.

Molto presto non ci sarà più posto per i tiepidi e gli indifferenti. Ci saranno coloro che saranno nella luce totale su ciò che accade attraverso il mondo, e ci saranno coloro che saranno nelle tenebre totali. Non ci saranno più vie di mezzo o intermedie, o una o l' altra, mai l' una e l' altra.

Coloro che entreranno nel mondo della luce vedranno sempre meglio i loro errori, i loro smarrimenti. Con i loro "sì" ne saranno totalmente liberati, così che le loro anime possano diventare bianche come neve.

Quelli che saranno nelle tenebre verranno sempre più posseduti e animati da uno spirito di potere, d'orgoglio, di vendetta, di odio, di collera, di violenza. Si uccideranno tra loro e si autodistruggeranno, così come, e lo puoi vedere, è già cominciato.

Pregate con Me il Padre, affinché gli occhi si aprano, e perché ci siano sempre più persone nel mondo della luce. Non perdetevi tempo a guardare il mondo delle tenebre, ma volgete il vostro sguardo verso la luce, verso l'Amore, per diventare il più rapidamente possibile l'Amore, poiché, follemente voi siete amati.

Teneramente, ti amo».

#### 160. – 2 dicembre, ore 4

*Signore Gesù, mi pongo davanti a Te, totalmente al Tuo ascolto, completamente spoglio come in passato, non sapendo che cosa mi vuoi insegnare questa mattina.*

*Grazie della Tua presenza invisibile che viene a utilizzare il povero strumento che Io sono. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, più che mai in questi tempi che sono gli ultimi, ho bisogno di una moltitudine di piccolissimi, abbastanza piccoli per essere al livello del loro cuore e al Mio ascolto. È solo lì che possono diventare dei validi strumenti fra le Mie mani.

Voi credete di potere da voi stessi, divenire una forza, una potenza; è del tutto falso. Se non ci sono Io a passare attraverso voi, voi siete come vento che passa e nulla lascia al suo passaggio. Mentre se sono Io a passare attraverso voi, allora il debole venticello che voi siete diventa, con la potenza dell'uragano, un ciclone capace di sollevare tutto e tutto trasformare al suo passaggio.

È dunque la Mia Presenza in te che fa tutta la differenza. La

Mia Presenza, da se stessa, non si impone se non è desiderata e accolta. Tu non puoi da te stesso darle degli ordini. Non hai potere sulla Mia Presenza così come non ce l'hai sul vento, sull'uragano o sul ciclone che passa. Ugualmente non hai alcun potere sulla Mia Presenza in te, attorno a te, attraverso te. Ma hai la certezza che prenderà posto in te, attorno a te e attraverso te, sempre che sia desiderata, accolta, e che tu accetti di darle lo spazio che essa vuole occupare. Poiché essa vuole sempre occupare non solamente un posto, bensì tutto il posto.

È sempre la Mia preghiera al Padre: "Fa', o Padre, che siano uno in Me, come Io sono uno in Te".

Come la preghiera di Giovanni Battista: "Fa' che io diminuisca perché Lui cresca".

*Ogni volta che accetti di diminuire, di farti più piccolo, lo accetto di prendere sempre più posto in te, ed è così che posso prendere tutto il posto e tu divenire l'Amore.*

Se tu sapessi, se voi sapeste come siete amati e ciò che produce l'Amore in voi, non avreste che un solo e unico desiderio: divenire sempre più piccoli perché l'Amore occupi tutto il posto.

Beati voi, che siete su questa bella strada dell'Amore.

Follemente, siete amati. Follemente, ti amo».

#### 161. - 3 dicembre, ore 3 e 5

«Mio piccolissimo, continua ad avanzare nella fede senza vedere, né sapere dove ti conduco. È su questo cammino che tu sei trasformato.

Ciò che è importante non è sapere dove questo ti conduce, ma essere sul cammino che il Padre ha scelto per te; è importante che ti lasci condurre totalmente da Me. È normale che tu viva ogni sorta di sensazioni, dalla tribolazione al giubilo.

Accogliendo tutto ciò che ti si presenta come proveniente dal Padre, e offrendo a Lui tutto, ogni avvenimento diventa, per te, come una rugiada che contribuisce a rinvigorirti e a farti crescere nell' Amore.

Ti ho già detto che la tua vera missione qui sulla terra consiste a diventare l' Amore. Come potresti diventare l' Amore, se non fossi condotto e istruito da Qualcuno che è già Amore? Ecco perché sto sempre vicino a te, poiché, oltre a condurti e a guidarti, Io ti ispiro, ti proteggo, ti sollevo se cadi, ispiro coloro che sono sulla tua strada. Ti avvolgo con il Mio Grande Mantello e, cosa ancora più importante, riverso nel tuo cuore, in ogni istante del giorno e della notte, tutto l' Amore che può contenere.

Così tu diventi l' Amore. Teneramente, ti amo».

## 162. – 6 dicembre, ore 5 e 40

«Mio piccolissimo, la gioia sarà grandissima in Cielo così come sulla terra, nel giorno della Mia Grande Venuta. Quel giorno tanto atteso non tarderà. I preparativi sono numerosi. Se aprite gli occhi ed accogliete con il vostro cuore, nella fede, ciò che attualmente accade, ne potete essere testimoni.

La preparazione più importante per ogni persona che vive oggi su questa terra, è la preparazione del suo cuore. Un cuore preparato per il Grande Ritorno è un cuore completamente trasformato dall' Amore, sempre abitato da pensieri di pace, di gioia, d' Amore, e dove non c'è posto per pensieri negativi sotto nessuna forma, come l' odio, la collera, la vendetta, la denigrazione, la non accettazione di una persona (poco importa il suo comportamento), le inquietudini, e le preoccupazioni delle cose materiali e spirituali, od ancora riguardo a lei stessa, la non accettazione di ciò che è.

Si tratta dunque di un cuore perfetto sotto tutti i punti di vista, cosa che nessuna persona può realizzare da se stessa. Solo il Creatore ha il potere di venire a perfezionare o terminare la Sua creazione. Ma poiché ha dato all'essere umano, che ha creato per Amore, una grandissima libertà, Egli attende da questo essere un "sì" totale, incondizionato ed irrevocabile. Un grande "sì" per iniziare, ed una moltitudine di piccoli "sì" per venire a tagliare tutti gli attaccamenti e le abitudini che impediscono a questa persona di divenire un essere d'Amore. Ugualmente la persona deve dare una moltitudine di "no" a tutto ciò che è contrario all'Amore, o che le impedisce di divenire uno strumento docile e malleabile nelle mani del Padre.

La grande purificazione che vi viene chiesta e che è cominciata proseguirà in tutta la terra, per tutti i figli del Padre. Il tempo stringe e richiede i vostri "sì". Poiché voi siete i primi ad essere scelti, una moltitudine di beneficiari dei vostri "sì" volontari, dovranno soffrire per il vostro rifiuto o per la vostra esitazione.

I vostri "sì" hanno un'importanza molto più grande di quanto voi possiate pensare; un po' come i primi Apostoli, che non erano assolutamente coscienti dell'importanza del loro "sì" a seguire Cristo.

Beati per essere stati scelti. Voi divenite l'Amore per dare l'Amore.

Vi amo. Ti amo».

### 163. – 10 dicembre, ore 3

*Signore Gesù, ancora una volta voglio presentarti la mia miseria, pregarTi e stare al Tuo ascolto. Sono sempre distratto da ogni sorta di preoccupazione materiale e dalla mia poca fede, ed ho sempre difficoltà ad abbandonarle a Te senza riprenderle.*

*Vieni in mio aiuto. Mi rimetto totalmente nelle Tue mani insieme*



*a tutti questi miei affari che mi impediscono di essere interamente rivolto a Te.*

*Grazie che ascolti ed esaudisci la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, non temere, sei per Me prezioso, sei caro ai Miei occhi. Io non ti abbandono mai. Sono sempre con te. Mi occupo dei più piccoli dettagli in tutte le tue preoccupazioni.

Per renderti gradito ai Miei occhi, vorresti avere un comportamento perfetto, secondo come tu ritieni essere il migliore per un uomo di fede. Se sapessi invece come Io ti amo con le tue miserie, le tue debolezze ed i tuoi limiti, li accetteresti come voluti in questo momento per te dal Padre. Non devi fare altro che accettarli come quanto di meglio c'è per te in questo momento, di offrirli al Padre e di ripetere continuamente i tuoi "sì".

La trasformazione del tuo essere è opera Sua, e non tua. Lui sa ciò che è necessario che tu viva in questo momento. Se vuoi essere perfetto, devi prima di tutto unire la tua volontà alla Sua in ciò che Egli vuole tu sia oggi. Domani, sarà un'altra cosa, ma dovrai ancora unire la tua volontà a ciò che Egli vorrà che tu sia e che tu viva, attraverso le persone che ti circondano e gli avvenimenti.

La grazia è sempre presente per venire in aiuto alla tua debolezza e fare di te l'Amore.

Sei follemente amato. Follemente, ti amo».

#### **164. – 11 dicembre, ore 5 e 05**

«Mio piccolissimo, è con grande gioia che ti vedo avanzare per divenire l'Amore.

Fatti piccolo, ancora piccolo, sempre più piccolo, fino a situarti al livello del cuore. Unicamente il tuo cuore può accogliere l'Amore. È unicamente il tuo cuore che ti permette di

entrare all'interno di te stesso e contemplare il Padre, di entrare nell'intimità con Me, di accogliere le ispirazioni e le grazie che lo Spirito Santo vuole riversare in te, di essere in comunione di cuore e di spirito con i Santi in te, con i santi Angeli e la Comunione dei Santi del Paradiso, come con quelli che vivono attualmente su questa terra.

Unicamente il tuo cuore può fare la luce in te, permettendoti di vedere le attitudini che devono essere cambiate, offrendole sempre al Padre dopo averle accettate nell'umiltà del piccolissimo che attende tutto dal Padre.

Accetta le chiusure del tuo cuore per offrirle al Padre, affinché con la Sua mano di Creatore, Lui venga a cambiare queste chiusure in grandi aperture, che permettono così al Suo Amore di circolare liberamente nel tuo cuore.

Quando l'Amore del Padre circola liberamente in un cuore, questo cuore entra in relazione costante con Me, con la Mia Santa Madre, con tutti gli Angeli ed i Santi del Cielo e della terra.

Non sei più tu che vivi nel mondo e che ti lanci a compiere cose buone, ma l'azione del Padre, l'azione dell'Amore che passa attraverso te, lanciato nel mondo per chiamarlo a divenire l'Amore, e a dare il suo consenso per lasciarsi trasformare per divenire l'Amore.

Voi siete dei prescelti, non per essere grandi e potenti agli occhi del mondo, ma per essere piccoli, piccolissimi agli occhi del mondo, e divenire potenti sul Cuore del Padre.

Per aiutarti a comprendere questa potenza guarda ciò che opera un neonato nei suoi genitori. Con la sua totale impotenza lui modifica completamente la vita dei suoi genitori, e cercherà così l'amore di cui ha bisogno per il suo sviluppo.

È questa potenza sul Cuore del Padre che fa sì che tu sia scelto. Tu non puoi inorgogliarti di questo, altrimenti perdi la potenza che ti viene data dalla piccolezza.

Riassumendo, la piccolezza del tuo cuore è il cammino per divenire l'Amore accogliendo l'Amore.

Tu diventi l'Amore. Sei follemente amato, teneramente, ti amo».

#### 165. – 17 dicembre, ore 5 e 55

«Mio piccolissimo, l'Amore che è in te, che tu non vedi e che tu non senti sempre ma solo talvolta, è proprio all'opera. Sta trasformando interamente il tuo essere, lo purifica per farne una freccia scelta, capace di penetrare i cuori più induriti.

Non hai da sapere quando la trasformazione sarà terminata, né come verrà fatta; tu devi solo credere e continuare a dare i tuoi "sì". Il fiore che è in trasformazione e che sboccherà in tutta la sua bellezza, non sa né come né quando questo accadrà; non lo può sapere perché è l'opera del Creatore.

Lo stesso è per te. A parte i consensi che dai, non hai più potere sul quando e sul come, più di quanto non ce l'abbia il fiore; la qual cosa non gli impedisce di irradiare tutta la sua bellezza e di fare la gioia di tutti quelli che lo guardano. E non può nemmeno attribuirsi i meriti di essere ciò che è.

È lo stesso per te: tu non puoi attribuirti il merito di essere ciò che sei perché questo non è la tua opera. Da te stesso, tu non saresti niente. Devi rendere gloria al Padre in continuo per ciò che sei e per ciò che ti permette di compiere.

Con te, voglio renderGli grazia perché tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

#### 166. – 20 dicembre, ore 5 e 50

«Mio piccolissimo, se tu conoscessi l'Amore che esiste in

Cielo, se conoscessi l'Amore che il Padre vuole riversare su di te e su tutti i Suoi figli della terra, se conoscessi tutto ciò che produce l'Amore in un cuore quando viene pienamente accolto, non desidereresti niente altro che l'Amore.

Pregheresti solo per divenire l'Amore. Avresti solo un desiderio per tutti coloro che porti nel tuo cuore (coloro che sono uniti al tuo cuore): che queste persone diventino l'Amore.

I tuoi pensieri sarebbero solo pensieri d'Amore, poco importa ciò che la persona ha potuto dire o fare. Poiché, al di là di ciò che la persona dice, fa o sembra essere, c'è all'interno di se stessa l'Amore che vuole esprimersi, che vuole esplodere in lei per trasformarla e farne un vero essere d'Amore.

L'Amore che si trova all'interno di ogni persona può rivelarsi soltanto se incontra l'Amore. L'Amore non ha che due strade per andare incontro all'Amore che è stato deposto nel cuore di ogni persona in modo diretto, oppure passando attraverso qualcun altro. Ogni volta che trovi una persona sulla tua strada, poco importa ciò che è, poco importa ciò che ti dice, poco importa ciò che ti fa, chiedi al Padre se è attraverso te che Lui vuole passare per raggiungere l'Amore deposto nel cuore di quella persona; un Amore che può essere latente, che può anche essere schiacciato, soffocato, sepolto da una montagna di miserie, di ferite, di rifiuti, ma che può risalire in superficie attraverso un semplice sguardo, un'accoglienza, od una parola d'amore che esce da un cuore sincero.

Quando l'Amore abita in te od in voi, ed ha l'intera libertà d'agire, può compiere meraviglie. Ringrazia e ringraziate il Padre che sia così.

Voi divenite l'Amore. Teneramente, vi amo.

Tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

## 167. – 23 dicembre, ore 5 e 35

*All'avvicinarsi del Natale, Ti chiedo, Signore Gesù, di aprire il mio cuore perché sia più capace di accogliere l'Amore che Tu vi vuoi riversare, poiché senza il Tuo Amore io non sono niente. Grazie che ascolti la mia preghiera.*

«Mio piccolissimo, prendo il tuo cuore, lo pongo vicino al Mio perché venga infiammato dal Fuoco del Mio Amore Fuoco. Poiché è questo Fuoco che lo purificherà, lo libererà e taglierà i legami che gli impediscono di accogliere tutto l'Amore che il Padre vuole riversarvi.

Il tuo cuore si apre giorno dopo giorno. Diventa sempre più l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

## 168. – 24 dicembre, ore 3

«Mio piccolissimo, Io apro il tuo cuore, lo dilato. Taglio i legami, voglio che sia spalancato per la grande Festa del Natale.

Voglio, come regalo<sup>3</sup>, riversare nel tuo cuore un torrente d'Amore. I tuoi "sì" totali, incondizionati ed irrevocabili Mi danno questa libertà di agire così nel tuo cuore.

È all'interno del tuo cuore che voglio fare la Mia dimora, come voglio che tu abiti sempre all'interno del Mio.

Nel giorno di Natale, che è la Festa della Mia prima Venuta su questa terra, una moltitudine di grazie, di favori e d'Amore viene riversata nei cuori. In questo giorno di Natale 1997, voglio iniziare con te una Alleanza nuova.

Tu sai cosa vuol dire la parola "alleanza" che è molto di più

---

3. Mentre descrivevo il regalo che Gesù mi offriva, la mia gioia era talmente grande che non ho potuto trattenere le lacrime.

di una relazione d'occasione, di alibi<sup>4</sup> (che è una relazione a distanza nell'esercizio delle tue attività correnti); oppure di una relazione più simile ad un'associazione (come una relazione d'accomodamento tra la Mia Volontà e la tua, una unione di vita con Me, ma non in Me, dove ognuno conserva la sua identità).

Una relazione di Alleanza è una relazione autentica con Colui che desidera sposare la tua anima. È l'unione di santità. Tu vivi per Me, tu dimori in Me. Tu sei TUTTO MIO, Io sono TUTTO TUO. TU ed IO, noi siamo TUTTO di TUTTI.

È questa alleanza che Io ti offro in regalo per questo Natale.

Si tratta di un regalo che non finirai mai di scoprire, che si svelerà poco a poco, ogni volta che farai appello a Me e ti porrai alla Mia Presenza, poco importa dove tu sia o cosa tu faccia.

*Immagine che illustra il modo con cui comprendo queste tre differenti relazioni con Dio:*



È da notare come l'IO diminuisce per simbolizzare che devo accettare di diminuire per avere una relazione più intima con Dio, e diminuire ancora per divenire "Uno" con Lui.

«Scoprirai questo regalo ogni volta che ti utilizzerò per riversare il Mio Amore nel cuore di una persona che metto sulla tua strada.

Sarai testimone di ciò che questo regalo d'Alleanza provoca nei cuori. Questo di cui sarai testimone è solo una infima parte di ciò che genera questa Alleanza che viene esercitata soprattutto

<sup>4</sup> Alibi: avv. latino che significa: altrove, in altro luogo (n.d.t).

to nell'invisibile, dunque a tua insaputa, senza che tu sappia veramente che questo si realizza, eccetto che nella fede, ed il tuo cuore ne sarà colmato.

Trova il tempo per accogliere, meditare, percepire il sapore che questo regalo fa sorgere all'interno del tuo cuore.

Questo regalo è anche per la tua cara sposa Elisabeth. Attraverso voi due lo passerò ad una moltitudine, spesso a vostra insaputa, ma ne sarete testimoni quando ci sarà l'occasione.

Accogliere l'Amore.

Divenire l'Amore.

Dare l'Amore.

Non esiste su questa terra una missione più bella e più grande.

Beati voi che siete già in questa missione.

Voi divenite sempre più l'Amore. Teneramente vi amo.

Teneramente, ti amo».

#### 169. – 29 dicembre, ore 5 e 25

«Mio piccolissimo, continua ad accogliere l'Amore che riverso continuamente nel tuo cuore.

L'Amore riversato nei cuori è simile alla pioggia che cade sulla terra: la terra non può assorbire tutta la pioggia che cade su di essa; una certa quantità scorre via verso il torrente, senza aver penetrato il suolo.

Il Padre dà sempre in abbondanza, molto più di quanto l'umanità possa accogliere. Quando il suolo non è pietroso, anche se non assorbe tutta la pioggia che cade, ne assorbe abbastanza per poter far crescere la vegetazione che germina, per permettere così alla terra di dare la sua ricchezza.

Succede lo stesso per l'Amore che viene dal Padre. I cuori non lo potranno mai interamente accogliere e lasciarsene penetrare. Ma ciò che conta è che siano abbastanza aperti ed acco-

glienti da lasciarsi penetrare, fosse solo da una infima parte di ciò che viene riversato.

Questa piccolissima parte è sufficiente per trasformare un cuore, per farlo crescere e sbocciare come una bella rosa e dare tutta la sua ricchezza.

Come la terra che ha già assorbito molta acqua, è ancora più capace di assorbirne altra, più di una terra troppo secca, così un cuore che ha assorbito molto Amore è sempre più capace di riceverne.

Non abbiate dunque alcun timore di accogliere l'Amore, sia quello che è dato direttamente che quello che viene dagli altri. Più ne accoglierete, più sarete capaci di accoglierne e più rapidamente diverrete questo essere d'Amore capace di infiammare coloro che vi sono affidati, sia nel visibile che nell'invisibile.

Più rapidamente darete il vostro "sì" all'Amore, più rapidamente diverrete l'Amore, e più rapidamente darete l'Amore.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore. Io vi amo, Io ti amo».

#### 170. – 31 dicembre, ore 6 e 20

*In questo ultimo giorno dell'Anno 1997 non so come ringraziare la Trinità Santa e la Mamma per tutte le grazie ricevute durante l'anno, per i preziosi insegnamenti ricevuti dal Padre, dal Signore Gesù e dalla Mamma Maria.*

*Ciò che credo di aver ricevuto come regalo più prezioso è il risveglio che si è operato in me, che mi ha permesso di scoprire e di sperimentare che io sono un essere creato per Amore, che sono profondamente amato dal Padre del Cielo, che devo solo accogliere l'Amore per divenire un essere d'Amore e dare Amore, senza alcun merito da parte mia, se non quello di acconsentire a dare i miei "sì", a chiederGli tutto, tutto rimettere a Lui e tutto attendere da Lui.*



*Non potrò mai ringraziare abbastanza, lodare, benedire e rendere grazia.*

*Grazie Padre, grazie Signore Gesù, grazie Spirito Santo, grazie Mamma Maria.*

*Il vostro piccolissimo.*

«Mio piccolissimo, è la piccolezza che tu sei e che accetti di essere che ti permette di venire condotto su questo cammino dell'Amore. Più accetterai di riconoscere la tua piccolezza, più riceverai dell'Amore. In caso contrario, se cerchi di essere e di diventare grande, ti allontanerai dall'Amore.

Osserva un bambino rispetto ai suoi genitori: più è piccolo, debole ed impotente, più viene riempito d'amore. Man mano che cresce, diventa autonomo ed indipendente, e nello stesso tempo si allontana dall'amore che riceveva quando era piccolo.

Vorrei che tu percepissi bene che l'anno che sta per finire non è per te un punto d'arrivo, bensì un punto di partenza. Tu stai solo cominciando ad aprirti a ciò che è l'Amore. Stai solo cominciando a scoprire come sei amato, perché non fai che cominciare a riconoscere la tua piccolezza.

L'importante è avere cominciato. Allora bisognerà perseverare su questa strada della piccolezza, della tua impotenza, per andare di scoperta in scoperta, di bellezza in bellezza, d'Amore in Amore.

Io, tuo Padre, l'Onnipotente, vengo a te, piccolissimo, supplicandoti di accogliere il Mio Amore, e dirti, inoltre, che ho un grande bisogno di te, ma unicamente nella tua piccolezza, nella tua debolezza, nella tua impotenza, per lasciarvi tutto il Mio Amore.

Grazie, figlio Mio, di lasciarti amare da Me, tuo Padre.

Ti benedico e ti cirondo con il Mio Amore. LasciaMi avere il piacere di colmarti.

Paternamente e maternamente, ti amo».



# 1998

171. – 1 gennaio, ore 4 e 20

*Signore Gesù, imploro la tua benedizione per il nuovo anno che inizia, affinché possiamo rapidamente divenire esseri d'Amore.*

*Mi metto totalmente al Tuo ascolto ed al Tuo servizio. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, con una grande gioia ti copro con il Mio Manto Regale. Anche il Manto della Mia Santissima Madre vi copre. Voi ricevete le luci dello Spirito Santo, l'Amore del Padre che vi dona grazie, benedizione, pace, gioia, saggezza e discernimento. Voi ricevete tutto ciò di cui avete bisogno per il nuovo anno che inizia. Non avete da temere nulla, Io sono con voi sempre ed ovunque.

Con i numerosi "sì" che Mi avete dato e che continuate a dare al Padre, ho il compito di condurvi sempre più lontano nell'Amore.

L'anno che sta terminando vi ha permesso di constatare come siete amati dal Padre e, di conseguenza, di amarvi così come siete. L'anno che inizia vi permetterà di sperimentare ciò che produce l'Amore in voi quando ha la libertà di agire, e ciò che produce (genera) attorno a voi ed attraverso voi.

Quando ne sarete completamente impregnati, sarete come una spugna che spande acqua dappertutto dove viene traspor-

tata. Voi espanderete l'Amore dappertutto dove passerete. Trovate il tempo per lasciarvi impregnare da questa pioggia d'Amore che cade di continuo ed in abbondanza su di voi.

Beati voi che siete scelti per una così bella e grande missione. La spugna senza acqua non ha alcun valore; ed è lo stesso per un essere che è senza Amore.

Possedendo in sé l'Amore, voi divenite l'Amore e siete posseduti dall'Amore.

Accogliere, assorbire ed espandere l'Amore, sia nel visibile che nell'invisibile, secondo i richiami del Padre (attualmente più nell'invisibile, per divenire progressivamente visibile), ecco l'essenziale della vostra missione per l'anno 1998, il resto ha poca importanza, molta poca importanza.

Mantenete il vostro sguardo su questa pioggia di grazie e d'Amore che continuamente vi inonda, per fare di voi l'Amore.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Io vi amo. Io ti amo».

## 172. – 6 gennaio, ore 4 e 25

*Signore Gesù, voglio pormi sotto questa pioggia di grazie e benedizioni che continuamente cade su ognuno di noi, per essere purificati da tutto ciò che ci impedisce di essere centrati sul Tuo Amore, sulla Tua misericordia, sulla Tua bontà, sulla Tua bellezza, sulla Tua pace e gioia.*

*Nella mia piccolezza, accolgo il Tuo Amore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, amo vederti mentre ti poni sotto la Mia pioggia di grazie e d'Amore che continuamente cade sui Miei figli della terra.

La Mia grande sofferenza consiste nel constatare quanto sono pochi coloro che accettano di accoglierla. Molto presto, la situazione sarà completamente cambiata. I cuori che continueranno a battere saranno completamente aperti ad accogliere il Mio Amore.

Beati siete voi che sapete e credete che questa trasformazione dell'umanità si sta rapidamente realizzando, beati voi che aprite immediatamente i vostri cuori a questa pioggia di grazie che non solamente li lava e li purifica, ma farà germogliare e crescere quel seme d'Amore che è stato deposto in ognuno dei vostri cuori al momento della vostra concezione, e che è stato bagnato per la prima volta al momento del vostro Battesimo.

Non cercare di comprendere con la testa tutto ciò che Io ti insegno, senza prima averlo accolto totalmente nel tuo cuore.

Per entrare più rapidamente nel grande passaggio di cui ti ho parlato, diventa necessario accogliere col cuore. L'altra tappa si farà allora a livello della testa, contrariamente alla vostra abitudine che è quella di voler tutto comprendere prima con la testa per poi far passare tutto nel vostro cuore. Ecco perché si forma un blocco che ostruisce.

Tu hai detto "sì" all'Amore, tu vuoi diventare l'Amore, accogli dunque questa pioggia di grazie e d'Amore a livello del cuore. Lì risiede il cammino dell'Amore che il Padre ha scelto, non diversamente.

Più tempo trascorri su questo livello del cuore ad accogliere questa pioggia d'Amore, più rapidamente diventi l'Amore, e più rapidamente puoi trasmettere l'Amore.

Come il sole e la pioggia fanno crescere il fiore, così il fuoco e la pioggia del Mio Amore dilatano il tuo cuore, per renderlo sfolgorante del Mio Amore.

Teneramente, ti amo, tu diventi l'Amore».

**173. – 9 gennaio, ore 6 e 45**

«Mio piccolissimo, imparate a rimettere tutto fra le mani del Padre, imparate ad avere fiducia in Lui per tutto. Voi siete attualmente testimoni dell'impotenza dell'uomo su questa terra.

Senza Dio, l'uomo non è niente. Lui solo è l'Onnipotente. Voi sarete sempre più testimoni di questa realtà e di questa verità.

Con Me, con la Mia Santa Madre, con i Santi del Paradiso e della terra e con i santi Angeli, pregate il Padre affinché gli avvenimenti che cominciate a vivere aprano gli occhi del cuore a questa verità, e che i cuori ritornino a Dio.

Tutti senza eccezione sono chiamati a rivolgersi a Dio, ad aprire il loro cuore per divenire l'Amore.

Il grande combattimento che si fa nell'invisibile, si manifesterà sempre più nelle cose materiali, permettendovi così di vedere con i vostri occhi l'impotenza dell'uomo e l'Onnipotenza di Dio.

Guardate l'Onnipotenza del Padre.

Guardate la Sua grande Misericordia.

Guardate il Suo Amore.

Guardatevi interamente fra le Sue mani.

Abbiate in Lui fiducia per tutto.

DateGli il vostro "sì" totale, incondizionato ed irrevocabile.

Accogliete il Suo Amore.

Divenite l'Amore.

Donate l'Amore.

Beati voi che siete già su questo cammino dell'Amore.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 174. – 15 gennaio, ore 4 e 25

*Signore Gesù, non so come ringraziarti per averci così protetto durante questo periodo di gelo, sia per quanto riguarda ogni membro della famiglia che i beni materiali. So che non è per i nostri meriti, ma unicamente per Amore e misericordia. Forse il nostro turno non è ancora arrivato... So che anche noi dobbiamo essere purificati prima di diventare l'Amore.*

*Ti do ancora il mio "sì" totale, incondizionato ed irrevocabile a questa purificazione. Mi rimetto totalmente nelle Tue mani. Per quanto riguarda i mezzi, piaccia a Te che siano docili e facili. Che la Tua Volontà si compia e non la mia; che io divenga ciò che Tu vuoi che io sia: l'Amore. Che io divenga questo strumento docile fra le Tue mani e che sia utilizzato come Tu vuoi, quando vuoi e dove vuoi.*

*Davanti alla Tua Onnipotenza mi sento soltanto piccolo ed impotente. Sii Tu il mio Maestro, la mia guida, il mio protettore. Accetto di sparire affinché Tu prenda tutto il posto.*

*Ti amo.*

«Mio piccolissimo, caro piccolo Mio, figlio mio prediletto, amo avvolgerti con il Mio Manto e con quello della Mia Santa Madre, così che il Nemico non abbia alcuna presa su di te. Non hai niente, niente da temere, la tua purificazione è cominciata nella dolcezza e nell'Amore.

La tua grande docilità permette al Padre Mio, "tuo Padre", di agire così. Anche se ci dovessero essere momenti più difficili, come è ora il caso per altri Miei prescelti, ciò che riceverai all'interno di te in pace, in gioia ed Amore, è molto più forte e potente di ciò che potrai essere chiamato a vivere con difficoltà provenienti dall'esterno.

Una sola cosa è importante. C'è una sola, vera ed unica protezione per gli esseri viventi, cioè le persone che vivono su questa terra: la Pace, la Gioia e soprattutto l'Amore che vengono riversati in abbondanza nei cuori.

È come una pioggia di grazie e d'Amore che cade continuamente dal Cielo, e quando un cuore si apre per accoglierla, riceve tutto ciò di cui ha bisogno, per il momento presente e per l'avvenire.

Bagnati continuamente da questa pioggia di grazie, ed infiammati al Fuoco dell'Amore Fuoco, nulla manca per attraversare le grandi tribolazioni associate alle grandi gioie.

Sappiate che siete profondamente amati.

Tu sei profondamente amato. Sì, sì, Io vi amo. Io ti amo».

175. – 17 gennaio, ore 5 e 10

*Signore Gesù, in questo giorno particolare per me, voglio ringraziarTi e benedirTi per l'Amore, i doni, le grazie che mi hai accordato in questi sessantaquattro anni.*

*Senza alcun merito da parte mia, mi sento talmente colmato di attenzioni che non so come ringraziarTi. Mi considero realmente in debito verso di Te, non ho niente da offrirti se non il mio debole, piccolo "sì".*

*So che il Tuo Amore è talmente grande che per piacerTi devo accogliere ancora di più il Tuo Amore, le Tue grazie e le Tue benedizioni. Anche se ai miei occhi questa sovrabbondanza di generosità è un non senso, io l'accolgo a braccia aperte, molto semplicemente, perché Tu vuoi che così sia.*

*Grazie per tanto Amore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, piccolo Mio carissimo, è sempre una gioia via via più grande stringere il tuo cuore al Mio, riversarvi il Mio Amore traboccante, stabilirvi la Mia dimora per sempre.

Con questa relazione di alleanza stabilita ora tra noi, tu sarai sempre più testimone che non sei più tu che vivi in te, bensì Io che vivo in te.

Non sei tu che adori il Padre, ma Io che adoro il Padre attraverso te.

Non sei più tu che preghi il Padre, bensì Io che Lo prego attraverso te.

Non sei più tu che contempli il Padre, ma Io che Lo contemplo attraverso te.

Non sei più tu che pensi, rifletti, ed analizzi, ma Io che mi attivo all'interno di te.

Non sei più tu che agisci ma Io che agisco attraverso te.

Non sei più tu che parli, ma Io che parlo attraverso te.

Non sei più tu che ami, ma Io che amo attraverso te.

Potremmo continuare ad allungare la lista all'infinito per dimostrare ciò che genera l'alleanza con te, e che Io voglio sta-



bilire con ogni figlio della terra, perché regni infine questa nuova società d'Amore che si costruisce lentamente attraverso le tribolazioni che sono iniziate.

Questa relazione d'alleanza fa di te l'Amore.  
Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore.  
Teneramente e follemente, ti amo».

### 176. – 21 gennaio, ore 4 e 40

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi, lodarTi, benedirTi, renderTi grazia per avermi permesso di essere testimone della grande fede che dai a M., e dell'abbandono totale che lei Ti dà per il suo ritorno dall'ospedale, in seguito alla frattura all'anca, e sapendo che il suo sposo è già molto malato.*

*Ti chiedo di continuare a coharli delle Tue grazie e benedizioni, di dar loro tutta l'assistenza di cui hanno bisogno per la difficile situazione nella quale si trovano, e di continuare a fare di loro dei veri testimoni.*

*Grazie che ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

*N.B. Nella breve visita all'ospedale sono stato fortemente impressionato dalla riflessione piena di fede di M. quando mi ha detto:*

*“Il Signore non poteva scegliere un momento migliore per farmi entrare in ospedale, proprio quando mio figlio e mio nipotino si trovavano a casa mia a causa della mancanza dell'elettricità provocata dal gelo.*

*Ho fatto notare a mio marito che questa prova sarà favorevole per avere più tempo per la preghiera, la condivisione e le buone letture. L'ho anche pregato di non preoccuparsi del mio ritorno, poiché il Signore provvederà a tutto.*

*E ho detto a mio figlio P. che quando l'elettricità sarà ritornata, potrà ritornare a casa sua senza preoccuparsi delle conseguenze; il Signore se ne occuperà».*

*Che bella testimonianza di fede.*

«Mio piccolissimo, hai ragione di meravigliarti e di lasciarti interpellare da una tale testimonianza di fede e di abbandono. Il Padre Nostro è un Dio d'Amore. Dà sempre grazie che vanno oltre le prove in corso. Ciò che molto spesso manca sono le persone capaci di accogliere il Suo Amore e le Sue grazie.

Sei stato testimone di ciò che produce l'Amore in una persona che lo accoglie. Le gioie accompagnano sempre le tribolazioni e molto spesso le precedono.

Beati voi che avete occhi abbastanza aperti per vederle.

Attraverso te, voglio dire a M. ed al suo sposo, questo:

Sin dalla vostra tenera infanzia, Io vi ho posti sotto il Mio Manto di protezione; voi siete per Me delle perle preziose, a vostra insaputa. Vi ho spesso utilizzati per risvegliare i cuori alla fede e, nella vostra incapacità fisica attuale, voi mi siete più utili che mai. Rallegratevi per questo bel periodo di grazie che ora state vivendo.

Malgrado le apparenze, non avete nulla da temere. Siete i miei prescelti e divenite esseri d'Amore. Ho bisogno di voi così come siete ora, con i vostri handicap fisici, per fare risaltare la mia Onnipotenza e per raggiungere una moltitudine di cuori nell'invisibile.

Ho pensato Io a tutto. Mi occupo di voi sin nei minimi dettagli. Voglio che gioiate del Mio Amore pienamente. Niente di essenziale vi mancherà poiché Io, vostro Dio, sono qui, in voi, attorno a voi e attraverso voi.

Siate nella gioia. Teneramente e follemente, vi amo.

Teneramente e follemente, ti amo».

177. - 26 gennaio, ore 5 e 10

«Mio piccolissimo, devi accogliere e vivere nella gioia gli avvenimenti buoni e cattivi, piccoli o grandi, gioiosi o tristi, faci-

li o difficili che ti si presentano. Questi avvenimenti sono lì per condurti più lontano nell'Amore.

Dopo averli accolti e vissuti, offrili al Padre affinché Lui ne disponga secondo il Suo desiderio. Allora si realizzano (possono realizzarsi) tutti i frutti necessari al tuo nutrimento spirituale, perché tu possa divenire un essere d'Amore.

Tutto è possibile al Padre, potrebbe fare la trasformazione in un solo istante, come potrebbe in un solo istante far spuntare un albero. Ma Lui lo fa crescere lentamente, e questo permette all'uomo di apprezzarlo di più. Lo stesso avviene per le trasformazioni: le potrebbe compiere in un solo istante, ma perché tu le apprezzi di più, Egli procede lentamente. Gli avvenimenti che ti si presentano sono alcuni mezzi tra altri, che Egli ha scelto come nutrimento quotidiano necessario alla tua trasformazione.

Più rapidamente saranno accolti, vissuti e offerti al Padre, più rapidamente produrranno i loro frutti e più rapidamente tu diventerai l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 178. – 30 gennaio, ore 6 e 15

«Mio piccolissimo, attraverso te, Io passerò, attraverso ciò che c'è di più debole in te, di più impotente, per raggiungere una moltitudine di cuori.

Ancora una volta, non cercare di comprendere perché, non cercare di conoscere il come e il quando questo accadrà. Io ti informo affinché tu prenda coscienza dei tuoi consensi a lasciarti trasformare, a lasciarti purificare, e a lasciarti spogliare di tutto ciò che ti intralcia, che ti appesantisce e che potrebbe impedirti di diventare quella freccia che Io voglio tu sia per aprire i cuori.

Medita nel tuo cuore questo insegnamento, è molto più importante di quanto tu creda. LasciaMi agire nel tuo cuore, permettendoMi così di prepararlo come Io voglio che sia.

Grazie per i tuoi consensi e la tua docilità. È così che tu diventi l'Amore.

Teneramente ti amo».

**179. – 3 febbraio, ore 4 e 55**

«Mio piccolissimo, tu sei teneramente amato, non hai niente da temere, e poiché l'Amore ti ama, giorno dopo giorno, diventi l'Amore. La trasformazione si compie lentamente, ma costantemente e sicuramente.

I tuoi "sì" sono sempre di una assoluta importanza con l'avvicinarsi delle grandi tribolazioni che stanno solo cominciando. I "sì" sembreranno sempre più difficili da dare. Ma più appariranno difficili, più saranno importanti e più avranno potere di trasformazione, generando nello stesso tempo una grandissima gioia.

Non è necessario comprendere per rimanere sulla buona strada; è necessario però acconsentire che il piano e l'azione di Dio, Mio Padre, Padre tuo e nostro Padre pieno d'Amore, possano realizzarsi in pienezza prima in te, poi intorno a te, e infine attraverso te.

Ciò che dico a te, lo lo dico a tutti i tuoi, a tutti coloro che leggeranno ciò che stai scrivendo, e infine a ogni persona che vive ora su questa terra.

L'Amore deve regnare su questa terra in pienezza, e solo Colui che è la sorgente stessa dell'Amore può realizzare una tale trasformazione.

Avrebbe potuto distruggere l'intera umanità e ricominciare con persone nuove, piene d'Amore. Ma ha deciso, nella Sua grande Saggiezza e Amore di realizzare il suo piano con e attraverso coloro che accettano di darGli i loro consensi.

Hai visto ieri, in chiesa, come le candele si accendono rapidamente una dopo l'altra; sarà lo stesso per i consensi al piano del Padre attraverso il mondo.

Beato tu, beati voi che vivete in un periodo così vicino al tempo dell'esplosione dell'Amore. E ancora più beati siete voi ad essere fra i primi a poter vivere questo Amore e a trasmetterlo agli altri.

Voi divenite questa candela d'Amore che illumina gli altri, e che permette loro di accendere le proprie candele affinché l'Amore regni in pienezza in voi e attraverso voi che divenite l'Amore, accogliendo l'Amore che vi è dato gratuitamente in seguito ai vostri consensi.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

#### 180. – 5 febbraio, ore 5 e 35

*Signore Gesù, Ti presento la mia miseria a essere l'Amore in una situazione che ben conosci. Vieni in mio aiuto. Da solo, sono impotente e rischio di fare molti errori. Tu solo puoi metterci la Tua dolcezza e il Tuo amore.*

*Grazie perché ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, la Mia gioia è grande quando posso supplire alla debolezza di uno dei Miei piccoli che la riconosce, e quindi fa appello a Me. È preferibile, tuttavia, che sia lui stesso trasformato dall'Amore. Siccome tu sei sulla strada di questa trasformazione, è necessario che tu viva questa miseria perché ti renda ben conto della tua impotenza se l'Amore non passa attraverso te.

L'Amore non si impone. Prende solo il posto che tu le accordi facendo appello a lui, prima che tu agisca.

Molto spesso tu assumi una posizione, agisci, e solamente dopo chiedi all'Amore di agire. Come vuoi allora che l'Amore agisca in te quando tu hai già agito. Se trovassi il tempo per chiedergli di agire in te, prima di metterti in azione o prima di prendere una decisione, i risultati sarebbero molto diversi.

È necessario che tu faccia l'esperienza dei due modi di agire, così potrai renderti conto che solo uno permette all'amore di agire in ogni circostanza, e perché la tua domanda preceda sempre le tue decisioni, le tue azioni o le tue parole, bisogna che tu sia in relazione costante, notte e giorno, con l'Amore.

Quando questo accadrà, significa che sarai divenuto interamente l'Amore, ed è ciò che tu diventi ora attraverso le tue miserie.

Riconosci che sei teneramente e follemente amato. E questo ti conduce all'Amore.

Teneramente e follemente ti amo».

#### **181. – Miami Beach, 24 febbraio, ore 3 e 50**

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi, renderTi gloria e benedirTi per questo bel tempo che mi accordi insieme a Elisabeth. Voglio che ogni istante sia un passo di più verso di Te, per lasciarmi trasformare di più dall'Amore, e divenire ciò che Tu mi chiami ad essere: l'Amore.*

*Tutto il resto è senza importanza, ma non ci sei che Tu, Dio mio, che puoi tagliare tutti questi attaccamenti alle cose di questo mondo e completare l'essere che io sono.*

*Grazie perché ascolti la mia preghiera e vorrai chinarti su questo povero strumento che io sono.*

*Mi pongo al Tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, se sapessi come sono felice di chinarmi su di te, di stringere il tuo cuore al Mio, di tagliare gli attaccamenti alle cose del mondo affinché tu divenga totalmente libero, e tu possa gustare, mentre sei ancora vivo qui sulla terra, la vera libertà dei figli di Dio.

Voglio insegnarti che cosa è la vera libertà. Per ben comprendere questo insegnamento, è necessario riandare alle radici profonde, al momento della tua creazione. Tu sei uscito dal

Cuore del Padre in un grido d'Amore, e in quel momento hai sentito l'Amore che il Padre aveva per te. È questo Amore che tu cerchi, poiché nel tuo profondo sai che è questo Amore a darti l'intera libertà alla quale tu aspiri da quel momento.

Questa vera libertà non consiste a fare tutto ciò che vuoi, quando vuoi e come vuoi, ma nel sapere che tu fai la Volontà del Padre tuo, la ragione per cui sei stato creato.

Osserva un po' che cosa accade nella creazione: l'uccello che è stato creato per volare trova la sua libertà volando; il pesce che è stato creato per nuotare trova la sua libertà nuotando; tu sei stato creato per amare. Ed è amando che tu trovi la libertà, ma non amando di un amore qualsiasi. C'è un solo Amore che ti dà questa libertà, ed è quello che viene dal Padre. Come potresti darlo se prima non l'avessi tu stesso ricevuto? E per riceverlo, devi accoglierlo e accettare di essere profondamente amato da Lui.

Il cammino della libertà è l'Amore. Il cammino dell'Amore è accogliere l'Amore dalla sua vera sorgente.

È così che poco a poco, tu diventi l'Amore.

Teneramente e follemente ti amo».

*Grazie, Signore Gesù, per questa grande pace che in questo momento mi pervade. Sì, io accolgo il Tuo Amore. Mi sento interamente libero perché mi sento interamente e totalmente amato.*

*Ho solo un unico desiderio: rimanere in questo Amore.*

*Ti amo, mio Gesù d'Amore.*

**182. – Miami Beach, 25 febbraio, ore 4 e 55**

«Mio piccolissimo, la cosa più importante che devi compiere e in cui devi impegnarti, è la tua intimità con Me, tuo Dio.

La nostra relazione amorosa è molto bella. Perché cresca e diventi sempre più potente e costante, devi darle il primo posto

nella tua vita. Poco importa dove ti trovi, poco importa il lavoro che compi, poco importano le gioie o le pene, poco importano le buone o le cattive notizie, poco importano i successi o gli insuccessi, poco importano gli avvenimenti lieti o tristi, poco importa quale sia la persona vicina a te o intorno a te.

Tu devi solo vedere se nel tuo cuore c'è questo unico desiderio: la tua intimità con Me, che può essere in pensieri, in parole o in azioni. Il tuo riposo, il tuo lavoro, il tuo divertimento, i tuoi momenti di distensione, tutto deve avere un solo obiettivo: la tua intimità con Me, accogliendo l'Amore, divenendo l'Amore, donando l'Amore.

Accogli tutto per Amore per Me, offriMi tutto, consultaMi per ogni cosa, chiediMi tutto ciò che desideri e infine agisci unicamente secondo le Mie ispirazioni; così diventi l'Amore.

Grazie per la tua docilità. Teneramente ti amo».

### 183. – 11 marzo, ore 5 e 25

*Grazie, Signore Gesù, per questo bel periodo di riposo, ma soprattutto per l'intimità con Te durante questo periodo di vacanza. Grazie per questa felicità e questo Amore che ci hai permesso di vivere a Pompano con le nostre due figlie, i loro mariti e i loro sette figli. Grazie di averci protetto e di aver protetto tutti quelli che portiamo nel nostro cuore. Grazie di esserTi occupato degli affari. Questo conferma che con la mia impotenza e i miei limiti, la Tua Onnipotenza è all'opera sin nei minimi dettagli.*

*Ti affido la richiesta di Padre B. e quella di M. Ispirami e guidami affinché io possa essere uno strumento docile e valido tra le Tue mani. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, è con una grandissima gioia nel Cuore che lo ti colmo così. Il Mio Cuore deborda d'Amore. Se sapessi come ho bisogno dei piccolissimi che si lasciano amare e che accolgono il Mio Amore.



Continua a lasciarti infiammare dal Mio Amore. Quanto sono felice nel vederti avanzare con continuità e sicurezza sul cammino della santità. Giorno dopo giorno diventi sempre più uno con Me. Lasciati colmare, poiché è così che diventi l'Amore.

Entra in relazione costante con l'Amore, è questo il solo e unico cammino per divenire l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 184. – 23 marzo, ore 6 e 15

«Mio piccolissimo, entra sempre più profondamente all'interno del tuo essere. Là tu troverai pace, gioia, felicità e luce per renderti chiari i cammini da percorrere o quelli sui quali ti sei avventurato e che consideri talvolta difficili e oscuri.

Non cercare altrove. La luce è proprio là, bene in te, poiché è là dove Io sono, è là dove si trova l'Amore. Questa luce interiore chiarirà e ti permetterà di vivere pienamente la Parola di Dio.

La luce, essendo conforme alla Parola, ti confermerà la Sorgente, e tu non hai da temere La Parola, che è il grande tracciato della ruota, mentre la luce ti permette di vedere chiaramente questo tracciato all'interno e di gustare pienamente ciò che scopri, per essere totalmente trasformato dal tuo interno. È questa trasformazione che fa di te l'Amore.

Tutto si svolge a partire dal tuo interno, dunque l'importanza di penetrarvi profondamente per attingervi tutta la ricchezza che il Padre vi ha depresso al momento della tua creazione.

Beato te, beati voi che vivete in questo grande periodo di grazie che permette di attingervi le ricchezze che il Padre ha depresso all'interno di ognuno di voi.

Voi siete profondamente amati.

Tu sei profondamente amato. Teneramente ti amo».

**185. – 31 marzo, ore 5 e 40**

*Signore Gesù, non ho che un desiderio: essere totalmente al tuo ascolto. Guarda la mia miseria di essere sempre altrove coi miei pensieri!*

*Vieni in mio aiuto affinché i miei pensieri siano rivolti a Te, in contemplazione e totalmente al Tuo ascolto.*

*Grazie che ascolti la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, attraverso questa difficoltà, tu avanzi verso Me. Guarda il bambino che comincia a volersi muovere da solo, guarda la difficoltà nel porre in atto i suoi primi spostamenti. È attraverso queste difficoltà che lui impara a destreggiarsi e in seguito a camminare. È il suo perseverare nello sforzo superato che gli permette di camminare e, un giorno, anche di correre.

Lo stesso vale per te: è la tua perseveranza a voler vivere in una relazione costante con Me, che ti renderà capace di sentire sempre di più la Mia Presenza e di essere liberato dai pensieri del mondo, per essere continuamente in questa relazione intima e d'Amore con Me.

Beato sei tu, che hai questo desiderio dentro il tuo cuore. Dai a Me questo desiderio, e Io agirò. Non temere, sei sulla buona strada. Persevera e sentirai sempre più la Mia voce e, con grande gioia, dirai: Colui che attendo, io Lo vedo. Tu sei sulla strada dell'Amore. Tu diventi l'Amore.

Se tu sapessi come ti amo!».

**186. – 6 aprile, ore 5 e 25**

«Mio piccolissimo, voglio parlarti di nuovo nella profondità del tuo cuore. Hai ancora tante verità da scoprire.

Voi ora vivete in un mondo dove grandi falsità circolano

liberamente. Diventa difficile per ognuno di voi sapere ciò che è vero e ciò che non lo è. Senza la preghiera, senza la pratica dei sacramenti, la lettura della Mia Parola e questa grande intimità con Me nel raccoglimento e l'adorazione, nessuno potrebbe riuscirci.

La chiave è l'apertura alla grazia che gli esercizi di pietà suscitano così come i "sì" continui all'Amore, poiché solo l'Amore in voi può darvi saggezza e discernimento, necessari per riconoscere le falsità che si infiltrano attraverso le verità, quando non si tratti di grandi falsità che vengono proclamate come grandi verità.

Tutto deve essere offerto a Me, e tutto Mi deve venire richiesto, affinché Io venga a fare luce in voi, dandovi così la possibilità di accogliere ciò che è vero e di rigettare ciò che è falso. Voi vivete in un mondo di grande confusione.

Ma la cosa più importante è che i Cieli sono aperti, e che una moltitudine di grazie vengono date per smascherare tutto ciò che è falso, e accogliere la verità nella sua purezza.

L'Amore e la Verità sono inseparabili. Accogliendo l'uno, si riceve l'altra. È così che, divenendo l'Amore, tu diventi un essere di verità, e divenendo un essere di verità, tu diventi un essere d'Amore.

Teneramente, ti amo».

### 187. – 15 aprile, ore 3 e 55

«Mio piccolissimo, ciò che tu vivi ora è ciò che devi vivere per poter penetrare più profondamente all'interno del tuo essere. Non temere di allontanarti da Me, o di regredire nella fede a causa delle tue preoccupazioni da cui non riesci a staccarti completamente, e che sono sempre presenti nel tuo spirito.

Le Mie strade non sono le tue strade, e le Mie vie non sono le tue vie. Tu Mi hai dato i tuoi "sì" e Me li ridai continuamen-

te. Accetti di trovare il tempo per lasciarti colmare e amare da Me, sia attraverso l'Eucarestia, la preghiera, l'adorazione, la contemplazione o l'orazione. Rimetti a Me continuamente queste preoccupazioni o pensieri che si impadroniscono del tuo spirito. Il resto non ti appartiene. Io so ciò che tu devi vivere per divenire l'essere che il padre vuole che tu sia, per scoprire la tua bellezza originaria.

Il tempo non ti appartiene, ed è necessario che tu scopra con l'esperienza la tua impotenza, i tuoi limiti, la tua fragilità e la tua vulnerabilità.

È necessario inoltre che tu scopra, con l'esperienza, l'Onnipotenza di Dio e la Sua onnipresenza in ogni minimo dettaglio della tua vita, sia che si tratti del mondo degli affari o degli individui, la famiglia e la Chiesa.

Per divenire esseri d'Amore e scoprire la vostra originaria bellezza, dovete lasciare che il vostro sguardo si trasformi per poter vedere Dio lì dove Egli è, cioè dappertutto, e vedere come si manifesta dal momento in cui Gli si dà la libertà d'agire. Egli talvolta agisce direttamente, talvolta ispirandoti, talvolta attraverso gli altri, o ancora attraverso gli avvenimenti.

Volgi il tuo sguardo a Lui ancora di più, guarda la Sua Onnipotenza, guarda la Sua Misericordia, guarda il Suo Amore. GuardandoLo la fiducia prenderà il posto delle tue preoccupazioni, e tu diventi sempre più un essere d'Amore.

Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore.

Il Mio Cuore arde d'Amore per te. Te ne supplico, sii sempre più un consolatore per Me, accogliendo il Mio Amore, poiché Io follemente ti amo».

*Grazie, grazie, grazie Signore Gesù, per tanto Amore e Pace.*

*Anche il mio cuore arde d'Amore. Ti offro il mio desiderio di vivere sempre come ora, di Amore e di Pace.*

*Apro le mie braccia e il mio cuore per accogliere pienamente il Tuo Amore. Ti amo.*

## 188. – 21 aprile, ore 2 e 10

«Mio piccolissimo, sono proprio Io, il tuo Dio, che voglio parlare attraverso ciò che tu scrivi. So che, per te, è spesso difficile credere che Io possa guidarti così. Ancora una volta ti dico che non hai da comprendere come questo accade. Devi solo accettare di farti docile alle Mie ispirazioni, e credere.

Guarda il cammino che abbiamo percorso insieme. Credi che tu, da solo, avresti potuto scrivere tutte queste pagine senza cancellature? Credi che avresti potuto sentire tanta pace e tanto Amore scrivendo e rileggendo ciò che hai già scritto?

Dai a Me i tuoi dubbi, non vengono da Me... E poiché Me li dai, Io li trasformo in certezza per te, che cioè sono Io che scrivo attraverso te.

Questi sono i momenti più importanti della tua vita terrena. Permettono al tuo Dio Creatore di posare la Sua mano su di te, di continuare l'opera della Sua creazione, facendoti divenire un essere pieno d'Amore. Così, un po' alla volta, Egli ti prepara alla tua vera missione, quella per cui ti ha creato: divenire l'Amore e dare l'Amore.

Lasciati amare. Accogli il Mio Amore. Teneramente, ti amo».

*Grazie, Signore Gesù, per questi dolci momenti di Pace, di gioia e d'Amore che in questo momento io vivo. Grazie per aver trasformato i miei grandi dubbi con la Tua Presenza d'Amore. Ti amo.*

## 189. – 26 aprile, ore 2 e 15

«Mio piccolissimo, nella gioia corro verso di te ogni volta che tu riconosci la tua impotenza, la tua piccolezza, i tuoi limiti, e ogni volta che fai appello a Me. Non devi soffrire per la tua impotenza, devi anzi rallegrartene poiché è questo che Mi permette di fare apparire la Mia Onnipotenza, e che permette a te di essere testimone del Mio agire.

Più sei testimone di quello che Io compio, più hai motivo per renderMi grazia, benedirMi e lodarMi. In questo spirito di lode si costruisce la nostra relazione amorosa che trasforma continuamente il tuo cuore e tutto il tuo essere.

Una volta trasformato il tuo essere e divenuto ciò che deve essere, l'Amore, le stesse parole che escono dalla tua bocca, gli stessi gesti che vengono dal tuo essere, non producono più lo stesso effetto nell'altro o negli altri. Questo è ciò di cui hai già cominciato a essere testimone, e che sperimenterai sempre di più nelle settimane e nei mesi futuri.<sup>5</sup>

Accogli queste esperienze come doni preziosi che non finirai mai di scoprire, e che si manifesteranno sempre di più nella misura in cui continuerai a dare i tuoi "sì" e a riconoscere la tua piccolezza e la tua impotenza.

Insieme, noi entriamo in un mondo nuovo, in una nuova società, in una nuova Chiesa che è quella dell'Amore. Insieme, ringraziamo il Padre che ha permesso che così sia, e rimaniamo nella gioia e nel giubilo. Lasciamoci aspirare dal Suo Amore per impregnarci interamente del Suo Amore ed espirare il Suo Amore.

Tu diventi l'Amore. Voi divenite l'Amore. Teneramente, ti amo».

---

5. Apro qui una parentesi per raccontare l'esperienza che ho vissuto venerdì scorso e che ora sale dal mio cuore. Parlando con due persone, e testimoniando com'è mia abitudine, sono stato colpito dalle reazioni che queste due persone hanno avuto. - Uno mi disse: "Ma, lei mi fa impressione", e l'altro, mentre roteava gli occhi, si alzò per uscire dalla stanza dove ci trovavamo, e uscendo confessò: "Oh, non ne posso più". Io non sono riuscito a spiegarmi un tale comportamento se non ammettendo che in quella conversazione era passato l'Amore di Dio. Grazie Padre, Figlio e Spirito Santo che mi permettete di essere testimone del Vostro agire.

## 190. – 27 aprile, ore 1 e 50

«Mio piccolissimo, l'Amore che in questo momento ti abita, è il dono più prezioso che tu possa ricevere. Attraverso questo Amore, tu vieni trasformato. Non devi più chiederti quale è la tua missione. Sai che la tua missione è divenire l'Amore. Non c'è che l'Amore così come i tuoi lunghi momenti di comunione con l'Amore.

Trova il tempo, molto tempo e ancora tempo per lasciarti amare, per accogliere l'Amore che il Padre riversa in abbondanza in te, per restituirlo al padre in lodi e azioni di grazie, affinché l'Amore del Padre possa liberamente circolare in te. Tu lo ricevi, tu lo accogli e tu lo rimandi, così come l'aria che ispira ed espira che ti fa vivere; così come per l'Amore, ti dà una nuova vita, sempre più in pienezza.

Questa vita rinnovata continuamente dall'Amore e bene assimilata in te, diventa comunicativa. Si potrebbe anche utilizzare il termine contagiosa, nel senso che si comunica all'insaputa della persona che la comunica e di quella che la riceve.

Per l'Amore non ci sono distanze insormontabili, ha tutto il tempo necessario per raggiungere il suo scopo e produrre il suo effetto. Siccome la distanza e il tempo appartengono al Padre, non hai di che preoccuparti. Quello di cui ha bisogno per infiammare tutta la terra con il Suo Amore, sono gli esseri che si lasciano infiammare, e che permettono all'Amore di circolare liberamente, sia si tratti dell'Amore ricevuto direttamente o attraverso gli altri, o l'Amore ritornato al Padre o dato agli altri.

Beato sei tu, beati siete voi che lasciate circolare liberamente l'Amore attraverso di voi. Voi divenite l'Amore, tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

**191. – 27 aprile, ore 1 e 50**

«Mio piccolissimo, sii bene cosciente che Io sono sempre con te e in te. Solo la Mia Presenza può trasformarti interamente, non puoi riuscirci con uno sforzo da parte tua, ma solo lasciandoMi agire in te. La Mia Presenza in te che è Amore, Verità, Saggezza e Luce agisce al momento opportuno per te, ma soprattutto per gli altri che sono attorno a te, poco importa con chi sei, dove tu sei, cosa tu faccia.

Siccome la Mia Presenza si manifesta in te sempre di più, devi consacrare sempre più tempo ad accoglierMi, a lasciarti trasformare, a lasciarti amare, sempre riconoscendo la tua impotenza e la tua piccolezza.

Tu sei profondamente amato. Teneramente, ti amo».

**192. – 5 maggio, ore 4**

«Mio piccolissimo, vieni di nuovo fra le Mie braccia. Pongo il tuo cuore sul Mio Cuore perché prenda un ritmo nuovo, perché batta al ritmo del Mio.

Ti do una grazia nuova, quella dell'abbandono. È la grazia più importante per entrare in relazione con Me, per essere totalmente libero e capace di accogliere l'Amore che Io voglio riversarvi perché tu divenga l'Amore.

*Durante questo messaggio, mi sono sentito talmente abbandonato e in pace che mi sono addormentato due volte, mentre scrivevo le ultime righe, per poi addormentarmi del tutto senza poter terminare questo messaggio.*



**193. – 8 maggio, ore 4 e 50**

«Mio piccolissimo, insieme, sì, proprio insieme, tu con Me, Io con te, ti avvicini al Padre e sei condotto al Padre. Poiché il Padre è Amore, avvicinandoti al Padre, sei aspirato dall'Amore. Un po' come quando un aereo si avvicina a un vulcano in piena eruzione: verrà aspirato dal vulcano e diventerà fuoco.

Quando un essere, che è un figlio del Padre, creato a Sua immagine e somiglianza, si avvicina a Lui, viene aspirato e trasformato da Lui, e questo senza alcuno sforzo da parte della persona coinvolta.

Come l'aereo che ha avuto bisogno del suo potere per avvicinarsi al vulcano, e una volta aspirato, non ha più bisogno del suo potere per essere aspirato e trasformato in fuoco, così per la persona che si avvicina al Padre: ha avuto bisogno del Suo potere per avvicinarsi. E sono i suoi "sì" che ha dato a lasciarsi guidare da Me, avvolta nel Manto della Mia Santa Madre, sostenuta dai santi Angeli, accompagnata dai Santi del Paradiso e della terra.

Giunge un momento in cui è l'aspirazione dell'Amore del padre (come il fuoco del vulcano) che si prende carico di tutto e che trasforma, perché la persona divenga l'Amore (come l'aereo diventa fuoco).

Beato sei tu, beati voi che siete a questo punto vicino all'Amore così da essere aspirati da Lui, e divenire l'Amore.

Trova il tempo, trovate il tempo per gustare questo Amore. Tu e voi siete follemente amati. Sì, follemente e teneramente, Io ti amo».

**194. – 11 maggio, ore 4**

«Mio piccolissimo, continua a farti piccolo e a lasciarti guidare. Non cercare più da te stesso, di organizzare, di pianificare,

di dirigere, di controllare. Tutto questo deve farsi attraverso Me.

Riconoscendo la tua piccolezza, la tua debolezza, la tua impotenza e la tua vulnerabilità, devi attendere tutto da Me. Per ricevere tutto, devi dunque tutto chiedere ed essere capace di accogliere tutto per amore per Me.

Tu hai dato i tuoi "sì", cammini sui Miei passi. È dunque necessario che tu possa vivere in piccola parte ciò che Io ho vissuto in pienezza.

Tu ti senti rigettato, Io questo l'ho vissuto più di te;

Tu soffri a causa dell'incomprensione, Io l'ho vissuta più di te;

Ti senti tradito, Io lo sono stato più di te.

Potremmo continuare a lungo così. Ogni volta che hai una sofferenza, guardala dicendoti che Io, che ero e che sono Dio, ne ho vissute di più grandi. Ed è per Amore che le ho accolte e vissute. Ed è ancora per Amore che tu devi accoglierle, viverle e abbandonarle a Me. E così le sofferenze vengono trasformate in grazie e benedizioni.

Beato sei tu, beati siete voi che avete delle sofferenze per divenire più rapidamente l'Amore.

Siate nella gioia e nel giubilo, poiché divenite l'Amore.

Vi stringo al Mio Cuore, dicendovi e dicendoti: Mio piccolissimo, ti amo, sì, follemente, ti amo».

#### 195. – 20 maggio, ore 5

«Mio piccolissimo, lasciati condurre a una più grande intimità con Me. Questa intimità sempre più grande che riempie il tuo cuore e tutto il tuo essere, la scopri all'interno di te.

È inutile cercare all'esterno, mentre tutto si svolge all'interno. Nel momento della tua creazione, il Padre ha deposto in te tutto ciò di cui avevi bisogno per lo sviluppo totale del tuo essere.

In te c'è come una terra ben seminata. Possiede tutto ciò di cui ha bisogno per produrre il suo frutto, con l'accogliere il calore e la pioggia.

Tu devi accogliere l'Amore e la sofferenza. Ma non temere. Se la terra ha più bisogno di calore che di pioggia, nel caso dei figli di Dio, l'Amore è più presente della sofferenza. Dove questa realtà non è evidente, significa che l'Amore non è stato accolto. E siccome l'Amore non si impone mai, bisogna dunque accoglierlo, accettare di essere amati da Dio e lasciarsi amare da Lui.

È l'Amore che va a guarire le ferite procurate dalle sofferenze, così come è il calore del sole che va ad asciugare il pantano lasciato dalla pioggia; con la differenza che il calore del sole si impone alla terra inzuppata, mentre l'Amore non si impone a un essere ferito dalla sofferenza, pur essendo sempre lì, pronto a trasformare tutto dal momento che viene accolto e che Gli si dà la libertà di agire, che lo si contempi dall'interno.

È così che tu e voi divenite intimi con l'Amore, e divenite l'Amore.

In questa bella intimità, ti dico sottovoce, nella profondità del tuo essere:

Ti amo».

#### 196. – 3 giugno, ore 4

«Mio piccolissimo, con una immensa gioia ti utilizzo per venire a parlare alla Mia amatissima figlia, la piccola amata dal Mio Cuore (...). Ho per lei queste parole:

Piccola perla dal Mio cuore che ho scelto da tanto tempo, che ho tenuto in disparte, che è stata purificata al fuoco del crogiolo, non temere; sei avvolta nel Mio manto e in Quello della Mia Santa Madre e di San Giuseppe. Tu hai trovato grazia ai Miei occhi. Ti porto sul Mio Cuore, e sei sempre più unita a Me. Tutti e due noi non facciamo che uno, tu in Me e Io in te.

Camminiamo sulla stessa strada, fatta spesso di piccoli sentieri pietrosi, cosparsa di rovi e di spine; ma quale splendido scenario ci attende su quell'alta montagna, immersi in quella brezza leggera che ci permette di respirare il profumo di rose.

Insieme, ci dirigiamo verso la Città celeste. In questa Città, il Padre Mio, tuo Padre, Padre nostro, ti ha riservato un posto speciale, molto vicino a Me. Tu sei la Sposa amatissima del Mio Cuore, è dunque normale che siamo molto vicini una all'altro, che stiamo sempre insieme e che, sempre e dappertutto, non facciamo che uno.

Piccola figlia del Mio Cuore, beata sei tu che sei così vicina a Me, infiammata dal Fuoco del Mio Amore Fuoco. Tu diventi l'Amore, e attraverso te, Io riverserò il Mio Amore su una moltitudine di cuori sofferenti. Ho scelto te per questa bella e grande missione. Non cercare di sapere o di comprendere come, quando e dove tutto questo si realizzerà. Io Mi occupo dei minimi dettagli. La missione è già in parte cominciata nel visibile, ma soprattutto nell'invisibile.

Abbi fiducia in Me. Io sono uno Sposo fedele, non hai nulla da temere. Qualsiasi cosa tu faccia, Io sono sempre con te, il luogo non ha importanza.

Lasciati amare di più da Me. Voglio colmarti, vezzeggiarti. Tu sei il Mio Amore. Accogli il Mio Amore, tu diventi l'Amore. Entra in una intimità sempre più grande con Me. Ho bisogno del tuo amore. Sei un balsamo per il Mio Cuore ferito.

Piccola perla del Mio Cuore, ti avvolgo con il Mio Amore. Ascolta il grido del Mio Cuore.

Ti amo».

## 197. – 26 giugno, ore 5

*Signore Gesù, voglio presentarti queste situazioni di sofferenza di cui ci permetti di essere testimoni. Situazioni che continuano ad ampli-*

*ficarsi dopo tante preghiere che vengono a confermare, attraverso piccoli dettagli, il Tuo intervento.*

*Che dobbiamo fare di fronte a queste situazioni che confermano la nostra impotenza?*

*Grazie di rispondere alla mia domanda. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, quando tu chiedi "che cosa dobbiamo essere", tu poni una buona domanda.

Non si tratta di sapere cosa dovete pensare, come vi dovete comportare o cosa dovete dire, ma bensì cosa dovete essere.

Essendo totalmente Amore, totale accettazione della situazione che si presenta, essendo un "sì totale" alla Volontà del Padre, voi giungerete a pensare come il Padre vuole, e a parlare e agire secondo le sue ispirazioni.

Divenendo esseri d'Amore, voi potete accogliere la sofferenza per presentarla al Padre, affinché sia interamente da Lui trasformata per divenire l'Amore.

Beati voi per essere su questa strada che vi conduce all'Amore.

Lasciatevi amare. L'Amore fa sciogliere la sofferenza nello stesso modo che il sole fa sciogliere la neve. L'Amore che il Padre ha da dare è molto di più della sofferenza che esiste sulla terra.

Voi siete amati da tutta l'eternità. Teneramente, ti amo».

### **198. – 9 luglio, ore 1 e 30**

«Mio piccolissimo, esamina bene ciò che ho compiuto un te in questi ultimi tempi. Sei sulla strada che trasforma.

Questa trasformazione non è opera tua, ma quella del Padre tuo, di Nostro Padre.

Tu devi solo accogliere, solo essere testimone di questa trasformazione, e rendere gloria a Dio.

Così, diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

199. – 18 luglio, ore 3 e 40

*Signore Gesù, in questi ultimi tempi sono stato poco ispirato a scrivere. Ma quando rileggo, scopro e sento una grande pace, una grande gioia. È forse tempo di non scrivere più?*

*Che dobbiamo fare di ciò che è stato scritto?*

*Grazie che ascolti ed esaudisci la mia preghiera. Sono totalmente al Tuo ascolto. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, ciò che hai scritto non ti appartiene. Non devi decidere tu su cosa farne. Molto presto, affiderò una missione, per questi scritti, a qualcuno che tu conosci.

Rimani in pace. Quando Io utilizzo qualcuno, dotato di carismi particolari, non è mai per lui (benché ne tragga beneficio anche lui), ma per una moltitudine che voglio raggiungere e che ho già scelto.

Ti chiedo di tenere in tuo possesso delle copie, e di rimanere interamente in ascolto per passarle a coloro che Io ti ispirerò.

Continua a essere quel piccolo figlio docile fra le Mie mani, sia per scrivere che per smettere di scrivere, per rileggere o no, per rimettere questi scritti a qualcuno oppure no.

Dopo averMi rivolto la tua domanda, dopo aver ricevuto l'ispirazione e agito seguendo ciò che ti è stato ispirato, rimani nella pace, il resto non ti appartiene. Tu devi solo accogliere i commenti buoni o cattivi che siano, per offrirMeli, poco importa la provenienza.

Ricordati che insieme, noi entriamo in una nuova Chiesa, per ricostruire una nuova società che sarà interamente guidata dalla Trinità Santa, dove le forze del male non avranno più alcun potere. Solo l'Amore sarà al centro di tutto e di tutti. L'Amore, bene rappresentato nelle persone che lo avranno accolto con i "sì" a lasciarsi trasformare per diventare l'Amore, sarà il legame fra di loro.

Sì, tu sei e voi siete amati con un Amore che oltrepassa tutto,

che trasforma, che guarisce, che libera, che tutto compie quando lo si accoglie e lo si lascia agire.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo, Mio piccolissimo».

## 200. – 19 luglio, ore 2 e 45

«Mio piccolissimo, non temere, Io sono con te. Ti porto nelle Mie braccia, il tuo cuore è stretto al Mio.

La trasformazione si fa di continuo, sia quando lavori, sia nei tuoi momenti di distensione e di riposo. I momenti di preghiera e di adorazione sono dei tempi forti che ci permettono di unirci uno all'altro; gli altri momenti consolideranno questa unione, permettendoti di percepire la Mia Presenza, di vederMi all'opera e di essere testimone del Mio agire, un po' come il muratore che sta costruendo un muro di mattoni. C'è un tempo per porre la malta e il mattone, e un altro per permettere al cemento di asciugarsi per diventare solido. Questo ultimo tempo permette ugualmente al muratore di verificare la qualità del lavoro fatto.

Non devi sentirti colpevole di dover lavorare o di trovare il tempo per gli esercizi, la distensione e il riposo. Ciò che è importante, è che tu sia ben cosciente che il tempo più prezioso è quello consacrato alla nostra intimità, alla nostra relazione amorosa, che deve essere sufficientemente lungo perché tu ne possa esserne sempre bene impregnato.

Ricordati che il tempo trascorso alla Mia Presenza rappresenta il tempo durante il quale il muratore pone la malta e il mattone, e che gli altri momenti rappresentano il tempo che mette il cemento ad asciugare, e durante il quale il muratore sorveglia il lavoro compiuto.

Puoi ora riposarti, affinché si impregni in te tutto quello che

vengo a deporvi. E così, poco a poco, "mattoncino su mattoncino", si costruisce l'Amore.

Tu e voi divenite l'Amore. Follemente, Io vi amo.  
Follemente, ti amo».

*Questo insegnamento giungeva a rassicurarmi in seguito a un impegno per un lavoro che avevo appena assunto riguardo un fratello paralizzato. Sii ringraziato, Gesù, per la Tua delicatezza e la Tua tenerezza verso tutti noi.*

### **201. - 21 luglio, ore 3 e 40**

«Mio piccolissimo, devi accettare di vivere nella gioia gli avvenimenti che ti si presentano. La tua gioia deve essere molto grande, dal momento che sai che Io sono sempre con te.

Se si tratta di un avvenimento lieto, è facile accoglierlo nella gioia, ben sapendo che il Padre ti manifesta così il Suo Amore. Se invece si tratta di un avvenimento triste, sapendo bene che Io sono lì, al tuo fianco, per viverlo con te, e che questo avvenimento ti permetterà di approfondire la tua fede, diminuire orgoglio e vanità e crescere l'umiltà e la santità, sapendo che è lì dunque per farti diventare l'Amore, come potresti non accoglierlo nella gioia?

La gioia che tu senti nell'essere accompagnato da Me, nell'essere testimone del Mio agire, nel vederti diventare l'Amore, è molto, molto più grande della tristezza e della pena che può procurare un avvenimento triste.

Questa gioia è importante per raggiungere i cuori nel visibile, ma soprattutto nell'invisibile. Il Padre vuole al suo servizio degli esseri pieni di gioia, irradianti la Sua Pace e il Suo Amore.

Rimani e rimanete in questa Gioia di diventare l'Amore. Voi siete follemente amati.

Teneramente, ti amo».



## 202. – 23 luglio, ore 17 e 20

«Mio piccolissimo, sei sulla strada dell' Amore. Spera e persevera, poiché molto presto realizzerai ciò che Io ho compiuto in te, ciò che Io voglio da te.

Sto facendo di te uno strumento di grande valore, che sarà utilizzato in luoghi specifici, per compiti delicati che solo può compiere colui o colei che si lascia totalmente guidare da Me.

Più Mi consacri il tuo tempo, più rapidamente diventi quello strumento che il Padre desidera. Dare i propri "sì", accogliere l' Amore, trovare il tempo, e molto tempo, perché questo Amore possa essere bene integrato nella tua vita; ecco ciò che vuole il Padre perché tu divenga lo strumento che Egli vuole tu sia, nella Sua nuova Chiesa ripiena d' Amore.

Teneramente, ti amo».

## 203. – 27 luglio, ore 5 e 5

«Mio piccolissimo, ti voglio totalmente al Mio ascolto. Ho ancora molte cose da insegnarti. Non credere che questo scritto sia terminato. Guidarti attraverso la scrittura è il mezzo che Io ho scelto per te, per parlare al tuo cuore e nello stesso tempo, per parlare a coloro che leggeranno, nella fede, questi scritti.

Oggi ti voglio totalmente Mio sul piano del cuore. Non è il lavoro che devi compiere che può separarci l' uno dall' altro. Io sono con te, Io guido ogni tuo passo. Abbi fiducia in Me. Ho tutto previsto. Io sono sempre con te.

Accogli ciò che si presenterà a te, così come accogli il Mio Amore.

Teneramente, ti amo».

204. - 28 luglio, ore 3 e 20

«Mio caro, piccolo J., piccolo caro al Mio Cuore. Se Mi rivolgo a te questa notte, lo faccio perché da lungo tempo, sei molto prezioso per Me. Ancora prima della tua concezione, avevo cominciato a colmarti, preparando per te ciò che volevo darti, gratificandoti e anche favorendoti.

Ciò che credi di possedere, sia in talenti, carismi o beni materiali e denaro, niente di tutto questo è stato ottenuto per i tuoi meriti, ma tutto ti è stato donato gratuitamente. Gratuitamente, è stato lo stesso per la famiglia dove sei cresciuto e quella che tu credi di avere ora.

Niente, niente, niente ti appartiene, tutto ti è stato affidato. È giunto il tempo in cui tutto devi rimettere a Me, tutto abbandonare, per non avere che un solo desiderio: agire secondo la Mia Volontà, rispondere al richiamo che ti ho inviato, e che hai riconosciuto nel tuo cuore: quello di essere totalmente al Mio servizio, principalmente nell'invisibile, ma anche nel visibile.

Ho bisogno di te, sei prezioso per Me, per poterti utilizzare secondo il Mio piano. Hai molti "sì" da darMi:

"Sì", affinché Io abbia il primo posto nei tuoi pensieri;

"Sì", affinché Io abbia il primo posto nel tuo cuore;

"Sì", affinché Io abbia il primo posto nelle tue occupazioni o nel tuo tempo libero.

Voglio un "sì" totale e incondizionato a essere Io al primo posto dappertutto e in tutto nella tua vita.

Se sono insistente e pressante, significa che ti amo e ti voglio tutto Mio. Sei però interamente libero, e qualunque sia la tua risposta, mai verrà meno l'Amore che ho per te. Non temere, Io sono con te. Ti porto fra le Mie braccia affinché il tuo cuore sia infiammato dal Fuoco del Mio Amore.

Accogli il Mio Amore, lasciati amare. La tua felicità sta qui, non cercarla altrove.

Teneramente e follemente, ti amo, Mio piccolissimo J.»

## 205. – 31 luglio, ore 5 e 25

«Mio piccolissimo, entra ancora più profondamente in te, e sentirai sempre di più la Mia Presenza. Non Mi cercare altrove, tu sai che Io sono nella tua profondità. Ora devi solo scoprirMi di più.

Ciò che hai scoperto fino ad ora non è che una particella della Mia presenza. Solo ripetendo questo esercizio, che consiste nel percorrere questo breve cammino interiore che ti conduce nella tua profondità, tu Mi scoprirai sempre di più. Ne consegue che questo breve cammino si allarga e si prolunga. Diventa dunque più facile da frequentare, facendosi la Mia Presenza sempre più sensibile. Diventa sempre più intimo con Me. Così Io posso occupare un posto sempre più importante in te.

Io divento te, tu diventi Me. Tutti e due non facciamo che uno, ed entriamo in quel spotalizio mistico che ti fa diventare l'Amore. Accogliendo l'Amore tu diventi l'Amore. È il solo cammino, non ce ne sono altri. È piccolo, stretto e poco frequentato, spesso non scoperto.

Beato sei tu, beati siete voi che lo scoprite, che accogliete l'Amore e diventate l'Amore.

Teneramente, vi amo, teneramente, ti amo».

## 206. – 1 agosto, ore 4

«Mio piccolissimo, poco importa ciò che vivi, ricordati che sei stato creato per un eccesso d'Amore. Quanto in eccesso rimane imprigionato, poiché le Mie creature non accettano il Mio Amore. Il Mio Amore non è amato, non è accolto, non è ricevuto. Io sono dunque impotente a darlo, se non a un piccolo resto, e molto spesso in piccola misura. In molti casi dò il Mio Amore con il contagocce; direi allora che ho un oceano d'Amore da dare.

Se i tuoi occhi si aprissero, Mi vedresti in ginocchio davanti a te, supplicando e persino mendicando la tua accoglienza all'Amore che voglio riversare.

Tu che hai già gustato il Mio Amore per i tuoi numerosi "sì" che Mi hai dato, e che regolarmente Mi dai, perché continui a mantenere questa reticenza dovuta alla paura di accogliere l'Amore che Io voglio riversare?

So bene che da te solo, non puoi riuscirci. Io vengo a chiederti di darMi questa reticenza, questa paura, che è come un muro di ghiaccio che ti circonda. DonandoMela, Io l'esporrò ai raggi del Mio Amore, e la farò fondere per permettere al Mio Amore di circolare liberamente. Così tu diventi l'Amore.

Ricordati che sei stato creato in un eccesso d'Amore, per divenire l'Amore; inoltre la tua vera missione è di dare l'Amore.

Ciò che dico a te, questa mattina, lo dico a una moltitudine di creature Mie nell'invisibile. Lo dirò ancora con più enfasi, nel cuore di ogni persona che leggerà queste righe con fede. Tutti sono amati.

Il tempo del Mio Regno è arrivato; ora comincia il tempo in cui la Mia Volontà sarà fatta sulla terra come in Cielo. La Mia Volontà è che l'Amore circoli liberamente nei cuori.

Per i tuoi numerosi consensi, questa circolazione d'Amore in te è già cominciata, e tu diventi l'Amore.

Ti copro col Mio Bacio d'Amore.

Teneramente, TUO PADRE».

#### 207. – 2 agosto, ore 4 e 30

«Mio piccolissimo, ora tu vivi interiormente una grande trasformazione. Il Padre sta portando a termine la creazione che aveva cominciato in te. E questa trasformazione ti permette di entrare ancora più profondamente in una grande intimità con Me.

La gioia e la pace che in questi momenti di intimità tu scopri, stanno solo cominciando. Lasciati pervadere da questa gioia e da questa pace che sono il frutto dell'Amore.

Per te niente deve essere più importante di questi momenti privilegiati, che ti sono dati gratuitamente, per rifare il tuo essere interiore.

Lasciati colmare così. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

### 208. – 8 agosto, ore 6 e 45

«Mio piccolissimo, se sapessi l'Amore che il Padre vuole riversare nei cuori, oggi stesso saresti completamente trasformato. Diventeresti preghiera tutto il giorno, per vedere i cuori aprirsi e accogliere l'Amore che il Padre vi vuole riversare. Ti faresti implorante perché il tuo cuore si apra e non perda questo tesoro prezioso che il Padre vuole darti oggi stesso. Non domani, non la settimana prossima, non fra sei mesi o fra un anno; oggi, in questo istante stesso il Padre vuole colmarti col Suo Amore.

Sei tu disposto ad accoglierlo, sei tu pronto a mettere da parte tutte le tue preoccupazioni, le tue gioie, le tue pene? Sei pronto a dare a Lui tutto ciò che ti impedisce di essere totalmente disponibile ad accogliere il Suo Amore?

Sento i numerosi "sì" che Mi salgono dal fondo del tuo cuore, e senza alcuna riserva. Ne vieni immediatamente colmato, tu senti il Suo Amore. Mantieni questa apertura per tutto il giorno, e rapidamente, diverrai l'Amore.

Teneramente e follemente, ti amo».

209. – 11 agosto, ore 2 e 50

«Sono io, il tuo compagno di ogni istante, il tuo Angelo custode, che viene a parlarti. È grande la mia gioia di essere al tuo fianco.

Sono più di te testimone di ciò che diventi, di ciò che il Padre, il nostro Dio, fa in te. La mia immensa gioia proviene da due fonti: la prima, vedere realizzarsi il piano d'Amore del nostro Dio, mentre tu sei ancora vivente sulla terra; la seconda, la tua docilità di piccolo a lasciarLo agire in te, e vedere i tuoi occhi aprirsi sempre di più, davanti al compimento della Sua opera intorno a te, attraverso te e finalmente in te.

Io sono continuamente nella lode verso il nostro Dio, ed è un piacere per me aumentare le mie lodi ogni volta che tu me ne chiedi.

Sono felice di accompagnarti nel visibile, ma lo sono ancora di più quando ti accompagno nell'invisibile per la bella, grande, nobile missione che il Padre ti affida.

Quando ti sarà permesso di constatare ciò che il Padre ha realizzato attraverso te, non ti sarà sufficiente l'eternità per associarti ai nostri canti di lode.

Io lodo il Padre perché sono il tuo Custode, e perché vedo la meraviglia d'Amore che fa di te. È lo stesso per la tua cara sposa Elisabeth. Sta facendo della vostra coppia il modello perfetto dell'Amore. Voi divenite un piccolo Fuoco del Suo Amore dove, nell'invisibile, una moltitudine va a riscaldarsi. Siete del resto già testimoni di come, nel visibile, sempre più fratelli e sorelle cercano di avvicinarsi a voi, per beneficiare di questo calore che proviene dal Fuoco d'Amore Fuoco che passa attraverso voi. Beati, beati voi che questo avviene.

Se sapeste come sono felice di essere così vicino a voi, e di guidare ogni tuo passo, di condurti sempre più vicino all'Amore, affinché in poco tempo, tutti e due siate totalmente

aspirati da questa corrente d'Amore Fuoco che farà di voi dei veri esseri d'Amore.

Non abbiate alcun timore, siete sostenuti da noi, i vostri Angeli custodi. Noi siamo i vostri fedeli servitori, per la più grande gloria del nostro Buon Papà d'Amore.

Riposati. Nel tuo nome io lodo il Padre, Nostro Dio, e lo lodo giorno e notte. Accetta che io sia sempre al tuo servizio. Questo è un regalo per te, come tu sei un regalo per Me.

Il tuo fedele amico».

#### 210. – 22 agosto, ore 5 e 50

«Mio piccolissimo, sei proprio tu che Io ho scelto e scelgo per questa missione. Tu non sai dove Io ti conduco, ed è bene che sia così. Non sapendolo, sarai obbligato a rimanere al Mio ascolto e a essere docile e malleabile. Inoltre questo ti mantiene nell'umiltà.

Queste norme fondamentali devono essere bene impregnate in te, in permanenza, affinché tu sia e rimanga il piccolo missionario nella grande missione del Padre.

Beato te, l'Amore ti ha preso sotto la sua responsabilità, l'Amore ti trasforma, l'Amore ti conduce, e così tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### 211. – 22 agosto, ore 3 e 20

*Buona Mamma Maria, Tu che sei Regina nel Cielo come sulla terra, voglio passare attraverso Te per offrire la mia miseria alla Trinità Santa: questa difficoltà a rimanere nelle cose del Padre, mentre invece sono molto spesso occupato e preoccupato da uno o da un altro dei miei affari, sia riguardo le persone che mi circondano, sia riguardo le imprese d'affari di cui sono responsabile.*

*Grazie che ascolti la mia domanda, che intercedi per me e vieni in aiuto alla mia debolezza. Tu, Mamma, sei tutta bella, tutta pura. Come un piccolo bebè, mi metto fra le Tue braccia.*

*Anche se imperfetto, accogli il mio amore; io voglio accogliere il Tuo Amore perfetto che mi dai. Teneramente, Ti amo.*

«Mio piccolissimo bebè, come amo vederti piccolo, prenderti fra le Mie braccia, stringere il tuo cuore al Mio.

E mentre ti prendo fra le Mie braccia, prendo tutti i tuoi, e chiedo al Padre di venire a tagliare, con le Sue dita di Creatore, i legami che ti impediscono di essere totalmente nelle cose del Padre, affinché lui possa prendere in mano la totalità dei tuoi affari.

Guarda la semplicità di questo insegnamento. Se tu sei totalmente nelle cose del Padre, Lui allora prende la totalità dei tuoi affari. Se sei parzialmente nelle cose del Padre, Lui prende una parte dei tuoi affari. Se sei totalmente nei tuoi affari, allora Lui ha molto poco posto per intervenire, poiché ti lascia il posto che tu vuoi occupare, e aspetta che tu accetti di diminuire per occupare lo spazio che tu Gli cederai.

Contempla con Me il Suo Amore, la Sua delicatezza. Lui, il Creatore, l'Onnipotente, non ti obbliga, non ti costringe, attende pazientemente che tu Gli lasci il posto per occuparlo.

Più occupa un posto importante in te, più agisce; più sei testimone del Suo agire, più Gli rendi gloria.

Più accetti di diminuire, più ancora Egli è presente in te e più tu diventi l'Amore.

Nelle Mie braccia di Madre, teneramente ti cullo, Mio piccolo bebè, affinché tu accolga tutto l'Amore che il Padre vuole riversare nel tuo cuore.

Vedo Gesù che si china su di te per venire con Me a dirti all'orecchio: ti amo.

Teneramente, ti amo, follemente, ti amo. LA TUA MAMMA MARIA».



**212. – 26 agosto, ore 4 e 30**

«Mio piccolissimo, hai trovato grazia ai Miei occhi. Lentamente attraversi un grande passaggio, quello che ti conduce là, dove è la tua vera missione, quella per la quale sei stato creato: "divenire l'Amore", essere totalmente nelle cose del Padre, di giorno o di notte, coricato o in piedi, in preghiera, al lavoro o in vacanza.

Ciò che fai, dove tu sei, non è questo che determina se sei o no nelle cose del Padre, bensì il tuo stato d'animo, i tuoi "sì", il tuo consenso ad essere questo strumento malleabile fra le Mani del Padre, permettendo a Lui di utilizzarti dove vuole, quando vuole, vicino a chi vuole, per il tipo di ministero che Lui vuole.

Bene inteso, questo può realizzarsi solo in presenza di lunghi momenti di intimità con Me, di preghiera, di tempo di adorazione, con la pratica dei sacramenti, in particolare nutrendosi del Mio Corpo e del Mio Sangue.

Il Padre nel Suo piano d'Amore, ha tutto previsto. Ha messo a vostra disposizione tutto ciò di cui avete bisogno per fare questo grande passaggio che vi conduce all'Amore. Appartiene a ogni persona che vive su questa terra, decidere se scegliere ciò che il Padre le offre, oppure ciò che il mondo le propone e valorizza.

Nella profondità del suo essere, ogni persona può attingere le grazie necessarie per fare liberamente la sua scelta e optare per la scelta migliore.

Beato sei tu, che ti impegni in questo piccolo cammino che ti permette di andare a scoprire questi preziosi tesori, questi regali ben confezionati che non finirai mai di scoprire e che ti conducono sempre più lontano sulla strada dell'Amore.

In questa grande intimità che ci unisce l'uno all'altro, insieme e in un solo cuore, rendiamo gloria al Padre che così sia per questo momento che fa di te l'Amore.

Lasciati cullare dal Mio Amore e ascolta, in fondo al tuo cuore, le parole che mormoro dolcemente e teneramente:

Ti amo, ti amo, ti amo».

**213. – 27 agosto, ore 4 e 20**

«Mio piccolissimo, la tua docilità al Mio Spirito ti permette di avanzare verso la grande traversata che ti conduce all' Amore. Accetti di andare ancora più lontano sul cammino che ti conduce all' Amore?».

*Senza alcuna esitazione do il mio "sì". Ho un solo e unico desiderio: essere ciò che Tu vuoi che io sia, nel luogo ove Ti piacerà mandarmi, nella totale disponibilità a compiere ciò che vorrai che io faccia. Grazie di prenderTi carico di me.*

«Ho inteso la tua risposta. Accolgo con gioia il suo contenuto. Ti prendo sotto la Mia responsabilità. Inoltre sarai testimone del Mio agire in te, attorno a te e attraverso te.

Per questa mattina, ricevi solamente il mio Amore, lasciati colmare. Null'altro per te è più importante di questa relazione amorosa tra noi, relazione che fa di te l' Amore.

Tu diventi l' Amore. Teneramente, ti amo».

**214. – 4 settembre, ore 3 e 10**

*Signore Gesù, depongo nel tuo Cuore la proposta della casa editrice e il titolo da utilizzare per la pubblicazione di: "Per la felicità dei Miei. GESÙ".*

*Ti dò di nuovo il mio "sì" senza alcuna condizione, e attendo la Tua risposta.*

*Grazie perché ascolti ed esaudisci la mia preghiera. Ti amo.*

*"Mio piccolissimo, ti chiedo di avanzare sempre nella fede*

pura. A più riprese, sei stato testimone che in seguito alle tue domande e alla disponibilità del tuo cuore ad accogliere la risposta, poco importa la direzione desiderata dal Padre, in seguito a queste due attitudini fondamentali che sono: richiesta e accoglienza, tu sei stato testimone che eri interamente guidato, sia dalla tua ispirazione, sia dalle persone poste sulla tua strada, oppure dagli avvenimenti che ti si presentavano. Non sarà certo diversamente per la pubblicazione di questi scritti, che insegneranno ai lettori la docilità allo Spirito Santo in tutti i campi della vita, accogliendo l'Amore che il Padre vuole riversarvi e divenendo finalmente l'Amore.

Anziché rattristarti perché non ti dico immediatamente cosa devi fare, guarda come ti ho condotto ieri, quando sei andato a portare un messaggio a una delle Mie care spose. Guarda come sei stato condotto in tutte quelle circostanze.

Lasciarti guidare senza sapere dove, da chi, come, ti mantiene nella piccolezza, e questo fa di te uno strumento utilizzabile fra le Mani del Padre.

Ora che ti riconosci piccolo, ritorna nel cuore stesso della nostra relazione intima. Accogli il Mio Amore, lasciati amare, lasciati avvolgere dall'Amore. Vieni a bagnarti nell'Oceano d'Amore del padre, e così diventi l'Amore.

Ascolta in fondo al tuo cuore il dolce mormorio:

Ti amo, ti amo, ti amo».

## 215. - 5 settembre, ore 3 e 50

«Mio piccolissimo, nella profondità della tua piccolezza, della tua impotenza, si trova la soluzione ai tuoi problemi; in questa profondità tu entri nel Cuore di Dio, tuo Creatore, entri nella Sorgente stessa dell'Amore.

La Sorgente d'Amore del Padre è molto più di un'acqua per spegnere la tua sete. In questa acqua tu puoi immergerti total-

mente, tanto più che è miracolosa e contiene tutte le virtù che puoi immaginare. Inoltre contiene le virtù in quantità illimitata, potendo rispondere a tutto ciò che il tuo essere ha bisogno, che tu ne sia o no cosciente.

Nello stesso tempo purificherà in te ciò che è sporco, rifarà in te quanto si è rotto, con il potere di creare e ricreare ciò che ti manca per essere quello che il Padre vuole che tu sia: un essere pieno d'Amore. In altri termini, questa sorgente ha il potere di completare l'essere incompleto che tu sei.

Impara ad accogliere tutte le situazioni e tutti gli avvenimenti che ti si presentano, per discendere più profondamente nella tua piccolezza e nella tua impotenza, così da essere immerso più profondamente nella Sorgente infinita d'Amore del Padre, e diventare più rapidamente l'Amore.

Io ti accompagno in ognuna delle tue immersioni; sono sempre più fiero del piccolissimo che tu sei.

Il Mio Cuore trabocca d'Amore per te. Teneramente, ti amo».

#### **216. – 11 settembre, ore 4 e 30**

*Signore Gesù, dammi la grazia di accogliere questa situazione che mi fa soffrire, che mi contraria, che mi ferisce, che mi rende impotente, e che dura da più di dieci anni. Vieni ad accogliere in me quello che io non posso accogliere da me stesso.*

*Vieni a benedire con me il Padre che sia così, e vieni soprattutto ad accordare tutte le benedizioni e il perdono che io non posso dare a causa del mio stato di peccatore, del mio orgoglio che continuamente abita in me.*

*Ti do ancora il mio "sì" totale e incondizionato per tutte queste situazioni inerenti alla natura umana che io deploro. Vieni a formarmi con il tuo Amore. Grazie di ascoltare e di esaudire la mia umile preghiera.*

*Vieni ad adorare il Padre in me e vieni ad amare in me coloro che*

*Tu metti sulla mia strada, e in modo speciale, colui che in questo momento mi contraria e mi ferisce. Come un piccolo bimbo, mi getto fra le Tue braccia. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, come non accogliere il piccolissimo che tu sei. Ti accolgo a braccia e a cuore aperto, ti prendo fra le Mie braccia, stringo il tuo cuore al Mio, faccio Mia la tua preghiera e la presento al Padre.

Non solamente accolgo la tua sofferenza, ma la unisco alle sofferenze del Cielo, quelle causate dal fatto che l'Amore sulla terra non è amato.

Ti tolgo questo pesante fardello che pesava sulle tue spalle. Ti do le grazie necessarie e la luce che ti guiderà per evitare i passi falsi, e per fare di questa situazione penosa una sorgente d'Amore e di pace per te, per l'altra persona coinvolta in questo affare, e per tutte quelle persone vicino a te e che tu porti nel cuore.

Ancora una volta non temere niente, Io sono con te. Dove Io sono, là c'è l'Amore. Là dove c'è l'Amore, è Lui che trionfa, quali che siano le apparenze.

Non guardare queste situazioni penose, rivolgì il tuo sguardo al Padre, guarda il Suo Amore. Così tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

#### **217. – 16 settembre, ore 4 e 30**

«Mio piccolissimo, con un Cuore sempre più gioioso Mi avvicino a te. Il tuo cuore è sempre più capace di accogliere il Mio Amore. Non temere, non ne accoglierai mai troppo.

In questo momento niente è più importante per te se non accogliere il Mio Amore. Questa accoglienza permette all'Amore di penetrare in te. L'Amore bene assimilato in te, ti purifica, ti trasforma, ti ispira, ti guida, ti consiglia, ti sostiene e fa di te un altro Cristo. È così che tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

**218. – 21 settembre, ore 22 e 20**

*Mercoledì della scorsa settimana, all'inizio della giornata di preghiera, sono stato ispirato a comporre un acrostico con le lettere della parola "conversion", con lo scopo di esprimere ciò che significa per me questo processo che richiede ogni giorno la mia attenzione.*

*C ontemplare Dio che viene.*

*O ffrire ciò che ci affida e ciò che noi siamo.*

*N on lasciarsi distrarre dai pensieri del mondo.*

*V ivere in una intimità sempre più grande con Gesù.*

*E ssere continuamente trasformato dal Suo Amore.*

*R inascere di nuovo ogni giorno, nei pensieri, nelle abitudini e nel comportamento.*

*S apere che tutto viene da Lui.*

*I nteriorizzare sempre più ciò che a noi si presenta.*

*O gnuno vive in un rinnovamento continuo.*

*N ella Vita Eterna è la nostra grande speranza.*

**219. – 29 settembre, ore 4 e 05**

«Mio piccolissimo, tu che io ho scelto, lasciati sempre più guidare, condurre e ispirare da Me, tuo Dio. Questa grazia che tu hai di lasciarti condurre, quando scrivi, ti permetterà di compiere questo grande passaggio che ti porta all'altra riva.

Su questa riva esiste l'Amore in pienezza, dove tutti gli esseri sono esseri d'Amore e dove non c'è posto per ciò che è contrario all'Amore.

Beato sei tu, beati voi, che siete su questa traversale, per beneficiare pienamente delle numerose grazie che in questo momento sono riversate su di voi. Dovete imparare a vivere pienamente il momento presente, fare astrazione totale del passato, buono o cattivo, poiché essendo stato dato alla misericordia del Padre, non ha più importanza. Una sola cosa è realmen-

te importante: è il momento presente, è l'Amore che viene riversato nel tuo cuore e l'intimità che abbiamo insieme, tu in Me e Io in te.

Quando prendi coscienza dell'importanza del momento presente, delle grazie e dell'Amore riversati in te in ogni istante, il tuo cuore si dilata e diventa dunque capace di ricevere di più per l'istante che segue. Questo ti fa essere in una continua crescita.

Come sai, il Padre non ritira mai le Sue grazie e il Suo Amore, ma al contrario ne dà sempre di più; allora, come oseresti tu preoccuparti o angosciarti per il futuro, sicuro come sei di venire sempre più colmato nel tuo interno, malgrado le apparenze o ciò che dovrai vivere all'esterno.

Inoltre, sapendo e avendo sperimentato che ciò che è importante ed essenziale è ciò che vivi all'interno e non quello che accade all'esterno, sapendo che diventi l'Amore, non puoi più angosciarti né preoccuparti di niente. La tua vera sicurezza sta lì, non altrove.

Beato sei tu, beati voi che l'avete scoperto, che ci credete, che lo vivete pienamente. Insieme, gustiamo e approfittiamo pienamente dell'Amore e delle grazie del momento presente.

Ricevi il Mio Amore. Accetta che Io ti ami. Lasciati amare, è così che tu diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

**220. - 4 ottobre, ore 5 e 50**

«Mio piccolissimo, entra ancora più profondamente all'interno di te stesso. Rimani sempre di più al Mio ascolto. Questi momenti privilegiati che viviamo insieme, dove entriamo in una grande intimità, voglio che diventino permanenti. In questo modo sarai sempre al Mio ascolto. Io guiderò ogni tuo pensiero ed ogni tuo passo, unendovi anche ogni tua parola.

Posso preparare la Mia grande Venuta nella Gloria solo abitando pienamente nei cuori. Ho bisogno di una moltitudine di piccole anime che Mi diano il loro "sì" totale, che rinuncino a se stesse, e che si lascino totalmente penetrare dalla Mia Presenza.

La Mia Presenza, bene inserita all'interno di una persona che consente a lasciarMi agire liberamente, compie meraviglie, senza che la persona debba interrogarsi su ciò che deve fare per esserMi gradita. È la trasformazione completa dell'essere, divenuto un essere pieno d'Amore, interamente guidato dall'Amore, che può dare solo Amore, poco importa dove è e che cosa debba compiere.

L'Amore si fa carico di tutto, prima del tuo essere, poi degli avvenimenti e delle persone che ti circondano. (Se ti ho fatto scrivere gli "avvenimenti" prima delle "persone", non è secondo la loro importanza, poiché l'obiettivo è la persona, ma perché risulta più facile all'Amore controllare gli avvenimenti piuttosto che le persone, essendo queste ultime interamente libere, e dovendo l'Amore attendere il loro consenso).

Trova il tempo per assimilare bene in te questo insegnamento; lo scopo è uno solo: fare di te e di tutte le persone che leggeranno queste righe degli esseri pieni d'Amore, guidati dall'Amore, per generare sempre di più Amore.

È così che si prepara rapidamente la Mia grande Venuta, che si costruisce questa nuova società d'Amore, facendo di voi e di te degli esseri pieni d'Amore.

Poiché ti amo, tu diventi l'Amore, e poiché tu ami, altri diventano l'Amore, e così di seguito fino a quando la terra sarà completamente rinnovata.

Ecco il grande movimento iniziato ora dall'Amore e che fa di voi e di te "l'Amore". Rimani il piccolissimo che si lascia amare.

Teneramente, ti amo».



**221. – 13 ottobre, ore 4 e 50**

*Signore Gesù, Ti offro l'incontro di questo pomeriggio mentre temo di non essere l'Amore. Prendi Tu il controllo di questo incontro. Ti do la mia impotenza. Grazie che ascolti ed esaudisci la mia preghiera. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, avanza nella fede. Non dimenticare l'insegnamento del 6 gennaio 1997. Rileggi ogni tappa ed assicurati di viverla bene. Rimani fedele a questo insegnamento e Io sarò fedele alla Mia Parola. Scoprirai una volta di più che Io sono l'Onnipotente, il Dio dell'impossibile.

Che la fiducia sostituisca la paura, che l'Amore sostituisca la divisione, la dolcezza sostituisca la collera, la facilità sostituisca la difficoltà. Tu sarai nella pace rimanendo questo strumento d'Amore fra le Mani del Padre che cambia tutto sul Suo passaggio. Questo Padre che cambia le situazioni e che contribuisce così a costruire il Regno d'Amore su questa terra. Attraverso la tua piccolezza, l'Amore può agire liberamente.

Ogni incontro lo devi preparare con l'Amore e nell'Amore. Rimani nella pace, Mio piccolissimo, Io sono con te.

Teneramente, ti amo».

**222. – 19 ottobre, ore 5 e 45**

«Mio piccolissimo, è nella profondità del tuo essere che ti unisci a Me e che ricevi il Mio Amore. È dunque lì che ricevi gli insegnamenti riguardo le cose da compiere oppure no.

Avendo dato numerosi "sì" per seguire la Volontà del Padre, e numerosi "no" a lasciarti influenzare dai pensieri del mondo e a non obbedire alla tua volontà, rimanendo continuamente in questa disposizione, e trovando ogni giorno un tempo per entrare in intimità con Me nella profondità del tuo essere, rispondendo a quanto ti è stato insegnato il 6 gennaio 1997...,

non devi temere di avanzare, sapendo che Io sono sempre con te, che ti guido, ti ispiro e ti conduco.

Non temere, rimani nel Mio Amore. Tu diventi l'Amore. Teneramente, ti amo».

### 223. – 30 ottobre, ore 5 e 30

«Mio piccolissimo, ti invito a diventare un essere pieno d'Amore, sempre e dappertutto.

Il Padre ti fa vivere numerose esperienze sul piano umano e degli affari, talvolta semplici e facili, ed altre più difficili, che interpellano e sconcertano. Non te ne devi preoccupare, qualunque sia la situazione. Devi rimettere tutto fra le Mani del Padre, avendo fiducia che Egli ti darà la soluzione secondo il Suo tempo.

Non essere il grande che sistema tutte le cose. Sii il piccolo che è e rimane impotente di fronte alle persone e alle situazioni che ti si presentano; il piccolo che attende tutto dal Padre suo, che diventa testimone del Suo agire e che Gli rende grazia per tutto.

Tu hai dato i tuoi consensi, ora sei alla scuola dell'Amore, e tutto il lavoro che dovrai compiere ha come scopo di permetterti di diventare pienamente l'Amore, attraverso la triplice esperienza dell'Amore, della Saggezza e dell'Intelligenza del Padre che si manifesta sia attraverso te, attraverso gli altri o attraverso gli avvenimenti.

Una sola cosa è importante: la trasformazione che si opera in te e negli altri. Ringrazia il Padre che così sia. Questo è il cammino che Egli ha scelto per te, affinché tu divenga l'Amore. Non avere paura, sei sulla buona strada, quella che Egli ha scelto per te. Tu diventi l'Amore.

Io ti amo».

## 224. – 5 novembre, ore 4 e 20

*Signore Gesù, voglio ringraziarTi per queste due esperienze che ho appena vissuto nel campo degli affari. Sono stupito per come gli avvenimenti si sono svolti, per il comportamento delle persone e per i risultati, alla fine, ottenuti.*

*Non è possibile che sia stato io a poter ottenere tali risultati. Vedo dunque svolgersi sotto i miei occhi la Tua promessa del 22 e del 23 febbraio 1997. Tutto mi insegna che sei stato Tu ad agire e non io.*

*Mantienimi piccolo, affinché Tu possa agire in pienezza in tutti gli avvenimenti della mia vita. Ti rendo grazia, Ti adoro. Non so come ringraziarTi. Mantienimi nel Tuo Amore. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, quale gioia nel vederti constatare la tua impotenza, e nello stesso tempo l'Onnipotenza del Padre. Trova il tempo per assimilare bene questi avvenimenti, meditarli, rendere grazia al Padre perché possano penetrare nella profondità del tuo essere, affinché tu diminuisca permettendo a Me di prendere tutto il posto in te.

Io in te e tu in Me. Non sei più tu che pensi, parli e agisci, sono Io. Tu sarai sempre più nella gioia, lo stupore e il giubilo, anche attraverso le tribolazioni.

Noi entriamo in un mondo nuovo, in una Chiesa nuova. Devi tutto scoprire. Sono felice di tenerti per mano così da impedirti di cadere, per mantenerti sulla buona strada e per vedere il tuo stupore.

Non avere timore, continua ad avanzare; sono Io che ti guido, e a poco a poco diventi sempre di più l'Amore.

Teneramente, ti amo».

**225. – 12 novembre, ore 3 e 45**

*Signore Gesù, Ti affido questo incontro di mezzogiorno con cinque preti, dove decideremo circa la possibilità di riprendere le attività riguardanti il ministero di liberazione.*

*Ti confesso la mia impotenza. Conto unicamente sullo Spirito Santo, e mi pongo all'ascolto del Tuo insegnamento che mi darai, per questo incontro.*

*Grazie che ascolti la mia domanda. Ti amo.*

«Mio piccolissimo, non temere, Io sono con te, continua ad avanzare nella fede pura. Abbi fiducia in Me, Io guido ogni tuo pensiero, ogni tuo passo e ogni tua parola.

Ecco i punti importanti per questo incontro:

1. L'Amore e l'accoglienza che avrete gli uni per gli altri.
2. La vostra disponibilità interiore ad accogliere l'azione dello Spirito Santo in voi, attraverso voi e intorno a voi.
3. Porvi totalmente all'ascolto dello Spirito Santo che passerà dall'uno all'altro.
4. Sia unico il vostro desiderio: servire la Chiesa, rimanendole fedele e seguendo le ispirazioni dello Spirito Santo.
5. Avere il coraggio della vostra fede.
6. Non lasciarvi influenzare dalle falsità delle correnti di pensiero che esistono attualmente nella Chiesa.
7. Evitare ogni critica inutile.
8. Non temere di smascherare ciò che è falso.
9. Avere fiducia che si tratta della Mia Chiesa e che Io me ne occupo.
10. Io sono il Dio dell'impossibile.
11. Vi chiedo di essere dei piccolissimi strumenti che si lasciano interamente guidare da Me.
12. Voi siete solo all'inizio di una corrente nuova per voi e la Mia Chiesa diocesana.
13. Non temete, Io sono con voi.

Ti chiedo di dimostrare fede, umiltà e docilità leggendo, all'inizio di questo incontro, ciò che hai appena scritto.

Agendo interamente guidato dal Mio Spirito, il tuo essere si trasforma e diventa l'Amore.

Teneramente, ti amo».

## 226. – 15 novembre, ore 5 e 25

«Mio piccolissimo, sempre con una grande gioia Mi unisco a te, ti accompagno, ti precedo nei tuoi incontri, ti ispiro e ispiro gli altri, affinché questi incontri si svolgano nella serenità, nell'armonia, nella pace e nell'Amore.

Sei testimone che Io sono un Dio che agisce, quando Mi si lascia la libertà di agire.

Questa libertà Io la ottengo da un cuore che si fa piccolo, molto piccolo, abbastanza piccolo per accogliere tutto ciò che Io voglio dargli, abbastanza piccolo per chiederMi tutto e abbastanza piccolo per riconoscere che sono Io che ho agito in lui, attraverso lui e attorno a lui, guardandosi bene di impossessarsi di ciò che Io ho appena compiuto per la sua valorizzazione, la sua potenza e la sua gloria.

Più che mai sono alla ricerca di una moltitudine di piccoli cuori, per costruire questa società d'Amore capace di accoglierMi al momento del Mio grande Ritorno che è vicinissimo.

Con un solo piccolo cuore che Mi da tutti i suoi "sì", Io gli do la forza di poter dire i "no" necessari per favorire l'esplosione dei "sì":

Sì alla piccolezza,  
Sì all'impotenza,  
Sì alla misericordia,  
Sì all'accoglienza,  
Sì all'Amore.

Per ognuno di questi "sì", ci sono uno e molti "no" che si impongono e si oppongono. Non puoi dire "sì" alla piccolezza e

nello stesso tempo non dire “no” al desiderio di apparire, di essere riconosciuto, di essere potente, di essere valorizzato, di essere apprezzato e di soddisfare ogni vanità e orgoglio.

Ogni giorno voi avete una moltitudine di scelte che potete praticare se sono ispirate dall'Amore, alla luce dell'Amore, per rispondere al richiamo dell'Amore. Molto rapidamente, tu e voi diventate l'Amore. Siete follemente amati.

Teneramente, ti amo».

## 227. – 17 novembre, ore 5 e 15

«Mio piccolissimo, alla domanda che tu fai: “Sono io pronto ad accogliere Gesù nel Suo grande Ritorno?”, ecco la Mia risposta: Che tu tenti, da te solo, di prepararti è una missione impossibile; la domanda che dovresti porti è la seguente: “Mi lascio io preparare per ben accogliere Gesù al Suo grande Ritorno?”.

Per aiutarti a rispondere a questa domanda e a fare luce su questo problema, puoi porti le seguenti domande.

- 1 - Lascio allo Spirito Santo la libertà totale di agire in me?
- 2 - Sono capace di riconoscerLo quando agisce in me, attorno a me e attraverso me?
- 3 - Sono capace di ringraziarLo per tutto, senza volermi appropriare una parte per la mia gloria?

In queste tre domande-chiave ci sono più domande, che ti permettono di approfondire la risposta. Esempio:

alla 1 domanda, se Lui ha la totale libertà di agire in me? Scaturiscono da me quei frutti dello Spirito Santo che San Paolo ci riferisce nella lettera ai Galati 5,22-23, cioè: la carità, la gioia, la pace, la longanimità, la benevolenza, la bontà, la fiducia negli altri, la mitezza, il dominio di sé?

Riconoscerete sempre l'albero dai frutti. E se vuoi sapere che razza di albero tu sei, guarda i frutti che produci. Se non sono quelli desiderati, donali alla misericordia del Padre. Gli ripeti il

tuo "sì", perché venga a tagliare tutti quei legami che ti impediscono di essere quel buon albero. In altre parole, Gli dai il tuo "sì" per essere mondato, anche se talvolta questa operazione è dolorosa.

Tu Gli dai il tuo "sì" per smascherare e togliere da te tutto ciò che è falso e che ti impedisce di essere quel buon albero che dà frutti abbondanti e di qualità. Anche se non sempre sei cosciente della quantità (poiché ha luogo molto spesso nell'invisibile) ciò che tu vedi è di una qualità che oltrepassa di molto ciò che avresti potuto compiere.

Ed è lo stesso per l'insieme delle altre domande. Tutto ciò che ti appare come non purificato deve essere rimesso alla misericordia del Padre. Devi accordarGli tutti i "sì" che Lui vuole chiederti, sia direttamente, sia indirettamente attraverso gli altri o attraverso gli avvenimenti.

È così che puoi vivere pienamente l'a, b, c. Accogliere, benedire e comprendere, e divenire totalmente l'Amore.

Teneramente, ti amo».

## 228. – 21 novembre, ore 5

*Signore Gesù, non capisco ciò che ho vissuto ieri quando ho dovuto per venti minuti darmi da fare per spostare il camion che un impiegato mi aveva messo davanti. E stavo sbagliando, poiché usavo per il camion la chiave della mia macchina che era ben riconoscibile, mentre la vera chiave (del camion) ce l'avevo in tasca. In conclusione: è dovuta intervenire un'altra persona, che si è offerta per aiutarmi, perché capissi che stavo usando la chiave sbagliata.*

*Trovo questa esperienza inverosimile, mi riempie di vergogna poiché mi crea dei dubbi seri, riguardo il mio comportamento. Che mi succede? Sto perdendo le mie facoltà di coordinamento?*

*Grazie perché ascolti la mia preghiera.*

*Ti amo.*

«Mio piccolissimo, troverai la risposta entrando ancora più profondamente in te, poiché in questa esperienza che hai vissuto c'è tutto un insegnamento. Vediamolo insieme.

Per cominciare, ti permette di prendere coscienza, in modo molto concreto, della tua fragilità e vulnerabilità. Non c'è nulla in te che possa funzionare senza il permesso del Padre. Sei totalmente dipendente da Lui; niente ti appartiene e niente è sotto il tuo controllo. Tutto viene da Lui, tutto è sotto il Suo controllo e tutto deve ritornare a Lui.

Questa esperienza, ben vissuta da te, è qui per permetterti di realizzare l'importanza di rimettere tutto nelle Mani del Padre, e soprattutto di attendere tutto da Lui. Con questo incidente hai preso coscienza della tua impotenza e del tuo niente.

È importante che tu accolga pienamente questa esperienza, che tu benedica Dio per averla vissuta, ed è solo in seguito che ti sarà permesso di scoprire le altre perle che sono racchiuse in questa esperienza, piccole in sé, ma di una ricchezza e di una portata infinite.

Devi passare attraverso molte purificazioni per divenire pienamente l'Amore.

Teneramente, ti amo».

## 229. – 23 novembre, ore 5 e 15

«Mio piccolissimo, non essere incredulo riguardo quello che ora tu vivi. È Cristo che vive sempre di più in te.

Tutto ciò che esiste in te e che non è, in ogni punto, conforme a Lui, deve essere smascherato ed espulso da te. Devi dunque rallegrarti per tutto ciò che vivi.

Se è un avvenimento lieto, significa che Cristo ha potuto manifestarsi liberamente. Se si tratta di un avvenimento triste, significa che le purificazioni sono in corso. In un caso come nell'altro, devi rallegrartene, poiché saranno per te benefici, e lo



sono da questo momento nel proseguimento della strada sulla quale ti sei impegnato e che è quella di diventare pienamente l'Amore.

Attraverso tutti questi avvenimenti, trova con regolarità il tempo per entrare con Me nella nostra intimità, per accogliere l'Amore che riverso nel tuo cuore. Realizza che sei profondamente amato, e che solo l'Amore accolto nel tuo cuore ha il potere di cambiare tutto il tuo essere, di cambiare tutto ciò che vive intorno a te e, infine, di cambiare il mondo.

Beati voi, che siete su questa strada sempre più capaci di accogliere l'Amore e di diventare l'Amore.

Voi diventate l'Amore. Tu diventi l'Amore. Teneramente ti amo».

### 230. – 4 dicembre, ore 2

«Mio piccolissimo, non temere, sono Io, il tuo Dio, che ti ha fatto uscire dal letto per questo momento di intimità che abbiamo insieme. In questa grande intimità che abbiamo, voglio guidarti con questi scritti, che utilizzerò per stabilire con una moltitudine di anime una relazione intima. Ti chiedi se il tuo nome deve apparire; ecco ciò che io desidero. È importante che accetti di essere tu quello che Io ho scelto. Ancora una volta non per i tuoi meriti, ma per le grazie rese possibili in seguito ai tuoi numerosi consensi.

Questa intimità la desidero con tutti i cuori. In questi tempi che sono gli ultimi, Io devo agire rapidamente. Il mondo deve sapere che sono Io ad agire, e che agisco in tutti quei cuori che Mi lasciano agire liberamente. Il tuo nome non ha importanza; ciò che compio attraverso te, potrei compierlo attraverso una moltitudine, se Mi venissero dati dei "sì totali" incondizionati e irreversibili.

Ma il mondo ha bisogno degli altri per lasciarsi condurre a

Me, e Io amo utilizzare altre persone per condurlo a Me, così come ho fatto per te. Guarda quante persone ho utilizzato per condurti a Me e che ancora utilizzo. Ogni volta le persone sono state bene identificate. Così come voglio che la persona accetti di sparire per dare a Me tutto il posto, nello stesso modo voglio che venga chiaramente identificata, con tutti i vantaggi e gli inconvenienti che questo può creare, sia per il messaggio che per la persona stessa.

È certo e sicuro che dovrai soffrirne. Accettare di diventare un altro Cristo significa accettare di soffrire. Sei sempre libero di ritirarti o di nasconderti, ma Io ti esprimo chiaramente la Mia volontà.

Le grazie che riverso in te, la Pace che metto nel tuo cuore e l'Amore che senti della Mia Presenza, sono molto, molto, molto più importanti delle sofferenze che dovrai sopportare a causa Mia.

Entra in comunione di cuore e di spirito con i Miei primi Apostoli, con i Santi del Paradiso e quelli che sono attualmente sulla terra. Insieme a loro, loda il Padre per essere stato scelto a soffrire con Me e a causa Mia.

Questa sofferenza ti purifica e ti rende corredentore; nello stesso tempo ti permette di entrare pienamente nel piano d'Amore che il Padre ha scelto per te. E così tu diventi l'Amore.

Teneramente e follemente, ti amo».

### 231. – 16 dicembre, ore 5 e 45

«Mio piccolissimo, continua ad accogliere il Mio Amore e a riconoscerti piccolo. Io sono sempre su queste due strade, dove circolo e dove Mi lascio trovare.

Se un giorno tu avessi l'impressione che Io Mi allontani da te, riprendi queste due strade, va ancora più profondamente in ognuna, e Mi troverai. Voglio semplicemente condurti sempre

più avanti nell'Amore, e per questo devi discendere più profondamente ancora nella tua piccolezza, e accogliere di essere profondamente amato.

Senti il padre David per sapere quale potrebbe essere, fra i Miei prediletti, il secondo più adatto a dare i suoi commenti su quanto scrivi.

Rimani in pace. Mi occupo Io dei più piccoli dettagli. Tu sei troppo piccolo, puoi solo accogliere il Mio Amore. È così che diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

### 232. – 15 dicembre, ore 5 e 35

«Mio piccolissimo, entra sempre più profondamente all'interno del tuo essere; è là che Io sono, ed è unicamente là che tu puoi ritrovare la pace che cerchi.

La sofferenza è spesso il cammino che ti conduce più profondamente nel tuo interno. È là che la vita esplode, la vita vera, la vita dell'Amore. Ed è ancora là che tu diventi piccolo, dove ti lasci amare e dove diventi l'Amore.

Teneramente, ti amo».

### 233. – 22 dicembre, ore 4 e 55

«Mio piccolissimo, tu entri profondamente in una nuova vita interiore. Continua a lasciarti guidare; non temere, ho Io la situazione bene in mano. Non solamente ti guido e ti conduco, ma ispiro anche le persone attorno a te. Provoco Io gli avvenimenti, affinché ciò che Io desidero possa realizzarsi interamente e rapidamente.

Il tempo stringe, una moltitudine di anime dipende da questo. Molto presto non ci sarà più posto per i tiepidi, per gli indif-

ferenti, nemmeno per quelli che analizzano credendosi saggi e intelligenti.

Ci saranno coloro che avranno dato il loro "sì" e che saranno trasformati dal Fuoco del Mio Amore Fuoco. Ci saranno coloro che sono sotto l'influenza del nemico e che cercheranno con tutti i mezzi di impedire che il Mio piano d'Amore si realizzi, e lo faranno attaccando coloro che accettano di essere strumenti nelle Mie Mani, che hanno dato tutti i loro "sì" e che diventano, poco alla volta, esseri pieni d'Amore.

Sarete sempre più testimoni del fatto che gli attacchi, provenienti dai servitori del nemico, contribuiranno a rendere più forti nella fede coloro che hanno dato i loro "sì", più ardenti nel loro Amore, e più risplendenti nella loro bellezza interiore, che si rifletterà sempre più all'esterno.

Beati voi che avete dato tutti i vostri "sì", e siete così fra quelli che divengono pienamente l'Amore.

Il Mio Cuore arde d'Amore per accogliervi tutti. Le Mie braccia sono spalancate. Venite senza timore, Io sono l'Amore e vi amo.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

#### 234. - 24 dicembre, ore 3 e 35

«Mio piccolissimo, ciò che vivi ora ti conduce all'Amore; e questo non vuol dire che non ci saranno sofferenze e tribolazioni. Ciò che viene dall'esterno ha una importanza secondaria. Invece, è di prima importanza ciò che accade a partire dal tuo interno, fino alla trasformazione completa del tuo essere per divenire un essere pieno d'Amore.

Sono felice nel vedere che ne fai la priorità della tua vita, del tuo tempo libero e di riposo. Attraverso questo tempo che Mi dai, possiamo ottenere una intimità sempre più profonda. A ogni istante che Mi dai, tu diventi un po' più Me, e Io divento

un po' te, prendo, cioè sempre più spazio Io in te, facendo sparire così ciò che era tuo.

Il posto che attualmente Io occupo in te, voglio occuparlo in tutti i Miei figli della terra, e più ancora. Ciò che voglio è anche la Volontà del Padre Mio, nel senso che il Mio Volere è lo stesso del Padre Mio.

Questa volontà sarà realizzata molto presto, ed è urgente che questa Volontà sia conosciuta per permettere, a coloro che lo desiderano, di dare i loro consensi.

Tu sei uno di quelli che Io ho scelto per farla conoscere. Anche in questo, non tutti risponderanno all'appello. Coloro che risponderanno non resteranno senza ricompensa. Ma prima della ricompensa c'è la sofferenza. Così come prima di risuscitare, ho dovuto passare attraverso la Croce.

Il discepolo non è più grande del Maestro; deve accettare dal profondo del suo essere di seguire il Suo stesso cammino, affinché la Volontà del Padre si realizzi pienamente in vista della ricompensa eterna.

Non avere timore, Io sarò sempre con te per sostenerti e proteggerti. Insieme, noi entriamo in una nuova tappa che ti condurrà più profondamente nell'Amore.

So che sei piccolo, debole e fragile; per questo rimango sempre al tuo fianco, tenendoti per mano per impedirti di cadere, e permetterti così di continuare ad avanzare sulla strada che il Padre ha tracciato e che ti conduce all'Amore in pienezza.

La sofferenza e la croce che dovrai portare possano essere paragonate a dei piccoli sassolini, in confronto all'immensità dell'Amore che ti attende e che vi attende.

Voi diventate l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Siete follemente amati. Teneramente, ti amo».

P.S. Questo Natale è per te una vera rinascita.



# 1999

235. – 1 gennaio, ore 4 e 30

«Mio piccolissimo, mentre comincia un nuovo anno, per te e per molte persone sulla terra, inizia una nuova vita.

Questa nuova vita è quella che ti conduce alla pienezza dell'Amore. Questa nuova vita è ora possibile grazie ai tanti "sì" incondizionati e irreversibili.

Tu devi e voi dovete, ora, preparare i vostri cuori ad accogliere tutto, sia le sofferenze come le gioie e le pene, l'odio come l'Amore, il rifiuto e l'accoglienza, il combattimento e l'unità.

I vostri "sì" incondizionati vi conducono inevitabilmente all'accoglienza incondizionata. Voi accogliete tutto per tutto offrire al Padre, affinché tutto sia purificato nella Sua Misericordia e nel Suo Amore. Con la vostra accoglienza, voi siete associati al Suo piano d'Amore per purificare questa terra. Questo vi permetterà di essere sempre più testimoni del Suo agire, delle trasformazioni che si operano in voi, attorno a voi e attraverso voi.

Sarete sempre più nell'azione di grazie, nella lode, nei ringraziamenti e nel giubilo, beneducendo Dio per tutto, sapendo nel vostro cuore, che tutto è in via di purificazione e che tutto concorre alla gloria del Padre.

Beati voi che siete associati così da vicino al Padre mio, Padre vostro, nostro Padre, per un così bel progetto, quello per cui Io sono venuto su questa terra, e per cui una moltitudine di santi ha dato la vita. Questo progetto è quello che vi conduce alla pienezza dell'Amore.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

**236. – 3 gennaio, ore 4 e 35**

«Mio piccolissimo, avanza sempre nella fede pura, questa fede che fa sì che tu non sappia ciò che scriverai, non essendo nemmeno ispirato a scrivere, ma rimanendo semplicemente all'ascolto del tuo cuore che ti dice di prendere un quaderno e una matita. E questo ti permette di rimanere piccolo, di essere al Mio ascolto e di essere un valido strumento fra le Mie mani.

La grande purificazione che è cominciata e che si farà in tutti gli esseri di tutta la terra, non può farsi da esseri umani per quanto bene intenzionati. Solo Dio ha un tale potere. Certamente passerà attraverso degli umani, ma unicamente attraverso coloro che diventano piccoli, abbastanza piccoli per dare tutti i loro "sì", per lasciarsi trasformare e interamente guidare dallo Spirito Santo.

Nell'invisibile, il Padre ora chiama una moltitudine di anime al cammino che conduce all'Amore. Solo Dio ha un tale potere. Certamente passerà attraverso degli umani, ma unicamente attraverso coloro che diventano piccoli, abbastanza piccoli per dare tutti i loro "sì", per lasciarsi trasformare e interamente guidare dallo Spirito Santo.

Nell'invisibile, il Padre chiama, ora, una moltitudine di anime sul cammino che conduce all'Amore: sul cammino della piccolezza. Una moltitudine di grazie saranno riversate su ogni persona che darà i suoi "sì", leggendo ciò che hai scritto nella fede.



Questo volume sarà una guida sicura per una persona sincera che cerca Dio, che cerca una intimità più profonda con l'Amore, pronta ad entrare nel mondo nuovo, nella Chiesa nuova.

Per entrare in questa Chiesa nuova, bisogna prima essere fedeli alla Chiesa attuale, aderire totalmente all'insegnamento dottrinale della Chiesa, pregare, adorare e praticare l'insieme dei sacramenti – avendo cura di non rifiutarne nessuno – amare, servire la Chiesa ed esserle fedele, qualsiasi cosa accada. Per chi l'avrà disertata, il fatto di rientrarci gli farà beneficiare immediatamente di grazie mantenute in serbo per il suo ritorno.

Beati siete voi, che vivete in un'epoca così vicina alla pienezza dell'Amore, alla quale potete dissetarvi immediatamente, e divenire così esseri pieni d'Amore al servizio del Padre, facendo interamente la Sua volontà.

Poiché l'Amore vi ama, voi diventate l'Amore.

Teneramente, ti amo».

### 237. – 4 gennaio, ore 4 e 30

«Figlio Mio amatissimo, sempre nella gioia Mi avvicino a uno dei Miei figli che si lascia avvicinare, che Mi dà il permesso di amarlo come Io voglio. Molti vorrebbero che Io li amassi come loro pensano dovrebbe essere. Chiedono il Mio Amore dicendoMi ciò che desiderano, aggiungendo spesso il "come", il "dove", il "quando", e ponendovi una o più condizioni.

Se Io rispondessi alle loro domande, renderei loro un cattivo servizio. Le amo troppo per agire così. Io sono un Dio paziente. Attendo che i cuori si aprano per accogliere il Mio Amore così come Io devo darlo: in modo che produca tutti i buoni frutti che ne derivano.

Questi buoni frutti li riconoscerete dal fatto che hanno sempre un eccellente sapore; sono abbondanti; sono duraturi e si moltiplicano all'infinito.

Il periodo di tenebre nel quale vivete sta giungendo alla fine. Voi entrate in un mondo nuovo, in una Chiesa nuova, dove la luce farà sparire la totalità delle tenebre.

Questa luce è già qui per coloro che la desiderano e che sono pronti ad accoglierla. Questa luce è anche l'Amore. Con i vostri "sì", voi diventate delle luci, voi diventate l'Amore.

Grazie per il vostro "sì". Grazie per i tuoi "sì". L'Amore si fa carico di voi, così come è l'Amore a farsi carico di te per scrivere.

Io, vostro Padre, Mi faccio mendicante del vostro Amore. Venite, venite a Me, Io sono l'Amore.

Teneramente, vi amo. Vostro Padre».

#### 238. – 5 gennaio, ore 4 e 45

«Mio piccolissimo, senza che tu ne sia veramente cosciente, noi entriamo in una nuova vita, una vera vita:

- una vita che non morrà, una vita che crescerà e si rinnoverà continuamente poiché guidata interamente dallo Spirito Santo.
- una vita che si situa a livello di valori profondi che ti abitano, e che sono stati depositi in te nel momento della tua concezione e del tuo Battesimo, confermati in seguito in più occasioni, principalmente con il sacramento della Confermazione.

Questa vita è la vera vita, quella che nessuno può toglierti. Il tuo corpo può deteriorarsi e anche sparire, ma questa vita proseguirà la sua strada.

Per questa nuova vita, tu sarai sempre più cosciente di ciò che è essenziale, di ciò che è secondario e di ciò che è senza importanza.

Questa nuova vita ti porterà nuove luci, per permetterti di fare un discernimento migliore nelle situazioni che ti si presentano.

È bello che tu senta sempre di più il bisogno di trovare tempo, molto tempo per la nostra intimità. Questo tempo che tu Mi consacri, permette a questa nuova vita di sbocciare in pienezza.

Questa nuova vita che comincia in te, sarà data con altrettanta intensità a chi legge queste righe come a colui che le scrive. Per il Padre voi siete tutti uguali; Egli vuole colmarvi tutti. Ciò che determina la quantità di grazie riversate, è la capacità di accogliere, è l'apertura del cuore come ne ho parlato nei messaggi precedenti.

Questa nuova vita è l'Amore. Voi divenite l'Amore, tu diventi l'Amore.

Teneramente, vi amo. Grazie di lasciarvi amare».

### 239. – 9 gennaio 1999, ore 3 e 45

«Mio piccolissimo, guardati da farti influenzare dalle correnti di pensiero del mondo. Questa messa in guardia concerne anche tutti i lettori. Accogliere una grazia è bene, ma conservarla è meglio.

Voi vivete in un'epoca in cui la terra intera deve essere purificata, cominciando dalla Mia Chiesa.

Quando il Padre, nel suo piano d'Amore, sceglie una o più persone per purificare questa terra, Egli le colma di grazie molto particolari, come ora è il caso per te e per ogni persona che leggerà questo volume con cuore aperto e accogliente.

Questo rinnovamento parte dalla purificazione dei cuori. Un cuore che riceve un richiamo e delle grazie per essere purificato, non può continuare ad alimentarsi e a lasciarsi influenzare dal pensiero falso del mondo, anche se queste falsità sono entrate in una parte della Mia Chiesa.

Ogni persona ha dunque una scelta da fare: rispondere alla chiamata e alla grazia, oppure seguire il pensiero del mondo;

mai le due insieme, o l'una o l'altra, poiché l'una è opposta all'altra.

La persona che sceglie di rispondere alla chiamata e alle grazie non può farlo da sola. Inoltre deve pregare, adorare, digiunare, leggere e ascoltare la Parola di Dio, nutrirsi quotidianamente e praticare regolarmente i sacramenti, principalmente quello della Riconciliazione e dell'Eucarestia.

Deve dunque diventare una assidua praticante della Mia Chiesa. Per quanto riguarda le correnti di false ideologie che sono penetrate nel suo interno, deve chiedere la grazia della saggezza e del discernimento. Se c'è un minimo dubbio, è necessario rimettersi alla Parola, all'insegnamento dottrinale della Chiesa, delle encicliche e delle posizioni chiare e precise del vostro Santo Padre attuale, Giovanni Paolo II.

La vostra scelta libera, il vostro "sì" dato senza condizioni alla Volontà del Padre, vi porterà grazie, luce e saggezza per proseguire la vostra strada verso la purificazione totale del cuore, contribuendo così alla purificazione della terra perché diventi una terra d'Amore, attraverso una Chiesa d'Amore, e attraverso figli e figlie di Dio, pieni d'Amore.

Ecco ciò che produrrà una buona scelta ben fatta e bene assunta. Beati voi, che siete stati scelti per una così bella e grande missione.

Voi divenite l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Vi amo, ti amo».

#### 240. - 10 gennaio, ore 6 e 30

«Mio piccolissimo, non essere incredulo, avanza sempre più profondamente nella fede.

Trova il tempo per fermarti a guardare ciò che Io ho compiuto in te. I torrenti d'Amore che ho riversato nel tuo cuore, sono molto più numerosi di quello che tu potresti realizzare.

Guarda le trasformazioni che ho operato in te. Guarda ciò che ho realizzato intorno a te. Guarda ciò che ho compiuto attraverso te.

Quello che tu puoi vedere, constatare e percepire, non è che una infima parte della realtà, direi nemmeno un millesimo.

Quello che realizzerò nel futuro, con i tuoi consensi, è talmente importante che non c'è paragone possibile con la realtà presente.

So che per te è difficile da comprendere e da accettare, ma la verità è tale e quale. Devi ora seguire solo le Mie istruzioni, darMi i tuoi "sì", accogliere il Mio Amore, rimanere sempre più piccolo e credere verso e contro tutti.

E tu, lettore o lettrice, se non ti senti implicato in ciò che hai appena letto, devi riprendere la lettura di questo messaggio.

Sappi che è direttamente a te che Io parlo. Ti avvantaggerai nel riprendere a leggere tutto con il cuore, non con la testa, affinché Io possa riversare nel tuo cuore il Mio Amore, affinché diventiamo più intimi, e Io possa stringere il tuo cuore al Mio, prenderti per mano come un padre che prende per mano il suo piccino per insegnargli a camminare.

Io voglio prenderti per mano per condurti su questa terra nuova che è quella dell'Amore. È per questo che sei stato creato.

Beati, beati voi per essere così colmati ed esauditi. Accettate che sia così per accogliere pienamente il Mio Amore.

È a te lettore o lettrice che Io dico all'orecchio: ti amo, ti amo, ti amo».



## INDICE

Prefazione . . . . .	pag. 9
Introduzione . . . . .	» 11
Due testimonianze . . . . .	» 13

### 1996

1. Ispirato a prendere carta e matita e scrivere . . . . .	pag. 17
- Devi avanzare nella fede pura, senza vedere né capire dove Io ti dirigo	
2. Rimetti a Me il tuo carico, le tue preoccupazioni, per poter essere tutto Mio . . . . .	» 18
3. Accetti di rinunciare al tuo benessere, alla tua immagine, alla tua reputazione e soprattutto ai tuoi pensieri? . . . . .	» 19
4. Amo vederti docile . . . . .	» 21
5. Tu blocchi il Mio Amore quando non accetti te stesso . . . . .	» 22
6. Una sola cosa è importante: darMi più fiducia, lasciarMi agire di più . . . . .	» 24
7. Tu, da te stesso, non sei niente, niente, niente. Io, Io solo, sono tutto, tutto, tutto. . . . .	» 26

8. Accetti di essere il Mio strumento? . . . . .	pag. 27
9. Devi sempre lasciarti infiammare dal Mio Amore prima di poterlo dare agli altri . . . »	28
(Esempio del legno e della fiamma)	
10. Bisogna che tu accetti di sparire perché Io prenda tutto il posto in te . . . . . »	30
11. Se ami la Chiesa, contribuisci alla sua bellezza; se la critichi, se la giudichi, se condanni questo o quello contribuisci a insozzarla . . . . . »	32
12. Impara a lasciarMi agire anche nei minimi dettagli . . . . . »	33
13. Molto presto, il Mio Regno trionferà su questa terra . . . . . »	35
14. Oggi, bisogna che tu accetti che si tratta del Mio piano e che provvedo Io alla sua realizzazione . . . »	36
15. Questa nuova Chiesa, Io la costruisco, ora, cominciando dai cuori . . . . . »	38
16. La vera ricchezza è in te, non altrove... Io ti formo con il Fuoco del Mio Amore . . . . . »	40
17. Quanto è grande la Mia gioia quando vedo queste piccole cellule di condivisione comunitaria »	41
18. Molti sono caduti nelle trappole dell' Avversario . . »	43
19. La Mia grande sofferenza deriva dal fatto che molte poche persone accettano di lasciarsi amare da Me . . . . . »	44
20. Vi attendo per il grande Giubilo. La Festa è cominciata, sbrigatevi . . . . . »	45
21. Se non Mi preferisci a tutti, non sei degno di Me . . »	47
22. Voglio fare di te un pilastro nella Mia Chiesa . . . »	48
23. Il Padre arde dal desiderio di manifestarSi di più in te e nel cuore di tutti i Suoi figli della terra. Io aspetto dei "sì" sempre dei "sì" . . . »	49
24. Sarete sempre più testimoni dell'unione che trasforma . . . . . »	51



25. Poiché ti amo, Io ti tolgo il peso  
delle tue preoccupazioni . . . . . pag. 51
26. Poco a poco, noi tessiamo la nostra unione  
che diventa sempre più bella e solida . . . . . » 52
27. Amerei che tu trascorressi più tempo  
alla Mia Presenza . . . . . » 53
28. Accettando di nascere, Io ho accettato  
anche di morire sulla Croce per redimere  
i peccati del mondo . . . . . » 54
29. Non è importante il "fare", ma l'"essere" . . . . . » 54
30. Noi entriamo tutti insieme in una terra nuova,  
in una Chiesa nuova . . . . . » 56

1997

31. Io vi amo così come siete. Siete capaci di dire  
altrettanto di voi stessi? . . . . . pag. 59
32. Ho bisogno di voi per salvare una moltitudine  
di anime che si stanno perdendo . . . . . » 60
33. Questa sera, sarò con voi nel vostro gruppo  
comunitario di condivisione . . . . . » 62
34. Quindici consigli di discernimento  
su come agire al meglio . . . . . » 64
35. Molto presto, su questa terra, non ci saranno  
che cuori puri . . . . . » 65  
- Tutto sarà ricostruito con la potenza  
del Mio Corpo e del Mio Sangue
36. Dovrete vivere le tribolazioni per poter entrare  
liberamente in questa terra nuova . . . . . » 67
37. O la saggezza riesce a purificare i cuori,  
oppure sarà la sofferenza in tutte le sue forme  
che se ne incaricherà . . . . . » 69

38. La tua sola e unica sicurezza è in Me.  
I beni materiali sono false sicurezze . . . . . pag. 71
39. Vieni ad attingere al Mio Amore che ti offre  
pace e gioia; è questa la vera sicurezza . . . . . » 72
40. È l'ora della grande trasformazione dei cuori . . . » 74  
- Noi siamo all'alba della più bella storia del mondo
41. Tu puoi, in ogni momento del giorno  
o della notte e in qualunque circostanza,  
metterti in relazione con Me . . . . . » 75
42. La Misericordia e il Perdono sono sempre  
presenti, pronti a venire accordati a coloro  
che si riconoscono peccatori . . . . . » 76
43. Il grande combattimento è iniziato ... Il male  
sparirà e ci sarà su questa terra il Regno di Dio . . » 77
44. Considera l'importanza di pregare e di digiunare  
per i Miei preti . . . . . » 78
45. La Mia Santa Madre ed Io utilizziamo e creiamo  
ogni specie di mezzi nuovi  
per raggiungere tutti i cuori del mondo . . . . . » 80
46. Il Regno di Dio verrà stabilito su questa terra.  
Il "sì" che voi dovete dare . . . . . » 82
47. Le grandi tribolazioni annunciate  
potranno essere ridotte o annullate? . . . . . » 84
48. Non puoi esserMi totalmente fedele se,  
ogni volta che ti chiedo di fare un passo,  
tu ti preoccupi di che cosa la gente dirà o penserà » 87
49. Tu non puoi concepire la grandezza  
e l'importanza di ciò che noi insieme ora viviamo » 88
50. Impara ad avere più fiducia in Me  
e ad agire sempre secondo la Mia ispirazione . . » 90
51. La tua vera missione in questo momento,  
è nell'invisibile . . . . . » 91
52. Ciò che voglio insegnarti è riuscire a vedere  
bene la differenza tra lavoro e preoccupazione . . » 92

53. La preghiera e il digiuno sono sempre  
indispensabili per la conversione dei cuori,  
i "sì" all'Amore . . . . . pag. 94
54. Non dimenticare che ciò che è importante è  
la relazione che tu hai con Me, e non le reazioni,  
i comportamenti o il temperamento degli altri . . . » 94
55. Io ti dò una fede più grande . . . . . » 96
56. Ogni volta che ti trovi davanti a una piccola  
difficoltà volgi lo sguardo a Me, non agire più  
come le persone del mondo  
che cercano loro stesse la soluzione . . . . . » 97
57. Vedo torrenti d'Amore uscire dal Cuore  
del Mio Figlio Gesù per entrare nel tuo  
(Messaggio della Vergine Maria) . . . . . » 98
58. E la terra intera ad essere ora invitata a entrare  
nella sua vera missione, divenendo l'Amore . . . » 99
59. Voi siete fra i primi ad entrare  
nella Chiesa nuova, nel mondo nuovo . . . . . » 100
60. L'Amore ti ridà la libertà originale  
che il peccato ti aveva tolto . . . . . » 101
61. È giunto per te il tempo di vivere  
continuamente alla Mia Presenza . . . . . » 102
62. Deve avvenire una trasformazione nel modo  
di pensare e di agire, sia nel mondo degli affari .  
che nelle famiglie e nella Chiesa . . . . . » 104
63. Come potrebbe il Regno di Dio realizzarsi su  
questa terra se la Sua Volontà non ha la possibilità di  
esprimersi attraverso ognuno dei Suoi figli . . . . » 106
64. L'Amore ha bisogno di essere amato  
e quando trova un cuore pronto ad amarLo  
Egli ne fa la Sua dimora . . . . . » 107
65. Poiché l'Amore mi ama, io divento l'Amore . . . » 108  
- Attraverso questo breve cammino insegnato  
da Mia Madre, c'è ora tutto un popolo  
in cammino per diventare l'Amore

66. Ciò di cui Noi abbiamo bisogno sono dei cuori aperti a lasciarsi plasmare dall' Amore . . . . pag. 109
67. Oggi ancora, voi sarete testimoni del Mio agire . . . » 110
68. Il fiore deve saper accogliere la pioggia, le nuvole, il sole ardente e il vento, e così sboccherà e diventerà bello . . . . . » 110
69. Lascia che ti porti Io le soluzioni ai problemi che ti esentano . . . . . » 111
70. Una sola cosa diventa importante: l' "essere" e non l' "agire". Essere continuamente collegato con Dio . . . . . » 112
71. L' Amore che Dio ha per te, puoi scoprirlo solo lasciandoti amare . . . . . » 114
72. Il Regno del Padre deve venire anche nell' ambiente degli affari . . . . . » 115
73. Oggi, ciò che voglio da te è la docilità . . . . . » 117
74. Evita di fare dei paragoni; la strada che Lui ha tracciato per te è unica come tu sei unico . . . » 118
75. Io prendo nelle Mie mani ogni tuo affare e ogni tua preoccupazione. Io sono la sicurezza che tu cerchi . . . . . » 119
76. Qualsiasi cosa tu faccia, sentirai il Mio Amore sempre e dappertutto . . . . . » 119
77. La trasformazione si fa gradualmente e spesso attraverso difficoltà e sofferenze . . . . . » 120
78. Lasciati guidare, ispirare e plasmare . . . . . » 121
79. Perché vuoi riprendere sulle tue spalle un problema che è solo Mio . . . . . » 121
80. Le tue preoccupazioni fonderanno come neve al sole . . . . . » 122
81. Gli avvenimenti gioiosi e tristi devono essere accolti, accettati e rimessi nelle mani del Padre, perché possano dare tutta la loro ricchezza . . . » 124

82. Tutto ciò che ti è dato è per gli altri, e più dai  
più riceverai e più ne avrai beneficio . . . . . pag. 125
83. Il Mio piano vi sarà svelato man mano  
che avvanzerete . . . . . » 126
84. Abbi fiducia nell'Amore che può tutto cambiare,  
trasformare, purificare . . . . . » 127
85. Gli attaccamenti alle preoccupazioni, alle cose  
del mondo diventano come corde marce  
che cadono a pezzi . . . . . » 127
86. C'è un solo mezzo per scacciare le tenebre:  
mettervi la luce; di scacciare il male:  
mettervi l'Amore . . . . . » 128  
- Una lista dei "sì" che bisogna dire al Padre
87. Il Mio popolo si mette sempre più  
su una strada di perdizione e di sofferenza . . . . » 130
88. La sofferenza e l'insicurezza che la gente  
della terra ora vive contribuiscono ad aprire  
molti cuori che erano un tempo chiusi . . . . . » 131
89. Voi dovete sperimentare insieme ciò che produce  
l'Amore quando gli si permette di agire . . . . . » 133
90. Ogni volta che esteriormente ti agiti, le angosce  
e le preoccupazioni si impossessano di te . . . . . » 133
91. Non dovresti avere né preoccupazioni,  
né inquietudini dal momento che sai che  
il Padre tuo, che ti ama follemente, si occupa  
di tutto fin nei minimi dettagli . . . . . » 134
92. Rimani al Mio ascolto, ho bisogno di te,  
ti ho scelto per una grande missione . . . . . » 135
93. Dimentica ciò che accade all'esterno di te  
e vivi solo di quello che c'è al tuo interno,  
con Me e in Me . . . . . » 136
94. Solo l'Amore ha il potere di guarire, di riposare,  
di rifare o di ricreare le parti ferite o distrutte  
dell'essere umano . . . . . » 137

95. Ciò che poteva sembrare una prova  
è sempre fonte di grazie e di benedizioni  
per colui che l'accoglie . . . . . pag. 139
96. Le sofferenze e le difficoltà che tu vivi  
non sono che brevi momenti  
di purificazione e di santificazione . . . . . » 139
97. Tu sei sul cammino che ti conduce alla sicurezza  
che viene dall'Amore che Io ho per te . . . . . » 140
98. Accetta di vivere gli avvenimenti felici  
o tristi per offrirli al Padre . . . . . » 141
99. Sono Io ora che amo e che perdono attraverso te . . . » 141
100. I Cieli sono aperti, è una nuova vita  
che comincia sulla terra . . . . . » 143
101. Tu vivi momenti di tribolazione e di giubilo.  
Devi accoglierli tutti e due . . . . . » 144
102. Il Mio Cuore è ferito a causa dello smarrimento  
del Mio popolo che amo . . . . . » 144
103. Non sei tu il salvatore delle persone  
che porti nel cuore; il Salvatore sono Io . . . . . » 145
104. Se tu conoscessi quanta poca importanza  
hanno i soldi e i beni materiali . . . . . » 146
105. Non ci sono più verità, ce n'è solo una  
ed è la stessa per tutti . . . . . » 146
106. Due condizioni basilari perché Cristo  
viva in te e Si manifesti . . . . . » 148
107. Accetti tu pienamente la grande trasformazione  
che ora Io compio in te? . . . . . » 149
108. Sei sulla buona strada e cominci  
ad apprezzare ciò che l'Amore crea . . . . . » 150
109. Il problema della Comunione per le persone  
che vivono in concubinato crea molta confusione  
nella Mia Chiesa e in molti Miei preti . . . . . » 151
110. Attraverso queste difficoltà,  
tu avanzi verso l'altra riva . . . . . » 152

111. Sei testimone di due cose: della tua impotenza . . . e dell'Onnipotenza dell' Amore . . . . .	pag. 153
112. Io sono il suo Dio e niente le mancherà . . . . . »	154
113. Io Mi occupo dei minimi dettagli . . . . . »	154
114. Io ti insegno due cammini, come due rotaie, dove avrai la certezza di incontrarMi: quello dell' Amore e quello della piccolezza . . . . . »	155
115. Deponi le tue sofferenze nel Mio Cuore perché abbiano un valore di redenzione . . . . . »	156
116. La Mia Armata si appresta alla battaglia finale, il combattimento sta per giungere al termine . . . »	157
117. Presenta tutto alla Misericordia del Padre e nel sacramento della Riconciliazione . . . . . »	158
118. Quando il cuore è aperto con dei "sì", l' Amore vi penetra e ne fa la sua dimora . . . . . »	159
119. Devi sbarazzarti di tutto per entrare nel Mio Amore . . . . . »	160
120. Ho bisogno di uomini e di donne che accettino di lasciarsi formare, trasformare per divenire esseri d' Amore . . . . . »	160
121. Questa prova lo aiuta a diventare più rapidamente l' Amore . . . . . »	161
122. Ogni volta che tu fai un passo verso di Me, Io ne faccio dieci per incontrarti . . . . . »	162
123. C'è un solo rimedio contro la sofferenza, l' Amore . . . . . »	163
124. Puoi essere certo di camminare sempre al Mio fianco rinunciando alla tua volontà per preferire la Mia . . . . . »	163
125. Nostro Padre è il Creatore ed Egli crea e ricrea continuamente nel Suo Amore . . . . . »	164
126. Sono Io, unito al Cuore del Padre, che ho questa missione di condurti . . . . . »	165

127. Non cercare di portare da solo sulle tue spalle  
ciò che dobbiamo portare insieme . . . . . pag. 166
128. Puoi fare l'esperienza di una relazione  
d'Amore con gli altri ma mai  
se non hai attinto alla Mia Sorgente . . . . . » 167
129. Io Mi muovo sempre  
in questa strada della piccolezza . . . . . » 167
130. È in ginocchio davanti a ognuno di voi  
che Io vengo a supplicarvi di dare il vostro  
"sì totale" senza restrizioni né condizione alcuna . . . » 168
131. Il tuo investimento in tempo e in rinuncia  
sta a confermare i tuoi "sì" . . . . . » 170
132. Vi chiedo di rinunciare al vostro modo di fare,  
al vostro modo di comportarvi, alle vostre  
paure di disturbare o di essere disturbati . . . . . » 170
133. Vi invito a meditare la parabola  
della paglia e della trave . . . . . » 172
134. Non perdere tempo a guardare ciò che sei o ciò  
che sei stato, ciò che fai o ciò che hai fatto o farai.  
Guarda ciò che diventi: l'Amore incarnato . . . . . » 173
135. Rimetti a Me tutte le tue preoccupazioni,  
quelle personali, familiari o sociali,  
culturali, politiche e religiose . . . . . » 174
136. Voi siete i primi a vivere questa Chiesa nuova,  
questa società, questa terra nuova che sarà  
interamente animata, guidata e condotta da Me . . » 176
137. Sono numerosi coloro  
che sono incatenati da Satana . . . . . » 177
138. È l'impotenza dei bebè che gli permette  
di essere colmato d'amore . . . . . » 177
139. Voglio che tu faccia appello a Me regolarmente  
e per ogni piccolo dettaglio . . . . . » 178
140. Io darei la Mia vita solo per te . . . . . » 180



141. La tua ragione e le tue facoltà devono diventare  
al servizio del tuo cuore e non l'inverso . . . . . pag. 182
142. Io solo posso fare l'unità nei cuori se smettete  
di intromettervi e Mi lasciate agire . . . . . » 183
143. Gli avvenimenti tristi ti sono necessari  
per molto ragioni . . . . . » 185
144. Ora, il tuo cuore riceve tutte le grazie  
e tutto l'Amore che può contenere . . . . . » 186
145. Se sono Io che scrivo, non dovrei essere forse lo  
a dare il titolo del libro? . . . . . » 187
146. La FEDE e l'AMORE sono inseparabili . . . . . » 188
147. Puoi dunque abbandonarti sempre più  
totalmente a Me e abbandonarMi tutte  
le tue preoccupazioni . . . . . » 189
148. Quando siete lo strumento che il Padre  
ha scelto per dare il Suo Amore,  
voi vi riconoscerete in questi sette punti . . . . . » 190
149. Ciò che determina la fecondità della vostra  
sofferenza è la vostra capacità di assorbirla . . . . . » 191
150. L'unione dei vostri cuori ha un grandissimo  
potere sul Cuore del Padre . . . . . » 192  
- Voi non potete immaginare l'importanza  
di queste "giornate di preghiera"
151. Noi viviamo in una società dove i suicidi  
si fanno sempre più numerosi . . . . . » 194  
- La nostra respirazione può diventare preghiera
152. Il Padre ha urgente bisogno dei piccolissimi  
per ricostruire la Sua Chiesa che cade in rovina . . . » 196
153. Condurre anime a Dio, di giorno e di notte . . . . . » 198
154. Tutto, tutto, tutto deve essere purificato . . . . . » 199
155. Guardare gli avvenimenti della vita, lieti o tristi,  
con gli occhi della fede . . . . . » 200

156. Il Santo Padre, Giovanni Paolo II  
e Madre Teresa, modelli per constatare  
ciò che genera l'estrema piccolezza? . . . . . pag. 201
157. Le tue facoltà saranno al servizio del tuo cuore . . . » 202
158. Voi vivete in un mondo  
che si è completamente smarrito . . . . . » 203
159. Molto presto, non ci sarà più posto per i tiepidi  
e per gli indifferenti . . . . . » 204
160. Voi credete di potere da voi stessi divenire  
una forza, una potenza:  
questo è completamente falso . . . . . » 205
161. Continuate ad avanzare nella fede,  
senza vedere né sapere dove Io vi conduco . . . » 206
162. La grande purificazione che vi viene chiesta  
e che è cominciata proseguirà per quanto  
grande è la terra, per tutti i figli del Padre . . . . » 207
163. Ti amo con le tue miserie,  
le tue debolezze e i tuoi limiti . . . . . » 208
164. È unicamente il tuo cuore che ti permette  
di entrare in intimità con Me, di accogliere  
le ispirazioni e le grazie che lo Spirito Santo  
vuole riversare in te . . . . . » 209
165. Una freccia di qualità, capace  
di penetrare nei cuori più induriti . . . . . » 211
166. Quando l'Amore abita in te e trova  
piena libertà d'agire, compie meraviglie . . . . . » 211
167. Il tuo cuore si apre di giorno in giorno . . . . . » 213
168. Un regalo che non finirai mai di scoprire . . . . » 213
169. L'Amore riversato nei cuori  
è come la pioggia che cade sulla terra . . . . . » 215
170. Più un essere è piccolo, debole e impotente,  
più è colmato d'amore . . . . . » 216

171. Accogliere, assorbire ed espandere l'Amore,  
nell'invisibile come nel visibile,  
ecco cos'è essenziale nella vostra missione . . . . pag. 219
172. Amo guardarti mentre ti poni sotto  
la Mia pioggia di grazie e d'Amore che cade  
continuamente su tutti i Miei figli della terra . . » 220
173. Voi ora siete testimoni dell'impotenza  
dell'uomo su questa terra . . . . . » 221
174. Una pioggia di grazie e d'Amore  
cade continuamente dal Cielo . . . . . » 222
175. Non sei più tu che agisci, ma sono proprio io  
che agisco attraverso te . . . . . » 224
176. Che bella testimonianza di fede! . . . . . » 225
177. Il Padre nella trasformazione  
procede lentamente . . . . . » 226
178. Passerò attraverso te per raggiungere  
una moltitudine di cuori . . . . . » 227
179. Il Padre ha deciso di realizzare  
il Suo piano con e attraverso coloro  
che accettano di darGli il loro consenso . . . . . » 228
180. Se tu pregassi prima di agire anziché farlo dopo,  
i risultati sarebbero molto diversi . . . . . » 229
181. Voglio insegnarti che cos'è la vera libertà . . . . . » 230
182. La priorità della tua vita: la tua intimità con Me » 231
183. Il Mio Cuore trabocca d'Amore per te . . . . . » 232
184. La Parola è il grande tracciato della strada;  
la Luce ti permette  
di vedere chiaramente questo tracciato . . . . . » 233
185. È attraverso questa miseria  
che tu avanzi verso di Me . . . . . » 234

186. Diventa difficile per ognuno di voi sapere  
ciò che è vero e ciò che è falso . . . . . pag. 234
187. Devi scoprire l'Onnipresenza di Dio  
nelle più piccole cose . . . . . » 235
188. DamMi i tuoi dubbi, non vengono da Me . . . . » 237
189. Insieme, noi entriamo in un nuovo mondo,  
in una nuova società, in una nuova Chiesa  
che è quella dell'Amore . . . . . » 237
190. Questa vita d'Amore ben incarnata in te  
diventa contagiosa . . . . . » 239
191. La Mia Presenza in te è Verità, Saggezza e Luce . » 240
192. Io ti dò una grazia nuova,  
quella dell'abbandono . . . . . » 240
193. Poiché il Padre è Amore, avvicinandoti  
al Padre tu vieni aspirato dall'Amore . . . . . » 241  
(L'esempio dell'aereo e del vulcano)
194. Ogni volta che vivi una sofferenza,  
guardala dicendoti che Io, che ero  
e che sono Dio, ne ho vissute di più grandi . . . » 241
195. Tu, devi accogliere l'Amore e la sofferenza . . . » 242
196. Insieme, noi ci dirigiamo verso la Città celeste . . » 243
197. Lasciatevi amare. L'Amore fa fondere  
la sofferenza, così come il sole fa fondere  
la neve . . . . . » 244
198. Tu sei sulla strada che trasforma.  
Questa trasformazione non è opera tua,  
ma del Padre tuo . . . . . » 245
199. Ciò che hai scritto non ti appartiene.  
Non devi decidere tu che cosa farne . . . . . » 246
200. La trasformazione si fa continuamente,  
sia quando lavori che nei momenti di riposo . . » 247  
(L'esempio del muratore che costruisce  
un muro di mattoni)

201. Devi accettare di vivere  
sia gli avvenimenti lieti che quelli tristi  
che ti si presentano, sempre nella gioia . . . . . pag. 248
202. Più tempo Mi dedichi, più rapidamente diventi  
quello strumento che il Padre desidera . . . . . » 249
203. La scrittura è il mezzo che Io ho scelto per  
parlare al tuo cuore e nello stesso tempo parlare  
a coloro che leggeranno questi scritti nella fede . . » 249
204. Tutto ti è stato dato gratuitamente,  
tutto devi rimettere a Me. Io voglio un "sì totale"  
e incondizionato . . . . . » 250
205. Entra ancora più profondamente in te  
e sentirai sempre di più la Mia Presenza . . . . . » 251
206. Quello che dico a te questa mattina, Io lo dico  
a una moltitudine di creature Mie nell'invisibile » 251
207. Il Padre sta per completare la creazione  
che aveva cominciato in te . . . . . » 252
208. E oggi, è in questo momento presente  
che il Padre vuole colmarti del Suo Amore . . . . » 253
209. Sono Io, il tuo amico di ogni istante,  
il tuo Angelo Custode che viene a parlarti . . . . » 254
210. Tu non sai dove Io ti conduco  
ed è bene che sia così . . . . . » 255
211. Se sei totalmente nelle cose del Padre,  
Lui prende tutte le tue . . . . . » 255
212. Spetta a ogni persona vivente su questa terra  
decidere se scegliere ciò che il Padre le offre,  
o ciò che il mondo le propone e valorizza . . . . » 257
213. Io ti prendo sotto la Mia responsabilità . . . . . » 258
214. Ti chiedo di procedere sempre nella fede pura . . » 258
215. La Sorgente d'Amore del Padre  
è come un'"Acqua miracolosa" . . . . . » 259

216. Lì dove c'è l'Amore, è sempre Lui che trionfa,  
poco importa l'apparenza . . . . . pag. 260
217. La tua accoglienza al Mio Amore  
permette a Lui di penetrare in te . . . . . » 261
218. Un acrostico con la parola "conversione" . . . . . » 262
219. Non tener alcun conto del passato,  
buono o cattivo, non ti preoccupare del futuro,  
riconosci l'importanza del momento presente . . . » 262
220. Solo abitando completamente nei cuori,  
Io posso preparare  
la Mia Grande Venuta nella Gloria . . . . . » 263
221. Avanza nella fede; non dimenticare  
l'insegnamento del 6 gennaio 1997 . . . . . » 265
222. Trovando ogni giorno il tempo per entrare  
in intimità con Me, nella profondità  
del tuo essere, non dovrai più temere di buttarti » 265
223. Sii come il piccolo bimbo  
che attende tutto da Suo Padre . . . . . » 266
224. Non sei più tu che pensi, che parli e agisci,  
ma Io . . . . . » 267
225. I tredici punti da considerare  
per l'incontro di pastorale . . . . . » 268
226. Tu sei testimone che Io sono un Dio  
che agisce quando Mi si dà la libertà d'agire . . . » 269
227. Mi lascio io preparare per accogliere bene Gesù  
nel Suo Grande Ritorno? . . . . . » 270
228. Attraverso questo incidente, hai preso coscienza  
della tua impotenza e del tuo nulla . . . . . » 271
229. Non essere incredulo di fronte  
a ciò che tu vivi in questo momento . . . . . » 272
230. Accettare di divenire un altro Cristo,  
significa anche accettare di soffrire . . . . . » 273

231. Io Mi lascio trovare su queste due strade:  
l'accoglienza al Mio Amore  
e il riconoscimento della tua piccolezza . . . . . pag. 274
232. La sofferenza è molto spesso la strada  
che ti conduce più profondamente all'interno di te » 275
233. Ci saranno quelli che si porranno sotto il potere  
del Nemico che cerca con tutti i mezzi  
di impedire che il Mio piano si realizzi . . . . . » 275
234. Prima di risuscitare, Io sono dovuto passare  
attraverso la Croce . . . . . » 276

1999

235. Con la vostra incondizionata accoglienza,  
voi venite associati al Suo piano d'Amore  
per purificare questa terra . . . . . pag. 279
236. Questo libro sarà una guida  
per ogni persona sincera che cerca Dio . . . . . » 280
237. Il periodo di tenebre nel quale voi vivete  
si avvia alla sua fine . . . . . » 281
238. Una nuova vita comincia in te  
e in colui che legge queste righe. Il Padre vuole  
esaudirvi tutti . . . . . » 282
239. Avvertimento contro le false correnti  
di pensiero che circolano nel mondo . . . . . » 283
240. Lettore, lettrice, sappi che Io parlo  
direttamente a te . . . . . » 284







Léandre Lachance è sposato, padre di cinque figli, nonno di quindici nipotini. Esperto uomo d'affari, impegnato socialmente, dedica un tempo considerevole alla preghiera già da molti anni.

*"Le lezioni ispirate di questo libro ci aiutano a realizzare quella che è la nostra missione principale: effettuare il passaggio che ci porta a divenire degli esseri d'amore".*

Marcel Laflamme

*"Cosciente che Dio si occupa di noi, anche nei più piccoli dettagli della nostra vita, Léandre gli sottopone – gli scettici rideranno – tutti i settori della sua vita, compreso quello degli affari..."*

Padre David

*"Questi insegnamenti mi riguardano, li sento, e sono meravigliosamente stupita della grande pace che vive in me da quando me ne nutro".*

Diane Gagnon

*"Leggendo questo volume, meglio ancora, meditandolo, scoprirete la tenerezza del Padre ed il suo desiderio di condurci sulla strada della felicità in Cristo, attraverso lo Spirito... Così, contemplando l'Amore, si diventa degli esseri d'Amore..."*

Guy Giroux, prete

*« Ho trovato, infine, la mia vocazione...  
Nel cuore della Chiesa, mia Madre  
lo sarò l'Amore... e così sarò tutto... »*

*Santa Teresa del Bambin Gesù.*

*Lettera dell'8 settembre 1896, dai Manoscritti autobiografici.*

ISBN 88-7282-566-0



9 788872 825662